

Revocato il blocco dei Tir dopo l'incontro a Palazzo Chigi: misure antidumping e per il caro-gasolio. Prodi: respinte le provocazioni

I camionisti sospendono la protesta

Il governo: caso risolto. Gli autotrasportatori: «Accettate le proposte ma vigileremo»
A Trieste benzina esaurita, code verso la Slovenia e disagi: ora si torna alla normalità

EFFETTO BOOMERANG

di Gabriele Pastrello

Interrompere l'intero traffico di una nazione è una bomba atomica contrattuale. Usare la bomba atomica ha il suo fascino. Ma ha anche i suoi lati negativi. Non sembra che gli autotrasportatori abbiano riflettuto a fondo su questi aspetti della loro azione. Non vi è dubbio che parte del lavoro autonomo abbia subito, in generale, notevoli pressioni. Riduzione dei costi. Orari senza limiti. Prezzi delle forniture fuori controllo. Concorrenza tagliagola sui prezzi. Diventata insostenibile per l'ingresso dei competitori dall'est europeo. Anche il settore degli autotrasportatori ha subito questa compressione, in aggiunta alla durezza specifica del loro lavoro. Ma il tipo di protesta scelta, che arreca il maggior danno possibile sia alla struttura produttiva del paese che a tutte le modalità di vita quotidiana della popolazione, è decisamente inaccettabile e non può essere considerato con alcuna indulgenza. Resta però il problema: come ci siamo arrivati? E come uscirne, se si può?

Dal lato della domanda di trasporto, è sotto gli occhi di tutti che la dispersione della produzione sul territorio nazionale e in giro per il mondo, la riorganizzazione della distribuzione tesa a far giungere all'utilizzatore finale il prodotto quando ne ha bisogno, l'incremento del commercio che fa arrivare il prodotto direttamente al consumatore, sono tutti elementi che hanno fatto sì che per ogni prodotto utilizzato la quantità di trasporto immesso sia aumentata in modo esponenziale rispetto ai decenni passati. Ma questo è un fenomeno generale.

La risposta dal lato dell'offerta ha, invece, particolarità molto italiane. All'aumento della domanda di trasporto per unità di prodotto, infatti, l'Italia ha risposto incrementando il trasporto su gomma in misura molto superiore a quella degli altri Paesi europei.

● Segue a pagina 2



Confini, oggi si abbatte Rabuiese Forse anche D'Alema a Trieste

di Maddalena Rebecca

TRIESTE Avrebbero dovuto iniziare ufficialmente ieri pomeriggio, al valico di Rabuiese, i lavori di abbattimento delle strutture confinarie italiane, ma un piccolo incidente burocratico all'ultimo momento ha prodotto il rinvio a oggi dell'intervento. Si è svolta intanto in prefettura la riunione che ha messo a punto il cerimoniale dell'evento che il 22 dicembre a Rabuiese saluterà l'ingresso della Slovenia nel-

l'area Schengen. Circa 700 i partecipanti previsti: 100 autorità europee, 300 rappresentanti istituzionali della vicina Repubblica e altrettanti italiani. Tra loro, oltre al responsabile del Viminale Amato, al presidente della Commissione Ue Barroso, e al premier sloveno Jansa, anche il ministro degli Esteri D'Alema.

● A pagina 19

ROMA Gli autotrasportatori di Cna Fita, Confartigianato e Confratrasporto hanno deciso la sospensione del fermo. Si sciolgono i blocchi. Migliaia di Tir riaccendono il motore. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Letta ha annunciato ieri sera: «La questione è risolta». «Respinte le provocazioni» ha commentato Prodi.

L'ad Generali: «La governance non si cambia»

● A pagina 6

milioni per l'autotrasporto e fondo sconti pedaggi. «Accettate le proposte, ma vigileremo» dicono i camionisti. Carburante esaurito a Trieste, con code verso la Slovenia e disagi. Ma adesso, in 48 ore, dovrebbe tornare la normalità.

● Alle pagine 3 e 23

Berlusconi: siamo al regime «Indagato? Sono toghe rosse»



● A pagina 2

Il deputato Pd spiega i motivi della contrarietà della commissione della Camera

Maran: «Lo Statuto regionale non passa La minoranza friulana è un'invenzione»

TRIESTE Mentre il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini tenta a Roma una difesa del nuovo statuto del Friuli Venezia Giulia, il deputato diessino Alessandro Maran avverte che le chance attuali di ottenere un sì del Parlamento sono davvero poche. «L'errore principale della bozza del nuovo statuto è la pretesa di rifondare l'identità regionale sostenendo che il Friuli Venezia Giulia è la casa comune di tre minoranze, non importa se inventate come quella friulana o tedesca (in Friuli), o vere come quella slovena». Maran insomma non fa sconti sul nuovo statuto d'autonomia. «La specialità della Regione non dipende dal suo plurilinguismo», spiega Maran. «Da tempo il professor Bartole ha prospettato una più fondata lettura delle ragioni dell'adozione dello statuto sottolineando «come l'origine della specialità vada ricercata in una singolare corresponsabilità della Regione nella gestione dell'economia».

● A pagina 10

Roberta Giani

Aeroporto, il governatore accusa: spadroneggia, proposte indecenti

Illy contro il Consorzio Ronchi



● Luca Perrino a pagina 7

Moretton: l'ultimatum del ministro non è per gli impianti, Dipiazza sbaglia

Regione: «Ferriera, andiamo avanti. Noi daremo l'ok»

TRIESTE L'iter per il rilascio dell'Autorizzazione ambientale alla Ferriera non sarà minimamente condizionato dall'ultimatum del ministro dell'Ambiente alla Lucchini. Ad affermarlo è il vicepresidente della giunta regionale Gianfranco Moretton. E questo - spiega Moretton - non perché la Regione intenda «proteggere» l'azienda, come insinua in sindaco Dipiazza, ma semplicemente perché si tratta di due partite del tutto distinte. L'impressione - dice il vicepresidente della giunta - è che il primo cittadino di Trieste stia facendo volutamente confusione sulla vicenda, per lanciare accuse pretestuose all'amministrazione regionale ed ergersi a «vincitore» di questa partita.

● A pagina 21

IL CASO

LA NUOVA UE E IL RUOLO DI TRIESTE

di Roberto Bertineti

L'Europa riparte da Lisbona. Oggi nella capitale portoghese i ventisette capi di Stato e di governo della Ue sottoscriveranno il Trattato che sostituisce la carta costituzionale firmata a Roma tre anni fa e mai entrata in vigore dopo la bocciatura per via referendaria in Francia e in Olanda. Il processo di integrazione, insomma, si rimette in moto dopo aver superato mille difficoltà. Sotto il profilo politico il continente inaugura una nuova fase che lo rende più forte e lo proietta verso un futuro in cui sarà chiamato a giocare un ruolo di fondamentale importanza in un pianeta diviso da drammatiche fratture. Che ha bisogno della saggezza europea per ritrovare equilibrio.

● Segue a pagina 11

Il senatore protesta con Bondi per il via libera alle convocazioni a Trieste e Gorizia e accusa il coordinatore regionale Gottardo

Antonione: no ai congressi Fi o mi autosospendo

URBAN
TRIESTE - VIA DANTE 8 - TEL. 040 3476492

DA OGGI 13 DICEMBRE

30% SCONTO

20% SCONTO

20% SCONTO

30% SCONTO

VENDITA STRAORDINARIA PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ CORNER

TRIESTE - VIA MAZZINI 28 - TEL. 040 631219

CORNER PROT GEN 200677 - URBAN PROT GEN 200677 - COM INCARICATO AL. COM LINE DI TRIESTE IL 26/11/2007

Critico anche Romoli: «Farli svolgere è assurdo. Qui serve un liquidatore»

TRIESTE Il senatore di Fi Antonione minaccia di autosospendersi se Roma avallerà lo svolgimento dei congressi provinciali di Fi a Trieste e Gorizia, in programma domani. La voce è trapelata da Roma, dove Antonione si sarebbe lamentato con Bondi attaccando il coordinatore regionale Gottardo per l'iniziativa. Il fatto inevitabilmente creerà nuove fibrillazioni all'interno del partito azzurro. Perché Trieste e Gorizia e non anche Pordenone, dove il partito è commissariato da tempo, e Udine? avrebbe chiesto il senatore a Bondi. Critico anche il sindaco di Gorizia Romoli: «Qui non servono congressi, serve un liquidatore».

● A pagina 21
Marco Ballico

IL PERSONAGGIO

Capello dice yes: sarà il ct dell'Inghilterra

ROMA Fabio Capello da Pieris è il nuovo ct dell'Inghilterra: la firma non c'è ancora, ma la panchina della nazionale dei tre leoni ha in pratica già il suo padrone. Capello, già allenatore di Milan Juventus e ultimamente - prima della rescissione del contratto - del Real Madrid, è sbarcato a Londra ieri e si è subito recato ai colloqui con i dirigenti della Federcalcio inglese. Appuntamento a Wembley, un segno nel destino: nello stadio dove da centrocampista della nazionale segnò il gol di una storica vittoria, nel '73, si è delineato l'accordo per la guida dell'Inghilterra.

● Nello Sport

www.nassfeld.at

Nassfeld
Pramollo

Skiing on the top

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi le pagine
Motori e Lavoro
Alle pagine 31 e 32

Truffe per un milione di euro alle imprese: triestino arrestato

TRIESTE Il triestino Riccardo Doglia, 58 anni, è stato arrestato in quanto ritenuto una delle menti di una maxitruffa in cui sono stati coinvolti decine di imprenditori operanti soprattutto in Slovenia e in Croazia. Secondo i finanziatori della Tributaria ha gestito, assieme a un complice fermato dalla Gendarmeria a Nizza, un giro d'affari di almeno un milione. Denaro finito in conti correnti occultati depositati in banche svizzere. Somme frutto di raggiri che hanno coinvolto istituti di credito e aziende italiane e anche dell'area balcanica. Altre due persone coinvolte nella stessa indagine sono ricercate. Il trucco era quello delle polizze assicurative per coprire i finanziamenti erogati a imprenditori già in pericolo di fallimento e quindi disposti a tutto pur di salvare l'azienda. Una volta riscosso il premio della polizza, spesso svariate decine di migliaia di euro, il gruppo gestito anche da Doglia spariva nel nulla.

● Corrado Barbacini a pagina 22

Inchiesta della procura su televisione e mercato dei senatori. Lo ha rivelato «Repubblica»

Berlusconi indagato a Napoli per corruzione Il Cavaliere: tornate in azione le toghe rosse

ROMA Il nome di Silvio Berlusconi compare in un'inchiesta della Procura della Repubblica di Napoli in cui si ipotizza, fra l'altro, il reato di corruzione nel tentativo di far passare alcuni senatori del centrosinistra con l'opposizione in cambio di favori, promesse di posti di governo e di finanziamenti per la campagna elettorale. «Il procedimento relativo alla quasi totalità dei fatti oggetto di indagine (condotta dal pm Vincenzo Piscitelli) è in fase conclusiva», dice Giovandomenico Lepore, procuratore di Napoli. Poi annuncia un'indagine sulla fuga di notizie (articolo di ieri su «Repubblica»). Dato che il coinvolgimento di Silvio Berlusconi è legato a intercettazioni il presidente della Camera, Fausto Bertinotti, ha inviato una lettera ai magistrati napoletani per sapere se un parlamentare sia stato intercettato «potendo in questo caso coinvolgere la tutela delle prerogative parlamentari di cui all'articolo 68 della Costituzione». «La magistratura deve valutare se ci sono ipotesi che possano essere di interesse giudiziario», è il commento da Palazzo Chigi. «Seguo con attenzione la vicenda della fuga



Paolo Bonaiuti, portavoce dell'ex premier Silvio Berlusconi

BONAIUTI

Stamattina ci siamo svegliati a Roma oppure in quello che era il Cile guidato dal generale Pinochet?

terna della Rai. Berlusconi e i suoi legali smentiscono l'arrivo di informazioni di garanzia, ma l'ex presidente del Consiglio ammette i contatti con i senatori della maggioranza e anche di aver parlato di incarichi in un futuro governo: «Si tratta di corteggiamento». E dice che «le toghe rosse si sono rimesse in moto».

Pietro Fuda smentisce, anche e soprattutto ogni eventuale legame con un'attrice. De Gregorio, chiamato in causa per un contratto con Forza Italia in cui c'è l'impegno del partito di Berlusconi a versargli fondi, dice che «è tutto trasparente».

Il corteo circuito avviene intorno a novembre. Agostino Saccà, presidente di Rai Fiction, budget milionario, sta parlando al cellulare. Il telefono che ha chiamato è quello di una guardia del corpo di Silvio Berlusconi, solo che la persona che parla con lui non è un agente, ma l'ex premier in persona. Dice Berlusconi: «Per sollevare il morale del capo mi devi fare un favore...». Il favore è trovare un contratto per quattro attrici: Elena Russo, Antonella Troise, Camilla Ferranti e Evelina Manna. Di quest'ultima Berlusconi aggiunge un particolare che fa drizzare le orecchie ai magistrati: «Evelina Manna mi è stata segnalata da un senatore del centrosinistra che mi può essere utile per far cadere il governo». Berlusconi non smentisce, ma chiarisce: «Non raccomandazioni, segnalazioni di persone che si sentivano discriminati».

Gli inquirenti in quel momento stanno intercettando Agostino Saccà. A lui sono arrivati seguendo le tracce di soldi rientrati in contanti da conti esteri. Una vicenda che interessa la Guardia di Finanza. A questo punto il presidente di Rai Fiction viene messo sotto stretta osservazione, il che significa soprattutto intercettazioni. E così che sui nastri salta fuori la voce di Silvio Berlusconi. E non una sola volta. L'inchiesta sui soldi che vengono dall'estero continua, ma si aprono nuovi terreni di indagine. «Dopo la segnalazione dell'onorevole Berlusconi le attrici citate nell'inchiesta non hanno ottenuto contratti», dice l'avvocato Melandri, difensore di Saccà. «Stamattina ci siamo svegliati a Roma oppure nel Cile del generale Pinochet?» è il duro commento del portavoce di Berlusconi, Paolo Bonaiuti. Intanto il senatore Nicolò Ghedini parla di «notizie senza fondamento» e annuncia ricorsi a Csm, Garante della privacy e ministro Mastella.

Scelto il nome della nuova forza. Secondo un sondaggio è al 37%

Nasce il «Popolo della libertà»

ROMA Scompare la parola partito nel nome del nuovo soggetto politico fondato da Silvio Berlusconi, che si chiamerà «Popolo della libertà». Il 63,14% dei votanti, nello speciale referendum voluto dal Cavaliere, lo ha infatti preferito all'altro nome in lizza: «Partito della libertà». «Sono molto felice di sostituire la parola partito con la parola popolo: è indicativo del fatto che sono i cittadini, gli elettori, gli italiani che hanno in mano il movimento stesso», ha commentato lo stesso Berlusconi, intervenendo negli studi della Tv delle Libertà a fianco di Michela Vittoria Brambilla proprio per dare in diretta l'annuncio. L'ex premier ha anche fornito gli ultimi sondaggi: secondo i dati in suo possesso il Pdl ha il

37,1% dei consensi, di cui il 35,2% è dato da Forza Italia ed il resto dalle altre forze che hanno già aderito al progetto. Un dato, ha sottolineato l'ex premier, da confrontare con quello del Partito democratico che attualmente si attesta al 26,2%. «Se si votasse ora con questa legge elettorale - ha sintetizzato - il centrodestra sarebbe al 57,3% e il centrosinistra al 42,6%».

Ma la presenza alla Tv dei Circoli della libertà, offre a Berlusconi l'occasione per provare ancora una volta a ricucire con gli alleati nella speranza che possano, un giorno, aderire anche loro. «Per questo - ha aggiunto - mi sono rivolto a tutte le altre forze del centrodestra per dire facciamolo insieme. Non ho mai detto

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi: «Ho fatto solo la corte ai parlamentari»

bussate e vi sarà aperto, non me lo sono mai nemmeno sognato, non l'ho mai pensato».

Il Cavaliere ha spiegato di aver voluto solamente dare seguito ad un accordo già siglato nel centrodestra. «Nel novembre 2005 - ha infatti ricordato - tutte le forze della Casa della libertà

avevano firmato un documento in cui si impegnavano a procedere alla creazione di una forza politica unita, con l'eccezione della Lega». «Da parte mia - ha concluso - c'è sempre stato un grande rispetto per tutti i nostri alleati, non c'è stata una sola parola, un solo aggettivo negativo nei loro confronti».

La rivolta nella riunione della maggioranza sulla Finanziaria. Minacciato lo stop alla manovra

Unione: «piccoli» in trincea sulla legge elettorale

Contattato telefonicamente Prodi. Fissato un vertice il 10 gennaio

ROMA Il vertice di maggioranza sulla legge elettorale con il presidente del Consiglio Romano Prodi, chiesto dai piccoli partiti dell'Unione che contestano la bozza Bianco e accusano Veltroni e Berlusconi di volere una legge fatta su misura per il Pd e il Pdl, si terrà il 10 gennaio.

La decisione è stata annunciata ieri dal capogruppo del Partito democratico alla Camera, Antonello Soro, dopo che il Pdc, i Verdi, l'Udeur, la Sinistra democratica e i socialisti della Rosa nel Pugno, hanno trasformato la riunione della maggioranza convocata per discutere della Finanziaria in una resa dei conti sulla legge elettorale ed hanno minacciato di interrompere i lavori sulla manovra di bilancio.

«O arriva un chiarimento subito oppure ci sarà uno stop alla Finanziaria» ha avvertito Roberto Villetti. A quel punto, Soro chiama al telefono Prodi e Veltroni ed ottiene il via libera alle richieste dei «piccoli» dell'Unione.

La data del chiarimento nella maggioranza è fissata per il 10 gennaio. E pazienza se due giorni fa Veltroni aveva affermato che se ci doveva essere un vertice, questo doveva riguardare il sostegno all'azione di governo.

«Cominceremo a parlare della legge elettorale e nel periodo successivo



Il presidente del Consiglio Romano Prodi dovrà fare il punto sulla legge elettorale

si affronteranno anche gli altri problemi» replica il capogruppo del Pd a Montecitorio, per il quale il 10 gennaio si dovrà verificare il grado di intesa sulla riforma del voto ed è «sbagliato» su-

bordinare la vita del governo ad un «determinato» risultato della legge elettorale che va costruita «con l'opposizione».

«La legge - aggiunge Soro - si costruisce rinunciando tutti alle pro-

prie preferenze assolute e misurandosi su un punto di equilibrio parlamentare e politico possibile». Palazzo Chigi fa sapere che durante il vertice del 10 si parlerà solo di legge elettorale,

«Bombe» alla crema contro la sede del Pd

ROMA Un assalto (ignoti con il volto coperto) con «bombe» alla crema scagliate contro la sede del Pd a piazza Sant'Anastasia e quella della Rai in viale Mazzini. Anche i «kräpfen attack» sono corredate del «comunicato di rivendicazione» di prammatica. In quello dedicato all'azione contro la sede del Pd, definito «molto poco caro Partito democratico», si legge che «in questo 12 dicembre di lutto e di memoria mai sopita, siamo qui a ringraziarvi dolcemente per averci regalato

un bel "pacco sicurezza"». «L'avete fatto per il bene di tutti e tutte noi, per farci sentire tutti e tutte più a nostro agio nella nostra quotidianità di "produttori, consumatori, crepa". Finalmente ora abbiamo delle sicurezze». «Sicuri - prosegue il comunicato diffuso da chi si firma appunto "Kräpfen attack" - di morire bruciati grazie a un padrone delle ferriere alla quarta ora di straordinario, defiscalizzato, con gli estintori scarichi e l'allarme disattivato per risparmiare sui costi».

riforme istituzionali e riforme parlamentari. La precisazione giunge al termine di una giornata ad alta tensione per la maggioranza.

Il capogruppo del Prc al Senato, Russo Spena, ricorda che il suo partito ha chiesto una verifica politica sul programma e aggiunge che non si può certo sperare di «aggrarla» con un vertice sulla legge elettorale mentre il Pdc, con Manuela Palermi spara a zero sulla bozza Bianco («su quel testo non si può nemmeno avviare una discussione») e Clemente Mastella torna a farsi minacciare: «Presteremo mille, duemila emendamenti. Veltroni si crede Napoleone? Se vuole fare come Nembo Kid e cioè stare da solo sulla nuvola e volare, beh... faccia pure».

Ma davvero i leader del Pd e del Pdl con la legge elettorale puntano ad eliminare i partiti? «Se è un piccolo partito che ha un radicamento reale nella storia italiana, è una ricchezza per la vita politica del paese. Ma il problema in Italia è che i partiti - risponde Walter Veltroni al Tg3 - nascono ogni quarto d'ora e non perché fanno riferimento a valori e programmi ma per convenienza. Negli altri paesi non ci sono più di 5-6 partiti e in Italia dobbiamo andare verso questa direzione».

Gabriele Rizzardi

Dibattito moderato da Vespa Fra Veltroni e Fini tante schermaglie ma nessuna intesa

ROMA I tempi delle battaglie comuni, come quella nel '93 a sostegno del referendum per abolire la quota proporzionale, sembrano finiti. Per oltre un'ora, nella sala Angiolillo del quotidiano «Il Tempo», Walter Veltroni e Gianfranco Fini sono apparsi lontani anni luce sulla riforma della legge elettorale, con continue schermaglie verbali che hanno costretto quasi al mutismo il moderatore Bruno Vespa. Solo alla fine i due hanno sillabato lo stesso no, non poco convinto quando il giornalista ha chiesto se, alla luce delle divisioni, il referendum è più vicino. L'incontro poteva essere l'occasione di un riavvicinamento dopo che il leader di An aveva liquidato il Vassallum come «legge truffa» ed il segretario del Pd aveva reagito contro le espressioni «sguaiate». Ma, al di là del «Caro Gianfranco» e del «Caro Walter», tra i due è stato dialogo tra sordi: lontanissimi sulla legge elettorale e sulla bozza Bianco, divisi sulle priorità di discussione, con Fini che lancia l'idea di fare prima le riforme istituzionali e Veltroni che fa presente la scadenza referendaria. E ancora più distanti sulle conseguenze del referendum: «Il referendum garantisce il sistema bipolare», è convinto l'ex ministro degli Esteri; mentre il sindaco di Roma, pur non considerandolo «una sciagura», teme che «riproponerebbe gli stessi problemi di governabilità in quanto si creerebbero due grandi aggregazioni con, da un lato, Storace e Casini e, dall'altro, dalle più estreme alle forze più di centro».



Walter Veltroni



Gianfranco Fini

«Fare le riforme, pensare l'Italia», il titolo del faccia a faccia, resta uno slogan. Anche il modello ideale per entrambi, il doppio turno alla francese, diventa occasione di battibecco. «Se proviamo a farlo, Gianfranco, ci tagliano la testa», osserva Veltroni ispirato alla realpolitik. «Qualche volta, Walter, va bene farsi tagliare la testa se c'è un obiettivo alto», ribatte Fini al quale il sindaco di Roma non lascia il tempo di finire: «Questo tipo di battuta va bene solo per gli applausi».

Nella stella polare del leader del Pd, cioè «un sistema proporzionale bipolare», il presidente di An continua a sentire puzza di bruciato: «Per noi le alleanze prima del voto sono una questione dirimente, il vincolo di coalizione è indispensabile per non archiviare il bipolarismo». E questo paletto nella bozza Bianco, per Fini, non c'è e quindi An è contraria, salvo ammettere che se alla fine «in Parlamento ci sarà una maggioranza favorevole ne prenderò atto».

L'ex vicepremier ripete a più riprese il suo no alle «mani libere» e alla fine Veltroni cerca di vengirgli incontro: «Sono d'accordo sull'indicazione di premier e alleanze prima del voto, ma deve essere una dichiarazione politica e non il premio di maggioranza altrimenti ricadano negli stessi problemi di oggi».

Rai: cda riparte con Petroni Slitta il piano editoriale

ROMA Il consiglio di amministrazione della Rai discuterà il piano editoriale la prossima settimana, in una seduta che potrebbe essere doppia e svolgersi mercoledì e giovedì. Ieri quindi non si sarebbe parlato che tangenzialmente del tema che pure era all'ordine del giorno, così come previsto nell'ultima seduta di quasi un mese fa. Il consiglio è stato invece aperto dalla relazione del presidente Claudio Petruccioli dedicata alla vicenda che lui stesso ha definito del «nono consigliere», ovvero alla battaglia le-

gale che ha riportato ieri in cda Angelo Maria Petroni. Petroni quindi al suo posto - sempre a quanto si apprende - nel primo cda dopo il reintegro. Il consigliere non avrebbe manifestato nessuna presa di posizione particolare o tantomeno minacciato l'intenzione di impugnare le delibere del cda nel periodo in cui lui ne è stato escluso. Insomma clima apparentemente disteso che il presidente Petruccioli avrebbe efficacemente definito così: atmosfera collaborativa ma pesante.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile), **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Bisci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Pupp, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Adriano Lusi, Fabio Tacciarla, Adalberto Valducci. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselazione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppi del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gruppato in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche («iva»). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 12 dicembre 2007 è stata di 47.050 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196)
SERGIO BARALDI



Il reparto ortofrutticolo di un supermercato coi banchi vuoti per i mancati rifornimenti causa lo sciopero dei Tir

I padroncini di Cna e Confartigianato dicono sì alle proposte del ministro Bianchi. Il premier: «Respinte le provocazioni con la trattativa»

Sospeso il fermo dei Tir, intesa col governo

Stanzianti 100 milioni per far fronte al caro gasolio e in Finanziaria 30 milioni in più per l'autotrasporto

ROMA Sospeso il blocco dei Tir. Lo hanno deciso la Cna Fita e la Confartigianato Trasporti di fronte alle pressioni del governo e alle proposte avanzate dal ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi che, secondo le due organizzazioni, vanno nella direzione giusta e «dovranno essere attuate entro marzo dell'anno prossimo». «Abbiamo valutato positivamente le proposte del governo e per questo abbiamo deciso di sospendere il fermo», ha annunciato il segretario della Fita Maurizio Longo. L'associazione ha il più alto numero di iscritti, quasi 38.000, ma per fatturato è seconda all'associazione della Confindustria che raccoglie 20.000 adesioni.

Ma che cosa ha proposto il governo? **Il contratto obbligatorio scritto.** Per la prima volta la categoria dei camionisti avrà un contratto nazionale e costituirà quindi una categoria di lavoratori dipendenti a tutti gli effetti, se non possiede l'automezzo di trasporto.

Le tariffe minime. Non sarà più lasciata alla contrattazione individuale la

tariffa del trasporto delle merci, ma ogni viaggio dovrà rispettare un tot per chilometro.

Gli interventi sul gasolio. In pratica, ma la cifra non è ancora ufficiale, il governo si impegnerà a stanziare quasi 100 milioni di euro per i risarcimenti dovuti alle impennate dei costi del carburante.

Osservatorio sui costi. Sarà istituito un osservatorio nazionale che verificherà l'osservazione delle tariffe minime Strategia di controllo. Il governo si è impegnato a fare per decreto un sistema di controllo soprattutto rivolto ai vettori stranieri.

«Siamo fiduciosi, i contenuti così come sono possono andare bene», ha commentato Maurizio Longo. Il governo alle 19 ha tirato un sospiro di sollievo, «ha prevalso il senso di responsabilità di molti dirigenti», ha improvvisato in una breve conferenza stampa il ministro Alessandro Bianchi, aggiungendo una promessa: un tavolo tecnico che tenti di affrontare la materia complessivamente così come è stato fatto dal trasporto pubblico locale. «La



La lunga fila di Tir al casello autostradale di Ventimiglia

situazione legata al fermo si è risolta con grande soddisfazione del governo», ha detto il sottosegretario Enrico Letta, sul tavolo del quale sono piovuti tutti i disastri, regione per regione, del blocco degli approvvigionamenti.

Secondo Letta «il governo ha voluto dire con chiarezza che manifestazioni come queste sono manifestazioni che rompono la legalità e che quindi devono avere una risposta ferma da parte delle istituzioni». Letta ha ammesso che in Italia «c'è un eccesso di trasporto su gomma», ma nella Finanziaria ci sono già misure che vanno nella direzione di favorire il trasporto alternativo a quello dei Tir. Secondo Bianchi è stata rimossa «questa situazione di grave disagio per la circolazione e per i cittadini grazie all'ordinanza di ieri e anche di un lavoro di dialogo con tutte le associazioni».

Bianchi ha quindi spiegato che il provvedimento emesso ieri «tecnicamente non è una precettazione, che riguarda solo il servizio pubblico, ma un'ordinanza per la violazione del codice di autoregolamentazione e per danni alla collettività». Per favorire un ritorno alla normalità più celere il governo si appresterebbe a fare una deroga al divieto di circolazione dei Tir la prossima domenica.

Anche il premier Romano Prodi ha espresso «soddisfazione per aver riportato il Paese alla normalità senza cedere a provocazioni e a comportamenti non adeguati, anche per il rispetto del lavoro degli autotrasportatori. Ha vinto il confronto». Non senza qualche momento di attrito. Una nota di Palazzo Chigi mette in risalto che ci sono state «incongruenze di rappresentanza da parte di un parlamentare di Fi, exsottosegretario ai Trasporti, Paolo Ugè, presidente del Cuna aderente alla Confcommercio».

Prodi però che aveva convocato a Palazzo Chigi Bianchi e Letta nel pomeriggio, si compiace «di aver perseguito la strada del dialogo e del confronto, anche in una situazione delicata».

Nel maxiemendamento alla Finanziaria, già in studio ieri sera, verranno stanziati 30 milioni in più per l'autotrasporto.

Antonella Fantò

Associazioni consumatori: presentati esposti in procura

ROMA Contro la serrata degli autotrasportatori che ha paralizzato l'Italia Adoc, Adusbef e Federconsumatori hanno presentato esposti-denunce alle principali dieci procure della Repubblica. «Il nostro giudizio è positivo sull'accordo trovato questa sera - ha detto il presidente di Federconsumatori, Rosario Trefiletti, appresa la notizia della sospensione del blocco dei tir - ma sulla vicenda vogliamo andare fino in fondo. Soprattutto vogliamo capire quanti sono i danni causati ai cittadini da chi si è approfittato della situazione con speculazioni sui prezzi». Secondo Federconsumatori, infatti, il blocco è costato dai 400 ai 500 euro al giorno.

Gli esposti-denunce, secondo quanto rendono noto le associazioni dei consumatori, sono stati presentati alle Procure della Repubblica di Roma, Milano, Bari, Bologna, Firenze, Genova, Lecce, Napoli, Palermo e Torino. Le associazioni dei consuma-

tori chiedono all'autorità giudiziaria l'apertura formale di indagini «volte ad accertare le responsabilità... per i fatti su esposti che configurano reati gravissimi, anche alla luce della precettazione disposta dal ministro dei Trasporti Bianchi». Adoc, Adusbef, Federconsumatori ritengono che possano essere configurati, nei confronti degli autori dei blocchi stradali, una serie di reati contenuti nel codice penale. «Presenteremo un esposto - commentano le tre associazioni - contro le organizzazioni promotrici dei blocchi e gli eventuali singoli che saranno ritenuti responsabili, chiedendo un eventuale risarcimento dei danni provocati. Chiediamo inoltre ai ministri dell'Interno e dei Trasporti di attivarsi per identificare i responsabili, nel caso, di operare il ritiro delle patenti di guida e la cancellazione dall'albo degli autotrasportatori». Si riservano infine la costituzione di parte civile nel processo penale.

Danni di milioni di euro per le merci deperibili. Le aziende agroalimentari chiederanno di essere risarcite

Benzinai aperti anche sabato e domenica

Nella notte le prime autocisterne, scortate dalla polizia, si sono messe in marcia

ROMA I Tir smobilitano e il governo promette ai cittadini che il Paese «tornerà alla normalità nelle prossime ore». Già la scorsa notte la polizia ha scortato le prime autocisterne di benzina dirette a garantire il trasporto pubblico nelle grandi città. Ed entro sabato, ora che la rimozione dei blocchi stradali è cominciata, la crisi determinata dalla protesta selvaggia degli autotrasportatori sarà del tutto risolta. Ma il conto di tre giorni di blocco resta salato.

Migliaia di tonnellate di merci deperibili hanno trascorso un'altra notte sulle strade o sono rimaste ammassate nei depositi con danni per milioni di euro alle aziende della filiera agroalimentare già decise a chiedere un risarcimento. Da Nord a Sud i banchi dei supermercati sono rimasti senza carne, frutta e verdura. E se la piccola distribuzione ha tenuto, dopo la Fiat altre grandi imprese sono state costrette a mettere in libertà i lavoratori per

mananza di forniture essenziali.

Il governo ha mobilitato la Protezione civile per garantire la consegna di latte e medicinali. E nella notte, sotto la scorta armata delle forze dell'ordine, a Roma sono state rifornite le pompe di carburante dislocate lungo il grande raccordo anulare. Le volanti della Polizia, dietro disposizione dei Prefetti, hanno dato protezione anche alle prime autocisterne uscite dalle raffinerie e dirette a Milano, Bolo-

gna, Firenze, Napoli, Bari e verso altri centri urbani.

Nel pomeriggio di ieri, però, i distributori della rete ordinaria risultavano ancora a secco in tutta la penisola. Perdite sostanziose che i benzinai tenderanno di recuperare con l'apertura straordinaria prevista per sabato e domenica.

Lo stesso allentamento di alcuni presidi, avvenuto in mattinata, a sera non aveva ancora consentito la ripresa della circolazione lungo le autostrade e in

particolare ai valichi doganali, dove non sono mancati i momenti di forte tensione fra i manifestanti e chi era intenzionato a sfondare i blocchi.

A Macerata, purtroppo, c'è stato anche un grave incidente. L'autista di un Tir olandese ha travolto due colleghi decisi a non fargli oltrepassare il casello di Civitanova Marche. Entrambi sono stati ricoverati in serie condizioni.

I 2.500 agenti dispiegati sulle strade per far rispetta-



Gestore di un distributore mostra il cartello «esaurita»

Ieri la Protezione civile ha assicurato la consegna di latte e medicinali. Due camionisti travolti da un collega olandese che voleva forzare il blocco

re l'ordinanza di precettazione, intanto, hanno iniziato a trasmettere alle procure competenti i nominativi dei camionisti disobbedienti con relativi numeri di targa. Le informative in continuo aggiornamento, assieme alle denunce dei consumatori, hanno già contribuito all'apertura di una prima inchiesta giudiziaria. A indagare sono i magistrati della procura di Roma che ipotizzano l'interruzione di pubblico servizio, un reato che prevede da uno a cinque anni di carcere.

n. a.

E a Savona i camionisti eleggono «Miss Sciopero»

SAVONA Si chiama Ana Paola Gonzales, portoghese di Porto, 29 anni, camionista da un anno (prima faceva la cuoca) per la ditta Atlantica di trasporti internazionali: è la Miss Sciopero eletta dai colleghi autotrasportatori bloccati a centinaia sull'autostrada dei Fiori nei pressi della stazione Cereale Nord. Con tanto di fascia bianca, ricavata da un nastro da imballaggio sul quale sono state incollate lettere adesive prelevate dal cassone di un camion, Ana Paola è stata festeggiata dai colleghi sulla corsia nord dell'Autofori a Cereale Nord, invasa dai «bisonti della strada». La nuova miss ha due figli adolescenti, Tiago e Annamaria che l'aspettavano già oggi a casa. «Dovranno aspettare ancora almeno sino a domenica - ha detto Ana Paola - ma trascorreremo sicuramente il Natale insieme come sempre abbiamo fatto. Intanto mi godo questo insperato titolo di Miss Sciopero».

TRIESTE Un sospiro di sollievo anche nel Friuli Venezia Giulia per la sospensione della protesta dei camionisti, che gravi ripercussioni ha avuto anche nelle quattro province della regione.

Netto il giudizio negativo dei Cittadini per il Presidente sull'operato del governo. «Ha fatto stasera (ieri, ndr) quello che avrebbe dovuto fare tre giorni fa - ha affermato il capogruppo Bruno Malattia -, risolvendo una situazione che ha causato danni gravissimi all'economia del Friuli Venezia Giulia, dovuti alla protratta impossibilità di superare il nodo di Mestre da parte degli automezzi

provenienti dalla regione e dalla mancanza di carburanti ormai diffusa in tutte le aree del territorio».

Ieri i Cittadini avevano inviato al presidente del Consiglio, Romano Prodi, e al ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi, una lettera in cui chiedevano la ripresa e la conclusione urgente delle trattative, «o ad agire concretamente per rimuovere i blocchi stradali».

Nella lettera, Malattia aveva evidenziato che le «precettazioni, visto l'effett-

to che non producono, assomigliano alle grida spagnole di manzoniana memoria», aggiungendo che «in un periodo in cui giustamente si presta tanta attenzione alla questione della sicurezza e si reclama capacità di azione, farebbe bene il governo a non tollerare blocchi stradali che minano la sicurezza dei trasporti e la libertà di movimento».

Malattia aveva anche invitato l'esecutivo di Romano Prodi a «ripensare ad una diversa disciplina san-

zionatoria, visto che i blocchi stradali attualmente possono essere attuati con sostanziale impunità».

La protesta degli autotrasportatori, prevista inizialmente fino a domani con il presidio davanti al deposito petrolifero di Visco, si è dunque fermata. Dopo tre giorni di picchettaggio simbolico da parte di decine di autotrasportatori del Friuli davanti allo stabilimento nelle vicinanze di Palmanova è arrivato ieri sera lo stop alla mobilitazione da

parte di Confartigianato, Cna e Fita. Oggi, dunque, la protesta contro il caro gasolio si interrompe. Ma è stata soprattutto la protesta per la «la presenza di infrastrutture disastrose e per le eccessive ore di lavoro a causa dei ritmi imposti, in primis, dalla committenza».

Per quanto riguarda il Pordenonese, dopo due giorni di cassa integrazione, martedì e ieri, lo stabilimento Electrolux di Porcia da questa mattina riavvierà la produzione richiaman-

do parte dei circa 2 mila lavoratori messi in libertà.

Infine, gli autotrasportatori isontini, del gruppo che fa riferimento all'Unione industriali della provincia di Gorizia, apriranno una trattativa con le compagnie petrolifere slovene per verificare la possibilità di rifornirsi di gasolio a prezzi inferiori a quelli praticati in Friuli Venezia Giulia. Se il confronto andasse a buon fine, dal 2008 andrebbero a fare il pieno oltre confine per un quantitativo stimabile, al momento, in oltre quattro milioni di litri l'anno. Sarebbe la prima, pesante conseguenza dell'eliminazione del carburante di zona franca.

Da oggi lento ritorno alla normalità anche nel Friuli Venezia Giulia. Duro giudizio dei Cittadini sulla vertenza Via il presidio a Visco. L'Electrolux riparte a Porcia

La fotografia dell'Italia

I dati contenuti nell'annuario Istat 2007



Secondo l'indagine Istat ci si sposa di meno, cresce la fiducia nelle proprie finanze ma c'è insoddisfazione per i servizi

Italiani più longevi e con più figli

Buono il rapporto con la famiglia e gli amici. Timori per l'ambiente e la criminalità

ROMA Aumentiamo ma siamo nati altrove, invecchiamo ma ci sentiamo meglio, crediamo nella famiglia ma ci sposiamo di meno e divorziamo di più. A fotografare un Paese di contraddizioni è l'Istat, che ieri ha presentato l'Annuario statistico 2007, una sintesi scientifica di oltre 800 pagine che restituisce un quadro completo delle evoluzioni della società. Ecco i risultati principali.

Più anziani e più bambini. La popolazione ha superato la soglia dei 59 milioni, aumentando in un anno di quasi 380 mila unità: alla fine del 2006 eravamo esattamente 59.131.287. Un incremento dovuto quasi esclusivamente agli immigrati (377 mila in più), mentre il saldo tra nascite e decessi nel 2006 è tornato positivo, con 2.118 nuovi connazionali. Un italiano su cinque ha più di 65 anni e

gli ultraottantenni continuano a salire, superando ormai il 5% della popolazione: un tasso di invecchiamento tra i più alti d'Europa. Nello stesso tempo nascono più bebè, soprattutto al Nord: la fecondità delle italiane è salita da 1,32 figli per donna nel 2005 a 1,35 nel 2006. Infine gli italiani vivono più a lungo di tutti gli altri europei, con una aspettativa di vita che sfiora gli 80 anni per i maschi e gli 84 per le femmine.

Sempre più sani. Tre italiani su quattro si sentono in forma: il 73,3% dà al proprio stato di salute un punteggio tra 4 e 5 su una scala che va da 1 a 5.

E in buona compagnia. I rapporti con i familiari sono buoni o ottimi per nove persone su dieci; quelli con gli amici ne soddisfano otto su dieci.

Matrimoni in calo. L'Italia è

uno dei Paesi in cui ci si sposa di meno e il numero delle nozze cala ancora da 4,3 ogni mille persone nel 2005 al 4,2 dello scorso anno. Scendono al 66,3 per cento i riti re-

In aumento il risparmio e crescono anche le uscite per le spese alimentari
Il «dramma» delle bollette

ligiosi mentre aumentano quelli civili con punte del 43,8 per cento al Centro-Nord. Sale infine del 4,3 per cento il numero dei divorzi.

Aumentano le spese. Nel 2006 ogni famiglia ha speso in media quasi 2.500 euro al mese: circa

60 euro in più dell'anno prima. Crescono soprattutto le uscite per gli alimentari mentre la maggior parte del bilancio (il 31%, pari a 731 euro) è assorbita dalle bollette, con il gas che brucia un 2,1%. Il 73,4% vive in una casa di proprietà mentre il 17,7% è in affitto.

Ma cresce la fiducia nelle proprie finanze. Le famiglie italiane si dichiarano soddisfatte della loro situazione economica. Il 55,9% considera adeguate le proprie risorse, mentre diminuiscono i nuclei che ritengono peggiorati i propri budget: dal 43,4% del 2006, si è passati al 41% nel 2007. La situazione resta critica nel Mezzogiorno, dove il 12,5% ritiene la propria situazione molto peggiorata.

Aumenta infine il risparmio. Nel 2006 i depositi bancari hanno superato i 727 miliardi di euro, con un incremento di 37 miliardi

(il 5,3% in più rispetto al 2005).

Insoddisfatti dei servizi. Tante le famiglie che denunciano difficoltà di accesso ai servizi pubblici. Il 55,1 per cento si lamenta del pronto soccorso, delle forze dell'ordine (40,3%), degli uffici comunali (35,6%), e delle poste (28,1%). I maggiori disagi sono sempre al Sud.

Preoccupati per l'ambiente e la criminalità. La situazione delle città genera allarme tra gli italiani. Tra i problemi più sentiti c'è il traffico (46,7%) e l'inquinamento dell'aria (43,6%). In rialzo (+2,7%) anche il rischio criminalità (34,6%), che resta comunque dietro la difficoltà di trovare parcheggio (41,4%), il rumore (36,8%), e il non fidarsi a bere acqua dal rubinetto (35,4%).

Daniilo Fastelli

Il bilancio delle Fiamme gialle

Scoperta evasione fiscale su oltre 27 miliardi di euro

La GdF: «Risultato storico»

ROMA È boom dell'evasione fiscale recuperata: nei primi 11 mesi sono stati scoperti dalla Guardia di Finanza 27,7 miliardi di euro di base imponibile evasa, il 78% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Si tratta dei risultati «migliori degli ultimi 15 anni, di portata storica» secondo il Comandante Generale delle Fiamme Gialle, Cosimo D'Arrigo, nel corso della presentazione dei dati. Salgono inoltre a 8.262 gli evasori totali scoperti, in aumento del 20% rispetto al 2006 quando erano stati 6.841. Cresce vertiginosamente anche il totale dell'

«molto garantista» che offre vie di fuga «in misura maggiore rispetto agli altri paesi».

Intanto ieri a Milano è stato scoperto un giro di fatture false per oltre 1 miliardo di euro ed un'evasione dell'Iva per oltre 243 milioni di Euro. Sono stati in tutto 631 i provvedimenti di chiusura. Nel settore delle ricevute e degli scontrini fiscali le Fiamme Gialle hanno accertato oltre 100mila violazioni sostanziali, il 25% in più rispetto al 2006, compresi 2.650 casi di reiterate mancate emissioni da parte di esercenti.



Il gen. Cosimo D'Arrigo

Iva evasa all'Erario, che si è attestata a 4,2 miliardi, con un balzo del 75%, mentre i rilievi ai fini Irap ammontano invece a 13,5 miliardi, il 44% in più rispetto al 2006. Grazie al nuovo atteggiamento dei contribuenti fiscali, la cosiddetta tax compliance, il maggior gettito è ammontato a 23 miliardi, «un segno dell'inversione di tendenza che stiamo attraversando verso una maggiore equità e giustizia fiscale», secondo la GdF. «Continueremo su questa strada con sistematicità e determinazione», ha sottolineato D'Arrigo che ha lanciato un appello a cittadini e imprenditori: «La Guardia di Finanza utilizzerà al massimo le proprie potenzialità operative per intercettare alle radici questo gravissimo problema».

D'Arrigo ha poi puntato il dito contro un sistema giudiziario e normativo ze psicotrope: complessivamente le sostanze sequestrate hanno toccato quota 20.346 Kg, l'8% in più. 2.954 (-1%) le persone arrestate. Sequestrati 23,4 milioni di prodotti contraffatti o insicuri, quattro volte di più (+363%) rispetto al 2006. In crescita risultano, in particolare, i giocattoli per bambini non rispondenti agli standard di sicurezza comunitari. Complessivamente i prodotti sequestrati per contraffazioni e violazioni al codice di consumo sono stati 111,7 milioni, l'8,7% in meno dello stesso periodo dello scorso anno.

Oggi Torino tributerà l'ultimo saluto ai dipendenti morti nel rogo all'acciaieria ThyssenKrupp

Incidenti sul lavoro: altre due vittime

Entrambi erano alle dipendenze di cantieri edili a Milano e a Roma

MILANO Ancora morti sul lavoro: due operai edili hanno perso la vita a Milano e a Roma. Antonio Piromalli, 57 anni, è caduto dal quinto piano, nella Città Studi del capoluogo lombardo. Era originario di Cittanova e lavorava come piastrellista per conto della Urbedil, una ditta privata impegnata nella ristrutturazione di un edificio in via Amadeo. L'operaio era su un abbaino, ha perso l'equilibrio precipitando da circa quindici metri di altezza. È morto sul colpo. Una decina di colleghi di Piromalli sono stati ascoltati dalla polizia e il cortile dove è avvenuto il tragico incidente è stato recintato e messo sotto sequestro. «Mio padre era solo, quando è caduto nessuno se n'è accorto», ha detto Vincenzo Piromalli, figlio della vittima. Secondo il ragazzo suo padre stava lavorando sul tetto reso scivoloso dal ghiaccio e avrebbe perso l'equilibrio. L'operaio non aveva alcuna imbragatura di sicurezza. «Voglio solo sapere il motivo della morte

di mio padre e perché i soccorsi sono arrivati tardi». «Non si capisce perché l'operaio fosse sul bacone», ha detto Tiziana Vai, medico del lavoro, «essendo piastrellista doveva infatti svolgere lavori all'interno dell'appartamento e non all'esterno. Forse si stava preparando a lavorare ed è scivolato». Ma Franco De Alessandri, segretario della Filile Cgil, non vuol sentir parlare di fatalità: «Negli incidenti c'è sempre qualcosa che non funziona e dipende da come l'azienda attrezza i luoghi del lavoro».

L'altro drammatico incidente è successo a Torvajonica, sul litorale vicino a Roma. Un giovane operaio rumeno, Lazar Costel, 29 anni, è morto cadendo da un'impalcatura alta circa sei metri. Lazar è stato immediatamente soccorso ma tutti i tentativi di salvarlo sono stati vani. Era al lavoro in un cantiere edile in via Lerici, dove una ditta di Pomezia sta realizzando delle palazzine. Un altro operaio nell'ottobre 2006 aveva perso la vita proprio



Il cantiere di Torvajonica

nello stesso cantiere. Il titolare dell'impresa all'epoca era stato denunciato per omicidio colposo e violazione delle norme di sicurezza. Sull'ennesima «morte bianca» sono in corso le indagini da parte dei carabinieri di Pomezia in collaborazione

con l'ispettorato del lavoro. L'azienda non avrebbe dovuto avere l'autorizzazione per procedere proprio per la morte dell'operaio avvenuta l'anno scorso.

La tragica scia di sangue non si arresta e oggi si terranno i funerali degli operai morti alla ThyssenKrupp di Torino. Saranno presenti il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, in rappresentanza del governo, e il ministro della Solidarietà sociale, Paolo Ferrero. Stamattina i negozi torinesi spegneranno le luci e abbasseranno le serrande mentre le bandiere listate a lutto saranno poste in tutti gli stabilimenti della ThyssenKrupp. Alla cerimonia interverranno pure i rappresentanti dell'azienda e della casa madre tedesca. Intanto si moltiplicano le iniziative promosse da Cgil, Cisl e Uil in occasione del 18 dicembre, giorno in cui il Comune di Roma accenderà il Colosseo per ricordare tutte le vittime. Oltre alle assemblee nei posti di lavoro si svolgeranno due ore di sciopero ed una fiaccolata.

Roberta Rizzo

IL CASO

Giallo di Garlasco: il fidanzato di Chiara lavorò al pc solo pochi minuti il giorno dell'omicidio

MILANO Ha ribadito i contenuti della relazione già consegnata un mese fa dai suoi uomini alla Procura di Vigevano, il colonnello Luciano Garofano, comandante dei Ris di Parma, che ieri si è incontrato con il pm Rosa Muscio, titolare delle indagini sull'omicidio di Chiara Poggi, uccisa nella sua villetta di Garlasco lo scorso 13 agosto. Prima dell'incontro due capitani del Ris hanno consegnato al pm la relazione che riguarda l'esame effettuato come «ripetibile» sul computer di Alberto Stasi, il fidan-

zato di Chiara e unico indagato. Secondo indiscrezioni, le analisi sul pc non avrebbero evidenziato nulla di nuovo rispetto a quanto già emerso: la mattina dell'assassinio sarebbe stato acceso per parecchie ore ma il giovane lo avrebbe usato effettivamente solo per pochi minuti.

Garofano, da quanto è trapelato, avrebbe incrociato i dati raccolti anche con le dichiarazioni rese a inquirenti e investigatori da Stasi, per sostenere che è impossibile che le sue scarpe che indossava la

matina in cui scoprì il cadavere della sua fidanzata non si siano macchiate di sangue, specificando nel dettaglio quel che era stato sostenuto della consulenza depositata lo scorso 15 novembre.

Inoltre il comandante del Ris di Parma ha evidenziato che le tracce rinvenute sul pedale della bici da uomo sequestrata a casa Stasi non possono che essere sangue di Chiara al contrario di quel che ritengono la difesa e il consulente di Stasi, il professor Francesco Maria Avato, che ha parla-

to di saliva. Ma già nella consulenza, in cui si indicavano 8 microtracce «con elevata probabilità di natura ematica», si sottolineava che è da escludere che il pedale «sia stato messo in bocca dalla vittima» e che quindi rimaneva «la possibilità che questo sia stato investito da uno sputo», come aveva peraltro suggerito Avato. Ipotesi anche questa scartata dai Ris che hanno invece considerato la possibilità di uno starnuto di Chiara. Ipotesi anche questa alla fine bocciata perché i prelievi fatti su altre parti della bicicletta, come il manubrio, la canna e la sella, hanno dato esito negativo.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Soundmaster Giradischi USB con lettore CD e MP3

Giradischi USB dotato di radio AM/FM/FM Stereo e di lettore CD, MP3, SD/MMC Card. Grazie alla speciale funzione Encode permette di trasformare i propri dischi e CD in files in formato MP3 memorizzandoli anche su supporti removibili quali chiavette USB, lettori MP3 e memorie SD (non inclusi). Il giradischi permette l'ascolto di vinili a 33, 45 e 78 giri. Dotato di telecomando multifunzione, display LCD blu retroilluminato, funzione Bass-Boost per un miglior ascolto dei bassi e autopardanti stereo integrati. Alimentazione AC 230V 50HZ.

Dimensioni: 380 x 170 x 365 mm.

Garanzia 24 mesi.



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet

www.ilpiccolo.it

nella sezione

«Lo shopping dei Lettori»

per telefono

Numero Verde

800-912753

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno

(contanti alla consegna)

o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:

contrassegno € 8,80

carta di credito € 6,90

a soli

€ 99,00

Giradischi USB con lettore CD e MP3 per l'acquisto comunico il codice prodotto PI - 35087

INFORMATIVA D.LEG.196/2003 I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e BOW. I titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Prevo suo consenso tutti i dati contenuti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è BOW. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al conferimento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 - e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento - scrivendo a BOW.IT S.r.l. via Monza, 100 - 20060 Gessate (MI)

gestito da bow.it

*L'alto ufficiale è stato
il pianificatore
delle operazioni militari
contro i miliziani
di Fatah al-Islam
asserragliati dentro
il campo di Nahr al-Bared*



Beirut: i resti delle automobili dopo l'attentato di ieri mattina

BEIRUT L'esplosione di un'autobomba nei sobborghi orientali di Beirut, costata la vita generale Francois al-Hajj e al suo autista guardia del corpo, ha gettato ier un'ombra inquietante sulle elezioni presidenziali in Libano, dove l'alto ufficiale ucciso era considerato il successore naturale del comandante in capo dell'esercito, generale Michel Suleiman, candidato favorito alla massima carica. E all'ennesimo ttentato nella lunga scia di sangue che ha colpito il Paese dei Cedri dal febbraio 2005, quando l'ex premier Rafik Hariri era stato la prima di molte vittime eccellenti, sono subito seguiti duri scambi di accuse tra la maggioranza parlamentare antisiriana e l'opposizione guidata dal movimento sciita Hezbollah, mentre la vicina Siria ha puntato il dito contro «Israele e i suoi agenti in Libano».

L'attentato di ieri nel sobborgo cristiano di Baabda ha affermato il ministro delle telecomunicazioni, Marwan Hamadeh - «è un messaggio di Siria e Iran e dei loro alleati libanesi». «Questi criminali non sono lontani dal governo», ha ri-

battuto il leader cristiano d'opposizione Michel Aoun, che ha parlato di un attentato «protetto», poiché avvenuto in una zona sotto stretta sorveglianza, nei pressi del palazzo presidenziale di Baabda e del ministero della difesa nella vicina Yarzé. E proprio nel suo ufficio a Yarzé, il generale al-Hajj, comandante delle operazioni dell'esercito, si stava re-

cando a bordo di un'auto con targa civile quando, alle 7 locali, una Bmw imbottita di 35 kg di tritolo è stata fatta esplodere al passaggio dell'alto ufficiale a fianco del municipio di Baabda.

Per la potenza dell'esplosione, il corpo dilaniato di al-Hajj è stato scagliato a più di 100 metri di distanza, in una scarpata sottostante, e non appena si è saputo che

il bersaglio dell'attentato era stato il generale - identificato solo grazie ai suoi documenti - è stata subito prospettata la pista dei gruppi integralisti legati ad Al Qaeda. Dal 20 maggio al 2 settembre, il generale cattolico maronita originario di Rmeish, al confine con Israele, era stato il pianificatore delle operazioni dell'esercito nei combattimenti contro

i miliziani integralisti di Fatah all-Islam asserragliati nel campo profughi palestinese di Nahr al-Bared (100 km a nord di Beirut). E dopo la fine della battaglia di Nahr al-Bared, che ha provocato oltre 400 morti (168 dei quali soldati), al-Hajjari è stato subito indicato come potenziale successore del generale Suleiman, quando il comandante in ca-

po dell'esercito ha cominciato a essere a sua volta indicato come candidato favorito alla presidenza della Repubblica (riservata a un maronita, in base al sistema politico confessionale libanese).

Ma da ormai tre settimane, a dispetto dell'intesa tra maggioranza e opposizione sulla candidatura «consensuale» di Suleiman, il Libano è alle prese con un pericoloso vuoto istituzionale, poiché il mandato dell'ex presidente, il filosiriano Emile Lahud, si è concluso il 24 novembre senza che il Parlamento sia ancora riuscito a eleggerne il successore. Sulla carta, l'ultimo ostacolo all'elezione di Suleiman è la mancata intesa tra i due fronti contrapposti sull'emendamento alla Costituzione necessario per spianare al comandante in capo dell'esercito la strada per il palazzo presidenziale di Baabda. Ma dietro le quinte, il contrasto tra maggioranza e opposizione è ben più profondo, poichè riguarda anche la formazione di un nuovo governo di unità nazionale, la scelta del suo premier e l'attribuzione di importanti incarichi, compreso quello di comandante in capo dell'esercito.

Medio Oriente: partono male le trattative tra Anp e Israele

GERUSALEMME Varati il mese scorso a Annapolis, i negoziati di pace israelo-palestinesi sono ripresi ieri a Gerusalemme, dopo una pausa di sette anni, ma in un clima marcato da contrasti e sospetti. Quella che doveva essere un'apertura alla luce dei riflettori ha invece assunto, su richiesta palestinese, un carattere quasi furtivo. Al clima pesante ha contribuito la forte tensione militare al confine con Gaza, dove martedì l'esercito israeliano ha attuato un raid nel Sud della Striscia sotto controllo di Hamas, uccidendo sette mi-

ebraici cisgiordani. Questi progetti, ha detto Abu Ala, allarmano i palestinesi che perciò considerano prioritaria la loro interruzione.

Sono invece i giornalisti
tiri di razzi da Gaza sui
suoi centri abitati a preoc-
cupare Israele che esige la
loro cessazione, gli ha rispo-
sto la signora Livni, pur sa-
pendo che Gaza è nelle ma-
ni di Hamas e che l'Autori-
tà palestinese è impotente
a esercitare i suoi poteri.
«Senza la fine della politica
di insediamenti non ci po-
trà essere un negoziato di
pace serio e significativo»,
ha poi detto alla televisione

del Qatar il negoziatore palestinese Saeb Erekat. La seduta di ieri si è conclusa con «la decisione di incontrarci di nuovo e null'altro», ha detto Yasser Abed Rabbo, membro della delegazione palestinese. Nessuna data per il prossimo incontro è stata fissata. Mark Re-



Tzipi Livni

ria di Gerusalemme Est, che i palestinesi rivendicano come capitale di un futuro stato di Palestina.

Questi due motivi soprattutto hanno indotto la parte palestinese a chiedere un'apertura minore invece di quella ad alto profilo che il ministero degli esteri aveva progettato. La sede dei colloqui è stata perciò spostata da un grande albergo nel centro di Gerusalemme a una villa hotel, vicino alla Città Vecchia, dal quale la stampa è stata tenuta lontana. Fonti palestinesi hanno riferito che già all'apertura dei lavori la delegazione palestinese, guidata dall'ex premier Abu Ala (Ahmed Qrea) ha chiesto a quella israeliana, diretta dal ministro degli Esteri Tzipi Livni, di revocare il piano edilizio a Har Homa e ogni altro piano simile anche negli insediamenti

ghev, portavoce del premier israeliano, ha detto che ciascuna delle parti ha espresso le sue preoccupazioni.

La situazione al confine con Gaza è stata intanto oggetto di una seduta del Consiglio di difesa israeliano che ha deciso di mantenere l'attuale linea d'azione delle forze armate, rinviando perciò una ventilata massiccia operazione dentro tutta la Striscia. Il capo di stato maggiore Gaby Ashkenazi ha però avvertito che ogni giorno che passa questa si avvicina sempre di più. Anche perché raid limitati, per quanto efficaci, non potranno, a suo dire, porre fine ai tiri di razzi. Il sindaco di Sderot, la città da sette anni nel mirino dei razzi, Eli Moyal, ha rassegnato le dimissioni per protesta accusando il governo di aver in effetti abbandonato al loro destino gli abitanti delle aree minacciate.

Contestazioni a Strasburgo. Sinistra ed estrema destra chiedono il referendum sulla Costituzione

Europarlamento: approvata la Carta dei diritti Oggi in Portogallo la firma del Trattato dell'Ue

STRASBURGO Alla vigilia del vertice di Lisbona, nel quale i leader europei firmeranno il nuovo Trattato, i leader delle tre istituzioni Ue hanno firmato al Parlamento europeo la carta dei diritti fondamentali. La sessione speciale è stata movimentata da una bordata di proteste che hanno riunito in una improbabile alleanza eurodeputati della sinistra del Gue con quelli di estrema destra e degli euroscettici. Il gruppetto ha più volte rumorosamente invocato un referendum sul Trattato europeo, interrompendo gli interventi del presidente di turno, il premier

portoghese Josè Socrates, e della Commissione Ue, Josè Manuel Durao Barroso. «Anche se qui c'è chi strepita, oggi è una data fondamentale per la storia dell'Ue», ha detto Socrates, con tono di sfida nei confronti dei contestatori.

Il presidente del Parlamento europeo, Hans Gert Pöttering, ha cercato più volte di riportare la calma, sollecitando anche i com-messi a impossessarsi degli striscioni, ma le contesta-zioni sono continuate. La protesta è stata prontamen-te seguita da corda polemica che ha riguardato soprat-tutto il gruppo de Gue, il

cui presidente, Francis Wurtz, si è apertamente dissociato dall'iniziativa che ha riguardato un piccolo gruppo di eurodeputati, soprattutto dei paesi nordici. Le contestazioni sono anche state duramente criticate dai radicali Marco Cappato e Marco Pannella e dal capodelegazione del Pd-Ale Alfonso Andria. Soddisfatto, invece, per la proclamazione Gianni Pittella, capo della delegazione italiana del Pse. «La libertà non può essere garantita senza il rispetto dei diritti dell'altro», ha affermato Poettering, in apertura di seduta facendo riferimento alla Carta, che in 54 articoli de-

linea i diritti civili, economici e sociali dei cittadini europei divisi in sei capitoli.

Si tratta di dignità (diritto alla vita e integrità della persona), libertà (diretto alla libertà e sicurezza; all'istruzione; di lavorare; protezione in caso di espulsione e di estradizione), uguaglianza (non discriminazione, parità tra donne e uomini), solidarietà (diritto di negoziazione e di azioni collettive; condizioni di lavoro giuste e eque), cittadinanza (diritto di voto; libertà di circolazione e soggiorno) e giustizia (diritto a giudice imparziale; presunzione di innocenza e principi legalità).



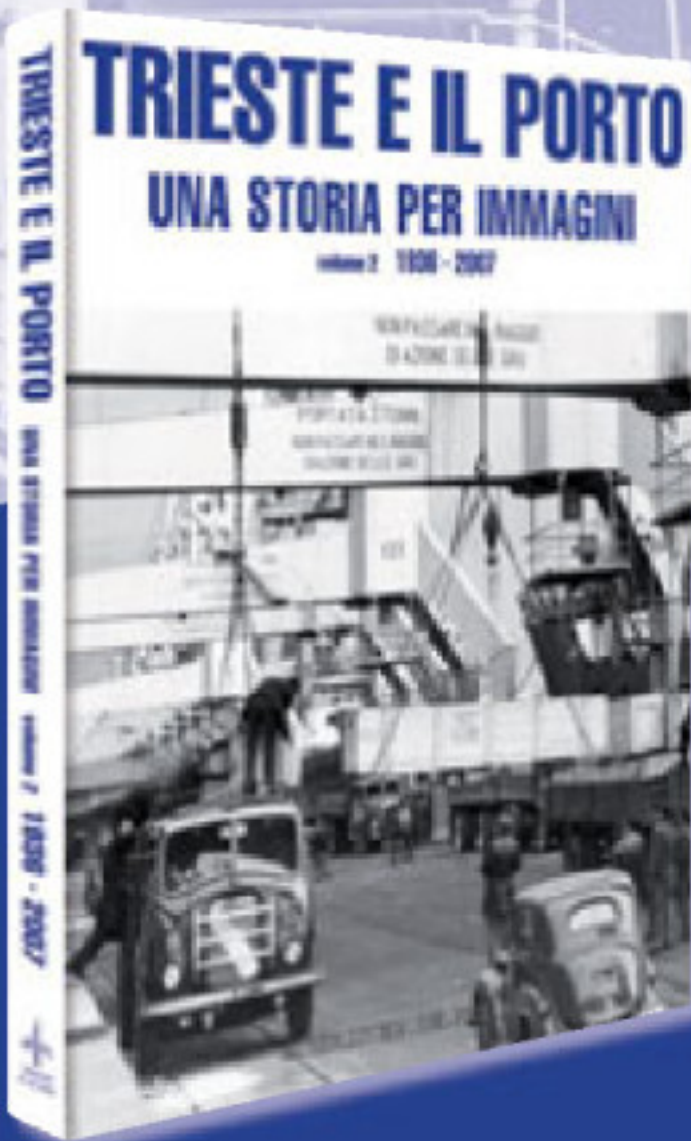
Il presidente della Commissione europea José Barroso

LA BIBLIOTECA DEL PICCOLO PRESENTA



TRIESTE E IL PORTO - TRIESTE E LE NAVI

UNA STORIA PER IMMAGINI



Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno colpito l'immaginazione di intere generazioni.

IN EDICOLA

“TRIESTE E IL PORTO” 2° VOLUME CON

IL PICCOLO

A SOLI € 8,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 9,90)

Una storia legata all'anima stessa della città, vita quotidiana per migliaia di lavoratori eppure scoperta di un mondo sconosciuto per la maggior parte dei triestini. Dalla nascita del Porto Vecchio alla rivoluzione dei container, una vicenda che racconta i momenti di grandezza e di crisi del mondo che ruota attorno allo scalo.

Una lunga storia di piroscafi e transatlantici che dal secolo scorso hanno trasportato dallo scalo giuliano in tutto il mondo emigranti, uomini d'affari, semplici turisti. Dalle rotte per New York e l'Australia alle crociere che oggi approdano nell'Adriatico.

**IL FISCO
& I CITTADINI**
INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Ieri la riunione del Comitato del Leone a Milano. L'ad in un'intervista a un giornale francese difende il presidente nel mirino di Algebris

Perissinotto: la governance Generali non cambia

«Bernheim è un grande banchiere». Oggi la riunione del board e l'esame del budget 2008

WEB

Esperimento
E su Second Life
il Leone lancia
il primo evento
con gli avatar

TRIESTE La stagione virtuale delle Assicurazioni Generali è ufficialmente partita. Alcuni giorni fa, in occasione dei Nobels Colloquia, evento di cui il gruppo è stato sponsor principale, il Leone ha infatti organizzato il suo primo evento pubblico all'interno di Generali Virtual, l'isola-laboratorio con cui la compagnia triestina, due mesi fa, è sbarcata in Second Life, pianeta virtuale fotocopia di quello reale, popolato da avatar, ovvero personaggi controllati da circa 9 milioni di giocatori-utenti in tutto il mondo, che interagiscono utilizzando il Linden dollar, moneta convertibile in denaro reale.

A dare il via alla nuova fase di sperimentazioni digitali del Leone è stata la presentazione di Hot spots, un volume scritto da Lynda Gratton, docente alla London business school, consulente di diverse multinazionali, studiosa dell'organizzazione del personale e classificata dal Times come una tra le cinquanta menti più influenti al mondo sul fronte del management practice. A seguire la conferenza di Lynda Gratton, che attraverso il suo avatar ha esposto le teorie contenute nel libro, sono stati una trentina di avatar. Nella Community area (la piazza centrale dell'isola), hanno ascoltato e posto domande all'autrice sugli hot spots, che secondo la sua teoria sono spazi fisici o frazioni temporali che si creano in determinati luoghi e situazioni e che, per una combinazione fortuita di fattori, favoriscono la nascita spontanea di un'energia creativa tra più persone, capaci di valorizzare il lavoro di squadra e la produttività aziendale. Quello degli scorsi giorni è un esperimento che, essendo le Generali nuove inquiline del mondo di Second Life, «rappresenta un ottimo punto di partenza e farà da appripiata per ulteriori iniziative che vedranno la luce su Generali Virtual», spiega Fabio Turel di Innovation academy, l'unità di formazione e ricerca di Assicurazioni Generali. In questo modo prende quindi corpo la finalità che ha avvicinato il Leone al mondo virtuale: usare Second Life come piattaforma sperimentale per lo studio e lo sviluppo di nuove dinamiche sociali.

e.c.

MILANO «Una governance d'impresa assoluta non esiste ma è il risultato di un insieme di regole di funzionamento che deve concretizzarsi attraverso risultati: se questi sono buoni vuol dire che non occorre cambiare la governance». Le parole dettate in un'intervista al quotidiano francese «La Tribune» dall'ad di Generali Giovanni Perissinotto pubblicata proprio ieri, il giorno della riunione del Comitato di governance della società (dopo le critiche mosse dal fondo attivo di Algebris) sono risonate chiare e forti. Primo: la governance di Generali non si cambia e Perissinotto facendo quadrato attorno al suo presidente ha anche inciso sul marmo le parole dette dallo stesso Bernheim pochi giorni fa, alla Prima della Scala. «Hanno voluto creare un comitato di governance, ma a me (più che i lavori del comitato) interessa far funzionare la compagnia».

Una serrata difesa dell'operato di questi anni, sottolinea il giornale francese, e Perissinotto aggiunge come «negli ultimi anni abbiamo lavorato con profitto insieme al presidente Antoine Bernheim e il collega Sergio Balbinot». L'ad insiste, ritiene Bern-

heim «prezioso» per Generali: «E un grande banchiere che conosce l'assicurazione e che ha fiuto per gli affari». Quanto a Generali, continua, non deve «crescere a tutti i costi: condivido quanto dice Bernheim, secondo cui bisogna aumentare la nostra redditività oltre che la nostra taglia. In sé, la crescita non è una virtù».

Quanto al comitato di governance, ed è il secondo punto nodale, qualifica come «normale e ordinario» anche il caso in cui lo stesso comitato e, poi il cda (che si riunisce oggi), esaminino la ripartizione delle competenze all'interno del management.

Fra i detti probabilmente per depotenziare le attese sul Comitato che si è riunito ieri, sul quale tutti gli occhi della finanza erano puntati e che al termine, come accade sempre con la Generali, non ha fatto trapelare ufficialmente nulla. Ora l'attenzione è tutta spostata al tavolo del Cda della compagnia, in programma oggi in mattinata a Milano, mentre nelle stesse ore a Roma l'Antitrust dovrà esprimersi

«Bisogna aumentare
la redditività
ma anche
la nostra taglia»



Il presidente delle Generali, Antoine Bernheim

in particolare sugli impegni della Popolare Vicenza riguardo all'acquisto del 2% di Mediobanca, parte della quota che Unicredit è pronta a collocare una volta ottenuto il via libera dall'autorità guidata da Antonio Catricalà e, venerdì, dal patto di Piazzetta Cuccia.

Durante il board del Leone, convocato ufficialmente per l'esame del budget 2008, sarà dato spazio alle riflessioni emerse ieri nel comitato, che si è riunito per circa un'ora e mezza in serata nel capoluogo lombardo al gran completo, con la presenza anche di Ana Botin, che aveva disertato la prima riunione di insediamento poco meno di un mese fa. Poche le indiscrezioni emerse come detto prima. Dopo una relazione da parte di uno dei componenti, Vittorio Ripa di Meana, si è aperta la discussione, che non avrebbe tuttavia riguardato i temi caldi di questi ultimi mesi come la posizione dei vertici e in particolare di Bernheim, finito a nel mirino di Algebris e ancor prima criticato da alcuni dei nuovi consiglieri. In ogni caso Ripa di Meana riferirà oggi al consiglio riguardo all'avvio dei lavori e ai punti individuati.

Nel frattempo sul fronte

Mediobanca si è lavorato per trovare un accordo con l'Antitrust e ottenere così che anche la Popolare Vicenza possa partecipare al collocamento del 9,4% di Unicredit superando i dubbi dell'autorità sui conflitti di interesse con Piazzetta Cuccia nell'investment banking e nel settore assicurativo. La soluzione dovrebbe passare, per quanto riguarda la Cattolica, partecipata al 12% dalla Vicenza, da una sterilizzazione del voto in consiglio (in assemblea vale già il principio delle cooperative 'una testa un voto') con un ridimensionamento della presenza dei rappresentanti della popolare del board compagnia assicurativa: il numero uno della banca, Gianni Zonin, che della Cattolica è vicepresidente, e il condirettore generale dell'istituto Samuele Sorato. Per quanto riguarda la controllata all'80% dalla Vicenza (il 20% è di 21 Investimenti), Nord Est Merchant, attiva nell'advisory alle Pmi, anche in questo caso si sta pensando a un disimpegno. Un'altra via per una soluzione potrebbe poi passare dal deposito presso un fondo terzo del 2% di Mediobanca acquisito dalla banca veneta, sul modello dell'escrow account individuato per parcheggiare la quota di Piazzetta Cuccia in Mediolanum.

g. g.

Confermata la nomina
Cucchiani
entra in cda
di Pirelli

MILANO Enrico Tommaso Cucchiani, amministratore delegato di Ras Allianz, è stato confermato dall'assemblea dei soci di Pirelli come amministratore.

Cucchiani era stato cooptato in cda il 26 luglio in sostituzione di Paolo Vagnone.

La nomina di Cucchiani era l'unico punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'assemblea che è proseguita nella sua parte straordinaria.

Erano presenti, 242 azionisti, in rappresentanza di circa il 61,5% del capitale. Dalla lettura del libro soci, fatta in apertura dal presidente Marco Tronchetti Provera, sono apparse solo piccole variazioni nelle partecipazioni. Il Fondo Centaurus è salito al 3,77%, Amber è salito al 2,16%. Generali detiene il 5,49%, Allianz il 4,41%, Premafin il 4,48%, Mediobanca il 4,61%, Benetton il 4,77%, Marco Tronchetti Provera il 26,19%.

Da registrare intanto, sempre su Cucchiani, i rumors apparsi sul Sole 24 ore su una sua possibile candidatura alla successione della presidenza di Generali e di un ipotetico «testa a testa» con Claudio Costamagna. Ieri fonti vicine alla società Ras Allianz hanno fatto sapere che si tratta di «voci prive di qualsiasi fondamento».

Nuovi colpi di scena dopo la chiusura della gara della Regione. Nuova tappa martedì prossimo

Insiel, 7 aziende in corsa e parte un ricorso

Dataservice esclusa per un ritardo. Almamviva impugna il bando

TRIESTE Non ha mancato di suscitare reazioni la dichiarazione dell'assessore Gianni Pecol Cominotto sull'assenza di Almamviva (la società che era già intervenuta presso il Tar chiedendo l'annullamento del bando di gara di Insiel) alla manifestazione di interesse prevista dallo stesso bando.

Almamviva, che ha deciso di impugnare il bando per via dell'inserimento della possibilità di vendita diretta nel caso in cui non si presenti, al momento di formalizzare le offerte, nessun compratore, come avvenuto con il bando precedente, replica infatti immediatamente alle esternazioni. «In relazione alle dichiarazioni rilasciate dall'assessore Gianni Pecol Cominotto, in merito alla mancata presentazione di una manifestazione d'interesse per l'acquisto della Società Insiel, il Gruppo Almamviva - si legge in una nota - contesta con fermezza le affermazioni fatte». La società, «di fronte ad una procedura illegittima, tendente ad appaltare i servizi Ict della Regione senza l'espletamento di una

gara avente ad oggetto detti servizi, ma, piuttosto, l'acquisizione del controllo della società affidataria degli stessi, e, quindi, in violazione della normativa in tema di affidamenti cosiddetti in house, ha scelto la strada della immediata impugnazione del bando».

Pecol invece, constatando la mancanza di Almamviva tra le offerte, aveva ipotizzato che tale azione al Tar fosse rivolta solo ed unicamente a bloccare Insiel in una posizione di stallo. Almamviva, invece, continua la nota della società, si è rivolta al giudice amministrativo «non per rallentare l'iter di gara, ma, più semplicemente, per ottenere l'annullamento. Nella convinzione che - conclude la nota - non sarà certo la legge confe-



Pecol Cominotto

zionata su misura per la vendita di Insiel dalla Regione Friuli Venezia Giulia, a poter mettere al riparo l'ente dal vaglio di legittimità dei suoi atti da parte dell'Autorità Giudiziaria».

Le manifestazioni di interesse pervenute alla chiusura dei termini per la vendita di Insiel sono state otto: Accenture, Italtel, Reply, Engineering, Maggiori-It Way, Exprivia-Svim-

service-WellNetwork, Italtel-Infracom e Dataservice Spa (quest'ultima bloccata per aver presentato la domanda a termini scaduti). Ma la previsione di un percorso «senza bando» per la vendita di Insiel aveva preoccupato anche i sindacati, che avevano denunciato, in questo caso, la mancanza di tutele occupazionali. Per quanto riguarda il bando, infatti, è riportato chiaramente che l'acquirente deve impegnarsi a mantenere il regione la sede dell'azienda e conservare i livelli occupazionali attuali. Ma, secondo i sindacati, nulla di ciò è previsto nel caso di una trattativa privata. A chiarire però la questione è lo stesso assessore Pecol Cominotto. «E' chiaro che le stesse garanzie che vengono chieste per quanto riguarda il bando sono richieste anche per la trattativa privata», specifica. Entro martedì prossimo si aprirà la data room con la quale le imprese interessate potranno entrare in possesso di tutti i dati relativi ad Insiel per decidere poi la formalizzazione dell'offerta. Il bando prevede, poi, la presentazione da parte dei soggetti del business-plan delle offerte, un periodo che è stimato attorno ai 30 giorni. «E, in ogni caso - conclude Pecol - ci si deve ricordare che, anche un giorno prima della chiusura dell'iter di vendita la Regione ha l'opzione di annullare tutto, nel caso in cui la Corte Costituzionale si esprima a nostro favore».

e.o.

Siglato un accordo all'Assindustria con i sindacati

Trieste Trasporti, intesa pilota sulla qualità con i lavoratori

TRIESTE Accordo tra Trieste Trasporti e sindacati sul contratto integrativo nella parte del premio di risultato e l'intesa diventa un «modello» nelle contrattazioni e viene siglata all'Assindustria di Trieste.

Per stimolare la qualità del servizio da offrire a tutta la cittadinanza, la Trieste Trasporti infatti ha sottoscritto ieri, nella sede dell'Associazione degli Industriali e con il coinvolgimento diretto della stessa organizzazione che rappresenta le imprese, un'intesa con la maggioranza delle organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil, Faista e Ugl), grazie alla quale si è concluso positivamente un confronto avviato nei mesi scorsi per la definizione del cosiddetto Premio di Risultato.

«Quest'importante accordo - ha sottolineato il Direttore di Assindustria Paolo Battilana, ri-



L'ad Cosimo Paparo

cordando che l'intesa raggiunta recepisce le previsioni del Protocollo del 1993 e della contrattazione nazionale in materia di contrattazione di secondo livello - introduce un sistema di retribuzione variabile volto ad accrescere il coinvolgimento dei dipendenti per il raggiungimento di obiettivi di produttività,

qualità e andamento economico dell'azienda».

«Il Premio di Risultato - afferma l'amministratore Delegato della Trieste Trasporti, Cosimo Paparo - è relativo, oltre che all'anno in corso, al triennio 2008-2010 e si articola in tre parti: una legata ai risultati aziendali; un'altra correlata alle performance dei vari settori dell'impresa; l'ultima collegata alla prestazione individuale dei dipendenti».

Si tratta quindi, spiega un'articolo nota congiunta, di un'intesa «coerente con l'esigenza di consolidare nel nostro Paese un sistema di relazioni industriali che tenga conto delle sfide che le imprese (e tra queste anche quelle erogatrici di servizi per la collettività) debbono quotidianamente affrontare per l'incremento della propria efficienza, qualità e competitività».

Fincantieri consegna all'India una nave oceanografica hi-tech

LA SPEZIA Consegnata da Fincantieri al Muggiano, la Sagar Nidhi (Perla degli Oceani), nave oceanografica realizzata per il National Institute of Ocean Technology di Madras in India.

L'unità, particolarmente complessa, è stata realizzata nel rispetto degli stretti tempi di consegna. La nave, ha circa 5.000 tonnellate di stazza lorda, è lunga 104 metri, larga 18. Costituirà un presidio ad elevato contenuto tecnologico per lo studio dell'ambiente marino, potendo operare in qualsiasi condizione (tropicali-polo). Dotata di attrezzature scientifi-

che d'avanguardia, sarà adibita ad attività di ricerca oceanografica e idrografica, prelievo di campioni di acqua o ghiaccio e carotaggio del fondale marino. Inoltre potrà gestire a distanza unità mobili.

Sagar Nidhi osserva i più elevati standard in materia di rispetto ambientale e sicurezza a bordo, conforme alla massima classe secondo le normative dei registri navali indiani, IRS, e norvegesi, Det Norske Veritas. Un aspetto importante è stato quello del contenimento delle vibrazioni e del rumore, dove Fincantieri ha potuto



Un'immagine del varo della perla degli oceani

implementare soluzioni innovative mettendo a frutto l'esperienza maturata nella costruzione dei sommergibili. Questa nave, la prima che Fincantieri ha realizzato per il mercato indiano, conferma i rapporti con il Paese, dopo la firma di due contratti con il cantiere di Co-

chin per la progettazione e la responsabilità dell'integrazione dell'apparato motore della nuova portaerei per la Marina militare indiana.

Per seguire le attività in India e implementare ulteriormente le relazioni commerciali Fincantieri ha aperto un ufficio a Nuova Delhi.

AVVISO DI GARA

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria S.M. Misericordia di Udine indice procedura aperta, ex artt. 143 e 144 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e 16, co.4, L.R. n. 14/2002 e s.m.i. per l'affidamento, con il criterio dell'OEPV, della concessione di costruzione e gestione di una centrale tecnologica, di un impianto di cogenerazione, di cunicoli tecnologici e del centro di servizi e laboratori destinati all'azienda stessa, nonché di una rete di teleriscaldamento. Importo stimato degli investimenti: c.ca € 60.000.000,00 - Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno 03/03/08 - Data seduta pubblica 04/03/08 - Tempo massimo per l'esecuzione dei lavori: 730 giorni - durata massima della concessione: anni 30 - R.U.P. dott.ssa Paola ASQUINI, Piazzale S. Maria della Misericordia, 15, tel. + 39 0432/554778 - fax + 39 0432/554483 - e-mail: asquini.paola@oud.sanita.fvg.it - Spedizione bando GUCE 29.11.07 - Condizioni di gara contenute nel disciplinare di gara - Documentazione di gara e inerente la concessione, rinvenibile sul sito ufficiale dell'Azienda: www.ospedaleudine.it.

IL DIRETTORE GENERALE Prof. Fabrizio Bresadola

CENTRO SERVIZI CONDIVISI VIA MANZONI, 5 - 33100 UDINE

OGGETTO: Gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di n. 1 sistema polifunzionale per radiologia digitale (DR), n. 1 tomografo assiale computerizzato multislice, n. 1 telecamerando, n. 1 sistema polifunzionale per radiologia, n. 1 ecografo. Proroga dei termini di presentazione delle offerte.

Il Centro Servizi Condivisi comunica che sul sito www.csc.sanita.fvg.it sono stati pubblicati i documenti a parziale modifica del bando per la gara in oggetto, scaricabili dalla sezione bandi e avvisi. Pertanto sono stati prorogati i termini per l'invio delle offerte. Il nuovo termine di presentazione è fissato per le ore 12.00 del giorno 17/01/2008. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 11.00 del giorno successivo alla scadenza summenzionata presso la sede del C.S.C. in via Manzoni, 5 a Udine.

Il Bando di proroga dei termini è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 07/12/2007 e ricevuto nella stessa data.

L'Amministratore Unico - dott. Paolo Bordon

Dal governatore durissime accuse alla gestione di Ronchi: «Spadroneggiano, avanzano proposte indecenti e battono solo cassa»

Illy attacca il Consorzio Aeroporto

Il piano di Air One tocca anche lo scalo: restano i voli per Milano, riassetto per Roma

RONCHI DEI LEGIONARI Non ci sarà lo smantellamento di Malpensa, qualora fosse Air One ad aggiudicarsi la gara per Alitalia. E, quindi, non ci sarà alcuna riduzione dei voli da e per Ronchi dei Legionari che sarebbero stati cancellati qualora non si fosse più reso necessario il federaggio verso l'hub lombardo.

Lo dice il piano di Air One che è stato predisposto da AP Holding e che è stato illustrato ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali e delle associazioni professionali del trasporto aereo. Ma ieri oltre alle novità che riguardano il nostro scalo sono riapparse nuove nubi nere nei rapporti tra il presidente della regione Illy e il Consorzio che guida l'aeroporto.

Tornando al piano di Air One ci sarà, comunque, una razionalizzazione del mercato domestico, mentre resta la volontà di fare della Malpensa un hub privilegiato per chi vola per motivi di lavoro. Nel piano di Alitalia, va ricordato, si prevedeva la cancellazione di ben 14 rotte nazionali, già a partire dalla primavera prossima e Ronchi dei Legionari avrebbe potuto trovarsi senza alcun collegamento con Milano già da marzo. Mentre da mesi si lavora per trovare i partner industriali, com'è stato fatto con Fincantieri per il volo su Genova, per riavviare quello con Linate.

E come detto prima torna forte la polemica attorno alla compagnia sociale della Spa aeroportuale. E' il presidente della giunta regionale, Riccardo Illy, a sparare a zero sul socio di maggioranza, il Consorzio, a margine della conferenza sul turismo svoltasi ieri a Udine. Illy, nel suo intervento, ha lamentato il disagio nei confronti «di un socio - ha detto - che con il 51%, contro il 49% detenuto dalla Regione, spadroneggia non ascoltandoci mai e che è solo capace di venire a batter cassa, presentando per di più proposte che talora sono davvero indecenti».

Una vera e propria stoccata che arriva nel momento in cui si attende anche dalla Regione un'indicazione in merito al piano industriale presentato dal presidente Giorgio Brandolin. Ma dal Consorzio non arriva alcuna replica. Il suo presidente, l'udinese Franco Soldati, non vuole rilasciare alcuna dichiarazione. Tornano ad essere tesi i rapporti all'interno dello scalo ronchese, seppur continua l'impegno di Turismo Fvg per portare a Ronchi dei Legionari nuovi collegamenti low cost che permetterebbero un maggiore sviluppo dello scalo. E tra questi quello con Praga che sembra ormai essere prossimo al decollo.



Il governatore Riccardo Illy

Recentemente era stata sospesa ed aggiornata a data da destinarsi l'assemblea del consorzio, riunitasi per votare alcune modifiche da apportare allo statuto. La seduta si era arenata nel momento in cui a prendere la parola erano stati i rappresentanti degli enti pubblici isontini, fermamente contrari all'ipotesi di una loro esclusione dal cda.

Ma che cosa prevede il piano di Air One che, sulla nostra regione, opera in concorrenza con Alitalia sulla rotta per Roma? Già da tempo c'è stato un rafforzamento della presenza di Air One, partner di Lufthansa, che da ottobre ha portato da 2 a 3 i voli da e per il Leonardo da Vinci. Così Roma ha ben 7 voli al giorno, 4 di Alitalia e 3 del vettore del gruppo Toto appunto. L'addio di Malpensa, secondo aveva riferito qualche settimana fa il presidente della giunta regionale, Riccardo Illy, poteva anche essere d'aiuto agli aeroporti del nord.

Sbloccando ad esempio quelle iniziative che guardano ad Est. Tornando al piano di Air One il network domestico crescerà, passando attraverso la razionalizzazione della capacità dove operano sia Alitalia sia Air One, con l'obiettivo di una complessiva efficienza dei costi di produzione e,

soprattutto, al fine di garantire al mercato ed ai clienti una completa soddisfazione delle esigenze attraverso una razionale copertura delle fasce orarie. Ciò vuol dire che potrebbe essere rivista l'operatività dei voli tra Ronchi dei Legionari e lo scalo Leonardo Da Vinci. Sul piano internazionale saranno riorganizzate e sviluppate le connessioni punto-punto tra le principali città italiane e le principali destinazioni europee, al fine di garantire un adeguato servizio al mercato europeo, che richiede sempre più collegamenti diretti. In quanto al network intercontinentale il progetto si basa sulla riorganizzazione dell'offerta per adeguarla all'effettiva domanda con una più forte vocazione business a Malpensa ed invece una connotazione maggiormente leisure a Fiumicino.

A fine piano la nuova Alitalia opererà un ugual numero di rotte da Malpensa e da Fiumicino. E' previsto l'ingresso in flotta di nuovi aeromobili A330 al ritmo di 4 all'anno. La flotta a fine piano conterà 222 aeromobili di cui 40 di lungo raggio, con un sostanziale ringiovanimento della flotta data l'immissione di nuovi 90 A320, destinati a sostituire gli attuali M80 di Alitalia che volano anche su Ronchi dei Legionari.

Luca Perrino

Vertice con gli istituti di credito

Cosolini: «È attivo il prestito ai precari Ci sono già domande»

TRIESTE Lo strumento del prestito ai lavoratori precari, attivato dalla Regione da parecchi mesi, funziona. E, finalmente, può anche dire di operare a pieno ritmo. «Le prime domande ci sono già - spiega l'assessore regionale al Lavoro, Roberto Cosolini - non sono ancora centinaia, ma ci sono. L'importante è che lo strumento dimostri di funzionare e si faccia conoscere».

Proprio per fare il punto sulla diffusione della conoscenza di questo utile aiuto per i lavoratori privi di garanzie si è tenuto un incontro tra lo stesso Cosolini e i rappresentanti dei principali istituti di credito del Friuli Venezia Giulia che hanno aderito alla convenzione per l'erogazione del prestito ai lavoratori precari. Nel corso dell'incontro si è quindi discusso della messa a punto dello strumento finanziario, garantito dal Fondo del sostegno al credito con il quale la Regione ha voluto agevolare l'accesso al sistema di prestito da parte dei lavoratori, per limitare le conseguenze negative derivanti dall'instabilità della condizione lavorativa o evitare l'insorgere di situazioni di disagio per chi si trova nel periodo di attesa dell'erogazione della cassa integrazione guadagni straordinaria.

In pratica, la Regione si fa da garante per i prestiti concessi a lavoratori che, per motivi di instabilità occupazionale, non possono fornire altre sicurezze. Le banche convenzionate, ovvero Banche di credito cooperativo, Banca di Cividale, Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia e Friuladria, da parte loro hanno confermato alla Regione che ormai la rete è completa-

mente operativa dal punto di vista dell'informazione, dell'assistenza e della possibilità di erogazione dei prestiti ai lavoratori precari, atipici o comunque con un contratto a tempo determinato. «Lo strumento è pienamente operativo - ha spiegato lo stesso Cosolini - e nelle prossime settimane verranno studiate forme idonee di informazione per diffondere la conoscenza tra gli interessati». Il Fondo prevede un ammontare massimo corrispondente al 90% del finanziamento bancario richiesto. Ad essere interessati, lavoratori atipici ma anche lavoratori in attesa della Cassa integrazione straordinaria.



Roberto Cosolini

Per garantire la solvibilità, la Regione ha predisposto una somma iniziale di 900mila euro poi salita ad un milione. Al fondo si può quindi accedere per l'acquisto di beni mobili (come mezzi di trasporto, attrezzatura, arredamento, e così via) secondo la tipologia definita come bene di consumo, ovvero beni dal costo superiore ai 300

euro e che non si esauriscono in un solo utilizzo, ma possono essere richiesti anche come supporto nei mesi di attesa della cassa integrazione. Per l'acquisto di beni di consumo durevoli l'importo della garanzia è di 15.030 euro (che scende a 3.060 nel caso di contratto di credito al consumo).

Quindicimila euro è anche la cifra prevista come limite massimo per l'anticipazione del trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria per lavoratori sospesi dal lavoro. Per richiedere di usufruire del fondo, il limite di reddito previsto è di 24mila euro.

e.o.

Vertice ieri sera a Palazzo Chigi con Prodi e i ministri economici sul futuro della compagnia. Stamani la riunione del cda

Oggi Alitalia decide il partner: Toto rafforza la posizione

ROMA Ore decisive per il futuro di Alitalia, alla vigilia del consiglio di amministrazione della compagnia, che indicherà con quale dei tre candidati (Air France-Klm, Air One e la cordata Baldassarre) Alitalia proseguirà la trattativa in esclusiva per la privatizzazione. Ieri in serata a Palazzo Chigi il premier Prodi si è riunito con i vice D'Alema e Rutelli, il sottosegretario Letta e i ministri dell'Economia, Padoa-Schioppa, dei Trasporti Bianchi e dello Sviluppo Bersani, per fare il punto della situazione. Situazione complessa, soprattutto dopo la pressione arrivata dal mondo politico, economi-

co, sindacale che ha rafforzato nelle ultime ore l'opzione AirOne rispetto ad Air France da anni indicata come candidata alle nozze.

In vista della privatizzazione, intanto, il titolo a Piazza Affari, dopo aver toccato nel corso della giornata punte in rialzo del 4% a quota 0,89 euro, ha terminato le contrattazioni in progresso del 2,7% a 0,88 euro.

L'individuazione del potenziale acquirente avviene, quindi, entro Natale, come aveva indicato un paio di settimane fa Prodi, che nei giorni scorsi aveva aggiunto «vinca il migliore», osservando, tuttavia, che «il problema è avere un piano aziendale che rinforzi la

compagnia» poichè «quello della proprietà è un fatto secondario». E Air France che con Alitalia ha uno scambio azionario del 2% e un'alleanza commerciale in Sky Team, è la forte compagnia internazionale che Prodi e Padoa-Schioppa hanno sempre visto con favore. Un partner ideale per salvare l'aviazione italiana e inserirla «nel gruppo di trasporto aereo più grande al mondo» ha ribadito oggi l'Anpac (da sempre sostenitrice di Air France), «con cui il Paese ha la possibilità di dotarsi nuovamente di una grande compagnia di bandiera». Ma che per Rutelli porterebbe alla «subalternità». Ma il secondo vettore italia-

no, l'AirOne dell'imprenditore abruzzese Carlo Toto, ha deciso come Davide contro Golia, di sfidare Air France per prendere il 49,9% dell'Alitalia nelle mani del Tesoro. Sfilatasi per ultima dalla gara indetta da Via XX Settembre e fallita nel luglio scorso (a cui Air France non aveva partecipato), Ap holding è tornata alla carica ottenendo il sostegno di Intesa Sanpaolo e poi delle banche Nomura e Morgan Stanley, disposte ad entrare nel capitale nell'operazione AirOne-Alitalia. E smontando, via via, lo scetticismo che si era formato attorno a Toto. Che ha visto aggregare nel tempo esponenti di maggioranza e oppo-

sizione di governo. I sindacati, ad eccezione dell'Anpac, hanno chiesto un confronto al governo prima della scelta del partner, ma la richiesta non è stata soddisfatta. La scelta tenga conto «del giudizio che non solo il sindacato, ma il Paese ha espresso sul profilo industriale delle offerte in gioco» ha rilevato il segretario nazionale della Filt Cgil Mauro Rossi spiegando che il progetto di AirOne «pone le basi per la conservazione e il rilancio dell'industria del trasporto aereo del nostro Paese, mentre quella di Air France-Klm riduce il ruolo dell'Italia a semplice fornitore di traffico passeggeri al vettore francese».

Il governatore Illy e l'assessore Bertossi illustrano il bilancio dei visitatori in Friuli Venezia Giulia

In regione 201 mila turisti in più nel 2007

Nasce a gennaio l'Università del turismo: stanziati 4 milioni di euro

UDINE «Quattro anni di impegno per sviluppare il turismo nel Friuli Venezia Giulia che hanno dato e stanno dando buoni risultati». E' il refrain ripetuto con legittimo orgoglio dal governatore Riccardo Illy, dall'assessore regionale alle attività produttive Enrico Bertossi e dal direttore di Turismo Fvg Josep Ejarque che sono intervenuti alla Conferenza del Turismo del Fvg con la quale è stata inaugurata ieri la nuovissima sala convegni della sede della Regione di Udine.

E nell'occasione lo stesso governatore ha annunciato: «Il nostro obiettivo è di costituire una vera e propria Università del turismo di cui abbiamo bisogno in

Friuli Venezia Giulia e a livello italiano, per questo a gennaio uscirà un bando con 4 milioni di euro a disposizione nel fondo sociale europeo che regolerà l'alta formazione nel campo turistico».

«Nel 2007 rispetto al 2003 - ha spiegato Bertossi - abbiamo portato in Friuli Venezia Giulia 201.000 turisti in più, con un incremento di arrivi dell'11,8%». E' il risultato del lavoro di un quinquennio che grazie a forti investimenti in promozione e a un costante sforzo per creare un gioco di squadra che ha coinvolto operatori pubblici e privati, ha portato, tra l'altro, il Fvg ad essere la prima regione d'Italia per tasso di crescita del turismo nell'

estate 2007 (più 4%). I dati che evidenziano l'evoluzione degli arrivi in regione mostrano il segno meno nel 2002 (-2,21%) e nel 2003 (-1,63) per poi avviare la risalita a partire dal 2004 (+1,13), consolidatasi nel 2005 (+0,26), per, come ha sostenuto Bertossi «avviare il turbo nel 2006 con un più 4,38% e nel 2007 con una crescita stimata nel 2007 del 5,66%». Risultati che, però, negli intendimenti del governo regionale non devono rallentare la politica di investimenti negli anni a venire.

In particolare Bertossi ha lanciato l'idea di una legge che ridisegni la strategia degli investimenti pubblici e privati per le due principali località turisti-



Enrico Bertossi

che regionali, Lignano e Grado, definendo quello che dovrà essere il loro sviluppo per i prossimi venti, trent'anni. Josep Ejarque

ha, poi, illustrato le strategie della Turismo Fvg per il prossimo anno che mirano a ottenere nei prossimi anni una crescita costante di almeno il 3% annuo, sviluppando un turismo sempre più «tagliato su misura» per turisti che si fanno ogni giorno più esigenti e consapevoli, differenziando ancor di più la proposta regionale rispetto a quella dei territori concorrenti, a sviluppare i prodotti turistici specializzati (congressuale, nautico, golf, ecc.), a potenziare la comunicazione on-line e il web marketing, nonché ad aumentare i collegamenti aerei low cost fra le principali città europee e l'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

Carlo Tomaso Parmegiani

Il cda di Friuli Innovazione dà l'ok per tre nuove unità

Via ai progetti di ampliamento del Parco tecnologico di Udine

UDINE Via libera per l'ampliamento del parco scientifico-tecnologico di Udine Luigi Danieli. Il Cda di Friuli Innovazione, guidato dal rettore dell'Università friulana Furio Honsell, si è, infatti, riunito ieri per aggiudicare l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, di ampliamento del Parco, che prevede tre nuove unità immobiliari.

Il direttore di Friuli Innovazione Fabio Feruglio ha parlato al riguardo del raggiungimento di un importante traguardo per il lo sviluppo futuro del Parco. Ora la società che si è aggiudicata il lavoro avrà 60 giorni di tempo per predisporre il progetto esecutivo, utile per ottenere la licenza edilizia, e 90 giorni per quello esecuti-

vo. Secondo i dirigenti del centro ricerche friulano è, dunque, prevedibile, che la prima pietra dell'ampliamento del Parco possa esse-



Il rettore Furio Honsell

re gettata già entro la fine del prossimo anno. L'aggiudicazione dei lavori di progettazione è stata effettuata dopo il vaglio di una commissione costituita ad hoc, composta da Giampaolo Poscia dell'Università di Udine, Alberto Toffolutti dell'Associazione industriali della provincia di Udine, Lorenzo Agostini del comune di Udine, Enio Decorte della Provincia di Udine e da Pietro Cosatti della Camera di commercio di Udine, che hanno esaminato ben le 28 proposte pervenute da ben 20 diversi soggetti. Al termine della riunione il Cda ha avviato anche le procedure necessarie alla trasformazione del Consorzio in Società consortile a responsabilità limitata.

c.t.p

CHE COS'È IL CAMAURO? COME SI SVOLGE IL CONCLAVE?

QUANTE SONO LE CONGREGAZIONI?

SCOPRITELO NEL GRANDE DIZIONARIO DEI PAPI.

UN PREZIOSO VOLUME ILLUSTRATO INDISPENSABILE PER CONOSCERE E CAPIRE LA GESTUALITÀ, I RITI E LA STORIA DEI PAPI IN 20 SECOLI DI CRISTIANITÀ.

Una straordinaria iniziativa editoriale che ripercorre le origini e lo sviluppo dell'autorità del papa, dello Stato pontificio e le sue vicende secolari. Tutti i papi dall'apostolo Pietro fino a Benedetto XVI, attraverso i grandi della storia come Innocenzo III e Bonifacio VIII, i santi e i beati come Celestino V e Pio IX e gli antipapi come Giovanni XVI e Gregorio VIII. E inoltre il resoconto dettagliato di due millenni di storia, fra concili, documenti, encicliche e illuminate riforme.

DA SABATO 15 DICEMBRE IL 5° VOLUME A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO



 0,020% 1,4675	 0% 7,43
---	---

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27**FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO**[illegible]

AZ Europa		Inter Equity Far		Symph & Pat Glob.		Spazio Soluzione Usl		Ducato Fir High Yield		Alto Obi		Azimut Trend		Sopragno Global Macro		Sopragno Inflaz. 1,5%	
5.924		3.321 0,76		4.132 -0,69		9.268 0,02		6.799 0,19		8.241 -0,08		23.975 0,79		4.745 -0,82		4.993 -0,06	
		Investation Far East		Sistema Az Int. Crescita		Symphonia Ms Laro		Guedat. Point Fir High Y		Azimut Trend It							
		5.645 1,27		7.102 -0,11		5.874 0,15		12.559 0,11		18.691 -0,03							
</																	

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

La Tav in regione,
le due ipotesi di tracciato

Nuovo incontro fra Sonogo e i sindaci della Bassa friulana. Innalzato il limite di velocità (160 km/h): era considerato troppo basso

Tav più veloce, correrà a 220 km all'ora

Si tratta ancora sulle due ipotesi di tracciato. Resta il no di Porpetto e Villa Vicentina

TRIESTE «Il treno ad alta velocità non supererà i 220 chilometri orari, mantenendo di fatto caratteristiche di alta capacità». A spiegarlo l'assessore ai Trasporti Lodovico Sonogo che ieri pomeriggio ha dovuto affrontare un'altra maratona con i sindaci della bassa friulana. Uno degli oggetti del contendere sono proprio le caratteristiche tecniche dell'infrastruttura sulle quali si sono scontrati anche i tecnici (di Regione, Rfi e comuni). Intanto sulle ipotesi del tracciato la Regione, pur nella disponibilità al confronto, non fa passi indietro. Ne restano due all'esame e l'assessore incalza i comuni. Giovedì 20 un nuovo incontro e poi un altro già fissato il 15 gennaio. Forse quello definitivo.

I DUE TRACCIATI Che sia l'ipotesi A oppure quella B, nessuna sembra trovare il pieno accordo di tutti. «Tra i tecnici è nata una discussione iper specialistica - spiega l'assessore - che va chiarita e approfondita. Santorini sostiene che la soluzione B (quella che prevede il passaggio sul tracciato storico) finirebbe per avere un impatto forte su Torviscosa perché richiederebbe un ampliamento notevole del fascio binario. Entrambe le soluzioni, poi, richiederebbero un quinto binario sul ponte ferroviario di Cervignano che però ne può ospitare solo quattro.

L'alternativa sarebbe un declassamento della linea in quel punto in quanto servirebbe creare un bivio ferroviario». Partendo da questo l'assessore ha dato disposizione ai tecnici di presentare una relazione che spieghi le eventuali criticità e i pro delle due soluzioni e di presentarla ai sindaci per ragionare in modo mirato sulle questioni. «Abbiamo comunque fatto passi avanti anche oggi - prosegue Sonogo - e abbiamo già fissato le prossime riunioni. Avanti tutta». La Regione non fa previsioni su quando la partita sarà chiusa ma vuole accelerare.

LA VELOCITÀ Una delle ragioni del confronto acceso tra i tecnici sarebbe stata poi la questione della velocità delle linee. «Il problema che è stato sollevato - spiega il sindaco di Bagnaria, Anselmo Bertossi - è quello della velocità. Chi di-

ce (ndr il tecnico dei comuni, De Bernardi) che la linea deve seguire quanto avviene in Slovenia, dove i treni non dovrebbero superare i 160 all'ora, e chi ritiene che possano arrivare a 200, 220 all'ora. Da questo dipendono le curvature e diverse caratteristiche dell'opera. Tutte cose su cui a questo punto attendiamo chiarimenti. Da parte della Regione resta la disponibilità a discutere ma non credo che oggi (ieri per chi legge)



Lodovico Sonogo

abbiamo fatto passi avanti. Vedremo giovedì». Sulla questione velocità però Sonogo precisa. «Anche la Slovenia si sta allineando ai criteri europei in quanto si rende conto - aggiunge l'assessore - che l'investimento è rilevante per cui vale la pena realizzare un'opera che abbia determinate caratteristiche. Quando parliamo della nostra alta velocità, comunque, non ci discostiamo dall'alta capacità perché le linee sosterranno treni che viaggeranno a

200-220 all'ora, non di più».

I CONTRARI In trincea restano il comune di Porpetto e Villa Vicentina. Il sindaco Mario Pischedda ha chiesto di fare un passo indietro e di analizzare in modo approfondito le ipotesi scartate. Ma questa strada sembra senza uscite. «I tracciati di cui parliamo oggi - insiste Pischedda - sono quelli che avevamo deciso di iniziare ad approfondire perché ci sembravano meno impattanti. Questo per noi non voleva dire scartare tutti gli altri. Non ci può essere fretta per prendere una decisione tanto importante».

E Pischedda ne ha anche per alcuni colleghi. «La coerenza è importante - puntualizza - mi lascia perplesso vedere che alcuni sindaci che inizialmente si dichiaravano molto preoccupati per l'impatto dell'opera, oggi siano diventati favorevoli alla Tav perché il nuovo tracciato li tocca marginalmente».

I CHIARIMENTI Il prossimo incontro dovrà servire ad avere una visione più chiara su alcune caratteristiche dell'opera (la velocità ma non solo). «Finora abbiamo ragionato su linee sulla carta - dice il primo cittadino di Torviscosa, Roberto Duz - ma ora bisogna entrare più in profondità. Anche perché ai nostri cittadini dobbiamo essere in grado di dire perché la ferrovia passerà da una parte e non dall'altra e quali caratteristiche (altimetria, binari eccetera) avrà».

Martina Milia



L'assessore alla Sanità Ezio Beltrame

LA POLEMICA

«Con il nuovo regolamento si garantisce più assistenza a chi ne ha bisogno: la Cgil sbaglia»

Beltrame: case di riposo, più cure ai casi gravi

TRIESTE «È giusto che un anziano con un fabbisogno assistenziale lieve riceva un contributo uguale a un anziano con un fabbisogno assistenziale alto? Anche la Cgil condurrà che non è giusto». Ezio Beltrame, criticato dal sindacato sulla riorganizzazione della casa di riposo, ribatte. Taglio del personale e diminuzione dei tempi di assistenza, rileva il sindacato. Ma l'assessore regionale alla Salute Protezione sociale non ci sta: «Allarmismo ingiustificato». Beltrame ricorda che, dopo tanti anni di promesse non mantenute e rinvii, il nuovo regolamento, oggi, è realtà: passerà in giunta prima di Natale e a gennaio verrà approvato. Preci-

sa sui parametri: «Il regolamento prevede i requisiti minimi per l'avvio del processo di riclassificazione, quelli di qualità saranno determinati nella successiva fase di accreditamento». E sottolinea i via libera: «Il regolamento è stato approvato dai sindaci della conferenza permanente e concertato con i sindacati dei pensionati, Cgil compresa. Tutti stanno condividendo il percorso intrapreso, che garantisce più servizi e maggior qualità assistenziale agli anziani. Oltretutto la concertazione non è conclusa, ed è alquanto strano che un sindacato, prima di portare l'argomento sul tavolo di discussione, utilizzi altri canali comunica-

tivi». Ancora, detto che «retta e assistenza siano legate al fabbisogno assistenziale effettivo dell'ospite», annuncia che in Finanziaria «si prevede di incrementare del 12% i fondi per l'abbattimento delle rette delle case di riposo e per la prima volta questo beneficio sarà esteso anche ai centri diurni e ai centri Alzheimer». Non mancano però altre critiche. Di Angela Brandi, consigliere comunale di Trieste, che condivide l'intervento della Cgil e segnala una lettera dell'Ancli che chiede «ulteriori approfondimenti». E del consigliere del Pd Sergio Lupieri: «Il regolamento va migliorato».

m.b.

Oggi audizione del direttore generale Viero al Comitato di controllo. Analizzato il periodo 2003-2006

Consulenti in Regione, spesi 20 milioni
Dressi (An): chiederemo l'elenco dei nomi

TRIESTE Sono stati quasi 20 i milioni di euro spesi dal 2003 al 2006 per le consulenze della Regione. E questi sono dati ufficiali. Ma come e per cosa sono state spese queste somme? A chi sono andate? Che risultato hanno dato le consulenze? A rispondere a queste domande sarà oggi il direttore generale Andrea Viero, chiamato in audizione dal Comitato di Controllo presieduto dal consigliere di An Sergio Dressi. «Una mozione - sottolinea Dressi - firmata all'unanimità, quindi anche da parte dei consiglieri di maggioranza». Un atto dovuto perché, alle reiterate richieste del Comi-

tato, non è mai stata data risposta. «Oltre un anno fa questo Comitato aveva chiesto alla Direzione centrale di avere un elenco dettagliato delle somme, durate e persone a cui erano andate le consulenze decise dalla Regione - spiega Dressi - ma la Direzione non le ha mai fornite. Siamo in possesso solo dei dati complessivi, ma vogliamo, adesso, andare nel dettaglio». I dati che il Comitato snocciola sono relativi agli anni dal 2003 al 2006. «Nel 2003 - spiega Dressi - risulta che i fondi per le consulenze esterne sono stati di 5 milioni 086mila e 236 euro. Nel 2004 sono saliti a 7 milioni

312mila 901 euro. Nel 2005 la Regione ha dichiarato una spesa di 2.752.835 euro. Nel 2006, ultimo dato disponibile, si parla di 4 milioni 206mila 593 euro. Ma quello che vogliamo conoscere sono i dettagli». Perché ci sono alcuni casi particolari su cui il Comitato vuole fare luce piena. «Come ad esempio - spiega Dressi - la consulenza di 138mila euro per uno studio sulla Ferriera: che effetto ha avuto? E' stata utile?». Inoltre, quello che il Comitato contesterà a Viero è anche la mancanza di chiarezza. «Abbiamo più volte richiesto, anche tramite lettera, che ci venissero comunicati i dati ri-

chiesti spiega Viero - ma finora non è mai arrivata una risposta. Riteniamo inoltre che debba esistere, per un argomento come questo, una banca dati pubblica». Non è questa peraltro la prima volta che le consulenze regionali finiscono nel mirino delle critiche. Proprio ieri il consigliere di Alleanza Nazionale Adriano Ritossa aveva denunciato come la Regione abbia in programma di spendere, nel 2007, oltre 2 milioni di euro tra comitati, osservatori e consulenze esterne. Secondo Ritossa, infatti, l'amministrazione ha inserito a bilancio oltre 800mila euro (a cui si aggiungono 1,3 mi-



Sergio Dressi

lioni per le consulenze esterne) per il funzionamento di consigli, comitati, collegi ed osservatori che aumenteranno negli ultimi mesi a tagliare del 10% tutti i compensi previsti nei vari organi di consulenza e comitati.

e.o.

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

disponibile

GUIDA AI RISTORANTI
In un unico volume recensiti 900 tra ristoranti, osterie, enoteche, agriturismi, pizzerie, pub, birrerie e botteghe del gusto. Carta stradale completa della regione e il relativo stradario.

Ristoranti del
Friuli Venezia Giulia
Edizione 2008
libro € 7,90

disponibile

LA STRADA MAESTRA
Storie, memorie, avventure di San Martino al Campo. Gabriella Ziani intervista Mario Vatta. Una storia di vita fra tante storie in una Trieste spesso sconosciuta.

La strada maestra
libro € 4,90

disponibile

**AUGURI TRIESTE!
DI LELIO LUTTAZZI**
Il cd di Natale, con il brano inedito "Ritorno a Trieste" e tanti altri classici.

il cd a soli € 6,90

ogni martedì

TRIESTE E IL PORTO
Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno colpito l'immaginazione di intere generazioni.

TRIESTE E IL PORTO
volume 2
1936 - 2007
ogni libro € 8,90

ogni sabato

DIZIONARIO DEI SANTI
Un'opera inedita in 4 preziosi volumi illustrati, indispensabile per conoscere e capire la vita e la storia dei Santi e dei Beati in 20 secoli di cristianità.

il quarto volume
4 volumi
ogni libro € 9,90

Il deputato goriziano del Pd spiega i motivi della contrarietà alla proposta consiliare: «La sovranità è solo dello Stato»

Maran: la minoranza friulana è un'invenzione

«Un errore riscrivere la specialità sul plurilinguismo. Poche chance per il nuovo Statuto»

di Roberta Giani

TRIESTE «L'errore principale? La pretesa di rifondare l'identità regionale sostenendo che il Friuli Venezia Giulia è la casa comune di tre minoranze, non importa se inventate come quella friulana o tedesca (in Friuli), o vere come quella slovena». Alessandro Maran non fa sconti sul nuovo statuto d'autonomia, proposto dal Consiglio regionale, e spiega il perché. Al contempo, nelle ore in cui Alessandro Tesini tenta una difesa a Roma, avverte che le chance attuali di ottenere un sì del Parlamento sono davvero poche.

Forti critiche trasversali, quasi 300 emendamenti, e siamo «solo» al primo passaggio: che possibilità ha il nuovo statuto di essere approvato in Parlamento?

Con l'aria che tira al Senato, non molte. Ma il dibattito in corso alla Camera è utile e non deve stupire. Lo statuto non è un atto «identitario» della comunità e dell'Assemblea regionale che il Parlamento nazionale può solo «approvare». L'approvazione dello statuto è un atto dello Stato (e non della Regione) nelle forme stabilite dalla Costituzione.

C'è il rischio che il Parlamento addirittura riduca anziché aumentare la specialità?

La specialità non è in discussione. E in discussione la pretesa di rifondarla.

Lei, come Marco Boato e altri, suggerisce di passare alla riscrittura dello statuto al suo adeguamento: Alessandro Tesini, adesso, si dice pronto a una «subordinata». Passo avanti? Basta?

È la strada giusta. La specialità c'è. Discutiamo di quel che ci serve.

Lei accusa la Regione di voler autodeterminare la sua specialità, facendola discendere dalle tre mino-

ranze presenti, sul modello Alto-Adige. E denuncia il rischio che lo statuto riconosca la nazione del Friuli. Non teme di esagerare?

Non è un mistero che per rifondare l'identità regionale si sia fatto ricorso alla tesi che il Friuli Venezia Giulia è la casa di tre minoranze, non importa se inventate come quella friulana o tedesca (in Friuli) o vere come quella slovena. E ora c'è chi propone con un

emendamento di «costituzionalizzare» l'Assemblea delle province friulane, la cui ragion d'essere sta proprio nel tracciare e irrigidire il confine tra il dentro di quel territorio e il fuori. Esagero?

Potere estero, uno dei nodi più forti. Perché, in un emendamento, riscrive l'articolo sulle attività istituzionali approvato in Regione?

L'ipotesi di pariorinare i ruoli di Stato e Regione fino a prefigurare una sorta di articolazione della sovranità è stata esclusa dalla Corte costituzionale: lo Stato è sovrano e la Regione gode di autonomia; perciò non vi può essere «posizione paritaria». Inoltre, il governo si è espresso nel senso che le norme sul potere estero sono lesive del potere dello Stato. Da qui un'ipotesi di riscrittura.

Perché nega «posizione paritaria» e «rango di ministro» al presidente della Regione?

La norma che prevede che il presidente della Regione intervenga alle sedute del consiglio dei ministri «con rango di ministro» romperebbe l'unità e l'omogeneità del governo e creerebbe problemi perché il presidente non sarebbe responsabile nei confronti del Parlamento, come accade per i ministri.

Autonomie locali, altro nodo del contendere. Che c'è di sbagliato nella proposta regionale?

L'autonomia di Comuni e Pro-



Il deputato isontino Alessandro Maran

vince non dipende dallo Statuto ma dalla Costituzione, perciò una disposizione aggiuntiva è da considerarsi ripetitiva se non invasiva della competenza statale.

Perché impedire alla Regione di modificare «gli elementi rilevanti ai fini della determinazione dell'imposizione fiscale e tributaria»? E contrario al federalismo fiscale?

Tutt'altro. Ma una scelta di

questo tipo mette in discussione il potere del Parlamento di definire finanza statale e regionale e rapporti tra queste due.

Molti suoi emendamenti correggono la questione plurilinguismo. Ma che c'è di grave, ad esempio, nello redarre lo statuto in quattro lingue?

Vediamo di capirci. La specialità della Regione non dipende dal suo plurilinguismo. Da

«La legge di tutela ha vizi evidenti di costituzionalità»

TRIESTE Il governo impugnerà la legge di tutela del friulano? Alessandro Maran, che quella legge ha contrastato a gran voce, attende. Con grande fiducia, però: «I vizi di costituzionalità - afferma il deputato del Pd - sono così evidenti...». Nell'attesa del «verdetto» di Palazzo Chigi, Maran non risparmia un'ulteriore critica alla Regione in tema di minoranze: «La legge elettorale dispone di fatto che un seggio sia garantito al partito etnico sloveno. E quindi andrebbe cambiata».

tempo il professor Sergio Bartole ha prospettato una più fondata lettura delle ragioni dell'adozione dello statuto sottolineando «come l'origine della specialità vada ricercata in una singolare corresponsabilità della Regione nella gestione dell'economia». Ciò la Re-

«I parlamentari non rappresentano la Regione, ma gli elettori»

a prevedere che «la Regione garantisce e tutela i diritti delle persone appartenenti alla minoranza linguistica» e tutela il patrimonio storico-culturale delle lingue locali «nel rispetto della legge dello Stato e dei diritti dei singoli».

Lei è un parlamentare goriziano del Pd. Non è un po' singolare che, anziché difendere la proposta statutaria della sua Regione (e della sua maggioranza), la contrasti? Non era meglio mettervi d'accordo in casa prima di dividerla a Roma?

Per prima cosa, una delle componenti del pensiero federalista è sempre stata la ricerca di ampi spazi di autonomia e libertà per i cittadini attraverso forme di contenimento e distribuzione articolata del potere politico. In uno Stato moderno non ci sono enti investiti di funzioni «provvidenziali» da cui soltanto vengono fatti dipendere gli sviluppi delle comunità interessate.

E poi? I parlamentari non rappresentano la Regione o la sua maggioranza, ma l'elettorato regionale. Specie quando sono in ballo diritti di cittadinanza e non la composizione del cda di Friulia. Aggiungo che il Pd ha fatto della possibilità e della responsabilità

della scelta il suo elemento fondativo. E non c'è dubbio che sarebbe stato meglio discutere dello statuto anche alla luce di questi principi. Ma nessuno ha mai chiesto la nostra opinione...

Qual è l'errore principale che imputa alla Regione?

La pretesa di rifondare l'identità regionale. Ma, per dirla con i versi di Leonardo Zanier «...l'identità ce l'è? (...) s'ijos su Marte mi sintares cjerical, e co soi in Africa mi sint european, co soi in Portugal italian, co soi a Roma furian, co soi a Udin ciargnel, co a Tumieç comeljanot, e a Comegians maranzanot...».

emendamenti, contrattaccando. Sulle competenze, ad esempio: «Ci sono persino emendamenti - denuncia Tesini - che tolgono competenze già acquisite! E invece evidente che, oltre a mantenere quelle che abbiamo, dobbiamo avere almeno le competenze già trasferite alle Regioni ordinarie». Sul potere estero: «Non è che abbiamo manie di grandezza quando scriviamo che il presidente della Regione partecipa con rango di ministro al Consiglio Ue. E l'unico modo previsto dal diritto comunitario». Sull'intesa con il Consiglio delle autonomie: «Esiste già, lo prevede la legge del 2006 e il governo non l'ha impugnata, né la Corte costituzionale l'ha contestata».

I TEMPI Basterà a «placare» Lanzillotta e deputati? La prima risposta, assai probabilmente, a gennaio quando la commissione inizierà a discutere e votare, articolo per articolo, la proposta regionale peraltro già ampiamente rivista da Violante.



Il nuovo palazzo della Regione a Udine (Anteprima)

Occupava una superficie di 10 mila metri quadrati

Aprire la nuova sede di Udine

Prove di disgelo tra Illy e Cecotti

E il sindaco «candida» Tesini

TRIESTE Riccardo Illy e Sergio Cecotti si scambiano complimenti davanti al nuovo palazzo della Regione: prove di disgelo. Cecotti e Alessandro Tesini si palleggiano qualche battuta sul futuro in Provincia di Udine: prove di candidatura. Il sindaco di Udine, almeno, ci prova durante la visita agli interni. «Non è questo il tuo nuovo ufficio, Alessandro - scherza Cecotti -. Quello vero è a Palazzo Belgrado». Tesini invita «a non farsi fuorviare dalla cattiva informazione». Ma il sindaco insiste: «Guarda che nella sede della Provincia ha dormito Napoleone». E il presidente del Consiglio regionale dribbla: «Ho sempre avuto problemi di sonno. Fatico ad addormentarmi e mi sveglio presto».

Solo carezze da inaugurazione? Chissà. Cecotti pare davvero convinto che Tesini possa essere il candidato del centrosinistra alle provinciali di Udine della prossima primavera. Battute o verità a parte, il primo giorno del palazzo della Regione passa secondo copione dai saluti beneauguranti alla benedizione del vescovo di Udine, monsignor Pietro Brollo, dal taglio del nastro a un apprezzato buffet.

Ci sono tutti ma proprio tutti, escluso il presidente della Provincia. Assenza, si sa, giustificata. Non mancano le cortesie tra Illy e Cecotti. Il presidente, annunciato che l'opera verrà presentata in gennaio alla popolazione in una «giornata aperta», sottolinea gli obiettivi dell'efficienza e dei risparmi, rileva come la realizzazione abbia pure consentito il recupero di un'area degradata della cit-

tà e ricorda il lungo cammino per giungere alla realizzazione e il suo avvio: il finanziamento - era il 1996, circa 65 miliardi di lire - «si deve alla giunta regionale guidata allora da Cecotti, mi fa piacere che oggi il sindaco sia qui nel giorno dell'inaugurazione». Cecotti, umore buonissimo, dà merito al presidente Turello, nel 1992, di aver ipotizzato l'area di costruzione e osserva come la svolta alla lunga gestazione «si deve all'accordo di programma sottoscritto tra Regione e Comune di Udine, che ha tagliato tempi e procedure e attribuito responsabilità agli enti coinvolti». Una modalità «che può divenire un modello per tutti». Tra gli altri interventi quelli di Tesini: «Questo palazzo rappresenta un valore per la regione certamente, ma per tutta la città di Udine per le potenzialità che esso rappresenta: casa delle istituzioni e casa di servizi a cui i cittadini possono accedere con facilità». E dell'ingegner Giuliano Parmeggiani, commissario straordinario, che parla di «un'opera notevole, realizzata senza infortuni sul lavoro, grazie all'attenzione posta alla sicurezza».

Articolato su sei piani e due livelli interrati per parcheggi, l'edificio ha oltre 10 mila metri quadri destinati a uffici. Il pianoterra si articola in un'ampia corte, dalla quale si accede all'auditorium (350 posti a sedere), a due sale di rappresentanza e di riunione. Tutto perfetto? Qualche dipendente dissente: pochi parcheggi e, in qualche ufficio, scarsa visibilità.

m.b.

Incontro a Roma con i capigruppo. Dal Pd alla Lega: lo scopo non era riscrivere la specialità. In commissione a gennaio

La Regione difende lo Statuto. Violante: trattiamo

Tesini: «Il governatore-ministro? È previsto dal diritto comunitario»

TRIESTE Assicurano di non voler riscrivere la specialità nel segno del plurilinguismo. Garantiscono di non voler usurpare la sovranità statale. Non alzano barricate nemmeno sulle ripetizioni della Costituzione. Ma difendono a spada tratta il potere estero, il ruolo della commissione paritetica, le maggiori competenze, l'intesa con il Consiglio delle autonomie e i decreti legislativi attuativi come «faro» nella disciplina dei rapporti con lo Stato. Alessandro Tesini e la delegazione regionale, seppur «orfana» di An, Udc e Forza Italia, incontrano Luciano Violante e si concentrano su cinque priorità. L'obiettivo? Evitare che il Parlamento massacrare la proposta di nuovo statuto che l'aula consiliare ha approvato. Il risultato? Il presidente della commis-

sione Affari costituzionali, cui spetta il primo esame, si impegna a «mediare». O, almeno, a provarci.

IL QUADRO La situazione

Il presidente della commissione approfondirà la questione con il ministro Lanzillotta

non è facile. La proposta regionale, sin dai primi passi a Montecitorio, ha avuto un'accoglienza gelida. Linda Lanzillotta è agguerrita. E una pattuglia traversale di parlamentari non è meno scatenata: quasi 300 emendamenti ne sono la conferma. Ma Vio-

lante, ricevendo «irritualmente» la delegazione come promesso a luglio, ribadisce la sua linea: collaborare con la Regione e anticipare quello spirito pattizio che non è ancora formalizzato.

I RISCHI Il presidente della commissione, però, non nasconde le difficoltà: «D'altronde - ricorda Tesini - è la prima volta che Parlamento e Regione dialogano su uno statuto speciale. E il Friuli Venezia Giulia fa da battistrada». Violante non cela nemmeno i pericoli: «Ha insistito molto sull'opportunità di dare per acquisita la specialità. In caso contrario, per rimotivarla, si rischia di usare argomenti che potrebbero trasformarsi in un boomerang». Ma, al contempo, l'ex presidente della Camera ascolta la «voce» della Regione. Si impegna ad approfondir-

dirla. E a trasmetterla a governo e deputati.

LA SQUADRA Quella «voce» accomuna, con Tesini, l'assessore Franco Iacop, gli esperti giuridici e i capigruppo Mauro Travanut, Cristiano Degano, Igor Kocijancic, Sandro Metz, Maurizio Pasetti nonché, unica dell'opposizione, Alessandra Guerra. Prima di partire, d'altronde, un breve briefing definisce la strategia e sconsiglia sbavature o uscite «pericolose», come quella dei Cittadini sul taglio dei consiglieri. E così, quando all'ora di cena inizia l'incontro con Violante, si consuma «un bel gioco di squadra», come lo definisce lo stesso Tesini.

LE PRIORITÀ La delegazione si concentra, infatti, su poche priorità. Le difende, argomentando, depositando carte, smontando



Alessandro Tesini

Il leader spirituale: «Dovete risolvere le difficoltà che abbiamo creato. L'istruzione è importante ma non basta». Colloquio con Illy

Tremila studenti a lezione dal Dalai Lama: «Ora tocca a voi»



L'incontro al palasport Camera ieri a Udine (Foto Anteprima)

UDINE Applausi e molto calore in Friuli per il XIV Dalai Lama, che ieri al palasport di Udine ha incontrato tremila giovani, nell'ultima giornata della sua visita in regione. Studenti delle scuole superiori e dell'ateneo friulano accorsi per ascoltare l'insegnamento di un leader spirituale che è, innanzitutto, un uomo capace di sorridere e di parlare «cuore a cuore». «Oggi voglio comunicare con voi - esordisce il premio Nobel per la Pace - da semplice essere umano che si confronta con altri esseri umani».

Per lui, parlare con i giovani significa infondere in loro coraggio, senso di responsabilità e fiducia. «Appartene al XXI secolo, mentre il tempo della mia generazione se n'è già andato. Spetta a voi risolvere le difficoltà che abbiamo creato». Ride, il Dalai Lama, per alleggerire il lascito impegnativo. E ridono i giovani, rompendo definitivamente il ghiaccio.

Così, dopo averli conquistati, lancia loro la prima sfida. «La conoscenza e l'istruzione sono molto importanti - sottolinea -, ma non bastano da sole ad assicurare la felicità individuale e il benessere dell'umanità».

Un richiamo a ciascun «discente», ma anche alle istituzioni educative, «affinché si impegnino - afferma - per formare le nuove generazioni non solo alla conoscenza, ma anche ai valori umani di comprensione, amore e compassione». Il pensiero del Dalai Lama va anche alla globalizzazione. «In un mondo sempre più interconnesso e interdipendente - suggerisce - è necessario assumersi una responsabilità globale nei confronti di tutti gli esseri umani e dell'intero pianeta». Certo, in questo senso «l'intelligenza e la tecnolo-



Illy mentre stringe la mano al Dalai Lama

gia sono fondamentali - spiega -, ma bisogna considerare che sono state menti sofisticate a progettare l'attentato dell'11 settembre. La conoscenza senza benevolenza può portare

anche a disastri». Introdotto dal rettore dell'università di Udine, Furio Honsell, il leader tibetano ha risposto anche ad alcune domande degli studenti, dichiarandosi ottimista sul futuro

del pianeta. Nel pomeriggio, tappa al centro buddista di Polava (Valli del Natissone), che ha organizzato la sua visita in Friuli con il centro «Balducci» di Zugliano. Ma anche un incontro con il presidente della Regione, Riccardo Illy, in un colloquio privato prima di ripartire per Roma. Al centro il concetto di «armonia delle diversità», che Illy ha utilizzato per illustrargli come l'incontro tra diverse identità e culture sia una caratteristica fondamentale del Friuli Venezia Giulia. «Meraviglioso», ha commentato il leader tibetano, condividendo con Illy la convinzione che l'armonia delle diversità dovrebbe essere il modello cui tendere in ogni parte del mondo.

Alberto Rochira

Il leader socialdemocratico Milanovic attacca il premier Sanader. La Chiesa croata chiede che non ci siano ripensamenti

Zona ittica: Zagabria fa marcia indietro

Il presidente Mesic: «Non credo che il provvedimento entrerà in vigore il primo gennaio»

di Mauro Manzin
TRIESTE Dopo l'ultimatum dell'Unione europea la Croazia, sulla tanto contestata «zona ecologico-ittica» fa un passo indietro. «Dopo quanto dichiarato da Bruxelles - afferma il capo dello Stato, Stipe Mesic - dubito fortemente che il prossimo 1 gennaio la "zona" possa entrare in vigore». «Mi auguro - prosegue - che tutte e tre le parti (Croazia, Italia e Slovenia ndr.) sidereanno quanto prima dietro a un tavolo per trovare una soluzione che sarà accettabile sia per i pescatori, sia per gli Stati». Mesic, comunque, non valuta le dichiarazioni dell'Ue come minacce bensì le ritiene una sorta di aspettativa che la Croazia e i Paesi vicini riescano a trovare un compromesso. «Bisogna trovare - conclude - un accordo per i prossimi due anni visto che nel 2010 la Croazia entrerà nell'Unione europea». Ma i partiti politici croati impegnati nella formazione di una coalizione di governo che, a meno di colpi di scena clamorosi, sarà guidata dall'attuale

premier e leader dell'Hdz, Ivo Sanader, fanno orecchie di mercante. Anzi c'è di più. Il leader dei socialdemocratici (Sdp), Zoran Milanovic lancia un attacco frontale proprio a Sanader. Del resto il tema della «zona ecologico-ittica» potrebbe creare grossi problemi al premier uscente nei suoi colloqui con il Partito dei contadini (Hss) fiero sostenitore dell'entrata in vigore del provvedimento. Milanovic chiede a Sanader di dichiarare pubblicamente se quanto sostenuto dall'Unione europea corrisponda ai contenuti dell'accordo sottoscritto con Italia e Slovenia nel 2004 dalla Croazia (allora guidata proprio da Sanader ndr.) o se l'attacco dell'Ue non abbia alcun valore. Il premier - sostiene Milanovic - si nasconde di fronte all'opinione pubblica e non crede che si farà vivo con una chiarificazione». «Il mio partito - aggiunge - adopererà tutte le vie diplomatiche lecite e possibili perché la zona ecologico-ittica entri in vigore così come stabilito dal Sabor il 1 gennaio del 2008». Nel 2004, insiste ancora il leader della



Il leader dei socialdemocratici croati Zoran Milanovic

Spd, la Croazia ha firmato qualcosa che non è mai stato reso pubblico e di cui il Parlamento non è mai stato informato. «Questo documento - conclude - tutta l'Europa lo interpreta in un modo, mentre Sanader non lo interpreta affatto». Anche se, va precisato, che lunedì scorso proprio Sanader ha affermato che relativamente alla «zona ecologico-ittica» bisogna trovare una soluzione che soddisfi tutti. La «zona», dunque, rischia di esplodere nelle mani di Sanader alle prese con la formazione della nuova coalizione di governo. Anche se, va rilevato, i più fermi sostenitori della stessa e ago della bilancia della prossima maggioranza, ossia il Partito dei contadini, offre nelle ultime ore alcuni importanti distinguo. Il presidente della Hss, Josip Frisic sostiene, infatti che la «zona ecologico-ittica» potrebbe non valere per i natanti sloveni fintanto che non sarà risolto il contenzioso sui confini marittimi croato-sloveni nel golfo di Pirano. Con l'Italia, invece, afferma Frisic, bisognerebbe trattare per mettersi

d'accordo sulla normativa prevista dal nuovo regime della «zona ecologico-ittica». In altre parole sarebbe da trovare con Roma un accordo sul numero dei pescherecci italiani che potrebbero continuare a pescare in acque croate. Ufficialmente però Frisic dice che della «zona ecologico-ittica» non si è ancora parlato nel corso delle trattative con l'Hdz per formare il nuovo governo e che comunque per il suo partito la stessa deve entrare comunque in vigore, così come previsto, il prossimo 1 gennaio. Sul tema si è fatta sentire, inoltre, anche la Commissione per i diritti e la pace della Conferenza episcopale croata che ha ammonito le istituzioni nazionali a rispettare quanto approvato dal Sabor, per cui nulla deve essere mutato rispetto alla decisione presa dal Parlamento sull'entrata in vigore della «zona ecologico-ittica». Un «imprimatur» di cui Sanader dovrà tenere conto visto l'aiuti ricevuto da molti pulpiti croati nelle recenti elezioni politiche. Insomma, anche la Chiesa croata ora presenta il conto.

Cinque pescherecci avrebbero violato il confine marittimo. Gli operatori di Salvore: «Difenderemo noi il nostro mare»

Pirano: pescatori sloveni sconfinano in acque croate

POLA Nel tormentato Golfo di Pirano la temperatura ritorna a salire dopo circa un anno di relativa calma. I pescatori di Salvore denunciano l'incursione di 5 motopesca sloveni oltre la linea mediana del bacino, il confine marino provvisorio, nell'attesa che l'arbitrato internazionale tracci la delimitazione statale definitiva tra Croazia e Slovenia. La Questura istriana però parla di un solo motopesca sorpreso nelle acque territoriali croate. Ci sono comunque testimoni che affermano di aver visto le motovedette della polizia croata alle prese con due motopesca sloveni fermati abbondan-

temente oltre la linea di demarcazione. A seconda delle fonti i numeri non combaciano, però appare chiaro che si assiste a nuove scaramucce in mare. Come mai? Da parte croata la spiegazione appare molto semplice: i pescatori sloveni ritornano a violare la linea mediana del Golfo di Pirano incoraggiati dal monito dell'Unione europea a Zagabria a non applicare la Zerp, ossia la fascia di tutela ittico ecologica e dalle minacce di Lubiana sul blocco del negoziato di adesione della Croazia all'Ue. Ricordiamo che la Slovenia assume il semestre di presidenza

dell'Ue proprio a partire dal prossimo 1 gennaio e per la Croazia potrebbero prospettarsi 6 mesi di incubi. Il noto pescatore salvorino Danilo Latin, attivo nelle varie forme associative della categoria ha dichiarato che è praticamente il ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel, con i suoi toni minacciosi verso Zagabria a incoraggiare le incursioni dei pescatori sloveni nelle acque croate. Secondo Latin la Croazia fa bene ad applicare la «Zerp» che è in sintonia come dice lui, con le direttrici dell'Ue sullo sfruttamento razionale del patrimonio ittico. E non risparmia frecce all'Italia e alla Slovenia

«per il loro rifiuto a sedersi al tavolo delle trattative». E ne ha soprattutto per l'Italia «per non voler rinunciare mai ai propri privilegi di pesca». Come Danilo Latin la pensa non più o meno tutti i pescatori croati del buiese che a proposito degli sconfinamenti dei colleghi del paese vicino parlano di offensiva slovena. Il presidente dell'Associazione dei pescatori istriani Tonci Trevizan manda a dire che «se qualcuno non bloccherà le provocazioni di pescatori sloveni saremo costretti ancora una volta a difendere da soli il nostro mare, cacciando oltre confine i motopesca sloveni».



p. r. Un peschereccio sloveno ormeggiato nel porto di Pirano

DALLA PRIMA PAGINA

SONO STATI

indispensabili tanti piccoli passi per raggiungere questo risultato. E ciascuno dei protagonisti della trattativa ha dovuto mettere da parte le proprie rigidità per riuscire a raggiungere un risultato storico. Le novità più significative riguardano la nascita di una Presidenza con un mandato di due anni e mezzo, dell'Alto rappresentante per la politica estera che sarà vicepresidente della Commissione e l'introduzione del sistema di voto a doppia maggioranza a partire dal 2014. C'è, poi, anche la Carta dei diritti fondamentali dei cittadini, introdotta dopo un lungo braccio di ferro con il Regno Unito. L'operazione diplomatica, avviata nel corso della prima parte dell'anno durante la presidenza tedesca, ha permesso di spazzare via gli ostacoli che avevano bloccato la Costituzione. E così il Trattato che viene firmato oggi fonde e armonizza molte delle intese già esistenti in un documento di oltre duecento pagine che si apre con un preambolo e contiene all'interno una settantina di protocolli di intesa e venticinque dichiarazioni.

L'Europa, dunque, ritrova il grado il grado minimo di coesione per proseguire nel cammino intrapreso dopo la battuta di arresto che l'aveva quasi paralizzato. Che si potesse fare di più è ovvio. Ma la trattativa, visto il drammatico punto di partenza, poteva anche produrre un disastro irrimediabile, che avrebbe oscurato ogni prospettiva per i prossimi anni. E invece si continua nell'avventura, salvaguardando lo spirito e gli sforzi degli estensori della Costi-

LA NUOVA UE

E IL RUOLO

DI TRIESTE

tuzione. E non viene neppure seppellita l'idea di un ministro degli Esteri Ue. Anche se chi sarà designato per ricoprire la carica avrà soltanto il ruolo di rappresentante degli esecutivi nazionali, mantenendo una personalità giuridica che alcuni volevano negargli.

Dalla ratifica di Lisbona molti benefici verranno all'Italia e, in particolare, a Trieste. In uno scenario che vede l'intera area balcanica al centro dei progetti di sviluppo il territorio situato nella zona nord-orientale della penisola riveste un ruolo strategico. L'Europa che si rimette in movimento oggi sotto il profilo istituzionale ha in agenda una missione prioritaria: dare impulso a economie e società uscite da decenni di assenza di democrazia e di scarsi investimenti, che necessitano di modelli da seguire e di punti di riferimento. Sotto questo profilo Trieste può fare molto e ha le caratteristiche indispensabili per tornare ad essere protagonista. I disegni messi a punto nel corso degli ultimi mesi in sede locale e comunitaria le offrono ora un'opportunità preziosa, che non va sprecata. Konrad Adenauer, Alcide de Gasperi e Robert Schuman, i padri politici dell'Europa comunitaria, erano uomini formati sui confini. Alla loro storia occorre guardare in maniera attenta per costruire l'Unione che riprenderà forza e vigore a partire dalla firma di Lisbona. La scommessa politica potrà dirsi vinta se quello che un tempo era l'Est crescerà in maniera armoniosa insieme all'Ovest. E se Trieste riuscirà a giocare un ruolo strategico.

Roberto Bertinetti

†

Un anima buona e volata in cielo

Luisa Colomban
in Degrassi

Lo annunciano il marito BRUNO con i figli PAOLO e GUIDO, le nuore, le nipoti, CATERINA ed il fratello SILVANO con famiglia, il consuocero CLAUDIO con FEDERICO. Le esequie avranno luogo venerdì 14 dicembre alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 13 dicembre 2007

Famiglia EVA si unisce al dolore di BRUNO, PAOLO e GUIDO.

Trieste, 13 dicembre 2007

Addolorati partecipano al lutto i cognati: - MARIO e DARIO con le mogli, nipote e pronipote

Trieste, 13 dicembre 2007

Si uniscono al lutto: - ABDUL e SILVIA - ANNA

Trieste, 13 dicembre 2007

Partecipano al dolore della famiglia: - Famiglie RUSSIGNAN

Trieste, 13 dicembre 2007

Ciao

Luisa

ti ricordano: - MARINO, SILVA, DIVA, TULLIO.

Trieste, 13 dicembre 2007

ALFIO, NINO, DARIO e MARIELLA BENVENUTI partecipano sentitamente al dolore dei familiari.

Trieste, 13 dicembre 2007

†

Or sei in compagnia della tua adorata figlia FRANCA e ci guardate assieme.

Riccardo Marchi
Ricky

E' andato a fare allegria in cielo.

Lo annunciano la moglie LUISA, la figlia ISABELLA con GIUSEPPE.

Ciao

Nonnino

STEFANO, FEDERICO, ALESSANDRO, ERIKA, MARTINA.

Lo saluteremo sabato 15 alle 12.40 in via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2007

Ciao amico

Riki

- MARISA e RAFFAELA FONDA.

Trieste, 13 dicembre 2007

Si associa l'amica: - RADENKA.

Trieste, 13 dicembre 2007

Ciao

Ricky

- FABIANO, GABRIELLA, PINO, ADELIA e AGOSTINO.

Trieste, 13 dicembre 2007

II ANNIVERSARIO
DOTTOR
Bruno Svaghel

Sei sempre nei nostri cuori. Una Santa messa sarà celebrata oggi 13 dicembre alle 17.30 nella Chiesa di Via Vasari.

GABRIELLA e ROSSANA

Trieste, 13 dicembre 2007

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuliano Muggia
(Musky)

Ne danno il triste annuncio la mamma ANITA, la figlia DANIELA con SANDRO e la nipotina, la moglie MARISA, il fratello GIANNI e parenti tutti.

Un grazie di cuore allo staff Microarea Vaticano.

I funerali avranno luogo sabato 15 dicembre, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2007

Ciao

Papà

rimarrai per sempre nel mio cuore, con amore LELA.

Trieste, 13 dicembre 2007

Vicini a DANIELA: - AMALIA, IGOR, CHIARA

T, 13 dicembre 2007

Ciao

Musky

adesso puoi riposare in pace.

BRUNO, MARIUCCIA, DAVIDE, ELENA, FRANCO e NINO.

Trieste, 13 dicembre 2007

III ANNIVERSARIO
Giuseppe Florean

Tu vivi sempre nei nostri cuori

IOLANDA, MARINA, PATRIZIA, ANTONIO

Trieste, 13 dicembre 2007

XXX ANNIVERSARIO
Aldo Desimani

Tuo figlio ALESSANDRO ti ricorda sempre.

Trieste, 13 dicembre 2007

†

Si è spenta serenamente

Maria Guzic
ved. Valcovich

Addolorati lo annunciano la sorella PIERINA, il cognato STANISLAO e i nipoti con le famiglie.

I funerali avranno luogo sabato 15 dicembre alle ore 13.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2007

Ciao

Maria Guzic

adesso puoi riposare in pace.

BRUNO, MARIUCCIA, DAVIDE, ELENA, FRANCO e NINO.

Trieste, 13 dicembre 2007

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Gianna Cuorpo

Ne danno il triste annuncio il marito CARMELO CAMMAROTA, figli, nipoti e parenti tutti.

Un sentito grazie a quanti ci sono vicini.

I funerali seguiranno sabato 15 dicembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2007

2000

2007

Atilio Tirelli

Con tanto rimpianto

I tuoi cari

Trieste, 13 dicembre 2007

†

È mancato

Matteo Studencich

lo annunciano i figli MAURO e LORELLA, la nuora, i nipoti LUCA e MARGHERITA.

I funerali seguiranno sabato 15, ore 10.30, dalla Cappella del Cimitero di Monfalcone.

Duino, 13 dicembre 2007

Ad un anno dalla scomparsa di

Melita Kaijn Laboranti

il marito, i figli ed i nipoti la ricordano con immutato affetto. Una S. Messa verrà celebrata il 15 dicembre, alle ore 18, presso la chiesa Maria Regina del Mondo di Opicina.

Opicina, 13 dicembre 2007

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 21.00

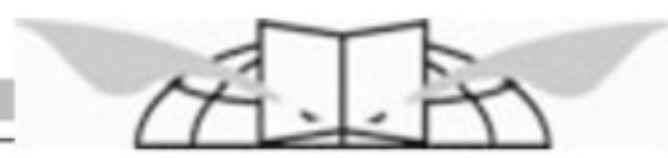
Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
Necrologio dei familiari 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva località e data obbligatori in calce **Croce** 22 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

AM

A. MANZONI & C. S.p.A.

nnc34

CULTURA & SPETTACOLI



ROMA La Cina è vicina. Negli anni '60 era lo slogan dei ma-
oisti nostrani (e il titolo di
un celebre film di Marco Bel-
locchio), oggi è realtà eviden-
te a chiunque. I cinesi non
sono più un esercito lontano
di laboriose formichine vesti-
te tutte uguali che si sposta-
no in bicicletta, come all'epo-
ca del Presidente Mao, ma
sono diventati letteralmente
i nostri vicini di casa, sono
tra noi.

Non altrettanto familiare
ci è però la loro storia e la lo-
ro cultura (per non parlare
poi della lingua!), e da que-
sto punto di vista, si può
ben dire che per l'italiano
medio la Cina è ancora mol-
to, ma molto lontana. Fra le
poche eccezioni, una giova-
ne studiosa triestina, Nico-
letta Celli, laurea in lingue
orientali a Ca' Foscari,
esperta in arte buddhista,
materia che ha insegnato
prima a Venezia e ora a Bo-
logna. E coordinatrice edi-
toriale della mostra «Capo-
lavori dalla Città proibita,
Qianlong e la sua corte»,
allestita fino al 20 marzo
2008 al Museo del Corso
di Roma, nella quale sono
esposte 120 opere, per un to-
tale di oltre 300 pezzi, mai
viste in Italia, e provenienti
dal Museo del Palazzo Impe-
riale di Pechino, il più gran-
de della Cina, (oltre 720 mi-
la metri quadrati e circa 9
mila tra stanze e sale). Un'
occasione eccezionale per en-
trare in contatto con una ci-
viltà raffinata in uno dei
suoi periodi di maggior glo-
ria e anche per rafforzare il
legame tra Italia e Cina, al-
la vigilia ormai prossima dei
Giochi Olimpici del 2008 a
Pechino.

Qianlong - vissuto tra il
1711 e il 1799 - fu uno dei
più grandi imperatori cinesi
e sicuramente il più grande
della dinastia mancese al po-
tere ininterrottamente dal
1644 fino al 1911. Sotto di
lui la Cina raggiunse un'

ARTE Nicoletta Celli ha curato la grande mostra in corso a Roma

Una sinologa triestina nella «Città proibita» tra antichi tesori cinesi

estensione mai più uguaglia-
ta, ma Qianlong alle virtù
militari e politiche seppa
giungere una non comune
passione per la letteratura e
le arti, molte delle quali da
lui stesso praticate.

La mostra, curata da
Giancarlo Calza, si divide in
tre parti: la rappresentazio-
ne del potere, vita da impe-
ratore, religione e politica in-
ternazionale. Nel suo lungo
regno che va dal 1736 al
1795, Qianlong si impegnò a
tutelare tutte le religioni
presenti nel suo immenso
territorio, compreso il catto-
licismo dei missionari e l'is-
lamismo che era la fede di
una delle sue 40 consorti.

Per lui, protettore del bud-
dhismo lamaista dei tibeta-
ni e dei mongoli (alcuni di-
pinti tibetani della mostra
lo ritraggono in forma divi-
nizzata) la tolleranza religio-
sa fu innanzitutto un segno
di intelligenza politica, fina-



Un dipinto in mostra a Roma

lizzata alla conservazione
dell'unità dell'impero.

«Tra i meriti principali
della mostra - osserva Nico-
letta Celli, - sicuramente c'è
quello di far conoscere al
pubblico l'opera di Giuseppe
Castiglione, un gesuita pitto-
re che visse alla corte anche

del nonno e del padre di
Qianlong e che lo stesso
Qianlong amò al punto da
scrivere personalmente
l'epitaffio». Molti sono le o-
pere di Lang Shining, questo il
nome cinese del Castiglione,
esposte in mostra; tra que-
ste il grande ritratto eque-
stre dell'imperatore in arma-
tura da cerimonia, in inchio-
stro e colore su un grande ro-
tolo verticale in seta.

Castiglione introdusse nel-
la pittura cinese alcune te-
niche occidentali, come l'uso
del colore, della prospettiva
e dell'anatomia umana, dan-
do vita ad uno stile origina-
le, più ricco e innovativo.
Con Marco Polo e Matteo
Ricci, Castiglione è l'italiano
che nei secoli meglio ha sa-
puto penetrare la cultura
della Cina.

Possiamo dire che lei,
dottoressa Celli, ripercor-
re le orme di quei grandi
viaggiatori appassionati
dell'Estremo Oriente?



La sinologa triestina Nicoletta Celli durante un viaggio in
Cambogia. In alto a sinistra, la «Città proibita» di Pechino

«Da buona triestina, ho
maturato presto la propen-
sione al viaggio, da quando,
piccola mi trasferì con la
mia famiglia, prima in Portog-
allo e poi in Svezia. La pas-
sione per l'Asia è arrivata
dopo».

**Vive tra Trieste e Bolo-
gna, ma per motivi di stu-
dio e lavoro viaggia più di
un capo di stato: Cina,
Giappone, India, Birma-
nia, Laos, Tibet, Mongo-
lia... Cosa accomuna Paesi
e sistemi tanto diversi?**

«Il filo conduttore è rap-
presentato dal buddhismo,
dalla presenza e dalla diffu-
sione dell'arte buddhista
dall'India in altre regioni
asiatiche».

**Proprio in questi gior-
ni il Dalai Lama ha visita-
to la nostra regione. L'ha
visto? E cosa pensa in ge-
nerale del fascino che il
buddhismo esercita in
maniera sempre più for-
te in Occidente.**

«Ho visto il Dalai Lama la
scorsa estate sui monti del
Laddakh, e quindi è un ricor-
do ancora molto recente, e
talmente suggestivo... In
quanto al buddhismo, direi
che ci sono principalmente
due motivi. Il primo l'idea
che possa essere una religio-
ne da vivere in maniera più
semplificata e libera, e che
non imponga troppi limiti e
obblighi. E questo è sbaglia-
to perché in realtà la via
buddhista alla spiritualità è
difficile e ardua tanto quan-
to quella cristiana. Il secon-
do è che il buddhismo pone
uno dei suoi interrogativi
centrali sulla sofferenza
umana, intesa non come ac-
cumulo di disgrazie, ma co-
me insoddisfazione esisten-
ziale».

**Il buddhismo lo cono-
sce bene, anche per aver
curato il volume dell'
Electa nella serie dedica-
ta alle grandi religioni. E
anche la sua religione?**

«Non sono buddhista. Cer-
tamente lo studio del bud-
dhismo mi ha molto arricchito,
ma considero i salti di reli-
gione molto delicati, per-
ché ogni religione è il prodot-
to di cultura di una determi-
nata civiltà».

**A chi volesse accostar-
si all'arte buddhista, qua-
li sono i luoghi che lei
consiglierebbe di visita-
re?**

«Tra i più rappresentati-
vi, cito quelli a me più cari.
Lo stupa di Sanci, nell'India
del Nord e il museo di Cal-
cutta per la ricchezza e va-
rietà di reperti. In Birmania
i templi di Pagan per gli ec-
cezionali dipinti. In Cina le
grotte di Kizil per le pitture
rupestri. In Giappone i tem-
pli di Nara, una delle anti-
che capitali, tra i pochi tem-
pli lignei conservati intatti».

**Oggi la Cina, anche in
vista delle Olimpiadi, è
un immenso cantiere dove
non si hanno troppi ri-
guardi per la conserva-
zione di edifici antichi e
storici. E davvero in peri-
colo la memoria storica e
artistica?**

«Mi sembra che ci siano
segnali di una riscoperta e
valorizzazione delle proprie
radici culturali, e, con la cre-
azione di consorzi misti italo
cinesi, l'Italia si sta dando
molto da fare, e positivamen-
te, in questo campo».

**Un commento alla foto
di uno dei suoi tanti viag-
gi.**

«Siamo in Cambogia, ai
piedi della rampa di un tem-
pio Khmer. È un luogo che
visito spesso con l'associazio-
ne culturale di Bologna Viag-
gi di cultura, per cui faccio
la guida, e devo dire che rap-
presenta sempre un grande
impatto per chi lo vede per
la prima volta. Riparto per
la Cambogia anche subito
dopo Natale».

**Qual è il suo luogo del
cuore?**

«Senza esitazioni, rispon-
do il Laddakh».

Fulvio Toffoli

IN BREVE

A Milano

Oggi all'asta i ricordi della Callas



A 30 anni dalla morte
del celebre soprano, ol-
tre duemila ricordi per-
sonali di Maria Callas -
lettere, contratti, gioielli,
abiti... - saranno bat-
tuti all'asta da
Sotheby's da oggi a Mila-
no. Esposti a Palazzo
Broggi da venerdì scorso,
gli oggetti, raccolti in
oltre 300 lotti, rappre-
sentano una dimensione
ancora segreta del sopra-
no, perché mettono in
evidenza l'aspetto priva-
to di una vita spesa tra
palcoscenico e jet set.

Tra i ricordi della Divi-
na spiccano le lettere
d'amore che scriveva al
marito Battista: «Ciao
amore, si avvicina il gior-
no che verrò da te. Mi
vuoi? Sono tua. Maria».

Pinter vende il suo archivio



Il Nobel della letteratura
Harold Pinter, 77 anni,
ha venduto alla British
Library di Londra per
1.65 milioni di euro un
archivio personale di ol-
tre 150 scatoloni tra let-
tere, manoscritti, fotogra-
fie, album, email, pro-
grammi e una sceneggia-
tura inedita di «King
Lear». La collezione apre
un interessante spaccato
sul processo creativo e il
metodo di lavoro del ce-
lebre drammaturgo ingle-
se, nonché sui suoi rap-
porti d'amicizia con vari
personaggi del mondo
della letteratura, del tea-
tro e del cinema. Una del-
le gemme più preziose
della collezione è rappre-
sentata dalle missive tra
Pinter e lo scrittore irlan-
dese Samuel Beckett.

Saba-Pincherle frammenti d'arte

Domani, alle 18.30, nello
spazio Comunicarte in
via S. Nicolò 29 a Trieste
s'inaugura la mostra
«Tre linee- Frammenti
d'arte tra Umberto Saba
e Bruno Pincherle», cura-
ta da Lorenzo Michelli e
Massimiliano Schiozzi,
che propone opere di tre
artisti triestini - Laura
Modolo, Manuela Sedma-
ch e Barbara Stefani - ol-
tre a una serie di docu-
menti delle «cose sabiane»
conservati da Mi-
riam Coen, che saranno
esposti per la prima vol-
ta. La mostra sarà visi-
bile da sabato 15 dicembre
fino al 12 febbraio, da lu-
nedì a sabato ore 17-20.
Per l'occasione Comuni-
carte Edizioni propone
documenti e opere d'arte
anche in un volume.

LETTERATURA

Al Circolo Generali nel ventesimo anniversario della morte

Oggi un ricordo di Lalla Kezich la scrittrice che Trieste ha scordato

TRIESTE L'anniversario della morte di Lalla
de Manzolini Kezich, scrittrice nata a Trie-
ste nel 1924 e morta a Roma nel 1987, au-
trice di numerosi racconti e di un romanzo
breve («La preparazione», 1982), sarà rici-
cordato oggi, alle 17.30, al Circolo delle Ge-
nerali in piazza Duca degli Abruzzi a Trieste
in un incontro organizzato dall'Istituto giu-
liano di storia, cultura e documentazione
nell'ambito del ciclo «Autori giuliani del
Novecento».

Ingiustamente dimenticata da Trieste,
Lalla de Manzolini, scrittrice non fluviale
ma dall'estro gentile e delicato, si è con-
traddistinta per un originale stile narra-
tivo che, mentre sembra solo
sfiorare la superficie delle co-
se, lascia percepire ombre in-
quiete, premonizioni allar-
manti, presagi di incombenti
tristezze. Stile di ricerca, in-
somma, su un versante psico-
logico-morale che vibra di
echi ed allusioni.

Accompagnando i turba-
menti di personaggi preferibil-
mente femminili, il suo sguar-
do si insinua in interni bor-
ghesi dall'apparente normalità,
che, invece celano tensioni e
dissonanze degne del mig-
lior teatro di Svevo. In dialo-
ghi scarni, nel contesto di si-
tuazioni di famiglia, si apre
davanti al lettore un mondo
quasi stilizzato in una quotidianità di ma-
niera, ma le cui sonnolente consuetudini
appaiono insidiate da smarrimenti del cuore,
da insorgenze del ricordo, da piccoli ora-
coli domestici che, pur senza sfociare nel
dramma, vanno sovente a coagularsi in
qualche pregnante oggetto-simbolo; un
quadro che evoca follia (con il suo paesag-
gio illuminato dalla «terribile luce della lu-
na»), un'insignificante macchia nera che,
deturpando la parete, racconta il declino



Lalla de Manzolini Kezich

di un'esistenza solitaria, ecc.: in una volu-
ta sospensione di giudizio si lasciano così
parlare le cose.

Ma se la pagina della de Manzolini evita
sentimentalismi e durezza, sfodera tut-
tavia una scrittura d'ansia che ricorda quel-
la di Katherine Mansfield, essenziale an-
corché ricca di studiati doppi fondi, con-
notata da un retrosguardo acido anche quando
suona bonaria. È scrittura dal ritmo sem-
plice, come quello del respiro, per quanto a
tratti dolorosamente attraversata da lame
di percezioni stranianti, e agitata dal so-
fio di ricordi che «si infilano nel cuore co-
me aghi» («Le carte francesi»).

Niente di apertamente
personale sembra tuttavia ca-
pace di filtrare nella narrativa
della de Manzolini (come nul-
la pare penetrarvi dei dati
convulsi della cronaca) model-
lata sul cicalcio e le censu-
re, i bamboleggiamenti e le ce-
late insicurezze di una borghesia
dalle buonissime maniere;
eppure non di rado l'arco del
discorso è sostenuto da segrete
insofferenze: sui futili ritua-
li del bon ton corre un brivido
di disincanto, a provocare
qualche voluta nota stridula.

Lampeggia allora la nostal-
gia di una vita più autentica,
di un'esistenza libera ed in-
tensa: «le stampe riproduceva-
no la sua città natale [...] l'apertura era va-
sta e magica [...] non ci siamo salvati. Nes-
suno di noi fratelli si è salvato, neanche io»
 («La parete»). E facile così che la pagina si
pieghi a toni insieme evocativi ed esorcisti-
ci, in sapiente equilibrio sul crinale che se-
para ricordo e rimozione: «Erano tutti fer-
mi nella forte luce d'agosto; ognuno tenta-
va, tentava di ricacciare tristi ricordi, tri-
sti presagi» («Intorno a una neonata»).

Fulvio Senardi

SCRITTORI Oggi nell'aula magna della Scuola superiore di lingue moderne

Dopo l'inglese, lezione semiseria d'italiano: le regole d'oro del giornalista Severgnini

TRIESTE «La lingua italiana è
un materiale elastico da usa-
re con intelligenza, evitando
di tirarsi l'elastico sul naso»,
afferma Beppe Severgnini.

Per questo ha scritto un li-
bro, «L'italiano. Lezioni semi-
serie» (Rizzoli), in cui consi-
glia come rimparare a scrive-
re correttamente senza cade-
re in trappole o, peggio, in tra-
scuratezze linguistiche. Se-
vergnini parla con cognizione
di causa: non solo è uno dei
giornalisti italiani più noti
(scrive per il «Corriere della
Sera» e la «Gazzetta dello
Sport»), ma è anche un atten-
to osservatore dell'uso della
lingua italiana e inglese. Og-
gi pomeriggio, alle 17, l'auto-
re presenterà il volume alla
Scuola Superiore di Lingue
Moderne per interpreti e tra-
duttori. È stato invitato dal-
la Illy che, con lungimiranza,
aveva già lanciato nelle sue
serate italiane a New York il
precedente best-seller di Se-
vergnini «La testa degli ita-
liani». «Sono curioso di venire a Trie-
ste perché le zone di confine sono molto
interessanti dal punto di vista lin-
guistico», dice il giornalista. «Amo stu-
diare le variazioni locali dell'italiano».

**Secondo lei la lingua italiana go-
de di cattiva salute?**

«Non credo. Infatti la parte dia-
gnostica, dove insegno a riconoscere chi
scrive male, è un quarto del libro. Per i
tre quarti invece è terapeutico, contie-
ne consigli per fare meglio. La lingua è
una questione di scelte».

**Spesso si incorre in errori o in-
curie linguistiche: una certa «malat-
tia» dell'italiano deve pur esserci...**

«Le lingue sono sempre malate, il fat-
to che mutino è una prova di salute. Pe-
rò è vero che ci sono cose molte irritan-
ti, come l'uso sciatto della punteggiatura.
Oggi la posta elettronica è diventa-
to il nostro mezzo di comunicazione in
qualsiasi ambito: professionale, senti-
mentale, sociale. Saper scrivere un'e-
mail efficace può cambiare la vita».



Il giornalista e scrittore Beppe Severgnini sarà oggi a Trieste

Cos'è la regola del P.O.R.C.O.?
«È nata per scherzo in un liceo di Mi-
lano: volevo trovare un acronimo me-
morabile. La P sta per «pensa», perché
è importante sforzarsi di pensare a co-
sa si vuole dire. Sembra banale, ma an-
che molti professionisti che scrivono
per mestiere non lo fanno. La O sta
per «organizza»: devi sapere dove inizi
e dove arrivi con quello che stai scri-
vendo. La R per «rigurgita», perché la
scrittura è un momento creativo e dionis-
siaco, seguito però dal momento apol-

lineo della C, «correggi», e
della O, «ometti», cioè togli
quello che non è indispensa-
bile».

**Vale anche in letteratu-
ra?**

«Il romanzo, il racconto e
la poesia sono fuori da questi
consigli, ma le regole di cui
parlo sono il frutto di secoli
di evoluzione. L'etimologia
delle parole ha una storia
precisa, così come la morfologia
e la sintassi. Le regole
non sono messe lì per dispet-
to, ma rendono la lingua più
efficace possibile in quel pre-
ciso momento storico. Il mio
consiglio per il romanziere è:
prima impara le regole bene,
poi elabora affinché facciano
al caso tuo».

**Lei mette al bando alcu-
ne parole abusate, come
«straordinario» e «mitico».
Nella loro diffusione
conta il fatto di sentirle
spesso in televisione?**

«Mitico» è in decadimen-
to, «straordinario» invece è
un virus. La tv è contagiosa ma anche
contagiata. Per esempio, «assolutamen-
te sì» si sente molto in televisione, ma
sono gli italiani che l'hanno insegnato
alla tv».

**Perché i Sedici Semplici Suggeri-
menti che fornisce nel libro sono
ispirati a Indro Montanelli ed En-
nio Flaiano?**

«Montanelli perché è stato il mio
maestro, mi ha preso da ragazzino (come
corrispondente a Londra per «Il Gior-
nale», ndr.) e penso che la mia scrittu-
ra sia abbastanza influenzata dalla
sua. Flaiano perché ritengo che usasse
un italiano meraviglioso e poi ha fatto
un libro, «L'uovo di Marx», in cui aveva
raccolto consigli simili giocando con le
frasi fatte».

Elisa Grando



Ristorante "Al Porto"

PORTO SAN ROCCO
Muggia (TS) - Str. per Lazzaretto, 2
 Tel. 040-9279385 / 3487494004 / 3938615589

AMPIE SALE per: • BANCHETTI • RINFRESCHI • FESTE AZIENDALI

fino al 27 Dicembre
tutti i SABATO SERA, DOMENICA e FESTIVI pranzo e cena

*Per Natale 2007,
 lo chef Moreno, propone*

Antipasti € 13,00

Treccia di sogliola con salsa di peperoni.
 Quiche loraine alle verdure.
 Involtini all' Italiana.

Primi € 13,00

Fiocchetti al gorgonzola con salsa di noci.
 Spaghetti alla piastra.
 Crespelle speck e carciofi.

Secondi € 15,00

Trancio di salmone alla Parigina..
 Stinco di maiale al forno in profumo
 di erbe aromatiche.

Contorni € 5,00

Crauti, patate Lionesi, cavolfiore al vapore,
 fagiolini al tegame.

Dolce € 5,00

Millefoglie alla crema con scaglie di cioccolato.
 Torta della nonna Roxi (alla ricotta e segreti).
 Crepes gelato con salsa di zabaione.



Harvey Norman



€419

Display LCD ACER

Widescreen da 24 pollici, risoluzione 1920 x 1200, contrasto 1000:1, luminosità 400cd/m², tempo di risposta 5ms, collegamento analogico, ACER AL2416MB



€259

Display LCD LG

Widescreen da 21.6 pollici, risoluzione 1680 x 1050, contrasto 1000:1, luminosità 300cd/m², tempo di risposta 5ms, collegamento analogico, LG L222WS



€279

Display LCD NEC

Widescreen da 21.6 pollici, risoluzione 1680 x 1050, contrasto 1000:1, luminosità 300cd/m², tempo di risposta 5ms, collegamento analogico, NEC LCD22WV



€34,99

Set Colazione HYUNDAI

Caffettiera: 6-8 tazzine, con filtro, piastra elettrica, Bollitore senza filo: potenza 2000 W, filtro d'acqua, sistema di sicurezza, Tostapane: anti-aderente, temperatura costante, HYUNDAI HDJ 31 BK



€747

TV LCD SAMSUNG, 82 cm
Risoluzione 1366 x 768 pixel, contrasto dinamico 4000:1, Dne, ingresso VGA, SAMSUNG LE32S81

SAMSUNG

16:9 HD ready 8ms

SCART 2x HDMI 2x

€29

Borsetta per videocamera + cassetta MiniDV + batteria



€199

Videocamera digitale SAMSUNG

Mini DV, CCD 800.000 pixel, zoom ottico 34x/zoom digitale 1200x, riprese 16:9, stereo, stabilizzatore foto, riprese al buio, uscita AV, uscita DV, SAMSUNG VPD371



€99

Set di 8 pentole ELO

In acciaio inox d'alta qualità 18/10, doppio fondo in alluminio, adatte a tutti i tipi di piastre, anche a quelle ad induzione, lavabili in lavastoviglie, scala di misura su ogni pentola, ELO SET SILICANO

CAPODISTRIA 6000 metri quadrati



HARVEY NORMAN è un negozio australiano con più di 210 catene di negozi in tutto il mondo. Dalla fine di ottobre ci sono in Slovenia due negozi, uno a Lubiana e l'altro a Capodistria. Il nuovo negozio a Capodistria è molto grande, con più di **6000 metri quadrati** di salone del mobile. Nel negozio Harvey Norman potete scegliere mobili, divani, soggiorni, sale da pranzo, cucine, camere da letto, letti, comodini, cassetiere, armadi, lenzuola, tv al plasma, tv LCD, lettori DVD, hi-fi, videocamere digitali, elettrodomestici, lavatrici, asciugabiancherie, lavastoviglie, frigoriferi, forni, fornelli, piccoli elettrodomestici, PC, notebook, display LCD, stampanti, scanner e altro materiale per PC, fotocamere digitali e altro!

IL NUOVO NEGOZIO A CAPODISTRIA-SLOVENIA!

camizion rovere chiaro



€99

Struttura letto CAMIZION 180x200cm

€269

Armadio BOBBEL 182x220x60cm

proline - matrix mobili impiallaccati



€99

Scrivania 160x80 In ciliegio

€95

Scrivania 120x80 cm In ciliegio

€59

Elemento angolare 80x80cm In ciliegio

€89

Cassettiera 48x45x68cm In ciliegio

€19,90

PortaCD 20x17x202cm In ciliegio

€29,90

Scaffale 80x140x120cm In ciliegio

naia acero bianco, bianco, ciliegio, faggio e vanga



€84

Cassettiera, 3 cassetti 77x70x49cm

€104

Cassettiera, 5 cassetti 41x112x49cm

€125

Cassettiera, 4 cassetti 77x91x49cm

€149

Cassettiera, 5 cassetti 77x112x49cm

€176

Cassettiera, 6 cassetti 154x70x49cm

suzy pelle in colore crema

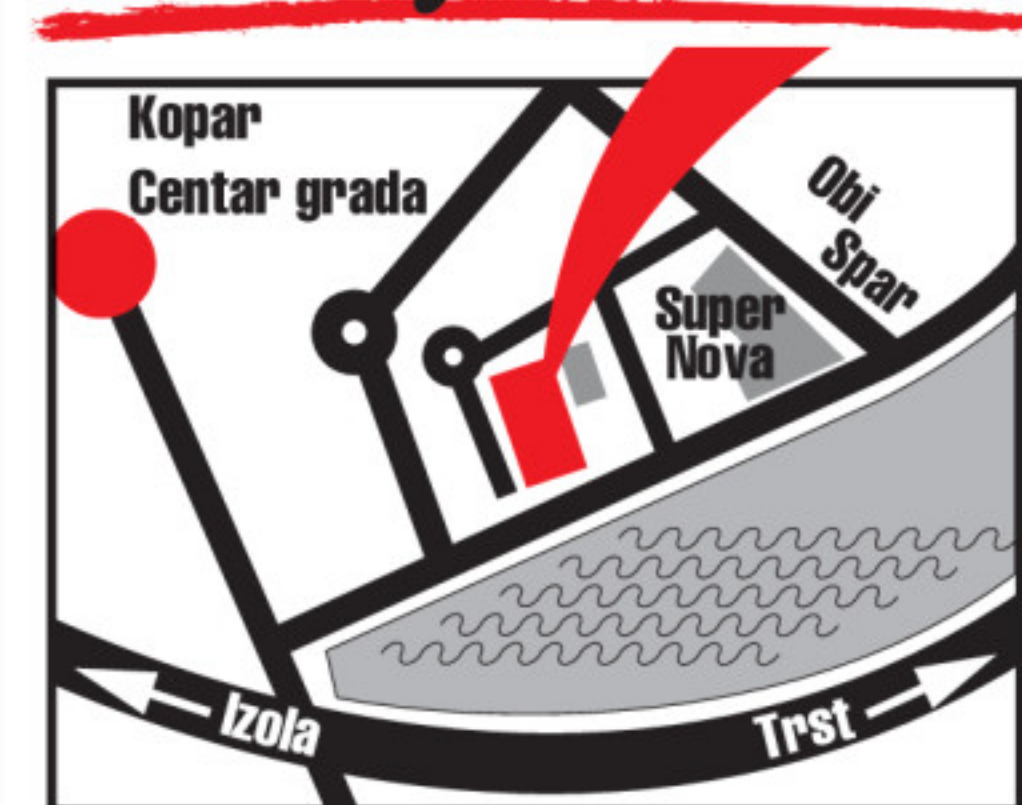


€219

PELLE

2-posti, 160 x 95 cm

Harvey Norman



•CAPODISTRIA-KOPER•SLOVENIA•ANKARANSKA CESTA 3C•

•TEL.: +386 5 61 00 100•LUN.-VEN.: dalle 9 alle 21, SAB.: dalle 9 alle 20•

DANZA Da domani fino al 21 dicembre a Trieste il celebre balletto

Il Grigorovich Ballet in «Romeo e Giulietta» sulle scene del «Verdi»

TRIESTE Il Teatro Verdi di Trieste chiude l'anno 2007 con otto rappresentazioni, da domani al 21 dicembre, di un balletto tra i più amati dal pubblico: «**Romeo e Giulietta**», il più bel dramma d'amore di ogni tempo, tratto dall'omonima tragedia di William Shakespeare su musica di Sergej Prokof'ev. «Romeo e Giulietta» ancora oggi, è il balletto più importante e più rappresentato in tutto il mondo da varie firme coreografiche, il che conferma il suo valore sia sotto il profilo musicale, sia sotto quello drammaturgico.

Dopo una prima mondiale a Brno in Cecoslovacchia, «Romeo e Giulietta» ebbe grande successo a livello europeo grazie alla interpretazione del Balletto di Kirov con Galina Ulanova, star del balletto sovietico, mentre il consenso internazionale fu invece ritardato dalla guerra. Una volta tornata la pace però, questo balletto è entrato nel repertorio delle più prestigiose compagnie di danza di tutto il mondo dando origine ad un percorso tra i più fortunati. A Trieste «Romeo e Giulietta» ha un unico precedente al Teatro Verdi, nel 1984.

Con la produzione affidata all'interpretazione dello **Yuri Grigorovich Theatre of Ballet**, la compagnia russa di Krasnodar che debutta sul palcoscenico triestino con l'Orchestra del «Verdi», diretta dal maestro **Alexander Lavrenyuk**, sarà quindi riempito un vuoto più che ventennale nella programmazione artistica della Fondazione lirica.

Lo Yuri Grigorovich Theatre of Ballet, considerato tra le migliori compagnie del mondo, è composto da 100 ballerini e ha al suo attivo tournée in Francia, Libano, Gran Bretagna, Stati Uniti, Giappone, Portogallo, Spagna, Turchia.

Le coreografie dello spettacolo sono dello stesso **Yuri Grigorovich**, figura carismatica della danza, direttore artistico della Compagnia dal 1996 e per trent'anni, dal 1964 al '95, responsabile del repertorio delle produzioni del Teatro Bolshoi. Yuri Grigorovich con le sue

coreografie particolarmente concentrate sull'eccellenza tecnica e interpretativa della tradizione russa, è noto in particolare per balletti come «Spartacus», «Il lago dei cigni», «Lo schiaccianoci», «Giselle», «Raymonda» e «Don Quixote».

Il suo racconto di «Romeo e Giulietta» s'inserisce appieno nella più classica tradizione russa, ma con una sottolineatura in più: il lato feroce della contesa tra i Capuleti e i Montecchi, «nella cui ottusità emerge con pieno rilievo poetico l'amore dei due giovani» (Mario Pasi). Una forte caratterizzazione di tutti i personaggi dunque, a partire da Giulietta, con la grazia del suo slancio amoroso e Romeo, tutto ardore e sentimento; fortemente sottolineata anche la ribalderia di Mercutio e la cattiveria di Tebaldo. Il tutto in una ambientazione medievale accennata da ricchi costumi.

Il balletto «Romeo e Giulietta» viene presentato in due atti sulla base di un libretto scritto da Yuri Grigorovich e con le scenografie di Simon Virsaladze. Nei ruoli solistici, Yin Dayoun e Denis Vladimirov interpreteranno Romeo; Anna Zhukova e Tatiana Vladimirova, Giulietta; Sergej Barannikov e Alexei Shlykov interpreteranno il ruolo di Tebaldo e Andrey Ivanov e Vladimir Morozov, quello di Mercutio.

Lo spettacolo sarà in scena al «Verdi» di Trieste il 14, 15, 16, 18, 19, 20 e, con doppia rappresentazione, il 21 dicembre.



«Romeo e Giulietta» del russo Yuri Grigorovich Ballet di Krasnodar da domani al Teatro Verdi

RASSEGNA Domenica l'ultimo concerto delle «Mattinate» al Revoltella

La «Busoni» rivaluta Franco Margola

TRIESTE Mattinata speciale al Museo Revoltella con l'«Omaggio a Franco Margola» da parte della Nuova Orchestra Busoni diretta da Massimo Belli. Un compositore certamente da rivalutare (nato nel bresciano nel 1908 e morto nel '92) anche in vista del prossimo centenario della nascita. E le sue musiche accolte con entusiastici consensi dal nostro pubblico lo confermano. Il Concerto dell'Alba per violino e archi (1882) è in prima esecuzione assoluta (la partitura è stata fornita dal figlio). Dedicato ai giovani violinisti si rivela un'opera di freschissime idee melodiche e preziosità timbriche, creature di atmosfere avvolte in nitide architetture che l'orchestra, e il solista Michele Lot in primo piano, hanno saputo evidenziare.

Ben diverso il Concerto per tromba, archi e percussioni (1972) con la robusta, trascinante personalità del prestigioso trombettista triestino Mauro Maur che ne ha messo

in luce i contrasti: momenti intensamente lirici alternati a netti stacchi ritmici. Nel finale la Sinfonia delle Isole ('40), composta fra Sicilia e Sardegna ma lontana da qualsiasi descrittivismo: è una possente costruzione aperta a complesse associazioni armoniche e nuovi impasti tonali.

Al maestro Belli e alla sua orchestra (che in questi giorni sta incidendo un Cd con musiche di Margola per la casa Rainbow) va il merito della riscoperta e valorizzazione di questo straordinario musicista che per ricchezza di idee, sapiente scrittura strumentale e vastità di orizzonti dovrebbe essere annoverato fra i grandi del '900.

Ultimo appuntamento delle «Mattinate musicali» all'Auditorium del Revoltella domenica, alle 11, con l'Orchestra Busoni diretta da Massimo Belli, il pianista Marco Vincenzi e la violinista Greta Medini.

Liliana Bamboschek

ARTE Presentato il volume sul pittore

Eugenio Scomparini nuova perla editoriale della Fondazione CrT

TRIESTE È stata presentata ieri nella sede della Fondazione CRTrieste il nono volume della Nuova Collana d'Arte, dedicato a Eugenio Scomparini, uno dei più celebrati artisti triestini, nato a Trieste nel 1845 e scomparso nel 1913, nelle cui vene scorreva sangue veneziano. «La Fondazione CRTrieste ha promosso tale monografia nell'ambito della Collana d'arte - ha affermato il vicepresidente del cda della Fondazione Giorgio Tomasetti, - perché ritiene sia importante proseguire nell'opera di valorizzazione di alcuni tra i più significativi protagonisti del '900 triestino, forse non sufficientemente noti oggi, nonostante i numerosi riconoscimenti di pubblico e critica ottenuti dai loro dipinti».

«Tutti i nomi della Collana - ha proseguito Tomasetti, - fanno parte infatti di una generazione di artisti dal grande talento che si è formata in città a cavallo tra '800 e '900 e che testimoniano la vivacità artistica di un periodo peculiare nella storia culturale locale, che la Fondazione in questi volumi desidera dunque contribuire a far conoscere e riconoscere. In particolare Scomparini fu un artista capace di "fare scuola". E i suoi "allievi" (da Croatto a Lucano, Rovani, Marussig, Orell, Timmel, Bergagna e Parin, si distinsero tutti per gli ottimi risultati conseguiti».

Il libro, che si avvale dell'ampio saggio critico di Massimo De Grassi ed è curata, come la Collana, da Giuseppe Pavanelli, approfondisce lo studio di 131 opere di vario genere, dalla ritrattistica alla decorazione, dalle figure di genere, al tema religioso e alle scene galanti. «Partendo dagli approfondimenti emersi dalla mostra curata nel 1984 al Revoltella da Firmiani e Safred con Montenero - ha precisato De Grassi, - ho svolto delle ricerche d'archivio che hanno dato alcuni esiti interessanti. La parte più importante del mio lavoro è la ricostruzione e l'approfondimento della fase giovanile veneziana, che prima era solo abbozzata. Sono venuti alla luce tutti i premi ricevuti all'Accademia di Venezia e tutta la carriera accademica; poi lo spoglio di tutti i giornali triestini e veneziani ha messo in luce la partecipazione a mostre locali e internazionali. È stata fatta anche un'indagine approfondita sulle fonti visive, nell'ambito della quale si è per esempio scoperto che Scomparini s'ispirò più volte al "Giudizio di Paride" di Max Klinger, a von Stuck per la copertina della strena del Circolo Artistico e ad Alfonso Canciani per il fabbro dell'«Allegoria dell'Industria», oggi nel palazzo della Soprintendenza ma di proprietà della Fondazione CRTrieste».

Marianna Accerboni



Il pittore Eugenio Scomparini

LIBRI

Domani la presentazione al Caffè San Marco L'«uomo sbagliato» di Marrazzo si perde nei meandri dell'animo tra l'amante esotica e gli usurai

di Bruno Lubis

Gianni Hartmann è un uomo sbagliato, lo dice il titolo del libro **«Un uomo sbagliato»** (edizioni Robin pagg. 89, euro 8,00) e nell'agile volumetto, l'autore **Lino Marrazzo** (alla sua seconda prova di scrittura) ne dà ragione. Ha una famiglia ma anche una storia parallela con una giovanetta di pelle ambrata che, ahimè, lo mette al corrente di essere incinta. Gianni Hartmann si vede davanti un nero futuro, separazioni e spese proprio quando soldi non ne ha più perché si è licenziato, ha speso in futili oggetti la liquidazione solo per far contenta l'amante esotica. C'è però un salvatore che altri non è che un usuraio, disposto a scuire belle somme in cambio di garanzie. Ma il garbuglio non finisce così in modo semplice e non giova semplificarlo con queste poche righe. Bisogna comprare il libro perché una recensione deve solo stimolare la lettura integrale dell'elaborato che l'Autore ha cavato dalle profondità della sua anima.

Lino Marrazzo con «Un uomo sbagliato» è, dunque, alla seconda prova dopo la «Stanza chiusa». Allora vi era raffigurata una Trieste grigia e piovosa, stavolta batte il sole e fa molto caldo ma gli animi dei personaggi che abitano la città presentano tortuosità e rughe nei loro spiriti che fanno pensare. C'è sempre del sangue all'origine delle vicende, ma stavolta il sangue è solo accennato e non lo si vede più di tanto. Ma la cattiveria esce vincitrice dalle righe di Marrazzo, quasi a proporre una catarsi dai delitti per poter poi sorridere alla vita, cosa che l'Autore usualmente fa. E allora, viene ancora da chiedersi, da dove parte la scintilla che forgia una semplice idea e la fa diventare romanzo?

Quali megere o cattivi sciamani popolano l'anima di Marrazzo? Lui sorride beato e non replica alle domande che, più o meno implicitamente, gli vengono rivolte. «Comprate il libro, leggetelo...!» sembra dire a chi gli chiede conto del perché scrive e che cosa scrive. Fa balenare l'idea che, magari durante la presentazione del libro, in programma domani, alle 18, al Caffè San Marco di via Battisti a Trieste, forse uscirà qualche spiegazione, nonostante il giorno che gli aruspici giudicavano infausto (ma non esisteva il venerdì a quei tempi) per partire e sposarsi (come anche il martedì).

È la curiosità di scoprire le sfaccettature spirituali di un amico che ci induce a soffermarci ancora una volta su quel che è andato scrivendo, decisi più di sempre a scoprire ciò che la verecondia personale copre ma il libro inevitabilmente fa trasparire. Il gioco della fantasia e dell'invenzione, alla fin fine, scoprono in parte le verità e, prima o dopo, arriveremo a vedere Lino Marrazzo un po' denudato.

Verrà presentato oggi alla Libreria Joyce «Ricominciando ad amare» di Francesca Giuressi Rolli nella bella Trieste d'autunno

In copertina il titolo, **«Ricominciando ad amare»**, è sottolineato dalla foto di un'onda che si infrange sulle scogliere di Barcola, con Miramare sullo sfondo. Le tre parole e l'immagine definiscono subito la cifra di questo libro di **Francesca Giuressi Rolli** (edizioni Italo Svevo, pagg. 120, euro 10), prima opera edita dell'autrice - avvocato di professione, scrittrice da sempre per diletto - che l'ha immaginata come capitolo iniziale di una serie di «Racconti della bora» ai quali sta pensando. Il volumetto sarà presentato oggi pomeriggio, alle 18, alla libreria James Joyce nella Stazione centrale di Trieste.

Un uomo, una donna, una bella Trieste d'autunno con il blu del mare il rosso del sommacco e le cartoline borghesi un po' leziose dei quartieri residenziali, delle primarie residenziali, delle primarie di Verdi, dei tavolini ai caffè. Sono questi i protagonisti di quello che è un romanzo rosa nel senso più classico del termine, leggero e delicato. Nessuna comicità goffa alla Bridget Jones, bando alle pagine di sesso

stile Harmony. Giuressi Rolli dice con garbo dell'incontro tra due persone, Vittorio e Silvia: quarant'anni passati l'uno, nemmeno trenta l'altra, lui affascinante chirurgo, lei catapultata a fare la commessa ma in realtà ex perfetta signorina di buona famiglia. Li accomuna un passato devastante di matrimoni falliti che entrambi faticano a dimenticare.

Ma a dividerli c'è un atteggiamento diverso nei confronti del futuro: Silvia è fermamente decisa a non mettersi più in gioco, Vittorio invece ha ancora voglia di rischiare. La ritrosia di lei cederà il passo al lieto fine: arriverà inevitabile, ma solo dopo una serie di travagli ed equivoci su cui si dipana una storia, si direbbe, d'altri tempi, permeata di un'assoluta serietà di sentimenti.

«Ricominciando ad amare» si legge d'un fiato, e regala un'ora di delicatezza a chi, come osserva Giuressi Rolli, «abbia voglia di guardare, per una volta, con occhiali rosa questa città che io amo».

p.b.

Domani al Revoltella Basaglia riletto da Dell'Acqua

TRIESTE Domani, alle 17, all'Auditorium del Museo Revoltella in via Diaz 27 a Trieste verrà presentato il libro «Non ho l'arma che uccide il leone. Trent'anni dopo torna la vera storia dei protagonisti del cambiamento nella Trieste di Basaglia e nel manicomio di San Giovanni» di Peppe Dell'Acqua, uscito in ottobre per Stampa Alternativa. Interventi di Silvia Monti, Silvia Bon, Franco Rotelli, Pier Aldo Rovatti e Gianni Cuperlo. Introdurrà Nico Pitrelli, presente l'autore.

TEATRO Di Luca, Setti e Stano segnalati al premio Tuttoteatro.com vinto da «Angelo» di Roberta Sferzi

Tre attori della «Nico Pepe» in luce a Roma

ROMA Hanno sfiorato di un soffio il traguardo. Ma sono giovanissimi e avranno tempo per fare centro. Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti e Luca Stano si sono diplomati attori quest'anno, dopo tre anni di corso all'Accademia «Nico Pepe» di Udine, ma hanno già convinto la giuria di un premio nazionale.

Il loro studio per lo spettacolo «Barocco a tre» ha ottenuto la segnalazione nella tornata finale del Premio «Tuttoteatro.com alle arti sceniche», dedicato al critico teatrale Dante Capelletti, scomparso una decina d'anni fa. La quarta edizione della manifestazione, che si è conclusa nei giorni scorsi al Teatro India di Roma, dopo la prima selezione dello scorso mese a Castiglioncello (Livorno), ha visto la partecipazione di ben 198 progetti.

Sette erano i finalisti, invitati a presentare il loro lavoro a Roma, tra i quali è emerso **«Barocco a tre»**, bella prova teatrale e soprattutto fisica sullo sfondo del decennio che in Italia, e soprattutto in Sardegna, vide moltiplicarsi il fenomeno dei rapimenti, con il caso esemplare del sequestro di Fabrizio De André e Dori Ghezzi.

«Intenso lavoro di invenzione e movimento - dice la motivazione della giuria - realizzato da tre giovani attori che formano un corpo solo, per una drammaturgia del sequestro, tra microcriminalità e disperazione urbana».

Vincitore assoluto del Premio Tuttoteatro.com, che consiste in 6.000 euro di incentivo alla produzione, è invece lo studio per lo spettacolo **«Ange-**

Musica, voci e installazioni audiovisive oggi allo Stabile Sloveno

«Aqua», spettacolo multimediale per l'attesa apertura del confine

TRIESTE Un'opera di installazione che invita lo spettatore ad entrare in un labirinto sensoriale in cui, in un gioco di percezioni tattili, uditive e visive, sarà portato a ricercare un proprio luogo interiore.

Oggi, dalle ore 18.30, al foyer della Biblioteca del Teatro Stabile Sloveno di Trieste, l'associazione culturale «Studio Open-space» e le «Obalne Galerije/Gallerie Costiere» di Pirano, Isola e Capodistria presentano **«Aqua: il confine aperto»**, spettacolo per musica, voci, installazioni audiovisive e materiali plastici - sul testo «The Waste Land» di T.S. Eliot - con gli attori Marta Comuzzi, Eleonora Cordovani, Paola Saitta, Arianna Zani, Lorenzo Zuffi e il violinista Silvio Quarantotto. L'ideazione e la regia sono di Manuel Fanni Canelles, le installazioni di Matteo Fanni Canelles. Lo spettacolo, a ingresso gratuito con offerta libera, sarà preceduto dalla presentazione critica di Franco Vecchiet.

«Aqua» - spiega Manuel Fanni Canelles - è uno spettacolo in cui l'utilizzo di diversi linguaggi espressivi permette di trascendere i confini classici della rappresentazione, trasformandone la struttura e realizzando una forma specifica di drammaturgia per immagini, musica e voci. L'acqua, come sorgente di vita, è un bene che appartiene agli abitanti del Pianeta. In un'epoca in cui il mondo sembra aver perso la propria armonia, l'acqua offre l'opportunità di abbracciare la storia riconciliando così, con il linguaggio contemporaneo del teatro e della videoarte, passato e presente. Lo spetta-



Una momento di «Aqua: il confine aperto»

colo, proposto in occasione dell'apertura del confine tra Italia e Slovenia, indaga l'acqua come elemento che, nel proprio aspetto antropologico, unisce popoli e culture e scioglie i confini».

«Aqua: il confine aperto» è un progetto - realizzato con il contributo della Provincia di Trieste e con la collaborazione dello Stabile Sloveno - in due fasi, che prevede, nella primavera del 2008, l'allestimento dello spettacolo alle Obalne Galerije/Gallerie Costiere di Pirano. Il materiale scenografico è stato gentilmente concesso da Marchi Gomma S.p.A..

«Le nozze di Figaro»

Tullio Solenghi nel capolavoro di Beaumarchais da oggi al Nuovo

UDINE Da oggi a domenica, alle 20.45, al Nuovo di Udine va in scena la commedia di Pierre de Beaumarchais «Le nozze di Figaro» nell'applicata versione diretta da Matteo Marasco e interpretata da Tullio Solenghi, che domani sarà anche ospite del secondo appuntamento con «La televisione poco fa», il ciclo d'incontri di Michele Mirabella dedicato alle trasmissioni storiche della Rai.

Ultima grande commedia del Settecento prima della Rivoluzione francese, «Le nozze di Figaro» è il capolavoro di Beaumarchais, «figlio teatrale» del grande Molière e «padre teatrale» di Feydeau, al quale insegnerà l'arte del vaudeville. «Figaro» - commenta Solenghi - mi ha subito conquistato per la sua chietta teatralità, messa abilmente al centro di una tessitura di commedia davvero prodigiosa. Ma sarebbe fargli torto relegarlo al semplice virtuosismo scenico, senza avvertirne la componente di coraggiosa istanza sociale nei confronti di una classe eternamente dominante».

GLASBENA MATICA
stagione di concerti in abbonamento 2007/08
INTRECCI MUSICALI

Aleksander Rojc
pianoforte

OMAGGIO A PRIMOŽ LORENZ

Giovedì 13 dicembre
alle ore 20.30
al Kulturtni dom di Trieste
(via Petronio 4)

CON IL SOSTEGNO
Ufficio del Governo del Rep. di Slovenia
per gli sloveni all'estero - Sede regionale RAI
di Trieste - Credito cooperativo del Carso

GLASBENA MATICA TEST
Via Montorsino 2
tel. 040-418605 fax 040-44182
www.glasbenamatica.com
e-mail: trst@glasbenamatica.com

TEATRO Protagonista della commedia di Jeanie Linders insieme con Fioretta Mari, Fiordaliso e Manuela Metri

Marisa Laurito con il tabù in Contrada

Da domani al 23 dicembre va in scena l'esilarante «Menopause The Musical»

TRIESTE Debutta domani, alle 20.30, al Teatro Orazio Bobbio di via Ghirlandaio uno degli spettacoli più frizzanti della stagione di prosa 2007/2008 della Contrada: «Menopause The Musical», esilarante commedia musicale dedicata ad un argomento tabù come la menopausa, che viene sdrammatizzato in scena da un quartetto di interpreti davvero eccezionali. Saranno infatti protagoniste dello spettacolo Marisa Laurito, Fioretta Mari, Fiordaliso e Manuela Metri - quest'ultima anche in veste di regista.

Lo spettacolo nasce negli Stati Uniti nel 2001 da un'idea dell'autrice Jeanie Linders e diventa da subito un successo perché, pur trattando un argomento così delicato come la menopausa femminile, lo fa in una maniera dissacrante e costruttiva al tempo stesso.

«Menopause The Musical» vuole, infatti, essere una celebrazione delle donne che sono alle porte, nel bel mezzo o al traguardo di quell'inevitabile fase della vita che gli americani chiamano «The Change» o «The Passage», mentre noi italiane, più drasticamente, solo Menopausa.

Da qui un grande successo di pubblico - supportato dalle più prestigiose associazioni mediche - che dagli Usa arriva in Australia, Corea, Israele e finalmente, nel 2006, anche in Italia (primo Paese europeo a portare in scena il testo della Linders).

Ad oggi 75 milioni di baby boomers (donne nate negli anni '50) si trovano a dover affrontare le sfide incalzanti della menopausa. Il messaggio e l'obiettivo dello spettacolo, aldilà del divertimento che è garantito, è quello di conquistare e trasmettere una nuova libertà spirituale, armandosi di forza, di grande entusiasmo e di un'inconsapevole gioia di vivere che il pubblico



«Menopause The Musical» con Marisa Laurito, Fioretta Mari, Fiordaliso e Manuela Metri va in scena da domani a domenica 23 dicembre al Teatro Bobbio per la stagione della Contrada

(non solo femminile) viene invitato a condividere con le protagoniste in scena.

«Menopause The Musical» si svolge al grande magazzino della Rinascente, dove un altoparlante che comunica di volta in volta cambio di piano e di reparto scandisce le diverse scene della commedia. Quattro donne over 40, una casalinga, una sessantottina, un'attrice e una donna manager, si incontrano al reparto biancheria intima e non hanno nulla in comune che fa-

stidiose vampate, perdita di memoria, insonnia, abbuffate di cioccolata e un rapporto sbagliato con il sesso.

Nasce così un'amicizia e un'intimità che le porterà a raccontare la loro storia e, attraverso ventotto parodie di canzoni degli anni '60 e '70, sfateranno tabù, luoghi comuni e paure legati alla menopausa, per affrontare una nuova visione della vita, con un senso di libertà e di aggregazione travolgente, che consenta di considerare

questa inevitabile fase dell'esistenza di una donna come una rinascita e non come una menomazione.

Presentato da Politeama srl e Musmè, questa esilarante celebrazione di donne in pieno trasloco ormonale ha come protagonista Marisa Laurito, affiancata da Fioretta Mari, Fiordaliso e Manuela Metri. «Menopause The Musical» si avvale delle coreografie di Patty Benders e dei costumi di Graziella Pera.

Terzo spettacolo in abbonamento, «Menopause The Musical» dopo il debutto di domani, rimarrà in scena al Teatro Bobbio fino a domenica 23 dicembre (serali 20.30, martedì e festivi 16.30, lunedì riposo). Parcheggio gratuito all'interno della Fiera di Trieste (ingresso via Revoltella, angolo via Rossetti) per tutte le recite.

Previdenza dei biglietti, prenotazione dei posti e cambi turno alla biglietteria del Teatro Orazio Bobbio (tel. 040.390613/948471 - orari: 8.30-12.30; 15.30-18.30) o al Ticketpoint di Corso Italia 6/C (tel. 040.3498276/3498277 - orari: 8.30-12.30; 15.30-19.00). Previdenza On Line: Circuito Vivaticket by Charta (www.vivaticket.it, http://www.vivaticket.it / www.contrada.it).

A fronte delle numerose richieste, lo Stabile di Trieste mette in vendita il nuovo mini abbonamento 2008, che al costo di soli 80,00 euro dà diritto di assistere a 5 dei 7 spettacoli in cartellone da gennaio a maggio del prossimo anno. Fra le numerose facilitazioni per i nuovi abbonati, a chi acquisterà un Mini Abbonamento 2008 entro il 23 dicembre sarà riservato un biglietto ridotto per «Menopause The Musical»: 18,00 euro nel primo settore, 16,00 euro nel secondo. Informazioni: 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

MUSICA Oggi in concerto con la sua band

Il producer tedesco «Apparat» al Miela con l'ultimo album

TRIESTE Oggi, alle 21.30, al Teatro Miela la cooperativa Bonaventura / Mielanext presenta il concerto della Apparat Live Band con Raz Ohara & Jörg Waehner. Sascha Ring, aka Apparat, artista tedesco di base a Berlino è uno dei nomi più significativi e originali in circolazione. Nel vasto panorama europeo, il producer musicale del momento, riuscendo a coniugare l'elettronica da ballare, anche quella più «dura», con le meno impetuose ed impertinenti misure dell'ambiente e dell'Idm.

Musicista poliedrico, il tedesco si trasferisce a Berlino nel 1997: nella metropoli rinata dopo la Caduta del Muro incontra Marco Haas alias T. Raumschmiere con cui, di lì a poco, fonderà la Shitkatapult Records divenuta in breve tempo accreditata piattaforma di uno stile globale e che non si è mai fermata di fronte a generi musicali poco frequentati dalla massa. Nel 2004 Apparat partecipa ad una delle sessions di John Peel (poco prima della sua morte) e parte delle registrazioni finiscono nel «Silizium E.p.». La sua attività da producer rimane per anni nell'ombra a causa di uno stile non propriamente «dance», ma alcuni cominciano ad accorgersi del suo talento... Vale per tutti la nostra

Gianna Nannini, che lo conosce e lo vuole con se per alcuni remix delle sue canzoni... (una collaborazione che continua tuttora e ritroviamo Sascha anche nelle tracce di «Pia come la canto io», come la spedita «Mura mura»).

La notorietà è arrivata soltanto nel 2006 grazie all'album «Orchestra Of Bubbles». Dopo aver girato il mondo con una serie di acclamati live alle macchine (spesso proprio in coppia con Ellen Allien), questa al Teatro Miela Apparat arriva assieme ad una vera e propria band, con Raz Ohara alla voce e alle tastiere e Jörg Waehner alla batteria. E con questo nuovo live, proporrà la dimensione del suo ultimo splendido lavoro «Walls», terzo album solista, assieme ad alcuni degli artisti che l'hanno aiutato nella sua realizzazione.



Sascha Ring, in arte Apparat

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: **0481.534428**
PRENOTAZIONI NATALE E CAPODANNO

L'OSMIZA FERLUGA
È APERTA FINO AL 26 DICEMBRE
Via Molini 16 Piščanci - Trieste

CAPODANNO ALL INCLUSIVE
LIVE MUSIC
MAGAZZINO COMMERCIALE, MAMBO KINGS, DJ
INGRESSO 30 € ALL INCLUSE
BEVANDE E BUFFET GRATIS TUTTA LA SERA
TENDONE RISCALDATO BORGO GROTTA GIGANTE
www.capodanno-trieste.com
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 3465231127

Il dramma di Dürrenmatt coinvolge alla Barcaccia

TRIESTE Nella rassegna teatrale della Barcaccia il genere leggero si alterna a tematiche più impegnative come il caso di «Il giudice e il suo boia» di Friedrich Dürrenmatt portato in scena da Teatro Rotondo nell'adattamento e per la regia di Riccardo Fortuna.

Una trasposizione fedele del noto romanzo pubblicato nel 1952 (da cui venne tratto anche un film) e che Fortuna ha sceneggiato con scarna essenzialità per dare maggior rilievo ed efficacia all'azione, più lucidità ai dialoghi.

L'inchiesta condotta dall'ispettore Baerlach per l'uccisione di un tenente di polizia è serratissima e ricca di colpi di scena; quest'uomo vecchio e malato sa fin dal principio chi è l'assassino e s'impegna con tutte le forze che gli restano per risolvere il caso. Ma la macchina della giustizia è qualcosa di molto più complesso e non sempre porta alla puni-

zione dei colpevoli, al trionfo della verità.

Esistono delitti che rimangono impuniti come quello a cui ha assistito l'ispettore da giovane: pur conoscendone l'autore non ha potuto arrestarlo per mancanza di prove. Allora nella sua mente si fa strada il concetto di fargli pagare in un altro modo la sua colpa: lo farà apparire colpevole di un crimine che non ha commesso. Ma questo potrà essere un atto di giustizia...?

Con tutti i suoi dubbi e i suoi interrogativi drammatici, il lavoro di Dürrenmatt ha coinvolto profondamente il pubblico grazie alla recitazione asciutta e incisiva degli attori e a una regia ben dosata.

Per il prossimo fine settimana sono in programma «Le baruffe chiozzotte» di Goldoni nell'allestimento del Piccolo Teatro Città di Sacile.

I.ba.

In ricordo di Vattovani e Rossi Borsa di studio alla Scuola 55

TRIESTE Per ricordare Gianfabio Vattovani e Mimmo Rossi - musicisti, insegnanti e collaboratori della Scuola di Musica 55 di Trieste prematuramente scomparsi - Andrea Turco, amico fraterno di Vattovani, e la direzione della Scuola 55 hanno istituito una borsa di studio annuale per due allievi dei corsi di chitarra moderna. Usufruiranno della borsa di studio per l'anno 2007/2008 Diego Gravis e Giulia Racca.

I due giovanissimi allievi - scelti su indicazione degli insegnanti della Scuola 55 - sono stati premiati, nel corso di una piccola cerimonia, per l'impegno, la continuità e la particolare passione dimostrata da Gravis e Racca nello studio dello strumento durante l'anno 2006/2007.

APPUNTAMENTI

Il pianista Aleksander Rojc allo Sloveno Monfalcone: in scena Pambieri, padre e figlia

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al teatro Sloveno, concerto del pianista Aleksander Rojc, «Il valore dell'assenza-Hommage à Primoz Lorenz».

Oggi, alle 18, al caffè San Marco, appuntamento con il 50.mo «Neuroscience cafe».

Oggi, alle 21.30, alla Grapperia di via Vasari 14, dj set di Lady Irene sui punk cybernetici.

Oggi, alle 21.30, al Teatro Miela «Apparat», live band con Raz Ohara & Jörg Waehner.

Oggi, alle 10.30, al Miela, inaugurazione della stagione di MusicaèVita con il concertino «Mary Poppins alla ricerca della musica», presentato da Jane Ralston, coadiuvato da Brunetta Sbisà e Corrado Gulin al iano.

Oggi, alle 21, all'Audace Café cover acustiche d'autore con i 4Tunes.

Oggi, alle 21, alla Birreria Bavaria di via Commerciale, musicabaret con il comico e imitatore Flavio Furian.

Oggi, alle 21.30, al Tetris di via della Rondina 3, «Parts & Labor», una delle realtà più interessanti della scena di New York: elettronica, chitarra post punk, velocità e melodia alla Husker Du.

Oggi, alle 18.30, nel foyer dello Stabile Sloveno in via Petronio «Aqua: il confine aperto», spettacolo per musica, voci, instal-

lazioni audiovisive e materiali plastici. Regia di Manuel Fanni Canelles.

Oggi, alle 21, al Circolo Arci di via San Michele live performance di Mescalinaeden&Shisso.

Oggi, alle 21, al Museo Sartorio, per il festival «Finestre del Mediterraneo» va in scena lo spettacolo del gruppo salentino «Ballati tutti quanti».

Oggi, alle 21, al Circolo Arci di via San Michele, Mescalinaeden & Shisso: esibizione dal vivo con suoni psichedelici e visuals.

MONFALCONE Oggi, alle 20.45, al Comunale «La commedia degli errori» di Shakespeare con Giuseppe e Micol Pambieri.

PORDENONE Oggi, alle 18, nella emdiateca di Cinemazero Giorgio Placereani presenta il volume «Mizoguchi Kenji: un'implacabile perfezione», curato dallo stesso Placereani e da Cecilia Collaoni.

Oggi, al Pn Bar, alle 22, musica dal vivo con il duo composto da Kikka (voce) e Marco Fantin (chitarra); a The Gammam in via Pionieri dell'Aria 104, si esibiscono gli Ostriska Gamberini.

UDINE Oggi, alle 20.45, nella chiesa parrocchiale di Tavagnacco, concerto del complesso corale friulano Tordinon per la rassegna «Natale in musica».

Da oggi a domenica, alle 20.45, al Nuovo «Le nozze di Figaro» con Tullio Solenghi.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

COME D'INCANTO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Il mondo fatato delle fiabe Disney incontra l'umorismo della commedia romantica. Da domani: NATALE IN CROCIERA.

■ ARISTON

Sala riservata.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800.
www.cinecity.it

COME D'INCANTO 16.00, 17.00, 18.05, 20.10, 22.15
che succede quando il mondo reale incontra quello animato?

HITMAN - L'ASSASSINO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dall'omonima e famosissima serie di videogiochi.

WINX CLUB - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 16.05, 18.00
con proiezione digitale.

NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS 16.15, 20.15 in 3D!
Il capolavoro di animazione di Tim Burton in esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale (con proiezione digitale 3D).

LA MUSICA NEL CUORE 19.45, 22.00
con Robin Williams e Jonathan Rhys-Meyers.

NELLA VALLE DI ELAH 16.30, 19.40, 22.00
con Tommy Lee Jones, Susan Sarandon, Charlize Theron.

THE KINGDOM 19.50, 22.00
con Jamie Foxx e Jennifer Gardner.

LA LEGGENDA DI BEOWULF 17.50, 22.00
di Robert Zemeckis, con Angelina Jolie, Anthony Hopkins. In esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale - con proiezione digitale 3D.

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 16.10, 18.10, 20.10, 22.10
dal romanzo di Stephen King, con John Cusack e Samuel L. Jackson.

FACTORY GIRL 18.15, 20.15, 22.15
La storia segreta di Andy Warhol, con Sienna Miller e Guy Pearce.

IL DIARIO DI UNA TATA 16.30
con Scarlett Johansson.

I VICERÉ 16.20, 18.15
con Alessandro Preziosi e Cristiana Capotondi.

ACROSS THE UNIVERSE 20.10, 22.15
con Jim Sturgess e Salma Hayek. Anni '60, una storia d'amore struggente con le canzoni dei Beatles.

Da domani: LA BUSSOLA D'ORO.

■ **SUPER**
PUSSY GIPS 16.00 ult. 22.00
Luca rossa. V. 18. Domenica: SOFFOCAMI DI PIACERE.

■ **ALCIONE**
AI CONFINI DEL PARADISO 17.00, 19.15, 21.30
di Fatih Akin regista de «La sposa turca».

■ **TEATRI**
FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2007-2008.
Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

ROMEO E GIULIETTA, balletto in due atti: 14 dicembre ore 20.30 turno A; 15 dicembre ore 17.00 turno S; 16 dicembre ore 16.00 turno D; 18 dicembre ore 20.30 turno B; 19 dicembre ore 20.30 turno C; 20 dicembre ore 20.30 turno E; 21 dicembre ore 20.30 turno F e ore 15.00 opera in famiglia e fuori abbonamento.

LUNEDÌ AL RIDOTTO, con Tamara Strellov Mastrangelo, Seon Young Pak, Gianluca Bocchino, Slavko Sekulic. Lunedì 17 dicembre ore 18, Sala del Ridotto. Ingresso libero.

LA MUSICA NEL CUORE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Robin Williams.

LEZIONI DI CIOCCOLATO 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
con Luca Argentero e Violante Placido.

Da domani: UNA MOGLIE BELLISSIMA e LA PROMESSA DELL'ASSASSINO.

■ **NAZIONALE MULTISALA**
www.triestecinema.it

HITMAN, L'ASSASSINO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Dal videogioco più famoso.

WINX CLUB, IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 16.30

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040/3593511

■ POLITEAMA ROSSETTI

16.00 e 20.30 L'UNA E L'ALTRA di Botho Strauss. Regia di Cesare Lievi. 2h turno E e A.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

Domani ore 20.30 MENOPAUSE THE MUSICAL con Marisa Laurito, Fioretta Mari, Fiordaliso e Manuela Metri.

■ TEATRO MIELA - MIELANEXT

Solo oggi, ore 21.30: APPARAT insieme alla LIVE BAND con Raz Ohara alla voce e alle tastiere e Jörg Waehner alla batteria. Elettronica da ballare, con le meno impetuose ed impertinenti misure dell'ambiente e dell'IDM. Ingresso € 10, ridotti € 8.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria da lunedì a sabato ore 16-19 info 0432-248418.
www.teatroudine.it

13 dicembre (turno A), 14 dicembre (turno B), 15 dicembre (turno C), 16 dicembre (turno D), ore 20.45 (abbonamento Prosa 12; 6 formula B). Procope Studio / Compagnia Lavia: LE NOZZE DI FIGARO, di Pierre-Augustin de Beaumarchais, riduzione e adattamento di Tullio Solenghi e Matteo Tarasco con Tullio Solenghi, regia di Matteo Tarasco.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

(www.teatromonfalcone.it) - Prosa e Musica 2007/2008

Oggi (turno B) ore 20.45 Giuseppe e Micol Pambieri in LA COMMEDIA DEGLI ERRORI.

Venerdì 21 dicembre ore 20.45 CLEMENCIC CONSORT in MUSICA PER IL NATALE DELLA VECCHIA UNGHERIA.

Previdenza biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470). Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.green-ticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

COME D'INCANTO - UNA PRINCIPESSA A MANHATTAN 17.30, 20.00, 22.00

WINX - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 16.45, 18.30

1408 20.15, 22.15

HITMAN - L'ASSASSINO 18.00, 20.10, 22.20

LA MUSICA NEL CUORE 17.45, 20.00, 22.10

LA VALLE DI ELAH 17.40, 20.00, 22.10

■ **GORIZIA**

■ **KINEMAX**
Sala 1
COME D'INCANTO - UNA PRINCIPESSA A MANHATTAN 17.30, 20.00, 22.00

WINX - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 16.45, 18.30

LEZIONI DI CIOCCOLATO 20.10, 22.15

Sala 3
HITMAN - L'ASSASSINO 17.40, 19.50, 22.00

Mercoledì ingresso unico € 4,80.

■ **CORSO**
Sala Rossa
THE KINGDOM 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
LA MUSICA NEL CUORE - AUGUST RUSH 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 17.45, 20.00, 22.15

Mercoledì ingresso ridotto a € 4,80.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.** **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORTO D'ALBA:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

MMOBILI
VENDITE

Feriali 1,45
Festivi 2,20

1

ADIACENZE Burlo ottimo appartamento arredato cucina soggiorno 2 camere bagno 2 balconi soffitta posto auto condominiale. Pirelli RE tel. 0403498398.

ADIACENZE piazza Oberdan stupendo attico panoramico vista mare pari a primingresso con terrazzo abitabile. Pirelli RE tel. 0403498398.

ADIACENZE piazza Venezia ultimo piano signorile su 2 livelli cucina salone 4 stanze 4 bagni ripostigli lavanderia. Pirelli RE tel. 0403498398.

ADIACENZE Tribunale piano alto luminosissimo 2 balconi ampio salone 2 matrimoniali cucina doppi servizi ampia soffitta. Pirelli RE tel. 0403498398.

AMICA casa Opicina vicino al centro in costruzione due unità abitative accostate ma completamente indipendenti con 400 mq di giardino ciascuna e 230 mq interni, composte da ampia taverna seminterata con finestre e porte finestre cantina bagno box, al piano giorno da cucina salone camera bagno ripostiglio e porticati, più mansarda alta da 1,60 a 3,00 mt di altezza composta da camera matrimoniale con spogliatoio e bagno più due camerette ed un ulteriore bagno tel. 040946849-3349672043.

AMICA casa propone in realizzazione zona stadio appartamenti da: 40 mq, 60 mq, 901 mq, 130 mq interni più terrazzi posto macchina e cantina a partire da 125.000 consegna luglio 2009 tel. 040946849-3349672043.

AMICA casa Rossetti-Fiera appartamento mq. 95 interni più poggioli in ottimo stato ultimo piano censore riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile soggiorno e salotto due camere matrimoniali bagno ripostiglio due poggioli cantina posto macchina in garage e posto macchina a rotazione 229.000 tel. 040946849-3349672043.

Profumi di pan di zenzero e frutta candita... bimbi che si scaldano le mani con le ciangie... atmosfere invernali... suoni celestiali... incontriamoci sotto l'abete per un brinde...

ASPETTANDO NATALE

Tarvisio, Piazza Unità
a partire da venerdì 07.12.2007,
nei 3 fine settimana precedenti il Natale

Orario d'apertura: dalle ore 11:00 alle ore 19:00

AMICA casa Rozzol-Forlani appartamento vista mare con mansarda composto da cucina abitabile salone camera matrimoniale cameretta doppi servizi ripostiglio due verande terrazze più 40 mq di mansarda con finestre e tutta abitabile con possibilità di ulteriore bagno box tel. 040946849-3349672043.

AMICA casa San Giovanni appartamento composto da angolo cottura salone camera cameretta bagno ripostiglio ampio terrazzo pensile posto macchina cantina 245.000 consegna dicembre 2007 tel. 040946849-3349672043.

AMICA casa San Giovanni appartamento composto da cucina salone camera bagno terrazzo e giardino pensile posto macchina e cantina 216.000 consegna dicembre 2007 tel. 040946849-3349672043.

AMICA casa San Luigi appartamento mq 53 interni più poggiolo vista mare ristrutturato termoa autonomo composto da cucina soggiorno camera matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo cantina 125.000 possibilità acquisto di posto moto o posto macchina coperto tel. 040946849-3349672043.

AMICA casa villa Revoltella villa singola nuova vista mare con giardino di proprietà composta al piano seminterato da taverna cantina ampio garage con ingresso anche per camper al piano terra troviamo una veranda d'ingresso cucina soggiorno camera letto bagno studio ed al piano mansarda tutta usufruibile tre stanze bagno ripostiglio grande terrazzo prezzo impegnativo tel. 040946849-3349672043.

BOCCACCIO luminoso trilocale di 95 mq al piano alto di un buon palazzo d'epoca. Termoa autonomo con cantina. Posizione pianeggiante e silenziosa. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

CASACITTÀ piazza Puecher ingresso soggiorno con angolo cottura due matrimoniali bagno cantina euro 134.000 possibilità posto macchina 040362508.

CASACITTÀ Rozzol vista mare ingresso soggiorno con caminetto cucinino due stanze bagno terrazzo abitabile ampio box euro 230.000 040362508.

CASACITTÀ Rupingrande casetta indipendente su due livelli ingresso cucinino soggiorno con caminetto bagno due camere balcone giardino box auto cantina euro 260.000 040362508.

CASACITTÀ via Giulia alta pari primingresso soggiorno con angolo cottura due camere due bagni poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo euro 134.000 040362508.

CASACITTÀ via Rossetti alta in palazzo signorile ingresso salone con ampia vetrata cucina sala da pranzo due ampie camere due bagni ripostiglio balcone terrazzo ampio box euro 360.000 040362508.

CASAVIVA immobiliare Pindemonte appartamento di 110 mq in buone condizioni in stabile signorile con doppio ascensore vendesi. Euro 200.000. 0405708690.

CASAVIVA immobiliare Sistiana vendesi splendida villa di 230 mq ottime condizioni box auto terrazzi prezzo interessante. Termoa autonomo. 0405708690.

CASAVIVA immobiliare via Pecenco ottimo appartamento di 70 mq piano alto con

ascensore. Poggiolo sul verde vendesi euro 125.000 tratt. 0405708690.

CASSETTA Servola in ottime condizioni esterne e totalmente ristrutturata internamente composta da ingresso soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio ampia cantina cortile proprio termoa autonomo climatizzato vista aperta caminetto terrazzo. Euro 229.000 trattabili. Mediagroup 0403498837.

CENTRO zona Tribunale splendido primingresso d'angolo con poggiolo luminoso composto da ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno possibilità cantina termoa autonomo euro 140.000. Tirabora Vip 040634112.

COLLE di San Vito euro 175.000 appartamento quadrilocale di 100 mq in palazzo degli anni '60. Spazi interni molto ben divisi due balconi. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CORNELIA Romana euro 170.000 in palazzo d'epoca quadrilocale di 120 mq al piano alto con vista sulla piazzetta. Molto luminoso termoa autonomo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CUMANO zona 85 mq piano medio totalmente ristrutturato con terrazzo abitabile vista aperta, posto auto garage. Porta blindata, clima. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

D'ANNUNZIO bassa appartamento con vista panoramica di ampia metratura composto da ingresso salone cucina abitabile due camere una cameretta bagno due poggioli un terrazzo cantina. Euro 179.000. Mediagroup 0403498837.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto euro 218.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Doda ultimo piano ascensore ottimo saloncino cucina arredata due stanze bagno ripostiglio balcone e terrazzino abitabile soffitta termoa autonomo euro 177.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Monte Cengio attico su due livelli atrio soggiorno cucina abitabile due terrazzi due matrimoniali bagno ampia mansarda con caminetto e bagno due ripostigli cantina posto auto in garage euro 325.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Pindemonte palazzo Liberty ottimo appartamento ampio soggiorno cucina bagno matrimoniale cabina armadio cantina autometano euro 158.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Rozzol ottimo appartamento con vista aperta piano alto ampio soggiorno terrazzino cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi posto auto cantina euro 249.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Sanzio ottimo appartamento terzo piano ascensore atrio soggiorno cucinino balcone matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina euro 157.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Vito piano basso cucina abitabile soggiorno due stanze servizi separati cantina euro 114.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Scala Santa vista mare quarto piano atrio tinello terrazzo cucinino in muratura matrimoniale ripostiglio bagno cantina euro 149.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Vercellio ottimo appartamento luminoso completamente arredato con mobilio nuovo atrio ampio soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio climatizzatore termoa autonomo euro 89.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Settefontane settimo ultimo piano ottimo atrio soggiorno terrazzo cucina arredata balcone due matrimoniali cameretta bagno cantina euro 185.000.

DOMUS, adiacenze Rossetti, appartamento ottime condizioni composto da due stanze, cucina open-space, bagno, ripostiglio, poggiolo. Tel. 040366811.

DOMUS, locali d'affari in diverse zone e metrature, con possibilità di acquisto licenza parrucchiera e reattivo mobilio. Tel. 040366811.

DOMUS, nuda proprietà, attico panoramico, composto da tre ampie stanze, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, poggioli. Euro 120.000. Tel. 040366811.

DOMUS, San Giovanni, appartamento buone condizioni: matrimoniale, zona giorno con cottura, bagno, terrazzino, cantina, parcheggio condominiale. Euro 105.000. Tel. 040366811.

DOMUS, Tribunale, prestigioso appartamento di ampia metratura, doppi servizi, balconi, cantina, posto auto. Tel. 040366811.

DOMUS, zona Università, nuova costruzione, primingresso perfettamente arredato: soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, antibagno, bagno, terrazzo. Euro 155.000. Tel. 040366811.

GABETTI 040763325 via D'Annunzio, appartamento in stabile d'epoca composto da ingresso, cucina, soggiorno, tre stanze, stanzino, bagno, wc, terrazzo interna di 40 mq. Da ristrutturare. Euro 145.000. (C00)

GABETTI 040763325 via Revoltella bassa, appartamento al secondo piano con ascensore in uno stabile d'epoca, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze e bagno. Ottime condizioni. Mediazione assoluta. Euro 150.000.

GALLERY Barriera luminoso appartamento su due livelli cucina tre stanze doppi servizi balcone possibilità box euro 200.000 Cod. 792/p 0407600250.

GALLERY Commerciale palazzina recente soggiorno cucina due stanze servizi terrazzo vista mare termoa autonomo box posto auto moto e parcheggio esterno. euro 360.000 Cod. 724/p 0407600250.

GALLERY I.go Mioni appartamento in ottime condizioni: soggiorno cucina bicamerale bagno poggioli ripostiglio cantine euro 190.000. Cod. 640/p 0407600250.

GALLERY Malchina appartamento ristrutturato (ca. 240 mq) in ottime condizioni con ampio giardino taverna sera posti macchina. Cod. 784/p. 0407600250.

GALLERY Pindemonte appartamento composto da salone tre stanze cucina doppi servizi cantina poggioli lastrico solare euro 295.000 Cod. 643/p 0407600250.

GALLERY San Giusto ottimo appartamento bilivello salone con uscita sul cortile tre camere taverna servizi veranda box. Informazioni in ufficio. Cod. 799/p 0407600250.

GALLERY San Vito ca. 120 mq ottime condizioni vista aperta. Soggiorno cucina due matrimoniali due bagni balcone caminetto termoa autonomo euro 315.000 Cod. 292/p 0407600250.

GALLERY Teatro Romano appartamento ristrutturato con finiture di pregio salone doppi con balcone ampia cucina quattro stanze doppi servizi. Cod. 715/p euro 550.000. 0407600250.

GALLERY via Boccaccio stabile ristrutturato ottimo appartamento luminoso ca. 90 mq composto da soggiorno d'angolo cucina due stanze servizi euro 195.000 Cod. 796/p 0407600250.

GALLERY via Carsia villa accostata con ampia zona giorno tre stanze doppi servizi giardino ca 800 mq. Cod. 30/p 040213294.

GALLERY via Tor S. Piero stabile liberty ristrutturato appartamento con vista salone cucina due matrimoniali bagno lavanderia cantina euro 246.000 Cod. 308/p 0407600250.

GALLERY Pubblico stabile epoca in rifacimento ascensore diverse tipologie primingressi a partire da euro 100.000 possibilità posto macchina Tirabora Vip 040634112.

GORTAN zona stabile recente con ascensore, 81 mq con doppi servizi, verande, soffitta e posto auto in garage. Tranquillo e nel verde. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

GRETTA trilocale di 70 mq in ottime condizioni, termoa autonomo con cantina. Ampio parcheggio condominiale. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

LA Chiave 040272725 Muglia - S. Barbara euro 295.000 frazione di villino 80 mq, con portico e giardino. (A00)

LA Chiave 040272725 Muglia euro 260.000 vista mare casetta arredata, zona giorno open space, due stanze doppi servizi, ripostiglio poggioli.

LA Chiave 040272725 Trieste - Roma euro 175.000 mansarda primo ingresso, ascensore, zona giorno, angolo cottura, camera, bagno, ottime finiture.

LA Chiave 040272725 Trieste - Rossetti euro 292.000 appartamento signorile 125 mq abitativi, terrazze e posto auto di proprietà in garage.

MONFALCONE parco Rocca realizzazione alloggi 1-2-3 camere con certificazione energetica uffici e locali commerciali. Tutti con posto auto coperto. Ampio parco interno finiture di pregio. Immobiliare Tonon 0438200227 Kronos Group 048140549, Tekno Immobiliare Gabbiano 0481413103. (A00)

MORERI bilocale di 71 mq in condizioni molto buone, con accesso a corte di 13 mq e cantina di proprietà. Parcheggio condominiale. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

OSPEDALE Maggiore euro 89.000 soleggiato trilocale di 70 mq al piano alto di un bel palazzo d'epoca. Soggiorno cucina con balcone matrimoniale singola bagno e cantina. Zona molto servita. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

OTTIMO investimento euro 115.000 appartamento affittato euro 487 al mese. Via Commerciale alloggio ristrutturato due anni fa monovano con cucina verandata sul giardino bagno completamente arredato. Rarità. Tirabora Vip 040634112.

RABINO 040368566 Campanelle luminosissima casetta ristrutturata 2005 due livelli bussolotto d'ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale veranda bagno soffitta giardino e posto macchina di proprietà. Euro 175.000 rif. 10207.

RABINO 040368566 Campo Marzio vista mare signorile appartamento doppi ingressi soggiorno cucina doppi servizi due matrimoniali due singole ripostiglio dispensa terrazzi. euro 270.000 rif. 10107.

RABINO 040368566 centralissimo luminoso quarto piano senza ascensore 110 mq soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile sala da pranzo servizi separati ripostiglio euro 140.000 rif. 10307.

RABINO 040368566 Frescobaldi piano alto ascensore vista meravigliosa soggiorno matrimoniale singola cucina ripostiglio terrazzo soffitta posto macchina coperto di proprietà euro 155.000 rif. 9707.

RABINO 040368566 Metastasio terzo piano ascensore perfette condizioni soggiorno camera cameretta bagno terrazzo vista aperta due ripostigli posto macchina in garage condominiale euro 165.000. rif. 8707.

RABINO 040368566 Moreri vista golfo villetta a schiera due livelli posti macchina soggiorno terrazzo cucina bagno matrimoniale due singole veranda bagno cantina. Euro 338.000 rif. 8907.

RABINO 040368566 Pietà luminosissimo terzo piano ascensore ampia metratura soggiorno camera cameretta cucina dispensa bagno cantina euro 165.000 rif. 5507.

RABINO 040368566 Vercellio ottimo quarto piano senza ascensore soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina euro 148.000 rif. 7507.

REVOLTELLA, in palazzina recente appartamento composto da ingresso soggiorno cucinotto (arredato) due camere matrimoniali bagno ripostiglio cantina terrazzino ottime condizioni silenziosissimo. Euro 175.000. Mediagroup 0403498837.

REVOLTELLA alta appartamento piano medio 88 mq modernato con vista aperta e cantina. Clima, termoa autonomo. Facilità parcheggio. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROIANO 165 mq ingresso indipendente cucina soggiorno 5 stanze doppi servizi termoa autonomo frazionabile Pirelli RE tel. 0403498398.

ROIANO alta: vista aperta sul golfo dalla casa di 150 mq su due livelli, con terreno di 1000 mq, accesso auto e posto auto. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

ROIANO soleggiato app. di 85 mq ben distribuiti, con vista aperta. Piano alto con ascensore, con poggiolo e cantina. Posizione pianeggiante. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

ROZZOL alta in nuova bifamiliare alloggio indipendente su tre livelli con garage e giardino. Pirelli RE tel. 0403498398.

SAN GIOVANNI in tranquilla zona verde altamente panoramica impresa realizza accurati appartamenti bicamerale con possibilità di mansarde taverne giardini privati. Consegna dicembre 2008. Informazioni 0402820964, 3480405400.

SAN GIUSTO appartamento sito al terzo piano con ascensore in palazzo recente composto da ingresso soggiorno cucina ampiamente abitabile bagno grande due camere terrazzo poggiolo luminosissimo termoa autonomo climatizzato. Euro 169.000. Mediagroup 0403498837.

SCALA Santa splendida posizione vista mare interessante bifamiliare su due livelli

con box e giardino. Pirelli RE tel. 0403498398.

SEGANTINI euro 269.000 in contesto residenziale particolare appartamento di 110 mq con giardino di proprietà e posto auto in garage. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SOTTOLONGERA ottimo appartamento soggiorno angolo cottura 2 camere bagno veranda giardino posto auto. Pirelli RE tel. 0403498398.

SPAZIOCASA 040369950 Baieno (adiacenze) in palazzina signorile e nuova alloggio di cucinotto saloncino 2 vani bagno autometano (possibilità cantina box) euro 230.000.

SPAZIOCASA 040369950 Campanelle in palazzina bifamiliare nuova alloggio con giardino molto particolare disposto su 2 piani di cucina abitabile saloncino 3 stanze 2 bagni tavernetta 2 posti auto euro 390.000.

SPAZIOCASA 040369950 euro 35.000 box (zona) Agavi/Soncini altro euro 40.000 box (zona) Severo altro euro 45.000 box nuovo e ampio (zona) Capitolina altro euro 20.000 posto auto (zona) Commerciale.

SPAZIOCASA 040369950 Str. Fiume (zona) in palazzina recente e immersa nel verde alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 3 camere bagno terrazzo euro 180.000.

SPAZIOCASA 040369950 villette stupende in corso di ultimazione a Erta S. Anna nel verde con vista aperta composte da cucina grande salone 2 ampie camere 2 bagni più comoda mansarda (ricavabile ancora 2/3 vani) terrazzoni giardino biposti auto ottimo prezzo.

SPAZIOCASA 040369950 vilino recentissimo in ottime condizioni accostato ad Aurisina disposto su 2 piani di cucina grande ampio salone 3 camere 2 bagni cantina e comodo garage giardino albeato euro 390.000.

SPAZIOCASA 040369960 casetta nuova (da finire interni e impianti) a S. Luigi su 2 piani composta da cucina abitabile saloncino e salotto camere con spogliatoio bagno terrazzo più taverna e piccolo giardino (adatta per coppia) affare euro 245.000.

SPAZIOCASA 040369960 in periferia validissimo alloggio in piccola palazzina quadrifamiliare immersa nel verde di cucina saloncino 3 stanze biservizi terrazzi box con comodo pagamento euro 220.000.

SPAZIOCASA 040369960 largo Giardino in palazzina recente e signorile alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 camere doppi servizi autometano (possibilità box auto) euro 230.000.

SPAZIOCASA 040369960 piazza L. Vinci in palazzo epoca alloggio validissimo di ampia metratura con vista

aperta di cucina abitabile saloncino 3 ampie stanze bagno da risistemare internamente occasionissima euro 130.000.

SPAZIOCASA 040369960 piazza Libertà (zona) in palazzo prestigioso e d'epoca alloggio di grande metratura luminosissimo di cucina salone 5 stanze doppi servizi adatto per ufficio/abitazione prezzo interessante euro 380.000.

TEATRO ROMANO appartamento di ampia metratura con box adatto a ogni tipo di destinazione. Trattative in esclusiva previo appuntamento presso ns/uff. Mediagroup 0403498837.

TERRENO edificabile Staranzano, mc 600-mq 512, adatto villa singola/bifamiliare prezzo impegnativo, no agenzie. 3385908863. (C00)

VENDE Monfalcone, Gabetti Property Solutions Agency 048144611, in zona centrale ma tranquilla, luminoso appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno, due camere, ripostiglio, ampia terrazza, riscaldamento autonomo. Completo di arredamento cucina e bagno. Euro 95.000. Disponibile.

VENDE Monfalcone, Gabetti Property Solutions Agency 048144611, panoramico appartamento di 200 mq composto da ampio ingresso, salone con caminetto, studio, lavanderia, quattro camere, due bagni con idromassaggio, mansardina e grandi terrazze trasformate in giardino pensile. (C00)

VENDE Monfalcone, Gabetti Property Solutions Agency 048144611, vicinanze via Romana, appartamento immerso nel verde, composto da atrio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina e posto auto coperto. (C009)

VIALE Miramare vista mare ultimo piano con ascensore di ampia metratura in signorile palazzo d'epoca termoa autonomo ampio lastrico solare di proprietà collegabile all'appartamento euro 350.000. Mediagroup 0403498837.

VIA DELLA GUARDIA ultimo piano con ascensore, termoa autonomo, ingresso soggiorno con angolo cottura, bagno, camera, luminosissimo primo ingresso. Euro 98.000. Mediagroup 0403498837.

VIA SAN NICOLÒ appartamento di grande metratura in palazzo di pregio con possibilità di frazionarlo. Trattative in esclusiva previo appuntamento presso ns/uff. Mediagroup 0403498837.

VIA TESA appartamento in casetta con giardino proprio composto da ingresso soggiorno angolo cottura camera stanzino bagno ripostiglio zona esterna in parte piastrellata. Euro 119.000 trattabili. Mediagroup 0403498837.

Continua in 24.a pagina

REGIONE DEL VENETO

SKI
CIVETTA

ALLEGHE - PALAFAVERA
SELVA DI CADORE - ZOLDO

IMPIANTI APERTI
info 0437 721376
www.skicivetta.com

Jennifer Lopez produrrà
la nuova serie di «Amigas»

ROMA Cinque adolescenti liceali di Miami decise di diventare imprenditrici di successo organizzando la festa di Quinceanera (la festa tradizionale che tra i latinoamericani segna a quindici anni, per le ragazze, il passaggio dall'infanzia all'età adulta): sono le protagoniste di «Amigas», la nuova serie tv, attualmente in fase di scrittura, che Jennifer Lopez curerà come produttrice esecutiva con la sua Nuyorican Prods, in partnership con la Jane Starz Productions.



L'attrice Jennifer Lopez

La cantante e attrice, aveva già debuttato come produttrice tv l'anno scorso per il telefilm «South Beach», sulle avventure di due amici che da New York si trasferiscono a Miami, rivelatosi un flop, e ci ha riprovato quest'anno, ottenendo risultati migliori, con «Dancin'Life», reality show andato in onda su Mtv, che segui-

va la strada verso il successo di sei ballerini.

Secondo «Hollywood Reporter», oltre a un telefilm, che mescoli al clima da commedia qualche tono più drammatico, da realizzare in puntate da mezz'ora, «Amigas», nelle intenzioni degli ideatori dovrebbe fare da marchio anche a una serie di libri per ragazzi, di cd con musica latinoamericana, e potenzialmente a altri prodotti diretti al target delle adolescenti.

Ogni puntata della serie tv racconterà la storia di una differente ragazza, del suo background culturale e di come la sua famiglia pianifica la festa di Quinceanera. «Ogni diverso Paese latinoamericano festeggia in modo diverso», spiega Simon Fields della Nuyorican Prods, aggiungendo che «Jennifer Lopez sarà coinvolta in ogni fase produttiva della serie, specialmente la colonna sonora e il casting».

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 24.35
INTERVISTA A CRESPI

«Magazine sul Due» ospita Giulia Maria Crespi. «Dopo aver avuto molto dalla vita ho deciso di dare qualcosa anche io». Era la metà degli anni '70 quando la signora creò il Fai (Fondo per l'ambiente italiano) per difendere il patrimonio artistico italiano.

RAITRE ORE 12.45
SALUTE DELLA DEMOCRAZIA

A «Le Storie - Diario Italiano», in onda oggi, come di consueto quasi all'ora di pranzo, Corrado Augias ospita in studio l'ex magistrato Gherardo Colombo per discutere di giustizia e dello stato di salute della democrazia del nostro Paese.

RAIDUE ORE 23.20
GNOCCHI E BERLUSCONI

Silvio Berlusconi intervistato a Napoli dalle telecamere di «Artù», rivela attraverso una metafora «naturistica» la sua reale visione della politica italiana. L'intervista andrà in onda questa sera nel programma condotto da Gene Gnocchi.

RAITRE ORE 23.55
ROMMEL E MONTGOMERY

«Rommel - Montgomery» è il titolo della puntata odierna di «Correva l'anno», che per il ciclo «biografie parallele» pone a confronto due tra i generali più celebrati e famosi della Seconda Guerra Mondiale: Erwin Rommel, «la volpe del deserto» e Bernard Montgomery.

MISSILI IN GIARDINO

Regia di Leo MacCary, con Paul Newman (nella foto) e Joanne Woodward.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1958)



RETEQUATTRO 16.30
L'installazione di una rampa missilistica in una cittadina rischia di far naufragare il matrimonio di due coniugi, schierati su fronti opposti. Commedia zuccherosa con una regia di mestiere.

COMMEDIA SEXY

Regia di Claudio Bigagli, con Alessandro Benvenuti (nella foto) e Ricky Tognazzi.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2001)



RETEQUATTRO 23.25
Una coppia di coniugi annoiati dalla routine di un rapporto perfetto, trasformano una tranquilla serata in un intrigante e perverso gioco a base di alcool, sesso e rock and roll. Peccato che il sogno a luci rosse si trasforma presto in un incubo.

CACCIA MORTALE

Regia di Vic Armstrong, con Dolph Lundgren e George Segal (nella foto).
GENERE: AZIONE (Usa, 1993)



RETEQUATTRO 21.10
Un ex pilota che lavora per alcuni criminali viene arrestato e condannato ingiustamente per omicidio. Sarà prà cavarcela. Corse mozzafiato e bei paesaggi. Ma anche molta violenza.

I FILM DI OGGI

A RUOTA LIBERA

Regia di Vincenzo Salemme, con Sabrina Ferilli (nella foto) e Carlo Buccirosso.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2000)



CANALE 5 9.20
Pericle Caruso non accetta le limitazioni che un'ernia del disco gli impone. Si sottopone in Francia a una rischiosa operazione, sconsigliatagli dal suo amico ortopedico Mario. L'operazione non riesce e Pericle finisce in carrozzella.

ALMOST BLUE

Regia di Alex Infascelli, con Lorenza Indovina (nella foto) e Claudio Santamaria.
GENERE: THRILLER (Italia, 2000)



RETEQUATTRO 2.25
Simone è un ragazzo cieco: le uniche cose che «vede» sono all'interno di una piccola mansarda dove con l'aiuto dell'elettronica, scandaglia l'etere. A Bologna vive anche Alessio che osserva le persone, le uccide e poi diventa la loro copia.

TRAPPOLA IN FONDO AL MARE

Regia di John Stockwell, con Jessica Alba (nella foto) e Paul Walker.
GENERE: THRILLER (Usa, 2005)



SKY CINEMA 3 21.00
Al largo delle Bahamas quattro amici subacquei fanno le loro immersioni. Tra loro ci sono Sam e Jared. Un giorno, tra i resti di un aereo sul fondale, trovano un carico di droga. Sarà l'inizio di un incubo.

RAIUINO

06.05 Anima Good News
06.10 La nuova famiglia Adams. Con Glenn Taranto ed Ellie Harvie.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Luca Giurato.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie. Con Caterina Balivo.
15.50 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
18.50 L'Eredità. Con C. Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

RAIDUE

06.00 Tg 2 Costume e società
06.10 Rainote Cultura itinerari
06.20 Dalla Borgogna alle campagne di Lione
06.30 Tg 2 Salute
06.45 Il mare di notte
06.55 Quasi le sette.
07.00 Random
09.20 Piccoli sciatori crescono.
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2 punto.it
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
17.20 Roswell. Con Shiri Appleby, Jason Behr, Majandra Delfino e Brendan Fehr.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Tg 2 Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Piloti. Con Max Tortora.
19.10 The Sentinel. Con Richard Burgi.
20.00 Pyramid. Con Enrico Brignano.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 2030

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 LaStradaGiusta
08.10 La storia siamo noi.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gatti.
10.55 Speciale Tg 3 Primo Piano
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Chiediscena. Con Rosanana Cancellieri.
12.45 Le storie - Diario Italiano. Con Corrado Augias.
13.10 Saranno famosi.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash L.I.S.
15.15 Trebisonda.
17.00 Cose dell'altro Geo.
17.50 Geo & Geo.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole. Con Alberto Rossi, Marina Tagliarini, Patrizio Rispo, Peppe Zarbo e Luca Turco.

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi.
06.20 Peste e coma e gocce di storia.
06.25 Quincy. Con Robert Ito.
07.10 Mediashopping
07.40 Hunter. Con Fred Dryer.
08.40 Nash Bridges. Con Don Johnson e Cheech Marin.
09.35 Tre minuti con Mediashopping
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kanakaredes.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con R. Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum.
15.00 Detective Monk. Con Tony Shalhoub e Billy Schram e Ted Levine e Jason Gray - Stanford.
16.00 Sentieri
16.30 Missili in giardino. Film (commedia '58). Di Leo McCarey. Con Joan Collins e Paul Newman e Joanne Woodward.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.30 Meteo
19.35 Sipario del Tg 4
20.00 Tempesta d'amore. Con Gregory B. Waldis.
20.20 Walker Texas Ranger.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Tg 5 Insieme
09.00 Panorama del giorno.
09.10 Secondo voi.
09.20 A ruota libera. Film (commedia '00). Con Vincenzo Amato.
11.20 Tre minuti con Mediashopping
11.25 Providence. Con Melina Kanakaredes.
12.25 Vivere. Con Fabio Mazza, Lorenzo Ciampi e Annamaria Malipiero.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss, e Ashley Jones.
14.10 Centovetrine. Con Alessandro Mario.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Tg5 minuti
17.05 Rosamund Pilcher: la cugina Dorothy. Film tv (sentimentale '03). Con Nicole Heesters.
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza.
21.15 Paperissima Sprint.

ITALIA 1

06.45 Etcù, accipicchia che starnuto!
07.05 Fairiez
07.20 Barbie
07.50 Le avventure di Piggley Winks
08.15 Doraemon
08.30 Bernard
08.50 Starman. Film (fantascienza '84). Con Jeff Bridges.
11.10 A-Team. Con Dirk Benedict.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Sblamb!
14.05 Hunter x Hunter
14.30 Dragon Ball GT
15.00 Instant Star. Con Alexz Johnson e Tim Rozon.
15.55 Malcolm. Con Frankie Muniz e Jane Kaczmarek.
16.50 Heidi
17.15 Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure
17.30 SpongeBob
17.45 Pokémon
18.00 Occhi di gatto
18.30 Studio Aperto
19.10 The War at Home. Con Michael Rapaport.
19.40 Simpson
20.05 Futurama
20.30 La ruota della fortuna. Con Enrico Papi.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
10.30 Speciale Tg La7
12.30 Tg La7
12.55 Sport
13.00 Il commissario Scall. Con Michael Chiklis e Theresa Saldana e Kaj - Erik Eriksen.
14.00 L'organizzazione ringrazia, firmato il Santo. Film (azione '70). Di Roy Ward Baker. Con Roger Moore e Sylvia Sims.
16.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalà.
18.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Amanda Tapping.
19.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson e Karri Turner.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Rittanna Armeni.

SKY SKY 1

06.00 Chiedi alla polvere. Film (drammatico '06). Di Robert Towne. Con Colin Farrell e Salma Hayek.
08.00 Avenger. Film tv (thriller '06). Di Robert Markowitz. Con Timothy Hutton e Sam Elliott.
10.00 Sybil. Film (drammatico '77). Di Daniel Petrie. Con Sally Field e Joanne Woodward e Brad Davis e Martine Bartlett.
12.00 Mercenary for Justice. Film tv (azione '06). Di Don E. Fauntleroy. Con Steven Seagal e Luke Goss e Jacqueline Lord.
14.00 Harry Potter e il calice di fuoco. Film (fantastico '02). Di Mike Newell. Con Daniel Radcliffe e Rupert Grint e Emma Watson e Tom Felton.
16.40 Last Exit. Film tv (drammatico '06). Di John Fawcett. Con Kathleen Robertson e Andrea Roth e Noah Burnett.
18.40 Il diavolo veste Prada. Film (commedia '06). Di David Frankel. Con Anne Hathaway e Meryl Streep e Emily Blunt.

21.30 QUIZ



> Soliti ignoti
Fabrizio Frizzi nella seconda puntata del supershow: premio in palio 500 mila euro.

21.05 ATTUALITÀ



> Annozero
Michele Santoro tratta i temi scottanti della settimana.

21.05 TELEFILM



> Medium
«Tiratore scelto» e «Il cacciatore di assassini» con Patricia Arquette.

21.10 FILM



> Caccia mortale
Dolph Lundgren rimane coinvolto nell'omicidio di un agente di polizia.

21.30 FICTION



> La figlia di Elisa
Sarah Felberbaum e Giulio Berruti: un amore ancora contrastato.

21.10 TELEFILM



> Smallville
«Freccia verde» e «Fantasmi del passato» con Tom Welling.

21.30 TELEFILM



> Crossing Jordan
«Fuoco nel cielo», «Rischi necessari» e «Uno straniero fra noi»: con Jill Hennessy.

21.00 FILM



> Un pazzo Natale
Con Andrea Roth: disavventure e ironia legati alle feste.

SKY SKY 3

07.10 Fame chimica. Film (drammatico '04).
08.50 La ragazza con l'orecchino di perla. Film (drammatico '03). Con Colin Firth.
10.35 Un giorno per sbaglio. Film (drammatico '05). Con Tom Wilkinson.
12.05 Il tagliatore. Film (fantascienza '92). Con Pierce Brosnan e Jeff Fahey.
14.10 Paranoid. Film (thriller '00). Con Jessica Alba.
15.50 Dawn Anna. Film (drammatico '05). Con Debra Winger e Alex Van.
17.25 Saved. Film (commedia '04). Con Jena Malone.
19.05 Taken down. Film (thriller '03). Con Jason Ulrich.
21.00 Trappola in fondo al mare. Film (azione '05). Con Paul Walker e Josh Brolin.
22.55 Ti amo in tutte le lingue del mondo. Film (commedia '05). Con L. Pieraccioni.
01.15 Happiness. Film (drammatico '98). Con Jane Adams.

SKY SKY MAX

07.20 Jacknife. Film (drammatico '88). Di R. De Niro.
09.10 Solo 2 ore. Film (thriller '06). Con Bruce Willis.
11.00 La preda perfetta. Film (drammatico '01). Con Olivia Hussey e Don Murray.
12.35 La casa di Cristina. Film (horror '99). Con Brad Rowe e Brendan Fehr.
14.30 Triplo inganno. Film (azione '99). Con James Belushi e Michael Beach.
16.10 Thief. Con A. Braugher.
17.45 The Man - La talpa. Film (azione '05). Con Samuel L. Jackson, Eugene Levy.
19.15 Adrenalina - Non ci sono limiti. Film (thriller '03). Con Jason Ulrich.
21.00 The Guilty - Il colpevole. Film (thriller '00). Con Bill Pullman e Devon Sawa.
23.00 Five Fingers - Gioco mortale. Film (drammatico '05). Con Gina Torres.
00.30 Frailty. Film (thriller '01). Con Bill Paxton.

SKY SKY SPORT

10.45 Campionato italiano di Serie A: Juventus-Atalanta
12.30 Permette... signora
13.00 Fan Club Fiorentina: Milan-Fiorentina
13.30 Playlist
14.00 Sport Time
14.30 Goal Deep
15.00 Fan Club Roma: Roma-Manchester Utd.
15.30 Fan Club Napoli: Roma-Napoli
16.00 Fan Club Lazio: Siena-Lazio
16.30 Fan Club Palermo: Palermo-Napoli
17.00 Permette... signora
17.30 Fan Club Milan: Lazio-Milan
18.00 Fan Club Inter: Psv-Inter
18.30 Il Rosso e il Nero
19.00 Numeri Uefa Champions League
19.30 Sport Time
20.05 Uefa Champion League
21.05 Uefa Champions League: Psv-Inter
23.00 Uefa Champion League
00.00 Sport Time

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Laguna Beach
14.00 Making the Movie
14.30 Vale tutto.
15.00 TRL - Total Request Live. Con Elena Santarelli.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Your Noise.
19.00 Flash
19.05 My Super Sweet Sixteen
20.00 Flash
20.05 Roswell. Con Katherine Heigl e Jason Behr.
21.00 Scrubs - Medici ai primi ferri. Con Zach Braff.
22.00 Perfetti... ma non troppo. Con Sara Rue.
22.30 Flash
22.35 Very Victoria.
23.35 South Park
00.00 Bam's Unholy Union

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
13.30 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Ollia.
15.30 Classifica ufficiale All-bum/Singoli. Con Chiara Tortorella.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
19.30 Modeland.
20.00 Inbox 2.0
21.30 Mono
22.30 DeeJay chiama Italia.
00.00 Pelle
01.00 The Club
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

16.40 Notiziario meridiano
17.00 K 2
18.30 Obiettivo lavoro
19.00 La provincia ti informa
19.30 Notiziario serale
19.55 Notiziario sport
20.05 In contatto
20.15 Qui Cortina
20.25 Dalle Alpi all'Adriatico in ferrovia
20.30 Notiziario regione
20.55 ERA
21.00 Speciale premio operetta 2007
21.10 Fede perché no?
21.15 Questa settimana vi parlo di...
21.20 Street legal
22.45 I Rossetti
23.00 Meteo
23.02 Notiziario notturno
23.35 Parità di genere... nelle aziende del FVG
23.45 Killer per caso. Film (comico '97). Di Ezio Greggio.

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tg Transfrontaliera - Tgr F.V.G.
14.20 Risopolverando i palinsesti
15.10 Itinerari collezione
15.40 City folk
16.10 L'appuntamento
16.40 Eco
17.10 Parliamo di
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.55 All'ombra del Vesuvio
20.25 Video motori
20.40 Pallacanestro: Eurolega: Union Olimpija-Montepaschi Union
21.30 Tuttoggi
21.45 Pallacanestro: Eurolega: Union Olimpija-Montepaschi
22.30 Programmi in lingua Slovena
00.05 Tg Transfrontaliera - Tgr

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh!
12.50 Schiamazzi
13.30 NU wrestling evolution: Spettacolo e combattimento
13.55 Europa News
18.45 Cucinooone
18.50 Comingo Soon
19.00 Primo piano Trieste
19.10 Tg Triesteoggi
20.00 Tg Odeon
20.05 Il campionato dei campioni
22.55 Europa News
23.10 Primo piano Trieste
23.20 Tg Trieste Oggi
00.05 Iride
00.35 Backstage Vip
01.05 Lo Sport... Stock 900
01.20 Tg Trieste Oggi
01.40 Tg Trieste Oggi
02.30 Digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questioni di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.05: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e Società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Radio Europa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e cani; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il rugito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: GR 2; 17.00: 810 (Sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: Gr Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Parole parole; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello - Radio2 on my mind; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera; 2.30: Versione beta; 3.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienze; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcarola; 13.45: GR 3; 14.30: Il Terzo anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Gattopardo privato; 20.30: Il Carlettone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fucchi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 19.45: In con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Scandimenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica serie - Glasbena skrinjka (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: Libro aperto: Ivan Cankar, il servo Jernej e il suo drutto - regia di Marko Sossic, 9.a puntata; 10.40: Playlist; 11: Studio R; 12.59: Segnale orario; 13: Gr pomeriggio; 13.30: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.15: Lo sportivo dell'anno 2007; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalist; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: No Man's Land; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: Time Machine.

VUOI REALIZZARE AL MEGLIO ?
"COMPRO ORO"
 te lo paghiamo in Euro contanti
 ci occupiamo di disimpegno polizze
 Vieni in Via Giulia 62/d a fianco la Chiesa di S.Francesco

TRIESTE
 CRONACA DELLA CITTÀ

Acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
 alle migliori quotazioni
 Via Giulia n° 62/d da fianco Gelateria PANCERA
 Apertura: 09,30-18,15 Tel.040-351528



Operai al valico di Rabuiese

LA CERIMONIA DEL 22 DICEMBRE A RABUIESE



Inizierà attorno alle 16 e durerà un'ora e mezzo
La manifestazione è rigorosamente a invito:
 700 i partecipanti previsti di cui 100 autorità europee, 300 rappresentanti istituzionali italiani (tra cui i parlamentari eletti in Friuli-Venezia Giulia e gli europarlamentari del Nord-est) 300 rappresentanti istituzionali sloveni (tra cui i deputati Sloveni e le alte cariche della Magistratura)
I big confermati: il ministro dell'Interno italiano Giuliano Amato, probabile anche il ministro degli esteri Massimo D'Alema, il presidente della Commissione Europea Manuel Barroso, il premier sloveno Janez Jansa il premier portoghese Socrates (presidente di turno del Consiglio europeo)
Le strutture: tendone riscaldato da 700 posti a sedere, altri 6 tendoni "di servizio" (ristoranti, guardaroba, area stampa, sala vip)
Il programma: esibizioni musicali dell'orchestra della Polizia slovena e della banda della Polizia italiana. Alla fine grande spettacolo pirotecnico.



Una gru pronta ad entrare in azione al confine. L'intervento, all'ultimo, è stato rinviato di 12 ore (Foto Lasorte)

Le ruspe erano pronte a entrare in azione ieri pomeriggio ma l'operazione è slittata di 12 ore. Riunione in Prefettura

Da oggi si demolisce il valico di Rabuiese

Alla festa del 22 dicembre probabile la presenza di D'Alema insieme ad Amato

di Maddalena Rebecca

Prenderà il via questa mattina alle 8 lo smantellamento delle strutture di valico a Rabuiese in territorio italiano. I lavori avrebbero dovuto aprirsi ufficialmente ieri pomeriggio, ma un piccolo incidente di percorso - secondo quanto riferito dal Genio civile l'assenza del piano sicurezza all'interno del cantiere -, all'ultimo momento ha convinto la ditta a stoppare l'intervento e a rinviarlo di 12 ore. Si è svolta invece regolarmente in prefettura la riunione operativa che ha messo a punto il cerimoniale dell'evento, rigorosamente a invito, che il 22 dicembre a Rabuiese saluterà l'ingresso della Slovenia nell'area Schengen.

Circa 700 i partecipanti previsti: 100 autorità europee, 300 rappresentanti istituzionali della vicina Repubblica e altrettanti italiani. Per loro verrà allestita all'interno dell'ex "terra di mezzo", sul versante sloveno, una tensostruttura riscaldata a cui si

aggiungeranno altri sei piccoli tendoni di servizio dedicati alla ristorazione, all'area stampa e allo spazio guardaroba. Prevista anche una «sala vip» a disposizione delle massime autorità della politica internazionale che faranno tappa a Rabuiese. Tra loro oltre al responsabile del Viminale, Giuliano Amato, al presidente della Commissione europea, Manuel Barroso, e al premier sloveno Janez Jansa, dovrebbe esserci anche il ministro degli Esteri Massimo D'Alema, la cui presenza è data ormai quasi per certa dagli organizzatori. Salvo ripensamenti dell'ultimo minuto, invece, non parteciperà ai festeggiamenti il presidente del Consiglio italiano Romano Prodi.

La cerimonia, che si aprirà alle 16 per concludersi attorno alle 17.30, alternerà interventi ufficiali e intermezzi musicali. Ad esibirsi saranno l'orchestra della polizia slovena e la banda della polizia italiana, a cui sarà affidata anche l'esecuzione degli inni nazionali e di quello europeo (l'Inno alla gioia» di Beethoven ndr). Per chiudere degnamente l'evento che saluterà in via ufficiale la caduta dei confini, spazio infine ad un suggestivo spettacolo pirotecnico.

Per il 22 dicembre, ovviamente, dovranno essere completati gli smantellamenti delle strutture di valico. A Rabuiese, secondo le indicazioni del Provveditorato alle opere pubbliche, il cantiere dovrebbe chiudersi entro il 19: fino a sabato si lavorerà nella parte in entrata Stato, da lunedì in poi il cantiere si sposterà sul lato in uscita.

Questa mattina la ditta incaricata inizierà a rimuovere le postazioni della polizia di frontiera, lasciandone inalterata una sola, necessaria allo svolgimento degli ultimi controlli. Nelle prossime ore, poi, gli operai passeranno allo smantellamento della pensilina sovrastante i varchi. «La decisione di rimuovere la copertura è stata presa perché a Rabuiese l'interasse, vale a dire la distanza che separa i pilastri del valico, è insufficiente a garantire il passaggio fluido e agevole dei veicoli - spiega il dirigente del Genio Civile, Giorgio Lillini -. Per riuscire ad ottenere una doppia corsia marcia «comoda», quindi, bisogna per forza abbattere la copertura. Un passaggio che non sarà invece necessario a Ferneti: lì infatti il confine è più ampio, e consente di ricavare carreggiate adeguatamente larghe anche senza ricorrere allo smantellamento della tettoia».

Anche tre consiglieri comunali in fila allo sportello di via Giotto. Le altre sedi: i centri civici di Prosecco e Opicina

Consegnate le prime carte d'identità bilingui

Documenti disponibili su richiesta. Dipiazza: «Nessuna polemica, Trieste è matura»

di Pietro Comelli

La carta d'identità da ieri (a richiesta) diventa Oseba Izkaznica. Un documento bilingue italiano-sloveno elettronico o cartaceo, disponibile nel centro civico di via Giotto 2, dove è operativo l'ufficio per i rapporti con la minoranza, oppure in Altipiano al civico 159 di Prosecco o in via Doberdò 20/3 ad Opicina.

Un evento politico e culturale tenuto a battesimo ieri alle 8.30 nella sede di via Giotto (davanti a telecamere, macchine fotografiche e una nutrita pattuglia di curiosi) dal sindaco Roberto Dipiazza, chiamato ad apporre la firma sulle carte d'identità, il sottosegretario Ettore Rosato con alcuni funzionari del ministero degli Interni,

il prefetto Giovanni Balsamo e il console sloveno Jozse Susmelj. Tutti felici, o quasi. «Voglio una carta d'identità bilingue come Dio comanda», è stato l'unico fuori programma con protagonista Samo Pahor. L'esponente dell'associazione Edinost pretendeva un documento sul modello sudtirolese, dove i caratteri nelle due lingue sono identici. E proprio per evitare possibili incidenti, la consegna delle prime carte d'identità è stata blindata da precisi nomi e cognomi. Il giornalista Sergio Premru e i consiglieri comunali di opposizione Igor Svab, Stefano Ukmarr e Iztok Furlanic.

«Abito in centro città, chiederla per primo aveva un significato simbolico», dice Premru. Traduzione: la minoranza slovena non è presente solo in Altipiano. E così il primo cittadino, fra sorrisi e pacche sulle spalle, nel consegnare quella tessera con la scritta Republika Italija si è quasi liberato di un peso. «È stato fatto senza polemiche da parte di nessuno, dimostrando la maturità di Trieste», ripete Dipiazza a braccetto con Rosato. Il sottosegretario agli Interni che, nel ricordare il «ritardo», non dimentica di sottolineare il lavoro della prefettura, del ministero e dell'Università romana di Tor Vergata capace di inserire i fondamentali segni diacritici.

Perché le carte d'identità bilingui, da ieri traducono tutto o quasi. Accanto al sindaco-zupan, c'è ad esempio la traduzione anche dei connotati. Una svolta resa possibile dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale n.276 del 27 novembre, in cui entra in vigore il decreto del Presidente della Repubblica che approva la tabella prevista dall'articolo 4 della legge n. 38 del 23 febbraio 2001 sulle «Norme a tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli Venezia Giulia». Di riflesso i cittadini interessati possono richiedere carta d'identità e certificati anagrafici bilingui.

Il prefetto Balsamo: «Mi sento un privilegiato, sono arrivato a Trieste in un momento tanto effervescente, a cominciare dalla caduta dei confini»

La consegna della prima carta d'identità bilingue (Foto Bruni)

Supermercato ZAZZERON Via Donadoni 22 - 24
 SI CONFEZIONANO CESTI E PACCHI NATALIZI PER PRIVATI E AZIENDE A PREZZI SPECIALI
 PREZZI VALIDI dal 13.12.2007 fino al 19.12.2007
CARNI
 MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA € 4,98 KG
 BOCCONCINI DI BOVINO € 4,98 KG
 HAMBURGER DI BOVINO CONF. FAMIGLIA € 4,98 KG
 CARNE MACINATA DI BOVINO € 4,88 KG
 FETTINE SCELTISSIME DI BOVINO € 8,48 KG
 SOTTOFIorentINE DI BOVINO € 7,98 KG
 POLPA SPALLA DI VITELLO € 7,98 KG
 SOTTOFIorentINE DI VITELLO € 12,88 KG
 SALSICCE NOSTRANE € 5,98 KG
 LONZA DI MAIALE IN TRANCIO € 4,98 KG
 COSTINE DI MAIALE € 2,98 KG
 STINCCHI DI MAIALE € 1,99 KG
ORTOFRUTTA
 PERE KAISER E ABATE € 0,98 KG
 ARANCE TAROCCO DA TAVOLA € 0,98 KG
 MELE GOLDEN € 0,68 KG
 CLEMENTINE SENZA SEMI € 0,98 KG
 BANANE DI QUALITA' € 0,98 KG
 PATATE IN SACCO DA 5KG € 1,98 AL SACCO
 OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!
SALUMI E FORMAGGI
 PROSCIUTTO CRUDO LANGHIRANESE DI PARMA 1a Q. STAG. GARANTITA 18MESI € 18,99 KG
 PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE € 6,99 KG
 SFREDDO S. POLI E S. GLUTINE € 10,99 KG
 SALAME TIPO UNGERESE € 9,99 KG
 NEGRONI SAPORITO 1a QUALITA' € 9,99 KG
 SPECK TIROLESE MENDEL STAGIONATO DOLCE € 19,99 KG
 SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE € 7,99 KG
 PREAFFETTATO DA GR. 500/900 € 1,88 PZ
 GRANA PADANO 1a QUALITA' TAGLIO FAMIGLIA € 4,98 PZ
 FORMAGGIO MONTASIO 60gg 1a QUALITA' PN € 5,99 KG
 EMMETHAL OLANDESE DOLCE 1A QUALITA' € 3,99 KG
 LATTE FRESCO CONEGLIANO INTERO LT 1 € 0,89 AL LITRO
 ZAMPONE IGP CARLO VECCHI DI MODENA KG 1 € 4,99 AL PEZZO
 COTECHINO IGP CARLO VECCHI DI MODENA GR 500 € 2,49 AL PEZZO
E POI...
 PANETTONE E PANDORO MELEGATTI GR. 750 € 2,99 PZ
 OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA "OLEARIA DEL CHIANTI" LT 1 € 3,99 LT
 TONNO NOSTRO IN OLIO D'OLIVA GR 160x2 € 1,99 PZ
 SUCCHI PFANNER ASSORTITI LT 2 € 1,60 PZ
 CIOCCOLATO NOVI LATTE E FONDENTE GR. 100 € 0,55 PZ
 PISELLINI PRIMAVERA FINDUS GR. 750 € 2,98 PZ
 PASTA SFOGLIA FINDUS 2ROTOLI GR.500 € 1,88 PZ
 FIORI DI MERLUZZO FINDUS GR. 400 € 4,98 PZ
DA NOI BERE BENE.....COSTA MENO!!!!
 TRENTO DOC'00 - CAVIT ALTEMASI RIS. GRAAL CL. 75 € 22,99 ALLA BOTT
 TRENTO DOC - ROTARI CUVEE 28 M.C. CL. 75 € 8,99 ALLA BOTT
 FRANCIACORTA DOCG - CA' DEL BOSCO BRUT CL. 75 € 17,99 ALLA BOTT
 FRANCIACORTA DOCG MONTEROSSA BRUT PRIMA CUVEE CL. 75 € 15,99 ALLA BOTT
 FRANCIACORTA DOCG MIRABELLA BRUT/ROSE CL. 75 € 9,99 ALLA BOTT
 PROSECCO DI VALDOBBIADENE DOC '06 € 9,99 ALLA BOTT
 RUGGERI GIUSTINO B. RISERVA CL. 75 € 9,99 ALLA BOTT
 OLTREPO' PAVESE DOC - SPUMANTE BRUT CARTAORO CUVEE CL. 75 € 7,49 ALLA BOTT
SPECIALIZZATI IN BOTTIGLIE DI SPUMANTE DI GRANDE FORMATO (LT. 1,5 - 3 - 6 - 9 - 12)
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI
APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA



CASA/EDILIZIA

MATERIALI • ARREDO • IMPIANTI • SICUREZZA

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Il bagno è la stanza per la quale gli italiani spendono di più, con contenuti funzionali e di relax

Il nuovo buon gusto di massa desidera oggetti e arredi di design

Quasi la metà degli italiani dai 18 anni in su desidera per l'arredamento della propria casa un adeguato contenuto di design. E solo il 31 per cento è soddisfatto del design della propria abitazione. Questo almeno secondo i dati dell'indagine "La democratizzazione del design: il nuovo buon gusto di massa" svolta per conto di TDA srl e Cima Arredobagno spa. Ed è proprio l'arredo per il bagno, complice anche una maggiore attenzione al corpo e la diffusa ricerca di wellness a segnare un costante incremento di crescita nella vendita. Il bagno è la stanza più libera e nello stesso tempo più segreta del



nostro abitare contemporaneo. È il luogo dell'acqua, per gli orientati simbolo di benessere e ricchezza, per noi occidentali di momenti di relax rigeneranti. 6 milioni di italiani vorrebbero avere una vasca da bagno più comoda e più di 10 milioni di persone vorrebbero

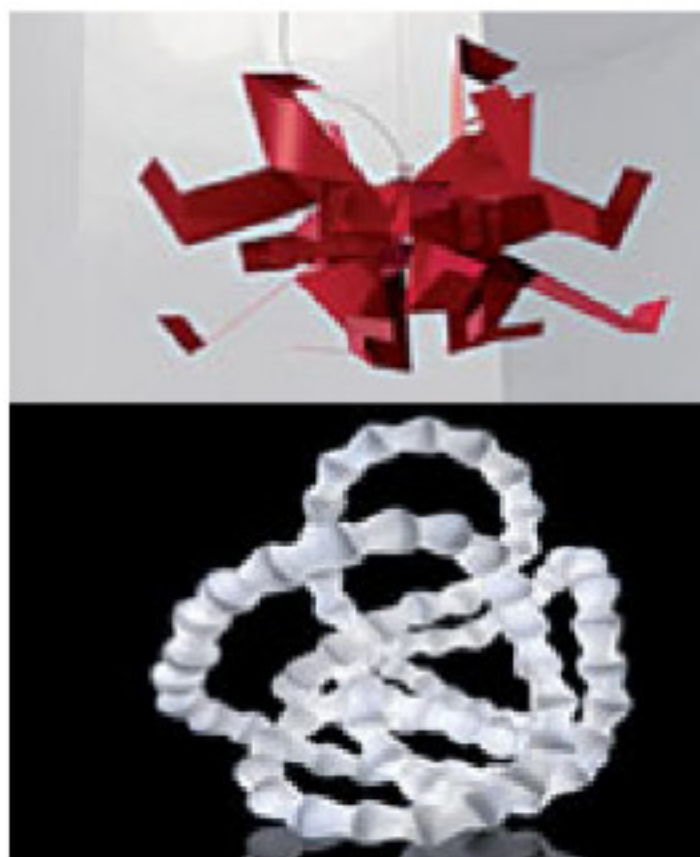
disporre di una cabina doccia funzionale, di design, esteticamente piacevole in uno spazio ampio e luminoso. La doccia in particolare è un modo per scandire il nostro tempo: "faccio una doccia ed esco..."; oppure "faccio una doccia, mi rimetto in sesto e poi decido cosa fare". La cabina doccia riflette un universo tecnico in continua evoluzione e si fa interprete di bisogni diversificati. Nella foto Rail di TDA, un sistema di doccia ad apertura scorrevole che si muove dal basso su guida di acciaio inox spazzolato; il binario è studiato per essere montato direttamente a pavimento o su piatto.

La casa passiva

Con la definizione casa passiva si indica un'abitazione ad alto risparmio energetico che non utilizza forme di riscaldamento convenzionale come termosifoni e caldaie. E' detta passiva perché il calore è apportato prevalentemente dall'irraggiamento solare trasmesso da finestre e vetrate rivolte a sud, dal calore prodotto da sorgenti interne all'edificio e da altri accorgimenti mirati. Una casa passiva deve essere superisolata, con una ventilazione meccanica controllata e recuperatore di calore, oltre a una buona efficienza degli elettrodomestici.

Lampada origami e lampada a struttura vertebra

Si chiama Glow Square, ed è una moderna lampada firmata Pallucco, che con il suo rosso squillante è ideale per illuminare la casa di Natale. E' disponibile nella versione a terra e in quella a sospensione (85 cm X 85 cm). Il paralume è disponibile in diverse finiture, anche in alluminio verniciato semilucido bianco e rosso. Si chiama Abyssal lampada di Kundalini da tavolo o a sospensione, composta da una struttura in segmenti modulari di policarbonato opalino che ospita un filo di led a tensione di rete. Si tratta di una struttura vertebra, come spiegano i progettisti, che permette infinite combinazioni di forme autoportanti che sembrano entità marine che fluttuano nello spazio profondo degli abissi.



Scusi, ma questa casa quanto consuma?

Si avete letto bene: la stessa domanda che si fa sempre quanto si va ad acquistare un'automobile, è bene che ci abituiamo a farla anche quando pensiamo di acquistare una casa. D'altra parte dal 1 luglio 2009 la certificazione energetica sarà obbligatoria al momento della compravendita di tutte le tipologie di immobili (oggi è necessaria solo per le nuove costruzioni o gli appartamenti ristrutturati). Va detto che in Italia la certificazione richiesta dalle Ue è obbligatoria, ma non sono del tutto chiari né precisamente stabiliti i parametri di riferimento. Al momento uno degli standard di certificazione più apprezzato e affidabile dalle è quello redatto dall'Istituto CasaClima di Bolzano.

Salire e scendere in sicurezza

È ormai a regime infatti la nuova disciplina sulla sicurezza degli ascensori, stabilita dalle direttive europee. Tutti siamo interessati alla problematica relativa alla sicurezza degli ascensori, dal fabbricante al manutentore, dall'amministratore di condominio a noi, inquilini, piccoli proprietari, utenti in genere. Su circa 765 mila ascensori, in Italia oltre il 90% non sono a norma, cioè non sono conformi alle norme di sicurezza.



Gli stili dell'abitare

Ha un titolo inglese ("Evolution of house language") ma parla delle case, delle scelte, dei sogni domestici degli italiani. E', quella della Makno & consulting, una delle ultime ricerche in ordine di tempo sugli stili abitativi e sulla percezione del ruolo della casa. Casa che vede crescere anche la proprietà: nel 2006 le famiglie proprietarie della casa di abitazione ammontavano al 78,4%. Fra gli stili abitativi defini-

ti dalla ricerca, ci sono la casa "commodity", la casa "tana" (vista soprattutto come rifugio personale), la casa focolare, la casa tenda tecnologica, la casa bunker. Ottimamente piazzate le due tendenze più attuali la casa forum in cui le stanze più importanti sono la cucina e il soggiorno, e la casa teatro, non solo scenografica ma anche da esibire ad amici e ospiti. Tra le cifre di novità una crescente attenzione al design.

ANTIFURTO VIA RADIO SISTEMI DI ALLARME TRADIZIONALI SISTEMI DI VIDEOCONTROLLO COLLEGAMENTO CENTRALI OPERATIVE

tutto dicembre sconto 20%
anche sulle prenotazioni Preventivi
gratuiti

TECNO SECURITY
e Multimedialità informatica srl
Via Fabio Severo, 31 - 34133 TRIESTE
Tel. 040 636240 - 040 636255
Fax 040 636280

SYSTEM MIND
UN'AZIENDA AL VOSTRO SERVIZIO...PER FARE LA DIFFERENZA

PROGETTAZIONE IMPIANTI
CONSULENZE
PERIZIE
DIREZIONE LAVORI
SERVIZI TECNICI
PREVENZIONE INCENDI
COLLAUDI L46/90
PRATICHE DI LEGGE

DIAGNOSI ENERGETICHE
CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE
VERIFICHE CAMINI
VERIFICHE IMPIANTI GAS
CONTRATTI SERVIZIO ENERGIA
ANTINCENDIO
SICUREZZA D.L. 626/94 D.L. 494/96

FINANZIARIA 2007
PRATICHE DETRAZIONI FISCALI:
- ASSEVERAZIONE DI RISPONDERIA DELL'INTERVENTO
- ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE ENERGETICA
- SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA AGLI INTERVENTI REALIZZATI

SYSTEM MIND srl
PROGETTAZIONE IMPIANTI
VIA LOCCHI 10, TEL. 040.314125 - FAX 040.314190

Ville esclusive in bioedilizia



naturalcasa
costruzioni in bioedilizia

RISPARMIO ENERGETICO CON:
Muratura in laterizio termoisolante. Tetto ventilato ad alto isolamento. Uso della bioclimatica con verande/serre, pergole e frangisole. Vasche raccolte dell'acqua piovana per sciacquoni e giardini. Uso di pannelli solari e fotovoltaici (predisposti).

COMPLETE DI:
Travi di legno lamellare sbiancate a vista. Dispense per la conservazione del cibo. Taverno/cantina vini. Focolare/caminetto. Bagni benessere. Terrazze e portici. Giardini e bosco di proprietà. Box per 3-4 macchine.

naturalcasa SRL PROGETTA E COSTRUISCE VILLE - **NON PREFABBRICATE**
IN CLASSE A (PARAMETRI CASAClima MENO DI 30 KWH/MQ-ANNO)
APPLICANDO COLLAUDATI CRITERI DI BIOEDILIZIA E BIOCLIMATICA

- **DISPONIBILI** ESCLUSIVE VILLE BIOLOGICHE IN COSTRUZIONE ZONA BEATITUDINI - **DA PERSONALIZZARE** - VENDITA DIRETTA IN CANTIERE PREVIO APPUNTAMENTO
- **COSTRUIAMO** DA VOSTRO PROGETTO CHE POSSIAMO OTTIMIZZARE SECONDO I NOSTRI CRITERI DI "CASA VIVIBILE"
- **REALIZZIAMO** SUL VOSTRO TERRENO CONVENIENTI VILLE BIOLOGICHE FRA LE NOSTRE PROPOSTE PREDEFINITE A CATALOGO - **A PREZZO FISSO**
- **INTERVENIAMO** PER IL RIFACIMENTO DI TETTI E FACCIATE DI EDIFICI E CONDOMINI E PER IL RESTAURO DI APPARTAMENTI - AGLI EFFETTI DELLA **RIVALUTAZIONE ENERGETICA** A NORMA DLGS 192/2005 E 311/2006
- **PREDISPIANIAMO** LE PRATICHE PER LA DETRAZIONE SPESE DEL 36%

TEL: 040 5700523 FAX: 040 637485 CELL: 347 4191179

EDILSTYL

IMPRESA COSTRUZIONI
TEL. 040309105



A TRIESTE, ADIACENZE STRADA DI Fiume ALTA, ULTIME DISPONIBILITA' DI ALLOGGI SU DUE PIANI CON SALONE, CUCINA, DUE BAGNI, TRE STANZE DOPPIE, GIARDINO E DUE POSTI AUTO.

EDIL BM

ABBIAMO RISERVATO QUALCOSA DI SPECIALE PER QUESTO NATALE...

Strada di Fiume 34/d
TRIESTE - Tel. 040/ 390009

CERAME
Idee per il tuo Natale!!

Tappeti da bagno - Asciugamani
Oggettistica per il bagno
Accessori e Specchiere

CARRARA Kids

oggettistica bagno e per la casa

Via Revoltella, 1 - Trieste - Tel. 040.948323 APERTO IL SABATO

L'assessore Moretton polemico con il sindaco Dipiazza. Oggi assemblea pubblica delle associazioni dei residenti di Servola

La Regione: daremo comunque l'ok alla Ferriera

«L'ultimatum del ministero non riguarda gli impianti e l'autorizzazione ambientale»

«L'ultimatum del ministero dell'Ambiente alla Lucchini non condizionerà minimamente l'iter per il rilascio dell'Autorizzazione ambientale alla Ferriera. E questo non perché la Regione intenda "proteggere" l'azienda, come insinua Roberto Dipiazza, ma semplicemente perché si tratta di due partite del tutto distinte». Così Gianfranco Moretton replica a distanza al sindaco di Trieste colpevole, a suo dire, di voler strumentalizzare il richiamo fatto da Roma.

L'impressione del vicepresidente della Giunta, infatti, è che il primo cittadino stia facendo volutamente confusione sulla vicenda, per lanciare accuse pretestuose all'amministrazione regionale ed ergersi a «vincitore» di questa partita. «Non capisco quale sia la vittoria di cui parla Dipiazza - spiega Moretton - Lui è convinto che il contenuto della lettera inviata da Roma alla Lucchini gli dia ragione perché, ribadendo la presenza di fenomeni di inquinamento, confermerebbe le motivazioni che hanno spinto finora il Comune a dare parere negativo al rilascio dell'autorizzazione ambientale. Dimentica però che le due questioni sono completamente separate. Il ministero fa riferimento alla caratterizzazione e alla bonifica dei terreni e delle acque di falda. L'Aia», invece, riguarda gli interventi da realizzare negli impianti della Ferriera ed è il passaggio con il quale viene imposto all'azienda di adot-



tare misure che consentano di far rientrare nei parametri di legge le emissioni inquinanti. Inutile quindi che il sindaco si chieda "come farà la Regione ad ignorare l'ultimatum e a concedere come se nulla fosse l'autorizzazione ambientale". Tra i due passaggi non c'è assolutamente alcun collegamento. Il ministero non ha fatto altro che dar seguito a quanto già disposto in occasione delle precedenti Conferen-

Sopra, la Ferriera di Servola. A fianco, Gianfranco Moretton



ze, trasformando da ordinanza a perentoria l'azione di risanamento ambientale». L'ultimatum lanciato da Roma («se entro 20 giorni l'azienda non provvederà alla messa in sicurezza dei terreni e delle acque di falda, il ministero as-

sumerà i poteri sostitutivi e avvierà la messa in mora»), dice dunque Moretton, non condizionerà il rilascio dell'Aia». Rilascio che subirà comunque un altro rinvio: la delibera per la concessione della certificazione ambientale, infatti,

non approderà nemmeno domani in Giunta a causa dell'assenza di uno dei pareri richiesti. Motivi tecnici, dice però l'assessore, e non dettati dalle pressioni del Comune.

Moretton invita quindi Dipiazza ad esaminare «le norme che gli mettono a disposizione importanti strumenti da utilizzare in caso di pericolo per la salute dei cittadini. La legge nazionale 267 - spiega l'assessore - assegna ai sindaci poteri ben precisi per affrontare situazioni delicate come quelle che riguardano l'attività della Ferriera di Servola. In particolare prevede che possa essere emessa opportuna ordinanza di chiusura, e non solo di semplice sospensione, delle realtà inquinanti. Qualora ne ravveda la necessità, dunque, Dipiazza ha la possibilità di bloccare lo stabilimento emanando una semplice ordinanza. Se insomma crede che questo sia il passaggio necessario, agisca subito e si assuma la responsabilità che gli è attribuita dalla legge». Inutile infine, secondo Moretton, che il Comune tenti di confondere le acque e camuffare il vero significato del duro richiamo alla Lucchini. «Va ricordato che solo il ministero dell'Ambiente ha competenza diretta ed esclusiva nel richie-

dere interventi da parte della proprietà in materia di caratterizzazioni e bonifiche. Lo si capisce anche dal fatto che l'area della Ferriera si trova all'interno del Sito inquinato di interesse nazionale. Contrariamente a quanto afferma il sindaco dunque - precisa ancora l'assessore - la Regione non ha alcun margine di manovra in questo settore. Ciò che compete alla Regione invece è il rilascio dell'Aia».

E' di avviso diverso, però, l'esponente dei Verdi, Alessandro Metz, che ha chiesto un'audizione «straordinaria e urgente» sulla Ferriera, alla luce della «grave situazione che continua a emergere dall'area dove insiste l'impianto siderurgico e dell'esasperazione degli abitanti del rione di Servola».

Gli stessi residenti questa sera alle 20.30 al ricreatorio comunale «Gentili», in via di Servola 127, terranno un'assemblea pubblica per illustrare le azioni giudiziarie intraprese contro la Lucchini e «gli amministratori pubblici inadempienti». Per martedì prossimo, infine, è in programma una manifestazione di protesta in piazza Oberdan in concomitanza con la seduta del Consiglio regionale.

m.r.

La revisione del masterplan

Boniciolli: «A giugno Porto Vecchio pronto per le concessioni»

Nel giugno 2008 a ogni magazzino, ogni specchio d'acqua, ogni banchina del Porto Vecchio sarà assegnata una destinazione d'uso precisa e definitiva, propedeutica al rilascio delle prime concessioni. In questo lasso di tempo saranno messi a punto sia lo studio di mobilità per i futuri collegamenti con la città, sia il piano di «dimagrimento» delle aree in regime di punto franco: da 650mila metri quadrati a 400mila, con l'ipotesi di trasferimento di 200-250mila a Ferneti. Lo lascia intendere il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli, all'indomani della stipula della convenzione tra Authority, Fondazione CRTrieste e Porto Vecchio Srl che dà il via libera all'aggiornamento entro giugno prossimo del progetto di riqualificazione del waterfront asburgico in base alla variante urbanistica approvata definitivamente lo scorso settembre dalla Regione.

Costo 150mila euro, coperto dall'ente presieduto da Massimo Panizza. Il masterplan è stato redatto e riadattato all'architetto Giulio De Carli, senior partner della Systematica Works Spa che ha sedi a Milano, Roma e Venezia, con la supervisione dello studio Foster&Partners di Norman Foster.

«Durante questa fase - rileva Boniciolli - sarà eseguito uno studio di dettaglio, edificio per edificio, per indicare le future destinazioni d'uso, le relative pertinenze fra sottoservizi ed eventuali aree parcheggio, nonché le possibilità d'intervento e occupazione tenuto conto delle disposizioni della Soprintendenza. Ci avvarremo inoltre della collaborazione dell'ingegner Ondina Barduzzi (attuale assessore provinciale ai trasporti ed estensore della variante cui si atterrà il masterplan, ndr) per le interconnessioni urbane. Via via che i magazzini si riempiranno di persone, cantieri e ormeggi, infatti, la mole di presenze richiederà un'adeguata mole di traffico ed accessi, in un quadro di mobilità cittadina da studiare con i tecnici del Comune». Quanto all'ipotesi di trasferire porzioni di punto franco, «pur rimanendo l'intera area demaniale», questa per Boniciolli andrà approfondita anche alla luce di «come e quando si potrà disporre del terrapieno inquinato di Barcola», la cui linea di costa viene lasciata inalterata dalla variante: «Supponiamo che un domani venga disinquinato e si renda eventualmente edificabile. C'è da studiare che cosa si potrà realizzare lì».

pi. ra.



Claudio Boniciolli

Il senatore in un incontro a Roma con il coordinatore nazionale Bondi ha criticato la convocazione dei lavori

Antonione minaccia di sospendersi da Fi

Contesta il via libera ai congressi provinciali a Trieste e Gorizia

Il fastidio per i congressi provinciali di Forza Italia a Trieste e Gorizia, in programma domani, sale al piano più alto. Roberto Antonione non conferma. Non dice una parola. Ma la voce romana filtra e, inevitabilmente, creerà nuove fibrillazioni all'interno del partito azzurro. Quel fastidio proprio Antonione lo ha trasmesso al coordinatore nazionale azzurro Sandro Bondi. Lo ha fatto a Roma, in uno dei normali incontri con il vice Berlusconi. Ma l'argomento, questa volta, non erano i lavori parlamentari. Il senatore ha cercato di capire le ragioni del via libera nazionale ai congressi di Trieste e Gorizia. Perché non anche a Pordenone.

ne, dove il partito è commissariato da tempo, e a Udine?, avrebbe chiesto a Bondi.

LA MINACCIA Ma c'è di più. Antonione è un senatore. Il suo peso, con Palazzo Madama sempre in bilico, è fondamentale. Un voto in più o uno in meno possono decidere le sorti del governo e rinfrancare le speranze di Berlusconi di ribaltare tutto, di andare subito al voto, di riconquistare la maggioranza parlamentare. Antonione, dunque, avrebbe minacciato, se non il passaggio al gruppo misto, l'autosospensione dal partito. Un'ipotesi clamorosa, prodotta proprio dalle vicende locali.

L'ATTACCO Nessun dub-

bio che di fronte al coordinatore nazionale, viste anche le dichiarazioni in occasione della cena di parlamentari e consiglieri azzurri alla trattoria Da Balan di San Giorgio di Nogaro, il senatore triestino, assente nella Bassa friulana un paio di settimane fa, abbia pesantemente chiamato in causa Isidoro Gattardo. «Riunioni di partito in osteria», aveva denunciato. E, davanti a Bondi, Antonione lo avrebbe ripetuto. Facendo capire di sentirsi escluso dal coordinatore regionale. E chiedendo spiegazioni. In particolare, appunto, sul perché si è dato l'ok alla richiesta dei congressi azzurri a Trieste e Gorizia. Là dove, avrebbe fatto nota-

re ancora Antonione, non c'è unitarietà. Tutt'altro.

A GORIZIA Lo stesso fastidio di alcuni azzurri verso i due congressi provinciali si respira a Gorizia. Ettore Romoli, il sindaco, rinnova le critiche già manifestate all'annuncio di Gattardo. «E' un atto assurdo», dice Romoli. «In questa fase, più di un coordinatore, servirebbe un liquidatore. Evidentemente si vogliono fare i congressi ora perché, con pochi iscritti, le votazioni sono più facilmente controllabili». Il sindaco sottolinea come, al congresso di Gorizia, «ci saranno 35 delegati, nulla più di un'assemblea di condominio. Il tutto senza un senso: questo partito, tra



Roberto Antonione

un mese, si scioglierà».

LA PRECISAZIONE Gattardo, pure questa volta, non entra in polemica. Non dal punto di vista politico. Si limita alle precisazioni: «L'invito a celebrare i congressi arriva dal li-

Il coordinatore regionale

Gattardo: «L'invito a effettuare l'assise arriva dal livello nazionale. Noi ci siamo limitati a fare i certificatori»

vello nazionale. Trieste e Gorizia, completato il quadro dei congressi comunali, lo avevano chiesto, hanno trasmesso gli atti a Roma e sono state autorizzate da Bondi. Come coordinamento regionale facciamo solo da certificatori». Ma Udine e Pordenone? «Mancano ancora alcuni appuntamenti comunali, molto pochi - spiega il coordinatore regionale -. Quella fase si concluderà entro fine anno e pure quelle due province potranno celebrare i loro congressi una volta autorizzati dal livello nazionale. Pordenone anzi, come stabilito dal commissario Brunetta, lo farà a gennaio».

Marco Ballico

Già disponibili soluzioni tecniche e finanziamenti

Depuratori da mettere a norma a Servola e a Barcola

Ma i lavori partiranno nel 2009

A Trieste è in atto un vero e proprio piano di risanamento dei depuratori. Un adeguamento doveroso per due delle quattro strutture presenti in città che a oggi non risultano a norma. Nel mirino i depuratori di Servola e Barcola, che a differenza di quelli di Zaule e Basovizza non rispettano i nuovi parametri previsti dalla legge 152/2006. In quest'ottica la Provincia di Trieste stanzerà 500mila euro per la progettazione definitiva ed ese-

cegas-Aps, su istanza della Provincia e del Comune di Trieste, ha già redatto uno studio di fattibilità per l'adeguamento dello scarico dell'impianto di Barcola per la messa a punto del quale sono necessari 3 milioni 900mila euro. «Attualmente - spiega l'ingegnere Enrico Altran di Acegas-Aps - il carico di liquami che grava sul depuratore di Barcola è troppo esiguo e questo non consente un corretto funzionamento di un impianto biotecnologico (così come a Servola) che tra l'altro è obbligatorio per legge». La soluzione più semplice per ovviare al problema: prevedere di declassare la struttura da depuratore a stazione di pompaggio. «Il progetto - precisa Altran - prevede la creazione di una stazione di sollevamento e di una condotta lungo viale Miramare per trasportare i liquami da Barcola ai collettori principali della città già presenti a Roiano. Da qui raggiungeranno il depuratore di Servola». Se il progetto sarà approvato dalla Conferenza dei servizi entro gennaio, tenendo conto dei tempi per la progettazione e la gara, i lavori dovrebbero incominciare nel 2009.

Silvia Stern

Il secondo impianto verrà declassato e la condotta confluirà sul primo

«Il finanziamento - spiega l'assessore provinciale all'Ambiente Ondina Barduzzi - proviene dal Piano di stralcio provinciale per la gestione delle acque ed è frutto di un accordo di programma che verrà sottoscritto nei prossimi giorni con le realtà interessate. Con questa soluzione la Provincia potrà concedere un'autorizzazione provvisoria agli impianti che anche se non a norma, potranno continuare ad operare fino a quando non si procederà con i lavori».

GRUPPO CONSILIARE REGIONALE UDC
FRIULI VENEZIA GIULIA
GRUPPO CONSILIARE COMUNALE UDC
TRIESTE



INCONTRO PUBBLICO
con

On. Luisa Santolini

Fondatrice Forum delle Associazioni Familiari
Vice Presidente della XII Commissione
Affari Sociali della Camera dei Deputati

sul tema:

**INIZIATIVE CONCRETE
PER TUTELARE LA FAMIGLIA**

venerdì 14 dicembre • ore 17.30

Sala "Paolo Alessi" • Corso Italia 13 • Trieste

IL PICCOLO

il giornale
della tua città



JAEGE-LECOULTRE

REVERSO SQUADRA CHRONOGRAPH GMT

DOBNER

COLORED BY THE ARTIST

Costa Smeralda Polo

Title Sponsor della Spring Gold Cup 2007

Inchiesta della Tributaria della Gdf durata tre anni: i soldi finivano in conti correnti delle banche svizzere

Truffe per un milione: triestino arrestato

Insieme a tre complici con finti finanziamenti ingannava imprese italiane e dei Balcani

di Corrado Barbacini

Si chiama Riccardo Doglia, 58 anni, triestino. Da ieri pomeriggio è in carcere perché ritenuto una delle menti di una maxitruffa in cui sono stati coinvolti decine e decine di imprenditori operanti soprattutto in Slovenia e in Croazia. È stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare del gip Paolo Vascotto su richiesta del pm Raffaele Tito.

Per i finanziatori della Tributaria ha gestito assieme a un complice fermato dalla Gendarmeria a Nizza, un giro d'affari di almeno un milione di euro. Denaro finito in conti correnti occultati depositati in banche svizzere. Somme che sono, per gli investigatori, frutto di raggiri che hanno coinvolto istituti di credito e aziende italiane e anche dell'area balcanica. Altre due persone coinvolte nella stessa indagine sono ricercate.

Il trucco era quello delle polizze assicurative per coprire i finanziamenti erogati a imprenditori già in pericolo di fallimento e quindi disposti a tutto pur di salvare l'azienda. Una volta pagata la polizza spesso di svariate decine di migliaia di euro il gruppo gestito anche da Doglia spariva nel nulla. Solo dopo qualche tempo chi aveva firma-

to i contratti si accorgeva che quei fogli erano solo carta straccia.

L'indagine è scattata dopo un controllo casuale avvenuto nel 2004 al confine italo svizzero di Ponte Chiasso. Alla guida della vettura fermata dai militari c'era Riccardo Doglia. In una valigetta c'erano molti documenti che indicavano una rilevante capacità economica su conti correnti all'estero. Insomma sembrava una vicenda di esportazione di capitali.

Perché solo in un secondo momento è emersa l'origine di tutto quel denaro: la maxitruffa. Centinaia di migliaia di euro che imprenditori avevano pagato per poter accedere a prestiti da parte di banche svizzere.

Il gruppo che faceva riferimento a Doglia aveva la base operativa tra Nizza, Montecarlo e la Svizzera. Gli investigatori hanno accertato che venivano «assunti» per i vari affari. Il ruolo di Riccardo Doglia - secondo le indagini coordinate dal pm Raffaele Tito - era quello di individuare i possibili clienti proponendo loro l'opportunità di accedere finanziamenti a tassi vantaggiosi e poi accompagnarli agli incontri in alberghi di Nizza, Montecarlo o Lugano con i complici che avevano il ruolo di spiegare tecnicamente l'iter per l'erogazione dei fondi.

CANTIERI

Oggi via Commerciale chiusa per lavori

Via Commerciale resterà chiusa al traffico oggi per lavori di rifacimento della pavimentazione stradale e per la relativa riasfaltatura. Il divieto di transito scatterà, a meno di condizioni meteo proibitive, dalle 8 del mattino e permarrà fino alla conclusione delle opere, previste in serata.

Il tratto di via Commerciale che rimarrà interdetto è quello compreso tra le vie Cordaroli e Sara Davis.

Sul medesimo tratto di strada, in concomitanza con i lavori, saranno istituiti anche divieti di sosta e fermata con rimozione su entrambi i lati, nonché nello slargo compreso tra i civici 115 e 121, per un segmento totale di circa venti metri, sottostante il muro di contenimento. Questo divieto viene attuato - informa una nota del municipio - per consentire la manovra di inversione di marcia ai mezzi del trasporto pubblico locale.

Deroghe sono previste solo a favore dei mezzi di soccorso in servizio di emergenza, quelli delle forze dell'ordine e i veicoli dei frontisti diretti alle proprietà laterali.

Nella banda operava anche una donna, chiamata «la professoressa» che realizzava tutta la documentazione su carta da lettera dei più importanti istituti di credito svizzeri o inglesi. Falsi perfetti che erano accettati dalle potenziali vittime che pagavano l'assicurazione senza batter ciglio.

Doglia nello scorso mese di febbraio è stato condannato dal tribunale di Gorizia a 4 anni e 6 mesi per acquisto e spendita di Cct falsi per il valore complessivo di oltre un miliardo di vecchie lire. I certificati del tesoro servivano come garanzia a una società slovena che non era riuscita a trovare finanziamenti in quel Paese. Erano stati negoziati nel 1994 nella sede di Gorizia dell'allora Credito italiano.

Un peschereccio che pescava con le reti e le lampare in un'area non consentita in prossimità del terminal petroli del porto è stato bloccato la scorsa notte dalle unità navali della Capitaneria di porto. Al comandante della nave è stata contestata la pesca abusiva e l'attrezzatura è stata messa sotto sequestro.



Pescatori di frodo vicino al terminal petroli

Un peschereccio che pescava con le reti e le lampare in un'area non consentita in prossimità del terminal petroli del porto è stato bloccato la scorsa notte dalle unità navali della Capitaneria di porto. Al comandante della nave è stata contestata la pesca abusiva e l'attrezzatura è stata messa sotto sequestro.

TRIBUNALE

Lo stupro risale allo scorso giugno

Per una mancata notifica torna in libertà camionista accusato di violenza sessuale

di Claudio Ernè

E' l'uomo più fortunato di tutto il carcere del Corneo, il camionista turco Aydin Selahattin, accusato di aver violentato ripetutamente una ventenne ceka nel parcheggio del molo Settimo. Era il 17 giugno scorso e da quel giorno il camionista è rinchiuso in cella.

E' l'uomo più fortunato del carcere perché nonostante le gravissime accuse che lo coinvolgono, lunedì mattina lui sarà libero. Con tutta probabilità lascerà il nostro Paese, evitando una condanna che nelle previsioni della maggioranza degli avvocati, potrebbe raggiungere anche gli otto-nove anni.

Fra quattro giorni Aydin Selahattin, 41 anni, sarà libero, perché non gli è stato notificato in tempo l'avviso di fissazione dell'udienza preliminare. E ora non ci sono più i tempi di legge per farlo. Servono infatti dieci giorni secondo il Codice e oggi il calendario porta la data del 13 dicembre. Anche se con un'affannosa rincorsa il decreto arrivasse in queste ore nella sua cella, nulla potrebbe bloccare la sua uscita dal Corneo. Il 17 dicembre scadono infatti i sei mesi di carcerazione preventiva. Non ci sono deroghe, non esistono scorciatoie. Caso chiuso o quasi: imputato libero e probabile processo virtuale con la «gabbia» desolatamente vuota e con una eventuale sentenza di condanna, scritta sulla sabbia.

Va aggiunto che la Procura della Repubblica e in particolare il pm Lucia Baldovin, aveva chiesto per tempo al Gip la fissazione dell'udienza che avrebbe fatto scattare, in caso di rinvio a giudizio, nuovi e più lunghi termini di carcerazione preventiva. La data era stata fissata.

sata ma la busta con la notifica non è mai arrivata al difensore, l'avvocato Sergio Mameli. Anzi, è emerso nelle ultime ore, che non è mai stata consegnata ai notificatori, rimanendo ferma all'interno di un fascicolo. Questo ritardo ha determinato la scadenza dei termini e l'imminente uscita del detenuto dal carcere nonostante l'accusa di stupro e lesioni personali.

Aydin Selahattin il 17 giugno scorso aveva atteso che la ragazza entrasse nella cabina del Tir parcheggiato alla radice del molo Settimo. Quando ha visto spegnere la lucetta erano le 2 di notte - ha



Il Tribunale e l'avvocato Sergio Mameli

Il turco si è difeso, affermando che la vittima era consenziente. In sintesi che «ci stava». Una scusa antica, che i violentatori di ogni tempo e origine sciorinano quando vengono arrestati e devono rendere conto della loro azione. Ma anche in questo caso la tesi difensiva è stata smentita davanti al pm Maurizio De Marco dai testimoni che lo stesso camionista aveva indicato. La ragazza ceka che aveva seguito il fidanzato a Trieste a bordo del suo camion, era finita all'ospedale in stato di choc e il medico del «Burlò» che l'aveva visitata, aveva riscontrato i precisi segni della violenza sessuale.

Innescato il procedimento penale, la donna non è più potuta tornare indietro e evitare il processo alla giovane

Le rubano la carta di credito: condannata la figlia

La madre denunciò il furto senza sospettare che i responsabili fossero la ragazza e il suo compagno

Aveva denunciato alla polizia il furto e l'uso truffaldino della propria carta di credito. Questa denuncia è costata cara a una mamma triestina non più giovanissima: sua figlia è stata condannata assieme al fidanzato perché la denuncia ha innescato un procedimento penale che nessuno ha potuto più fermare. I reati telematici sono perseguibili d'ufficio e non esiste alcuna possibilità di fare marcia indietro. Nemmeno per una mamma disperata. Ecco la storia.

Tutto era iniziato con una relazione contrattata dalla madre tra la figlia allora poco più che diciottenne e un pregiudicato per furto e droga di dieci anni più anziano e con moglie e figlia residenti a Mestre. La mamma che di nome fa Annamaria, lo aveva messo alla porta. «Non è adatto a mia figlia che deve studiare».

La ragazza non aveva gradito: aveva mollato la scuola e si era allontanata da Trieste con l'amato pregiudicato. Prima di andarsene si era messa in tasca la carta di credito della mamma e aveva imparato a memoria il codice per attivarla negli sportelli



Alcune tra le carte di credito più diffuse

delle banche e nei negozi. Per il furto la giovane ieri è stata dichiarata non punibile per la sua strettissima parentela con la denunciante. Ma per il reato telematico e per

Accoltellamento: tre anni e 8 mesi

È stato condannato con rito abbreviato a tre anni e 8 mesi dal gip di Udine il 19enne domenicano Noel Cedano che, nel giugno scorso, aveva accoltellato un 21enne colombiano, residente a Trieste, Yasar Valencia Viveros. L'aggressione era avvenuta fuori dal Club Mediterraneo di viale Palmanova nel capoluogo friulano. Il cittadino colombiano, raggiunto dai fendenti alle braccia, all'addome e al torace, aveva corso seri rischi. I colpi infatti avevano lesionato anche alcuni organi vitali. Dopo la rissa Noel Cedano aveva cercato rifugio all'estero ma successivamente, accompagnato dalla madre e dal suo legale, si era costituito ai carabinieri.

i prelievi effettuati assieme all'amico, è arrivata la condanna a otto mesi di carcere. Il giudice Laura Barresi ha però concesso alla ragazza il beneficio della non menzione e della condizionale. Il suo amico Christian Loreto, 30 anni, è stato invece condannato a un anno e sei mesi di carcere. Le responsabilità dei due erano emerse grazie alle indagini svolte da due ispettori di polizia. Dopo aver ricevuto la denuncia della scomparsa della carta di credito, avevano attivato la Mastercard, la società che l'aveva emessa. Sul rendiconto era risultato che era stata usata per pagare il conto di un albergo di Padova. Incrociando questo dato con quello delle presenze sul registro dell'hotel era emerso che nello stesso giorno la ragazza e il suo amico avevano passato lì la notte. Altri soldi erano stati spesi in negozi per un totale di 1800 euro. Poi la carta era stata bloccata ma un tentativo di usarla era stato effettuato ad Ibiza, in Spagna. Sempre dai due giovani che al termine del processo se ne sono andati, mano nella mano, lasciando la mamma in mezzo al corridoio.

c.e.

Sorpresi in via Giulio Cesare con un'apparecchiatura per captare i codici

In manette due clonatori di bancomat

Gli agenti erano in appostamento vicino all'ufficio postale da 24 ore. E cioè da quando i due ladri avevano installato nel postamat un apparecchio identico a una tastiera per memorizzare i codici ufficiali e i pin delle carte. Se fossero riusciti nel loro intento i due bulgari avrebbero prelevato denaro da un centinaio di conti correnti postali riferibili ai clienti che nelle ultime 24 ore avevano effettuato un'operazione nella

sede di via Giulio Cesare. Per la polizia si tratta di due professionisti che probabilmente hanno già colpito in città. Fanno parte - secondo gli investigatori - di una banda internazionale «è in grado di riprodurre fedelmente parti di apparecchiature bancomat da installare su quelle distributrici di denaro per ottenere i dati e poi utilizzarli fraudolentemente».

L'operazione è stata resa possibile dalla

collaborazione di alcuni funzionari delle Poste. Nei giorni scorsi gli investigatori della Postale avevano contattato direttori e funzionari degli uffici cittadini spiegando come capire se uno sportello bancomat è clonato. L'altro giorno è scattato l'allarme. Da via Giulio Cesare è stato comunicato che c'era qualcosa di irregolare nel bancomat sulla strada. Gli agenti hanno effettuato un sopralluogo e hanno trovato la tastiera installata dai truffatori. Ma non l'hanno portata via. Hanno aspettato che i malviventi si presentassero e li hanno bloccati.

c.b.

Li hanno sorpresi mentre stavano portando via una tastiera fasulla che era stata installata su quella originale del bancomat delle poste di via Giulio Cesare. In pratica l'apparecchiatura sarebbe servita per memorizzare i codici dei clienti. Poi a prelevare i soldi svuotando i conti correnti ci avrebbe pensato la banda.

In carcere sono finiti due cittadini bulgari: Valentin Belilov, 35 anni e Krasimir Nankin, 38 anni. Ad arrestarli l'altra sera sono stati i poliziotti della quarta sezione della Mobile e la Postale in un'operazione coordinata dal pm Pietro Montrone.

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO
PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30







Televita

Tu... Tu ... Tu ...

Pronto, ci siamo.

Noi di Televita compiamo 20 anni e per questo ci siamo regalati un nuovo logo: vogliamo dimostrare ancora una volta la nostra attenzione verso i cambiamenti. E già che ci siamo, vi auguriamo che il 2008 sia un anno di rinnovata salute e serenità.



Motociclisti in coda a uno dei pochi distributori rimasti aperti ieri (Foto Sterle)

Sospeso il blocco dei Tir: i generi alimentari iniziavano a scarseggiare nei supermercati

La benzina esaurita in città da oggi tornano i rifornimenti

di Matteo Unterweger

Benzina esaurita a Trieste e quantità di generi alimentari sempre più scarse nei supermercati. Tuttavia gestori delle stazioni di servizio e automobilisti, così come commercianti e clienti cittadini possono tirare un sospiro di sollievo, dopo essere stati ad un passo dal tracollo. Lo stop al blocco degli autotrasportatori, arrivato nella tarda serata di ieri, permetterà infatti di mettere un freno alla situazione di crisi creatasi da inizio settimana e correre così ai ripari entro qualche giorno. Da alcuni benzinai si potrà fare il pieno già oggi. Le autocisterne, infatti, partiranno per raggiungere le proprie destinazioni in mattinata.

«Nel giro di 48 ore dovremmo riuscire a riportare la fornitura dei vari benzinai alla normalità - spiega Roberto Ambrosetti, presidente provinciale della Figisc (Federazione italiana gestori impianti stradali carburante) -. Chi sarà di turno nel weekend, presumibilmente avrà la piena copertura di carburante. Ieri mattina, in provincia c'erano ancora solo cinque colleghi in grado di garantire un rifornimento, avevano insomma qualche litro che poi nel corso della giornata si è esaurito. In autostrada, qualcuno aveva ancora la possibilità di effettuare il servizio per qualche ora in più. Sia per benzina verde che per gasolio». Un quadro allarmante, in effetti, come confermato da Gian-

franco Gidino, collaboratore del gestore all'interno della stazione Agip di Duino Sud: «C'è rimasto solo un po' di gasolio, ma esclusivamente nelle botti collegate alle pistole erogatrici riservate ai camion. Tante automobili non hanno un serbatoio della misura giusta per fare il pieno attraverso queste e quindi non possono rifornirsi. Fin qui da noi, comunque, è arrivata gente in emergenza da Udine o da Fiumicello». Non solo carburante però. Lo sciopero dei Tir non ha permesso ovviamente nemmeno il regolare arrivo degli alimentari. Frutta e verdura hanno cominciato a scarseggiare, ad esempio. «Nonostante lo stop, queste tre giornate di blocco hanno procurato un danno spaven-

toso all'economia cittadina - osserva Fabio Bosco, delegato a rappresentare la grande distribuzione all'interno della Confcommercio provinciale -. Tanti colleghi, per far fronte alla situazione, hanno scelto di mandare in ferie i loro dipendenti. Dal canto mio, sono dovuto andare di persona con un camioncino a recuperare fuori regione dello zucchero. Non dimentichiamo che siamo sotto Natale, poi, e questa protesta ha ritardato l'invio di confezioni, panettoni e quanto ancora si lega alle festività. Sono prodotti che, nella maggior parte dei casi, non vengono acquistati all'ultimo momento». Regali natalizi a parte, lo stop al blocco è stato salutato da tutti gli operatori del settore con soddisfazione

perché - come conferma ancora Bosco - «i vari supermercati sono riusciti a recuperare frutta e verdura al mercato in Campo Marzio in questi giorni, ma anche lì la fornitura era in esaurimento. Sarebbe stata sufficiente forse per un giorno ancora. Certo, in caso di proseguimento del blocco, saremmo stati obbligati a rivolgerci ai colleghi sloveni. In ogni caso, per rimettere a posto i normali ritmi di lavoro ci vorranno almeno un paio di giornate di intensa attività per tutti quanti. Diciamo che per questa volta siamo riusciti a resistere, ma un'eventuale prosecuzione dello stop ci avrebbe portati al tracollo». Ieri sera, prima che la notizia del ritorno alla normalità giungesse anche a Trieste, alcuni

camionisti avevano organizzato una sorta di doppio blocco simbolico ai varchi doganali di accesso numeri 1 e 4 del porto (in zona Campi Elisi e in riva Traiana). Con alcune motrici sistemate nel mezzo delle carreggiate avevano voluto ribadire le motivazioni della loro protesta (pure per mezzo di appositi volantini appiccicati ai camion). Vicino al gruppetto di persone piazzatesi praticamente all'altezza dell'ingresso del bagno Ausonia, un piccolo bidone al cui interno è stato acceso un fuoco per scaldarsi un po'. Dalla Capitaneria di Porto di Trieste hanno comunque fatto sapere che l'azione messa in atto non ha comportato alcun problema per la viabilità portuale.

L'avviso «Tutto esaurito» esposto in una stazione di rifornimento cittadina



Il veglione costerà 50mila euro Capodanno 2008 con la Huckstep e il palio dei rioni

Un palcoscenico a stella, con un baricentro alto 7 metri e un'estensione massima di 25, visibile dal pubblico a 360 gradi. E l'ex Miss Italia Susanna Huckstep come presentatrice a fianco di «Ueppa», al secolo Stefano Ceiner, speaker ai Giochi olimpici di Torino. Dopo l'esibizione dei quattro musicisti autoctoni «Magenta» e i fuochi d'artificio di mezzanotte, infine, un inedito «palio dei rioni» a ritmo di lounge music e ballate anni '70 e '80, affidata ai sei romagnoli «Montefiori cocktail». Il Capodanno 2008 in piazza Unità ha già una fisionomia, un'orario (dalle 22 del 31 dicembre alle due del primo gennaio) e soprattutto una posta di spesa «ad hoc», all'insegna dell'austerità. Per la realizzazione del decimo «veglione» consecutivo sotto il Municipio, che ogni anno richiama dai 20 ai 30mila triestini, stavolta infatti l'amministrazione mette sul piatto 50mila euro. Una cifra mai così bassa: l'anno scorso, mentre già si era in regime di austerità, il Capodanno in piazza costò 80mila euro, di cui la metà a carico della



Susanna Huckstep

Fondazione Crt. Un «prezzo» minore, però, non equivarrà a una minore offerta. Lo assicura l'assessore ai grandi eventi Franco Bandelli, che nei giorni scorsi ha portato in giunta il cosiddetto «verde» con cui è stato affidato l'incarico di organizzare la festa all'associazione «Nova Accademia», la stessa che aveva realizzato il Capodanno 2007, che anche in questo caso ha presentato la proposta giudicata migliore come rapporto qualità/prezzo. «Negli ultimi mesi - spiega Bandelli - abbiamo raccolto sette offerte. Abbiamo optato per il progetto della «Nova Accademia» anche perché ci garantisce un pacchetto completo "chiavi in mano" che comprende persino la pulizia della piazza alle due di notte».

Il Capodanno 2008 sotto Palazzo Cheba partirà alle 22 con i microfoni affidati a due triestini di mondo come «Ueppa» e Susanna Huckstep. Alle 22.30 sarà la volta dei goriziani «Magenta», reduci da un anno di exploit che li ha anche portati a suonare alla Notte bianca di Roma, sullo stesso palco di Neffa. Alle 23.25 sono previsti lanci di gadget, piogge di palloncini, un breve antipasto di fuochi d'artificio e il rodaggio musicale dei «Montefiori cocktail». Poi il conto alla rovescia con megabottiglione di spumante sul palco e un quarto d'ora di botti di mezzanotte dal Molo Audace, cui seguirà «la gara dei trenini» tra le varie circoscrizioni, sempre sulle note dei «Montefiori cocktail».

«Abbiamo preferito un'impostazione musicale ballabile per tutti, senza techno, rock duro, grida e urla», chiude Bandelli. Il quale sottolinea che «anche quest'anno, nonostante le difficoltà di bilancio, l'amministrazione non vuole mancare a questo classico appuntamento. È stata una scelta condivisa e voluta, in particolare, dal sottoscritto, dal sindaco e dal vicesindaco Paris Lippi».

pi.ra.

La proposta del rettore Peroni trova già suggerimenti concreti su come ridare slancio al sistema della ricerca

Prime idee per la Città della conoscenza

di Gabriella Ziani

Una «città della conoscenza»? Scienziati e istituzioni sono tutti d'accordo sul motore acceso a nome dell'Università dal rettore Francesco Peroni. Ma in concreto quando si pensa a una «assemblea costituente» per dare avvio al nuovo corso la si vorrebbe riempita di che cosa, e soprattutto per fare che cosa?

Le idee pratiche, in verità, ci sono. «Faccio solo un paio di esempi - afferma il presidente del Sincrotrone, Carlo Rizzuto -, se vogliamo adeguarci alla concorrenza internazionale e chiamare qui docenti di alto livello dobbiamo ricordare che le istituzioni scientifiche sono sì attrattive, ma gli stipendi italiani molto meno, e quindi si potrebbero fare assunzioni congiunte, per cui lo scienziato da una parte insegna all'Università e dall'altra fa ricerca al Sincrotrone e compensa i propri introiti, cosa già messa in campo con successo alla Sissa, abbiamo così potuto avere qui un do-

cente che ha lasciato, per noi, addirittura Princeton».

Ma altri esperimenti ben riusciti potrebbero allargarsi: «Le persone di altissimo livello - prosegue Rizzuto - spesso sono sposate fra loro, per avere la moglie bisogna poter fare pari offerta anche al marito, e viceversa, sia che l'altro faccia il medesimo lavoro sia che operi in un altro contesto». L'idea più sull'ungheia è un'attività di tipo commerciale all'Area di ricerca, per marketing di alto profilo. Poi bisogna avere scuole per gli stranieri (e ci sono) ma anche infrastrutture...

Ed è lì che guarda Vladimir Nanut, direttore del Mib, la superscuola per manager. «Scontato - commenta - che tutti siano d'accordo quando si parla di varare grandi progetti per la città, il problema è che dai confronti devono poi uscire gruppi-



Francesco Peroni

progetto, con un loro leader, capaci in un paio di mesi di dare concretezza alle cose più che al dibattito, penso ai collegamenti: si dice sempre che gli aerei fanno schifo, i treni fanno schifo, che per andare a Venezia ci vogliono 2 ore, ma chi si è mai messo a cambiare le cose? Basterebbero due treni-navetta

direttissimi, mattina e sera, e sarebbero sempre pieni perché da e per Trieste si spostano moltissimi manager». Nanut vede le linee d'azione sulle vere vocazioni della città, anche quelle ancora non espresse appieno: turismo, caffè, navi, integrazione con l'Est senza frontiere. «Ma poi - ag-



Vladimir Nanut

giunge - per far progetti bisogna pagarli, quindi occorrono risorse, altrimenti restiamo alle buone intenzioni, e così dico anche che l'Università deve uscire dal suo tempio in collina e farsi carico nel suo insieme dello sviluppo vero del territorio, non restare uno spettatore, sta al rettore portare la sua istituzione dentro i problemi della città».

Ed è quello che Francesco Peroni afferma di star facendo: «Mi rallegra - osserva - vedere la risposta piena di sensibilità culturale della città alla mia idea, che poi mi è semplicemente venuta dall'esperienza di un anno di vertice: quante volte ho visto lo scontro tra la moltiplicazione di azioni costose, e alla fine modeste perché piccole, con inutile dispersione di risorse? Credo che proprio l'Università possa farsi

motore di un processo di integrazione per il semplice fatto che è più articolata nelle sue competenze».

Il rettore vede con ordine: «Prima il metodo, bisogna studiare le vie istituzionali attraverso cui organizzare diversamente confronti e contatti al nostro interno; poi capire lo scopo, che è di ottimizzare l'uso delle risorse, ma alla luce di un disegno che sia strategico per la città; e ancora averla davvero, una strategia, non solo perché questo è un periodo che chiama Trieste a delle scelte (o diventa attrattiva, trainante e creativa verso l'Europa o resta qualcosa di bello ma chiuso, un binario morto), ma anche perché la città ha un problema demografico, senza cervelli e senza giovani non si va da nessuna parte, sono la linfa della trasformazione, il vero carburante». Ma se questa è una possibile rivoluzione, per realizzarla «è necessario - conclude Peroni - rivedere tante posizioni date per certe, e addirittura la percezione stessa di sé».

Mancano 11 giorni a Natale

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

ABBIGLIAMENTO

PINOCCHIO

Giacconi lunghi e corti - arrivi continui VESTIBILE.

Biancheria intima: **SLOGGY, TRIUMPH, calze...**

Via Combi, 20 Tel. 040 304955

LLLOORRRREEEETTITTA

TANTE TAGLIE

abbigliamento femminile • specializzata in taglie forti con vasta scelta dalla 48 in poi

Trieste - via Cicerone, 10/A - Tel. 040 362177



DIDATTICA

Regala un corso di tedesco

per adulti, senior e ragazzi!

GOETHE-ZENTRUM TRIESTE

via Beccaria, 6 - Trieste - 040 635764

www.goethezentrumtrieste.it

European School of Trieste

Istituto comprensivo Paritario - 3 mesi a 13 anni

venerdì 14 dicembre **OPEN DOORS**

orario 13.30-17.00 **VI ASPETTIAMO!**

Telefono 040 44087

Villa Geiringer - Scuola del Castelletto - Via Ovidio 49 - Scorcola

OREFICERIE

Lo Scrigno ACQUISTO E VENDITA

ANTICHITÀ, GIOIELLI, ORO, ARGENTO, OROLOGI, MONETE E BIGIOTTERIA...

Piazza Cavana, 1 TRIESTE

Telefono 040 303350

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 PRIMO PIANO

Ore: 8.30 - 12.30

RESTAURI

Restauri di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.

RADETTI ANTONIO

v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

RISTORANTI

TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE

Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO

salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

HOSTARIA AI PINI

Si accettano prenotazioni per il pranzo di Natale e il cenone di fine anno

Campo Sacro 14 Str. Provinciale Prosecco Santa Croce tel 040 / 225324

AGRITURISMO HORSE FARM

Basovizza 338 (verso il confine di Pesek)

Aperto tutti i fine settimana e su prenotazione per cene aziendali ed eventi

Prenota il tuo Natale e il cenone di Capodanno

Ottimi piatti a ottimi prezzi!

Tel. 040 226901 www.horsefarm.it

ANTICO CAFFE' S.MARCO

VEGLIONE DI S.SILVESTRO - MENU' A BUFFET

Musica con il Dj Pablo Furioso

Latino Americana, Tango, Salsa Merengue

Info e Prenotazioni 040/363538

TRATTORIA KONOBIA LUCIANA

cucina casalinga e pane fatto in casa anche cotto sotto la campana su prenotazione

prosciutto nostrano - gnocchi e fusi fatti in casa

TUTTI I SABATI MUSICA DAL VIVO

Prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENONE DI CAPODANNO (Nova Vas) Villanova 48 - (Brtonigla) Verteneglio

Tel. 003855274295 - cell. 00385981779813

AGRITURISMO Mezzaluna

SIAMO APERTI mercoledì, giovedì, venerdì a pranzo e a cena sabato e domenica orario continuato dalle 11.30 alle 23.00

Prenota da noi il pranzo di Natale e il Cenone di Capodanno (con musica)

Per prenotare telefona a: 040 291529 - 339 5751604

Malchina 54/a (Duino Aurisina) - www.mezzalunaret.it

Al pescaturismo

Siamo aperti fino al 26/12 (S. Stefano) dal giovedì alla domenica

Aperti anche il 25/12 per il Pranzo di Natale

Villaggio del PESCAIORE

tel. 339 6390473

L'ARISTON BARBECUE-PIZZERIA-LOUNGE BAR

SPECIALITÀ CARNI ALLA BRACE - Aperto a pranzo e a cena

TUTTI I VENERDÌ LIVE MUSIC

PRENOTATE IL VEGLIONE DI CAPODANNO CON GRAN CENONE, BALLO E MUSICA DAL VIVO CON I BOOGIE NITES

Viale Romolo Gessi 16 - TS Tel. 040 309681 (chiuso martedì)

Stanco di cercare lavoro ovunque?



miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

www.miojob.it

da settembre è on line la nuova versione

Continua dalla 17.a pagina

VIA Tigor euro 139.000 al quinto piano con ascensore trilocale con terrazzino condizioni interne più che buone. Possibilità acquisto box auto. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

ZONA ANANIAN appartamento luminosissimo sito al quarto piano di un palazzo d'epoca composto da ingresso, cucina abitabile, due ampie stanze, bagno, due poggioli, vista aperta e scorcio mare. Euro 98.000. Mediagroup 0403498837.

ZONA BARRIERA mansarda primo ingresso finestrata composta da ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio termotecnico ariac condizionata luminosissimo. Euro 100.000. Mediagroup 0403498837.

ZONA RIVE in prestigioso palazzo liberty appartamento di ampia metratura con balcone composto da grande salone cucina abitabile due grandi matrimoniali, una camera singola, due bagni, ripostiglio finestrato, cantina, termotecnico, ascensore. Euro 390.000. Mediagroup 0403498837.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **2**

APPARTAMENTO 50-60 mq coppie giovani ricercano vie Cumano Nathan Scomparini Lamarmora anche da rimodernare. Valutazione gratuita! Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538.

CERCASI terreno edificabile dai 400 mq in poi, nella zona di Muggia, adatto a casa singola/bifamiliare. B.G. 040272500.

CERCHIAMO casetta con giardinetto, anche da ristrutturare, in Trieste e circondario, nessuna spesa. Ellici 040635222.

CERCHIAMO in acquisto con definizione immediata villa in costiera con accesso mare e accesso macchina. Disponibilità anche cifre importanti. B.G. 0403498176.

CERCHIAMO in acquisto per nostro cliente piccolo stabile in zona Cavana. B.G. 0403498176.

GABETTI 040763325 cerchiamo in acquisto stabile intero, anche occupato, anche da ristrutturare. (C00)

IN acquisto cerchiamo alloggi piccoli o monolocali in centro città per nostri clienti possibilità di trattative rapide e pagamenti immediati Spaziocasa 040369950.

NOSTRI clienti cercano in acquisto ville e villette in zone residenziali o altipiano possibilità di definizione immediata con pagamenti rapidi Spaziocasa 040369950.

RABINO 040368566 cerchiamo urgentemente per nostri clienti referenziati immobili

zona San Giacomo camera soggiorno cucina bagno per pressanti richieste.

REVOLTELLA Bergamino ricerchiamo urgentemente dopo numerose vendite con ottimi realizzi per soddisfare clienti in attesa appartamenti 70-80 mq con balcone. Chiamateci per informazioni e stima gratuita. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538.

ZONA rive Università Vecchia, Lazzaretto Vecchio, Diaz, cerchiamo urgentemente appartamento per nostra clientela selezionata. Definizione immediata. Eurocasa 040638440.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **3**

IN affitto cerchiamo per nostri clienti casette/villini vuoti o arredati garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari Spaziocasa 040369950.

PER nostri clienti cerchiamo in affitto piccoli alloggi o monolocali vuoti o arredati garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 120 posto auto in autorimessa (zona) Conti altro euro 125 mensili posto auto (zona) Giardino Pubblico altro euro 150 posto auto coperto (via) Milano altro euro 150 box comodissimo in garage Severo altro euro 150 mensili box (zone) Vecellio altro euro 160 mensili box (zona) Borgo Teresiano.

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 1500 mensili locale affari in posizione di forte passaggio pedonale di mq .62 adattissimo per attività commerciale (zona) San Spiridione.

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 550 mensili arredato mansardina con terrazza in palazzina recente (via) Brig. Casale di cucinotto con tinello 2 stanze bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 550 mensili arredato Borgo Teresiano in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze biservizi 2 terrazzini (possibilità box auto).

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 550 mensili ufficio/studi/ambulatorio in palazzina recente in ottimo stato (zona) Battisti-Marconi di ingresso 2 stanze bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 650 mensili arredati Università alloggi come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno terrazzo box per foresterie o pied-a-terre.

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 700 mensili ufficio/studi in ottimo stato interne circa mq 100 di 4 stanze servizio 2 terrazzini (zona) viale Miramare/Stazione.

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 850 mensili arredato Scorcio in palazzo recente attico con terrazza di cucina saloncino studio matrimoniale biservizi. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 600 mensili vuoto o arredato Colle Montuza in palazzo signorile alloggio nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno box.

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 750 mensili arredato Ponterosso in palazzo rinnovato alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno poggolo (possibilità box) adatto foresteria o pied-a-terre. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 1000 mensili ufficio/studi/ambulatorio in palazzo recente di sala d'aspetto 4 stanze 2 servizi autometano (zona) Giardino Pubblico.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA affiliata Tecnocasa studio Settefontane seleziona diplomati ambossesi età 23-30 anni per inserimento staff agenti immobiliari garantiti formazione e affiancamento, richiedi dinamismo e motivazione info 040632763 mail tscn4@tecnocasa.it. (A7842)

CASA spedizioni cerca giovane buona volontà diploma computer inglese altro esperienza operazioni doganali tel. 0403220798. (A8067)

CERCASI apprendista bancaniera e commessa via Galatti n. 13 tel. 040364280. (A8050)

UFFICIO cerca impiegata esperta paghe o apprendista impiegata. Inviare fax 040370513. (A8092)

UTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **6**

ALFA 147 1.6 16v 105cv 3 porte progression, 2003, rosso Alfa, km 42.000, clima, abs, a. bag, radio, perfetta, garanzia, euro 8.600,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 156 1.8 T.S 16v Pack Sport, anno 2001, clima, abs, a. bag, blu Cosmo met., revisionata, garanzia, euro 7.200,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 156 1.9 JTD 140cv S. Wagon, anno 2004, grigio met. clima, abs, a. bag, perfetta, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 13.300,00 Aerre Car tel. 040637484.

ALFA Romeo 156 S. wagon 1.9 Jtd 116 cv Distincti 2004 km 99.000 gr. sc. met. Iva esposta. Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 1.6 Benzina, anno 1997, rossa, climatronic, Abs, doppio airbag, meccanica e carrozzeria perfette. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

CITROEN C3 1.1 elegance 5 porte, anno 2002, rosso metallizzato, clima, a. bag, servosterzo, perfetta con garanzia, euro 5.900,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT Cinquecento 1.1 Sporting, anno 1996, giallo Piper, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 1.800,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT Panda 1200 5 Porte 12/2003 Rossa Full Optionals Tetto Aprilile 34.000 Km. Autocar Forti 4/1 Tel. 040828655.

FIAT Seicento 1.1 Anno 2003 Colore Blu 35.000 Km Servosterzo, Chiusura Centralizzata, Vetri Elettrici.Finanziamenti In Sede. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

FIAT Seicento 1.1 Sporting, anno 1998, giallo Piper, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 2.600,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT Stylo 1600 Anno 2002 Full Optionals In Perfette Condizioni.Autocar Forti 4/1 Tel.040828655.

HONDA Cr-V 2.0 Benzina, 5 Porte, Anno 2002, Clima Automatico, Abs, Uniproprietario, Perfetta.Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

JEEP Cherokee 2.5 TD Classic 2001 km 85.000 gr. met. Abs clima. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Lybra 1.9 Jtd Sw Anno 2000, Blu Metallizzato, Clima Bizona, Abs, 4 Airbag, Computer, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

LAND Rover Freelander Td4 5 Porte Anno 2001 80.000 Km Stupenda Occasione.Autocar. Forti 4/1. Tel. 040828655.

LAND Rover Range Rover 3.0 Tdi 2002 km 89.000 argento T.A. tv pelle Hd Nav. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 140 Classic 1998 km 90.000 blu met. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 km 74.000 argento. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 km 54.000 argento T.A. d'aut pelle stoffa PDC a/p g. traino. Concinnitas tel. 040307710.

MITSUBISHI L 200 2.5 Td doppia cabina 2002 km 83.000 nero clima autom. blocco diff. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Frontera Sport 2.0 i 1997 km 85.000 nero met. clima SS. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 km 79.000 argento Cruise control 7 posti fashion linee. Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 307 Xt 16v 5 porte, anno 2003, azzurro met. clima, air bag, ottime condizioni, garanzia, euro 7.500,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.

PIAGGIO Porter 1.3 furgone, anno 2003, 15.000 chilometri, colore verde, con garanzia, finanziabile euro 4.500,00 Aerre Car tel. 040637484.

PULMINO Volkswagen Transporter T5 Shuttle 11/2004 1,9 Tdi 105 Hp 9 Posti, Bianco, Clima, Abs, Asr, Doppio Airbag, Tagliandato, Garanzia Vw. Autocar Via Forti 4/1 Tel.040828655.

SAAB 9.3 cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 km 93.000 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

SEAT Leon 1.8 T 180 cv Sport 2000 km 155.000 argento T.A. DSC CD. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 1.4 Tdi Sol 5 porte, anno 2002, clima, abs, a. bag, autoradio, 61.000 km, con tagliando e garanzia, euro 7.400,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline 2001 km 88.000 argento. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Transporter 2,5 Tdi Camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, Abs, Doppio airbag, Iva esposta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

PRESTI per dipendenti e pensionati
UNIKA 2007:
puoi estinguere tutti gli impegni, con un'unica rata mensile

Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80
Festivi 4,00 **9**

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A. ALTA bionda caldissima 3283878078 Trieste.

A.A.A.A.A.A.A. GIOCHI trasgressivi... senza fretta. 3494696156. (A8054)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE bella, molto sensuale 3493325103. (A8668)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE bambola bionda 22 enne 5.a misura 3287530969. (A8098)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE padrona piccante preliminari doc. 3387228828. (A8047)

A.A.A.A.A.A.A. 1.70 bel seno fondoschiene indimenticabile 3337076610. (A8047)

A.A.A.A.A.A.A. GIOVANE orientale, massaggi tutti giorni tel. 3891738656. (A8063)

A.A.A.A.A.A.A. BELLA italiana dolce relax max serietà Sara 3396350963. (A8098)

A.A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426.

A.A.A.A.A. MONFALCONE novità 22enne fantastici preliminari 6.a naturale completissima 3278164746.

A.A.A.A.A. MONFALCONE nuova coreana 22 enne massaggi molto disponibile 3203583780.

A.A.A.A.A. TRIESTE giapponese prima volta dolce giovane 3317279399. (A7748)

A.A.A.A.A. TRIESTE massaggiatrice completissima senza limite ambiente riservato 3392800637.

A.A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bei massaggi. 3347105499. (A8041)

A.A.A. GORIZIA bella travolgente espregiudicata molto sensuale completissima 3385337266.

A.A.A. MONFALCONE novità bellissima ragazza brasiliana 21 enne affascinante 5° mis. completissima 3883415888.

A.A. AFFASCINANTE modello greca solo uomini veri non ai anonimi 3489805030. (A8101)

A. TRIESTE novità spagnola sexy 40 anni, corpo spettacolare, affettuosa. massaggio 3489777141. (A8076)

ANNA nuovissima, pelle chiara, 32 anni, brasiliana, capelli rossi, 6m tel. 3207180148. (A8104)

A Grado novità bellissima simpatica ungherese ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore sempre. 3342429116 (Fil2048)

A monfalcone bellissima mulatta completissima massaggiatrice tutta pepe preliminari indimenticabile 3201468998.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391.

BELLA signora conoscerebbero distinti 3805023280.

CASALINGHE trasgressive 899544571 supersexy 008819398082 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80 minuti max 8 min vietato minorenni. (Fil 63)

GIOVANE ragazza orientale per massaggi 3292092780. (A8011)

GORIZIA strepitosa, simpatica ti aspetta dalle 8 a mezzanotte. Chiamami! 3807597880. (B00)

GRADO novità bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3317654258. (Fil2048)

ITALO americana sensualissima bionda per un dolce relax tel. 3807959074. (A8047)

LINDA affascinante bellissima molto femminile grossa sorpresa 6m completissima 3201781090 Trieste.

MONFALCONE, PRIMA volta, topmodel, 5.a m., lunghi preliminari, bocca di fuoco, 3338826483.

MONFALCONE NOVITÀ Gisella, bella femminile completa, con grossa sorpresa, tel. 3471313172. (C00)

MONFALCONE VULCANO di piacere, amante dei preliminari, dolce carina disponibile anche domenica 3497020187.

NOVITÀ Trieste deliziosa caldissima 20 enne 10° indimenticabile padrona senza limite 24/24 3297035946.

SALONE massaggi di tutti i tipi a Nova Gorica 0 0 3 8 6 5 3 0 0 1 7 1 0 , 0038641244101. (A7747)

SIGNORA matura italiana riceve a Grado signori distinti per massaggi tutti i giorni 3465117076. (C00)

TRIESTE APPENA arrivata denise bellissima giovanissima, bocca vellutata disponibilissima tutti i giorni. 3400927365. (C00)

TRIESTE 1.a volta bellissima bambolina corpo da sballo completissima! Grossissima sorpresa 3342664568. (A8106)

TRIESTE 1.a volta vera 5.a m. 22enne bambola del desiderio grossissima sorpresa 3342664568. (A8053)

TRIESTE BELLISSIMA portoricana ineguagliabile dolce sensuale pochi giorni impazzirai ti aspetta 3314130989. (A8049)

TRIESTE bellissima modella venezuelana 5.a m., fondoschiene mandolino, bocca caldissima senza limite 3346172519. (A8005)

TRIESTE fotomodella biondissima 4° misura fragolina dall'urlo indimenticabile giocatrice massaggi a 4 mani. 3314130964.

TRIESTE grossa sorpresa novità 6 misura giovane bellissima snella affascinante autentica 3356502725.

TRIESTE novità bella sexy snella bianca diciannovenne caldissima bravissima massaggiata con grossa sorpresa 3466249028. (A8105)

TRIESTE NOVITÀ doppia emozione insieme tutto senza limiti. Baci veri massaggio. 3314124177. (A8048)

TRIESTE novità Francesca matura 6° misura fantasiosa bocca di fuoco massaggio. 3314130989.

TRIESTE novità portoricana 20enne 6.a naturale bel fondoschiene tutto pepe tel. 3896482722. (Fil47)

TRIESTE per uomini con gusto molto speciale e raffinato non anonimi 3386452325. (A8097)

TRIESTE SUPERNOVITÀ bellissima prorompente panterina, soddisfacente fondoschiene appena disponibile tutti i giochi. 3290959583. (C00)

ATTIVITÀ CESSIONI/AQUISIZIONI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobili

LA STORIA Al Circolo marina mercantile di Barcola un appuntamento solo per anziani proposto dall'Azienda sanitaria

Il pranzo di Natale dei cento nonni

Fuori dalle case di riposo. Fanny, 104 anni: «Che felicità quando mi portano a spasso»

Pranzo di Natale speciale per 100 anziani, fuori per un giorno dalle case di riposo. E per un'ospite l'occasione è stata ancora più significativa. Francesca Rausse, che tutti, alla casa di riposo dove vive da diversi anni, conoscono come «Nonna Fanny». Un carattere estroso e spiritoso, dietro il quale si nasconde una volontà d'acciaio, che le ha permesso di raggiungere i 104 anni, senza perdere la voglia di guardare avanti.

«Questa è la seconda volta che mi portano fuori a fare un giro - racconta -. Pechato per il tempo, oggi (ieri, ndr) non c'è il sole a mettere allegria. Vedo e sento poco, ma non mi arrendo. Sono rimasta vedova nel 1941 e ho allevato cinque figli in tempo di guerra. All'epoca, tranne le malattie, mancava tutto, ma solo chi ha vissuto quel periodo può capire cosa significhi». Ieri «Nonna Fanny» ha potuto ritrovare il sorriso insieme agli altri cento anziani che ieri hanno partecipato alla festa organizzata al Circolo «Marina mercantile Nazario Sauro» dall'Azienda sanitaria.

Un bagaglio di esperienze e conoscenze immenso, che in molti casi rischia di rimanere confinato tra le mura di una casa di riposo per colpa della difficoltà di muoversi, dell'apatia e della solitudine. Proprio per evitare ciò sono nati progetti che permettono agli anziani di continuare a vivere e divertirsi attraverso esperienze troppo spesso negate loro a causa dell'età e degli acciacchi. «Da quando sono stato coinvolto nel progetto Microarea la mia vita è cambiata - dice Romano Zumin, classe 1938 -. A causa della malattia che mi ha colpito per anni sono rimasto bloccato in

casa, come agli arresti domiciliari. Non posso infatti camminare e vedovo le vie cittadine solo da dietro i vetri di una finestra o dall'ambulanza, quando andavo in ospedale per le cure. Ora ho riscoperto la gioia di esplorare Trieste e la mia esistenza, grazie ai ragazzi che mi aiutano, ha nuovamente un senso. Non avrei immaginato di riuscire nuovamente a fare esperienze di questo tipo, ma ora riesco addirittura a fare qualche passo con l'aiuto del deambulatore. Mi stanco molto rapidamente, ma quanto riesco a fare basta per godere appieno della bellezza di Trieste».

«Dopo venticinque anni di lavoro sono rimasta sola - spiega poi Elisabetta Malusa -. Grazie ai ragazzi che mi portano fuori a passeggiare e vedere la città sono riuscita a salvarmi dal momento di difficoltà in cui mi trovavo. Alla morte di mio marito ero sull'orlo di un baratro, ma ora sono salva. La poliomielite mi impedisce di muovermi e senza l'aiuto necessario per uscire a prendere un po' di sole la mia vita sarebbe veramente vuota».

Simile il racconto dell'ottantasettenne Giuseppina Bensi, che vive senza nessuno nella zona di Sant'Anna. «Sono i momenti in cui mi portano tra la gente a dare un significato alla mia esistenza - dice -. Non sono più una persona dimenticata, sono rinata. Mi piace stare con la gente e se potessi rimarrei sempre fuori, ma ho problemi di equilibrio. Il rione è completamente cambiato rispetto a quando ero giovane, e anche il treno che portava a Pola non passa più vicino a dove mio padre ha costruito la nostra casa».

Mattia Assandri



Nonna Fanny



Il pranzo al Cmm con 100 anziani delle case di riposo e delle Microaree (Lasorte)

Tre volanti e il 118 in via Lazzaretto Vecchio allarme per una violenta lite in famiglia

Allarme per una lite in famiglia ieri, nel primo pomeriggio, in via Lazzaretto Vecchio 12. Stando alle ricostruzioni fornite dagli inquirenti, un uomo sulla cinquantina, nel corso di un'accesa discussione con la moglie, l'avrebbe minacciata con un fucile.

La donna, una quarantenne peraltro in dolce attesa (la polizia non ha fornito l'identità dei due protagonisti della vicenda), ha contattato la polizia e sul posto sono accorse tre volanti. L'arrivo degli agenti, avvenuto a sirene spente secondo le testimonianze raccolte in zona, è stato quanto mai rapido



Polizia allo stabile di via Lazzaretto Vecchio 12 (Foto Sterle)

per la preoccupazione che, in preda ad un raptus, l'uomo potesse sparare. E successivamente emerso come lo stesso sia in possesso di regolare porto d'armi.

Una volta giunti sul posto, i poliziotti hanno constatato come la situazione si fosse tranquillizzata, solo dopo aver salito le scale dello stabile con tanto di giubbotti anti-proiettile

addosso. Una normale forma precauzionale in casi del genere.

All'altezza dell'abitazione si è portata anche un'autoambulanza, che poi è rientrata in virtù dell'assenza di feriti e della necessità di un intervento medico per qualcuna delle persone coinvolte.

«Non abbiamo sentito nulla, eppure siamo qui da questa mattina (ieri, ndr)», hanno raccontato un paio di impiegati di un ufficio che ha sede proprio al primo piano in via Lazzaretto Vecchio 12.

Al vaglio degli inquirenti è ora la reale dinamica dell'accaduto, per capire quanto effettivamente fosse stato reale il pericolo per la donna e cosa sia successo.

ma. un.

Si potrà intervenire sui marciapiedi Soluzioni solo parziali per l'allargamento di Erta Sant'Anna

Vengono ipotizzate soluzioni per ora solo parziali per la trafficata e pericolosa Erta Sant'Anna che collega la statale 202 con la zona di Colnovez. Il servizio strade potrebbe infatti intervenire e allargare la stretta carreggiata, mangiucchiando spazi dai terreni laterali di proprietà comunale, che confluisce in una brutta curva sulla statale 202. Così facendo anche la curva verrà addolcita. Inoltre nella parte media di Erta Sant'Anna si dovrebbero ridurre di ampiezza i marciapiedi, troppo larghi ed usati per il parcheggio abusivo. La carreggiata risulterebbe così più ampia.

Resta da verificare ancora la possibilità di allargare la strada nella sua parte più bassa, visto che i terreni laterali da dove si potrebbero ricavare degli spazi, potrebbero essere di proprietà comunale e non privata. La stradina presenta da tempo problematiche viarie, sia per il forte movimento di auto che rendono pericoloso il passaggio dei pedoni, visto che a macchia di leopardo manca il marciapiede, ma anche lo stesso traffico a doppio senso di marcia è difficoltoso. Colpa della carreggiata troppo stretta, con auto parcheggiate ai lati in divieto sui marciapiedi che peggiorano la situazione. Per non parlare poi del rischio incidenti all'imboccatura con la via Brigata Casale.

Preoccupati della situazione gli abitanti della zona si erano rivolti già in passato alla circoscrizione settima che ha riferito della problematica in una recente incontro con la commissione quarta (Lavori pubblici), presieduta da Lorenzo Giorgi (Fi).

Anche a seguito della mozione del consigliere comunale Alfredo Cannataro (Fi), ieri la Commissione ha fatto un sopralluogo nel sito, alla presenza del presidente circoscrizionale Andrea Vatta. Presente anche un residente, Raniero Costantini, che ha evidenziato i vari problemi. Alla fine del sopralluogo (interventuti anche i consiglieri circoscrizionali Pettrosso della Margherita e Rendi dell'Udc) Giorgi ha an-



Erta Sant'Anna

nunciato che la Commissione presenterà in consiglio comunale una mozione per chiedere l'allargamento della sede stradale dove sia possibile (terreni comunali), coinvolgendo anche il mobility manager Bernetti. Si valuterà anche l'ipotesi di riduzione di ampiezza dei marciapiedi alla misura di 80 centimetri e il collocamento di paletti dissuasori contro il parcheggio abusivo. Per quanto riguarda la parte bassa della via si dovrà verificare le proprietà dei terreni confinanti per poter allargare la carreggiata.

Daria Camilucci

Reazioni positive al provvedimento viario che il Comune adotterà a partire da gennaio

Promossa la rotatoria in via Giulia

I residenti: «Troppi incidenti, non si poteva più aspettare»

«Una bella idea, che forse, una volta per tutte, riporterà ordine e ragionevolezza lungo una strada dove botti e incidenti sono ogni giorno di tremenda attualità». Così Miranda Marku, gerente di un latteria del primo tratto della via Giulia, quello che guarda dritto verso il giardino pubblico De Tommasini, commenta un provvedimento municipale importante per chi lavora e vive nei pressi di largo Giardino.

A sentire cittadini e esercenti di quest'area, il progetto comunale di realizzare una rotatoria in quest'area centrale appare come il cacio sui maccheroni. La nuova disposizione di viabilità darà diritto alla precedenza ai mezzi che già l'impegnano, disciplinando complessivamente un tratto di viabilità triestina dove scontri e tamponamenti si verificano con sinistra puntualità. «Era ora - insiste la signora Miranda - ci voleva un po' d'ordine in un tratto di strada dove il caos, spesso, regna sovrano». «Lavoriamo in questa zona da



Via Giulia: in fondo la zona dove verrà realizzata la rotatoria

oltre trent'anni - continua Gina e Luciano Valzano, titolari di uno storico esercizio al dettaglio di via Giulia - e purtroppo abbiamo pure dovuto assistere a incidenti mortali. Sentivamo tutti la mancanza di una segnaletica chiara e precisa. Ora spe-

riamo che la nuova rotatoria venga realizzata con razionalità, non trascurando le aree di carico/scarico merci che sono fondamentali per noi e il resto dei numerosi dettaglianti di questa parte di questa arteria stradale». È soddisfatto per il provvedimento anche Antonio

Ravalico, conduttore dell'edicola adiacente all'edificio che un tempo ospitava il glorioso Caffè Firenze. «La nuova rotatoria - commenta - potrà ridare ordine a un flusso circolatorio oggi caotico e rischioso. Chi cono-

sce la zona sa, per esempio, che chi procede lungo la via Colonna e sfocia in largo Giardino dispone di un diritto di precedenza che chi procede lungo via Giulia spesso ignora. E dunque le possibilità di collidere tra i diversi mezzi in transito è all'ordine del giorno o, meglio, del minuto». «Penso che il Comune ha finalmente preso la questione per i capelli - interviene Lucio Quaià, residente nella zona - iniziando dalla rotatoria un processo di disciplina per la via Giulia e per la via Colonna di cui tutti sentono il bisogno». «È una innovazione positiva - afferma Gianfranco Benci, già presidente per ben tre consiliazioni della Consulta comunale di Colonna/Scorcola - che mi pare non potrà che dare una logica al traffico indemoniato che interessa quest'area. Spero a proposito che i tecnici del Comune abbiano calcolato al meglio le distanze e ambiti di carreggiata e rotatoria, in modo da permettere a bus e camion un transito agevole e regolare in largo Giardino».

Maurizio Lozei

Nuovi impianti di illuminazione nella zona del Borgo Giuseppino

Nuovi impianti di pubblica illuminazione, appena ultimati, sono stati accesi in vari punti della zona del Borgo Giuseppino. L'operazione di rinnovo delle luci ha riguardato in particolare le vie Cadorna, Diaz, Boccardi, Venezian, dell'Annunziata, San Giorgio, Torino e Duca D'Aosta (seguirà a breve anche largo Papa Giovanni XXIII), con l'installazione di complessivi 123 nuovi punti luce.

Gli impianti comprendono 10 candelabri decorativi, 110 bracciali a muro decorativi e 3 proiettori stradali, collocati con la soluzione

ne tipo «mensola a muro» adottata in analogia a quanto già installato in altre zone del centro storico. Verranno asportate tutte le linee aeree esistenti in precedenza, con i cavi di alimentazione tesi tra un edificio e l'altro. Nel corso della cerimonia cui ha presenziato l'assessore comunale al commercio Paolo Rovis l'Accegias-Aps ha fatto rilevare che, nonostante il quasi raddoppio dei punti luce rispetto alla situazione precedente (123 al posto di 70), il consumo energetico complessivo annuo sarà minore, con conseguente risparmio.

... GLI INTROVABILI!! IL TELEFONO di SPRINT AUTO

Modelli: 3310 - 3330 3410 3510i - 5210 6310 6310i 7250i - 8310 a partire da € 29,00

con SprintAuto viaggi meglio con i nostri navigatori satellitari

VIDEOFONO LG U 250 PIÙ PUPILLO	€ 50,00
VIDEOCAMERA 1.3 MPX MB ESPANDIBILE	€ 149,00
SONY ERICSSON 2 MPX UMTS	€ 39,00
NEC 606 VIDEOFONO LIBERO	€ 399,00
PER TUTTE LE SCHEDE	€ 499,00
NOKIA N 81	€ 59,00
NOKIA N 95 ITALIA	€ 69,00
ANTENNE GPS 40 CANALI	
RADIO CD KENWOOD	

AUTOACCESSORI DELLE MIGLIORI MARCHE BATTERIE AUTO PORTATUTTO PORTACSI

RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE - TEL. 040.305236

BVLGARI

IL NUOVO OROLOGIO "BVLGARI BVLGARI"

CRONOGRAFO CON MOVIMENTO MECCANICO A CARICA AUTOMATICA. CASSA CURVA IN ORO ROSA 18 KT. VETRO ZAFFIRO CURVO CON TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO. QUADRANTE CLOU DE PARIS CON INDICI E REHAUT APPLICATI. CINTURINO IN ALLIGATORE CUCITO A MANO CON FIBBIA DEPLOYANT IN ORO ROSA 18 KT. EDIZIONE LIMITATA DI 199 PEZZI.

LA MONTRE TRIESTE

TRIESTE • VIA ROMA 6. 040 3721510

Motor rivenditore autorizzato **HONDA**
TRIESTE - Via del Follatoio, 7
Tel. 040 829138
www.motostartrieste.com

TRIESTE - Via Valdirivo, 29/B
NUOVI ARRIVI
COLLEZIONE COMPLETA 2008
CASCHI - ABBIGLIAMENTO GUANTI - STIVALI... delle migliori marche
Per i tuoi regali di Natale...
...APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

PS150 EURO3
 pronta consegna modelli 2008
 ritiriamo usato
 finanziamenti in sede

€ 2.500,00
 Su strada fino ad esaurimento veicoli



adriatica.net **ILIRIKA LAST MINUTE CENTER**
 CENTRO VIAGGI info@lastminutecenter.it • www.lastminutecenter.it

A NATALE REGALA UN BUONO REGALO...REGALI UN SOGNO

BLD Hotel Park 4*, HB dal 2.1.08, 3 gg/2 nt da € 104 a persona	TERME OLIMIA Hotel Sotelia 4*, HB dal 2.1.08, 5 gg/4 nt da € 278 a persona	TERME VIVAT Hotel Vivat 4*, HB dal 2.1.08, 4 gg/3 nt da € 139 a persona
TERME RADENCI Hotel Radin 4* +, HB dal 3.1.08, 3 gg/2 nt da € 139 a persona	TERME ROGASKA Hotel Sava 4*, HB dal 2.1. al 9.1.08, 3 gg/2 nt da € 124 a persona	ABBZIA Hotel Milenij 5*, HB, 3gg/2 nt Pacchetto per il buon umore da € 185 a persona

IL CATALOGO RELAX BENESSERE ARMONIA 2008 VI ASPETTA IN AGENZIA
TRIESTE Via San Lazzaro 13, 34122 Trieste, tel: +39 040 637025, fax: +39 040 361936
UDINE Via Vittorio Veneto 38/B, 33100 Udine, tel: 0039 0432 229270, fax: 0039 0432 510656

Idee Natale

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

In vendita presso...
Ponte Vecchio
 Via Imbriani, 4 - Trieste

braccialini

Re Sole Via S. Caterina, 7/b - Trieste



DELIA
MODA CAPELLI UOMO-DONNA
 regalati capelli più lunghi e folti
 ... Auguri a tutti! ...
LA NOSTRA PROMOZIONE EXTENSION DI DICEMBRE CON -20%
 Trieste - P.zza Perugino, 1 - Tel. 040 369452



Flower s Boutique
 Augura buone feste alla gentile clientela



e comunica che ci siamo spostate in Corso Italia, 29/a Tel. **040631737**

EUROPEAN SCHOOL OF TRIESTE
 Istituto Comprensivo Paritario

European School of Trieste **OPEN DOORS**
 Venerdì 14 dicembre ore 13.30 - 17.00
 Vi aspettiamo!

..... Presentazioni specifiche:

nido 13.45 oppure 15.45	secondaria
materna 13.30 oppure 15.00	1° grado 14.30
primaria 14.00 oppure 15.30	oppure 16.00

Villa Geiringer - Scuola del Castelletto
 Via Ovidio 49 - Tel/Fax 040 44087
 europeanschool2@tin.it



intimo uomo e donna
DENY
 Via Genova, 11/d - Trieste - Tel. 040368456



fisioterapia
massotrax

Fisioterapia ufficiale
 Triestina calcio,
 Pallacanestro Trieste

PALLACANESTRO TRIESTE 2004
 u. s. Triestina calcio

- ✓ Protocolli personalizzati per il recupero dal trauma sportivo
- ✓ Centro specializzato nella cura del mal di schiena
- ✓ Percorsi terapeutico-riabilitativi nel post-operatorio
- ✓ Recupero nel post-traumatico da infortunio stradale

Via N. Machiavelli 9 - Trieste - Tel. 040 3478972 - www.massotrax.com

MUSIC STORE
Musical BOX
 the Best of Music

I MIGLIORI CD, FILM, DVD E IMPORT LI TROVI SOLO DA NOI!

Via Tarabocchia, 7 - Trieste
 Tel. 040.369544
 www.musicalboxstore.com



Per celebrare l'ingresso della Slovenia nell'Accordo di Schengen prevista una festa contadina e musica insieme al comune dirimpettaio

Confine, Duino fa festa con Comeno

A San Pelagio il 21 quasi una sagra. A Malchina saranno gli alunni a segare la sbarra

DUINO AURISINA Una festa come s'intende sul Carso, con sagra, musica e tanta gente. Così i residenti di Duino Aurisina - che riceveranno un invito in questi giorni dall'amministrazione comunale - e quelli di Comeno festeggeranno, insieme, la caduta del confine di San Pelagio. Una grande tensostruttura nei pressi del valico di Stato sarà la sede della festa, in programma dal tardo pomeriggio del 21 dicembre.

Si andrà avanti fino a mezzanotte, quando i sindaci dei due Comuni confinanti si stringeranno la mano e la stringeranno a Polizia italiana e slovena e Carabinieri per ringraziarli del lavoro svolto e salutarli: le garritte che per tanti anni hanno diviso i due territori verranno abbandonate e la gente potrà attraversare il confine in qualsiasi momento, anche la notte, quando il piccolo valico era finora chiuso. Sarà quindi una festa di piazza a suggellare l'abolizione della frontiera ma sarà solo l'epilogo di una giornata speciale: inizierà la mattina, quando alcuni studenti delle scuole locali, con il sindaco e operai del Comune di Duino Aurisina, si recheranno a un altro, storico e poco conosciuto valico. È il confine agricolo di Ceroglie, ovvero di Malchina, in gestione al Comune, diversamente dal valico di San Pelagio, in gestione allo Stato. Quello di Malchina è un valico per strade poderali, di carattere agricolo, non più presidiato da tempo ma sempre esistente. Nella mattina del 21 dicembre sindaco, operai del Comune, bambini e ragazzi delle scuole lavoreranno assieme per smantellare la sbarra che da 50 anni divide i campi e la strada. Saranno proprio i ragazzi a togliere la sbarra e a consegnarla al Comune duinese. «Il valore simbolico di questa giornata, per la gente di Duino Aurisina è molto forte - ha commentato ieri il sindaco Giorgio Ret -». Io, come molti della mia età, ho vivi ricordi di questo confine attivo, anche pericoloso, sicuramente angosciante per chi all'epoca era un bambino e non capiva, non coglieva bene il senso di questa divisione. Abbiamo volu-

to che siano i bambini di oggi, quelli che non hanno la memoria del confine così com'era con la Cortina di ferro, a togliere questa sbarra, affinché si ricordino per sempre, finché diventeranno adulti e anziani, che sono stati protagonisti di un momento importante e decisivo per loro, per il loro futuro, ma anche per interpretare il loro passato, che è stato il futuro dei loro nonni e genitori. Abbiamo pensato che coinvolgendoli materialmente avrebbero ricordato, e avrebbero dato valore a un momento che per noi adulti è denso di significato». Il primo atto, a Duino Aurisina, non sarà quindi un discorso ufficiale ma un momento quasi privato e diretto di un territorio che pro-

va a confrontarsi con una novità ancora tutta da capire e da metabolizzare. Nel pomeriggio anche i discorsi ufficiali. A San Pelagio, nella galleria d'arte della Casa Skerck, una mostra di pittori del

luogo, sloveni e italiani, suggerirà la caduta del confine anche per quanto riguarda cultura e arte. In questa occasione il sindaco duinese e quello di Comeno s'incontreranno formalmente senza più un confine da attraversare. Poi arriverà la sera, con la musica, la festa contadina del Carso e una garritta lasciata vuota, a testimoniare che qualcosa, dal 21 dicembre, per Duino Aurisina, dovrà cambiare.

Cambierà la viabilità, con un accesso più diretto dalla Slovenia, senza più orari dettati dall'apertura del valico confinario, cambieranno le scampagnate a piedi e in mountainbike, senza più il problema di sconfiggere, e probabilmente non avrà più senso la festa Confini aperti. Ma dovranno anche cambiare le strade, e in questo senso a Duino Aurisina, con Regione, Provincia e Ferrovie, sta lavorando per abbattere un altro valico, quello indotto dal passaggio a livello a San Pelagio: se quel collo di bottiglia non verrà annullato a breve con il sovrappasso, infatti, il confine formale rischia di essere banalmente sostituito con un blocco informale, indotto dal passaggio della ferrovia.

Francesca Capodanno



Il valico secondario di San Pelagio, teatro delle manifestazioni del 21 dicembre

Targa di riconoscimento a Cuore Amico. Incontro Pari opportunità

Cardiopatie, 21 muggesani scelti per un test sui benefici dello sport

MUGGIA Si è svolta alla Sala Millo di Muggia la conferenza promossa da Cuore Amico e con il patrocinio del Comune di Muggia a conclusione del progetto «Guarisco». Il nome è l'acronimo di «Ginnastica uguale abbassamento rischio coronario». Relatrice Tiziana Oliverio, dirigente medico del Centro Cardiovascolare dell'Azienda sanitaria triestina che ha seguito il progetto nella sua globalità.

Hanno partecipato anche Pierpaolo Gori già responsabile del Centro di riabilitazione del cardiopatico, e Claudio Pandullo, responsabile del Centro cardiovascolare dell'Azienda sanitaria. La conferenza conclude un anno di lavoro che ha visto coinvolti 21 soggetti in uno studio finalizzato a valutare gli effetti benefici dell'attività fisica nella prevenzione delle malattie cardiovascolari. Il progetto è stato organizzato da Cuore Amico di Muggia con il patrocinio della Regione, segui-

to dal Centro servizi del volontariato Friuli Venezia Giulia e con la collaborazione del Comune di Muggia. Tra gli ospiti della conferenza anche il sindaco Nerio Nesladek, che ha conferito all'associazione Cuore Amico di Muggia e al suo presidente Giorgio Mauro una targa del Comune per la lunga attività svolta sul territorio.

E la Sala Millo sarà anche la sede, venerdì alle 17, di un incontro pubblico dal titolo «Parità e pari opportunità: il ruolo della Commissione comunale per le pari opportunità».

L'iniziativa è volta a informare la popolazione ma anche tutta la classe politica sul funzionamento reale della commissione al femminile, spesso poco noto e, di conseguenza, poco apprezzato e scarsamente finanziato. Introdurranno l'incontro l'assessore alle Pari opportunità del Comune di Muggia Cristina Tull, la presidente della commissione muggesana Mi-

riam Bisiacchi e la presidente della commissione femminile regionale Renata Brovedani. Interverranno la presidente delle Pari opportunità della Provincia di Trieste Eloisa Cignatta, quella della commissione del Comune di Trieste Giulia Bernardi Borghesi e gli assessori alle Pari opportunità di Comune di San Dorligo Tatiana Turco, di Monrupino Nives Gustin, di Sgonico Nadja Debenjak e di Duino Aurisina Daniela Pallotta. Ospite anche la collega coordinatrice delle Pari opportunità di Capodistria Isabella Flego, con la quale si sottolineerà l'importante collaborazione transfrontaliera anche in questo campo e si saluterà, così, la prossima caduta dei confini. Per celebrare ulteriormente questo evento è previsto anche, in data ancora da stabilire, un incontro sul confine fra le donne delle due comunità nazionali.

s. re.

Sorgerà nel piazzale ex Alto Adriatico

A Muggia oltre 9 milioni per costruire la nuova caserma dei carabinieri

MUGGIA Costerà oltre nove milioni e mezzo di euro la nuova caserma dei carabinieri di Muggia, che sarà costruita sulla parte a sinistra del piazzale ex Alto Adriatico, alle porte della cittadina.

Per ora c'è solo uno studio di fattibilità ma entro febbraio dovrà essere pronto il progetto preliminare, per poi proseguire l'iter.

La scadenza di febbraio è dettata dai termini fissati da un primo contributo di 4 milioni e 800 mila euro (rateizzati su 20 anni) stanziati dalla Regione a maggio. Per il resto della somma non ci sono ancora certezze ma rassicurazioni sono giunte nei giorni scorsi dal sottosegretario agli Interni Ettore Rosato, che aveva definito «rapidi» gli interventi per le caserme di Muggia e Duino Aurisina. Al momento però per la caserma muggesana c'è solo uno studio di fattibilità, che ne individua però già l'aspetto futuro. «Sarà una struttura divisa in due corpi principali: uno operativo, l'altro per gli alloggi dei militari - spiega il sindaco Nerio Nesladek -.

Ciò ci permetterà, se non giungeranno subito tutti i fondi necessari, di costruire la caserma a lotti, iniziando dalla parte operativa». Sull'ubicazione della nuova struttura si è discusso a lungo a Muggia. L'inadeguatezza dell'attuale sede sotto il cavalcavia di Santa Barbara aveva reso urgente una nuova collocazione. Per mesi, Comune e Carabinieri si sono incontrati per stabilire quale fosse l'area più adatta, pur se non c'era una vasta scelta. Vi era anche l'ipotesi di costruirla (c'era già un progetto di massima) al posto dei magazzini comunali di via Battisti, in smantellamento: sarebbe costata anche meno, quasi 3,5 milioni di euro. L'area però poi è stata venduta e vi è stato costruito un condominio. Di recente sembrava fosse possibile costruirla su un meglio definito «aree centrali» (tra cui pare anche lo spiazzo-parcheggio Enel in viale 25 Aprile) ma poi si è tornati sulla vecchia ipotesi del piazzale ex Alto Adriatico. «Così come sarà collocata, sulla parte sinistra del piazzale, dove c'era la piazzola ecologia, non si sottraggono spazi importanti per eventuali altre iniziative in quel posto» spiega il sindaco. La zona infatti



Il sindaco Nesladek

territorio». A livello procedurale, il Comune ha un ruolo relativo in questa progettazione. In questo caso, i carabinieri di Muggia stanno curando la fase progettuale. Poi, con il Comune (farà in pratica da tramite o appoggio e avvierà nel frattempo le necessarie autorizzazioni urbanistiche) saranno chiesti i fondi ancora necessari alla Regione. E probabile che la successiva costruzione sarà avviata su delega amministrativa dal Ministero al Comune, che curerà quindi in loco l'appalto per conto del governo. I fondi e l'intervento sono già inseriti nella programmazione triennale delle opere pubbliche del Comune ma per il 2009, subordinando il tutto a un finanziamento regionale o statale che copra totalmente la spesa. La proprietà, alla fine, sarà demaniale (i Carabinieri non sono mai proprietari diretti degli edifici in cui operano, che comunque sono pubblici). L'attuale caserma è invece del Comune e una volta dimessa, tornerà tra le disponibilità dell'ente. Sul suo futuro utilizzo, non ci sono ancora idee.

Sergio Rebelli

Incontro conviviale tra residenti e amministratori con le musiche della banda locale

A Prosecco il parking è sotto l'albero

Alla festa di Natale Rupel dichiara: «Ormai certo il parcheggio»

PROSECCO La frazione di Prosecco si è ritrovata ieri sotto l'albero di Natale addobbato nel suo centro storico, brindando alle festività di fine d'anno. Alla presenza dell'assessore al Decretamento Paolo Rovis e delle principali autorità della borgata - la Prima circoscrizione e i rappresentanti delle associazioni e dei circoli culturali e sportivi della frazioni del territorio di Altipiano Ovest - sono state accese le luci dell'albero che il Comune ha donato alla comunità di Prosecco.

Sotto l'abete della tradizione si è brindato con vin brulé e thè caldo alla prossima conclusione dell'anno, tracciando un consuntivo sul lavoro svolto in quello corrente e ragionando sui prossimi interventi che interesseranno le borgate del territorio della Prima circoscrizione. A allietare il convivio le note della banda di Prosecco con le musiche dedicate al periodo della Natività. «Questi sono i momenti in cui le istituzioni comunali incontrano i cittadini in modo informale - afferma il presidente di Altipiano Ovest -; momenti di dialogo dove comunque non si perdono di vista le necessità e i temi che interessano principalmente la comunità». «Sotto l'albero di Natale di quest'anno - continua il presidente Rupel - i residenti di Prosecco troveran-

no soprattutto il definitivo progetto per la realizzazione del nuovo parcheggio centrale della frazione». Richiesto più volte dal Parlamentino e soprattutto dai residenti della borgata, il nuovo parcheggio nel centro della località carsolina è ormai realtà: nel 2008 l'amministrazione comunale porterà a compimento risolvendo una delle questioni prioritarie della viabilità della località carsolina.

m.i.



L'area dove sorgerà il parcheggio

PRINCIPE DI METTERNICH
RISTORANTE PIANO BAR

PRANZO DI NATALE € 50,00

ORE 13.00 APERITIVO NATALIZIO

Crostino di baccalà mantecato, salmone affumicato

Mortadella di cinghiale al tartufo - Polipo, seppie e patate al profumo di tartufo

Crespelle al radicchio di Treviso, rotolo di spinaci

Pasta con code di scampi alla busera

Orata al forno con finocchio

Poupuri di verdure al vapore

Panettone con vellutata di crema di mele e noci - Frutta secca

Flut di Moscato per brindare alla Natale 2007

Vini del Collio, Chardonnay, Cabernet Sauvignon

"PRENOTA IN TEMPO!"

NOTTE DI CAPODANNO € 80,00

ORE 20.00 APERITIVO ROSSO

Tortino al radicchio di Treviso in salsa di formaggi

Ventaglio di Petto d'oca

Code di gamberi e scampi su letto di verze

Orecchiette con vellutata al Tartufo e scaglie di ricotta affumicata

Risotto Mare e Monti - Scarpena sfillettata al forno

Spinaci in foglia al burro - Patate dorate

Panna cotta al crem caramels e noci

BUFFET di lenticchie e zampone

Frutta secca

Vini del Collio Chardonnay Cabernet Sauvignon

CENA E MUSICA MENÙ PESCE E CARNE
"NELLE DUE SALE DA 120 POSTI CON I CAMINETTI A LEGNA E LE VETRATE CON VISTA MARE"

aspettando l'anno nuovo giochi e divertimento...

GRIGNANO MARE 040 224189

"BUON ONOMASTICO"
MERCOLEDÌ 26 DICEMBRE 2007

SANTO STEFANO

PRANZANDO O CENANDO DA NOI VI VERRÀ OFFERTA LA BOTTIGLIA DI CHAMPAGNE

ORE 10 APPUNTAMENTO PER L'APERITIVO DOMENICALE PRIMA E DOPO LA MESSA CON IL PIANISTA MAESTRO LIVIO

VENERDÌ E SABATO MUSICA DAL VIVO

“una ventata di design”

Trieste nel nuovo punto vendita a due passi da casa. Direttamente dalla fabbrica un prodotto tutto italiano.

A San Dorligo della Valle Loc. Dormio, 137 Tel./fax 040 2820920 trieste@salottiursella.it

SEDE
Salotti Ursella
Via Casale, 6
Bula / Udine /Italy
Tel. 0432 960306
fax 0432 960412
www.salottiursella.it
info@salottiursella.it

Ursella
Divani d'autore

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Giuliani nel mondo: Cernecca nel '72 salvò un minatore a 2600 metri di profondità

Emigrato in Sudafrica spedisce una pietra delle miniere d'oro al sindaco: «Ho Trieste nel cuore»

È stata estratta a 4mila metri di profondità. Ha viaggiato per migliaia di chilometri, dalle lontane miniere del Sud Africa fino a Trieste. Da ieri sera è collocata nella stanza del sindaco, Roberto Dipiazza, in Municipio, a ricordare l'impegno dei «triestini emigrati nel mondo».

Si tratta di una pietra, parte di un filone d'oro, simbolo dei giuliani di Johannesburg, gruppo composto da circa 200 famiglie, che tanti anni fa partirono dalla loro città natale per andare in cerca di lavoro e di fortuna in Sud Africa. Ieri sera, nel corso di una breve ma intensa cerimonia nella sala giunta, alla presenza dello stesso Dipiazza e di Mariella De Francesco, assessore in rappresentanza della Provincia, il presidente dei Giuliani nel mondo di Trieste, Dario Locchi, ha consegnato la pietra, avvolta nel tricolore, al primo cittadino.

«Sono l'ambasciatore di Fulvio Cernecca - ha precisato Locchi - un triestino che a Johannesburg ha fatto storia per il suo spirito di solidarietà e che è il mittente della pietra». Cernecca, impossibilitato a essere presente ieri per impegni in Sud Africa, ma rappresentato dal fratello Sergio, che



vive a Trieste, nel 1973 ricevette la più alta onorificenza delle autorità governative e degli enti delle miniere del Sud Africa, perché il 16 ottobre del 1972, nella miniera di East Rand, salvò Wilson Kambata, dato oramai per disperso. «Mio fratello - ha raccontato Sergio Cernecca - era l'unico in grado di scendere a una profondità di 2.600 metri, dov'era caduto Kambata, e lo salvò». Cernecca fu anche il simbolo dei con-

nazionali emigrati in un'altra occasione, quando fu inaugurato il monumento dedicato al «Sacrificio del lavoro italiano nel mondo». Attraverso il Comitato degli italiani all'estero, in quel frangente gli fu consegnato un alto riconoscimento, alla presenza di Vittorio Sandalli, allora Console generale e oggi Ambasciatore in Georgia. Nella breve lettera che Fulvio Cernecca ha accompagnato alla pietra, si parla di



In senso orario: la delegazione dell'associazione Giuliani nel mondo ricevuta nella sala giunta del Comune; un'immagine di Fulvio Cernecca a Johannesburg con alle spalle la bandiera italiana; il fratello Sergio assieme al sindaco Roberto Dipiazza (Foto Sterle)



«un dono piccolo, ma pieno di significato, perché simboleggia il duro lavoro dei minatori triestini, giuliani e italiani impegnati in Sud Africa».

Dipiazza ha manifestato viva emozione nell'accettare il dono, spiegando che «si tratta della testimonianza più auten-

tica del sacrificio che tanti figli di queste terre hanno dovuto sostenere per conquistare un posto di lavoro. Questa pietra - ha aggiunto - deve diventare un simbolo per tanti giovani d'oggi. In troppi non sanno quanta fatica possa aver costato vivere in maniera digni-

tosa non più tardi di mezzo secolo fa». Cernecca partì da Trieste nel '55 e lavorò per 45 anni, fino al 2000, dopo aver ottenuto la qualifica di Capitano di miniera. Nel '57 fu anche ferito a causa di un'esplosione sotterranea.

Ugo Salvini



Da sinistra: un ritratto dell'alpino Guido Corsi; una cerimonia nella sede dell'Ana di Trieste; la sfilata della sezione nel recente raduno della Protezione civile regionale



Una cerimonia al liceo Dante a 90 anni dalla morte alla presenza dei ragazzi della scuola elementare intitolata alla penna nera

Studenti e alpini ricordano la figura di Guido Corsi

Il 13 dicembre 1917 moriva, sulla cima del monte Valderoa, Guido Corsi, triestino, allievo e insegnante del liceo classico Dante Alighieri, irredento, alpino. Oggi, a 90 anni esatti da quella giornata, l'Associazione Alpini di Trieste e la Scuola media a lui intitolata ne onoreranno la memoria, con una cerimonia che si svolgerà alle 11, davanti al busto che nella scuola lo ricorda.

La cerimonia sarà seguita dai ragazzi delle classi terze della scuola media Guido Corsi, mentre la rievocazione, affidata alle parole della dirigente della scuola, Tiziana Farci, e del presidente dell'Ana di Trieste, Gianpiero Chiapolino, sarà accompagnata dai canti del locale

coro dell'Ana. Guido Corsi nacque a Trieste il 1 gennaio 1887 e, dopo gli studi, si dedicò all'insegnamento, professione che continuò fino allo scoppio della prima guerra mondiale, quando si arruolò volontario.

«Con animo sereno, gioioso, vo' a questa prova suprema», la frase dell'alpino. L'esultanza lasciò presto il posto ai tristi sentimenti della dura vita di trincea, senza mai incrinare, però, l'entusiasmo della prima ora. Nel corso di un violento attacco delle truppe austro tedesche, sulla cima del Valderoa, Guido Corsi cadde colpito a morte. Come morì lo racconta la motivazione della Medaglia d'Oro che gli fu concessa alla me-

moria: «Nato in terra irredenta, dopo aver dedicato ai diritti della sua Patria tutto il suo ingegno forte di molti studi, si offerse ai sanguinosi cimenti della guerra, fulgido esempio di eroismo ai dipendenti che lo amaron, e che, chiamato ad altro ufficio, preferì non lasciare. Ferito mentre strenuamente combatteva, non appena guarito volle subito tornare al fronte, e vi affrontò sempre faccia a faccia il nemico fuori delle trincee, primo fra tutti, più volte respingendolo con prodigi di valore, anche se superiore di forze. Gloriosamente cadde colpito a morte sulla inviolata trincea, mentre i pochi superstiti della sua compagnia, da lui fino all'estremo animati, rin-

tuzzavano l'avversario. Val Sugana, 26 maggio 1916; Cima Valderoa, 13 dicembre 1917».

Alla sua memoria saranno dedicate altre iniziative della sezione Ana che porta il suo nome, che culmineranno in primavera, con la deposizione di un nuovo cippo sulla cima del monte Valderoa, momento conclusivo di un programma reso possibile grazie anche al contributo della Fondazione CRTrieste. La commemorazione di Guido Corsi interna all'Ana di Trieste, si svolgerà stasera, nella sede dell'associazione, in via Geppa 2 con inizio alle 20.30. Seguirà il «rancio» alpino.

u. s.

INIZIATIVA

Festa alla Fiera di Montebello della cooperativa sociale

La «Quercia» compie 20 anni

La società cooperativa sociale «La Quercia» festeggia i vent'anni di attività con un pomeriggio di intrattenimenti al padiglione della fiera di Montebello. Si partirà alle 16.30, mentre alle 18.15 verrà presentata la pubblicazione sugli anziani, destinata agli operatori del settore. Il libretto offre una fotografia degli anziani a Trieste in rapporto alla città, agli affetti, alla casa, alla salute, allo svago e all'assistenza.

Alle 19 è previsto in fiera il brindisi e il taglio della torta, con un intermezzo musicale, un rinfresco e la distribuzione dei gadget del ventennale a tutti i soci. Per festeggiare sono previsti anche mercatini con prodotti fatti a mano dagli an-

ziani, animazione per i bambini, spettacoli di breakdance, esposizioni di mostre di pittura e fotografia dei diversamente abili e un'esercitazione di arrampicata sportiva. «Vent'anni vissuti soprattutto con l'entusiasmo di camminare accanto alla solitudine e alle difficoltà delle persone incontrate. Minori, adulti, anziani, disabili, donne, uomini, malati, esclusi, disattenti - spiega il presidente della cooperativa Massimiliano Capitano - con l'umiltà di contribuire alla costruzione del progetto di Politica Sociale di questa nostra città. Vent'anni della Cooperativa Sociale «La Quercia» con le idee per i prossimi cento anni».

Micol Brusaferrò

- AZIENDA AGRICOLA -

famea
GROWING CROPS

★ ★ ★
PRODUZIONE PROPRIA
★ ★ ★
OFFERTA DI NATALE
★ ★ ★
MELE FUJI
★ ★ ★
SPINACI - CAVOLI - VERZE
★ ★ ★
BROCCOLI - FINOCCHI
★ ★ ★
0,90 al kg.
★ ★ ★
VASTO ASSORTIMENTO FRUTTA e VERDURA
A PREZZI DI PRODUZIONE
★ ★ ★
NUOVA APERTURA
AIELLO
Via Marconi, 9
★ ★ ★
AQUILEIA s.s. per Grado
DAL 15 al 31 DICEMBRE
SEMPRE APERTO

immagine

calzature pelletterie abbigliamento

Svendita straordinaria
per rinnovo locali
sconti dal 20% al 50%

Galleria Tergesteo (Piazza della Borsa) - Trieste

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.37
	tramonta alle	16.21
LA LUNA:	si leva alle	10.37
	cala alle	19.47

50.a settimana dell'anno, 347 giorni trascorsi, ne rimangono 18.

IL SANTO

Santa Lucia

IL PROVERBIO

Piuttosto che tintinnare come la giada è meglio strepitare come fanno le rocce.

FARMACIE

Dal 10 al 15 dicembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Ospedale, 8 tel. 767391

via Commerciale, 21 tel. 421121

Lungomare Venezia, 3 - Muggia tel. 274998

via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Ospedale, 8

via Commerciale, 21

capo di piazza Mons. Santin, 2

(già piazza Unità d'Italia, 4)

Lungomare Venezia, 3 - Muggia

via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

capo di piazza Mons. Santin, 2

(già piazza Unità d'Italia, 4) tel. 365840

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasAps - quasti 800 152 152

Aci soccorso stradale 803116

Capitaneria di porto 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardiufuochi 040/425234

Cri Servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 113

Protezione animali (Enpa) 040/910600

Protezione civile 800 500 300

340/1640412

Sanità Numero verde 800 99 11 70

Sala operativa Sogit 040/638118

Telefono amico 0432/562572-562582

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 040/366111

Vigili urbani servizio rimozioni 040/366111

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Taxi - Aeroparto 0481778000

Aeroporto - Informazioni 0481773224

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³

Valore limite per la protezione della salute umana

µg/m³ 240 media oraria

(da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria

(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 143

Via Carpineto µg/m³ 30

Via Svevo µg/m³ 124

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³

(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 33

Via Carpineto µg/m³ 35

Via Svevo µg/m³ 39

Valori di OZONO (O₃) µg/m³

(concentrazioni orarie)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ -

Monte San Pantaleone µg/m³ 84

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 1 ANGELO B. da Fano a Cava Sistianna; ore 9 DUNE a A.F. Servola; ore 16 UN PENDIK da Istanbul a orm. 31; ore 17 NS CONSUL da Batumi a rada; ore 18 GRECIA da Durazzo a orm. 22; ore 22 GUGLIELMO G. da Novigrad a orm. 21.

PARTENZE

Ore 6 ADRIA BLU da Molo VII a Venezia; ore 11 ANGELO B. da Cava Sistianna a Fano; ore 12 GUGLIELMO G. da Cava Sistianna a Novigrad; ore 16 TRIDENT HOPE da Siot 1 a ordini; ore 19.30 SAF-FET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 23.59 UN PENDIK da orm. 31 a Istanbul.

MOVIMENTI

Ore 8 GUGLIELMO G. da orm. 21 a Cava Sistianna.

È il primo dei sei appuntamenti previsti nel progetto dell'associazione Amici gioventù musicale

«Mary Poppins» tiene a battesimo MusicaèVita

Il concerto al teatro Miela è dedicato ai giovanissimi delle scuole primarie

Prende il via oggi alle 10.30 al Teatro Miela il progetto di sensibilizzazione culturale e musicale intitolato MusicaèVita dedicato ai giovanissimi delle scuole primarie dall'associazione Amici gioventù musicale. Il primo dei sei spettacoli, che avranno luogo nella nostra città e all'Auditorium Borgomeduna di Pordenone, per concludersi il 24 maggio al Teatro Stabile Sloveno, propone oggi il concertino «Mary Poppins alla ricerca della musica», che sarà interpretato da Jane Ralston nelle vesti della protagonista, coadiuvata da Brunetta Sbisà e da Corrado Gulin al pianoforte. Si esibiranno i giovanissimi

mi strumentisti Ruben Vladilo, Mathias Butul, Lara Macri, Cuglielmo Lana, Marianna Cardini e Diana Perez Tedesco.

Ma gli spettacoli rappresentano soltanto una parte dell'iniziativa. «Proseguendo i temi esposti nel convegno dell'ottobre 2007, intitolato «La cultura per una società senza barriere» spiega Silvana Alessio Martinelli,

presidente dell'associazione «il progetto MusicaèVita, sottotitolato «Musikò», propone quest'anno, congiuntamente all'Associazione Scarebo di Pordenone, il tema

della musica e della cultura dei popoli dell'Asia, dell'Africa, dell'America Latina e del Nord America. Esperti e operatori del settore dotati di alta professionalità, soci

e volontari esplicheranno, attraverso un impegno di 260 ore svolte durante il periodo scolastico, i temi previsti dal Progetto, che consistono nella realizzazione di laboratori creativi arti-

stici e musicali, durante i quali» sottolinea la presidente «verranno anche mostrati e fatti conoscere e sperimentare ai ragazzi diversi strumenti musicali, stimolando alla realizzazione di elaborati sul tema».

Un'iniziativa che coinvolgerà in modo capillare 350 ragazzi delle scuole primarie e sarà svolta in collaborazione con le maestre della scuola Tarabochia e Saba di Trieste e i professori della scuola media Pasolini di Pordenone. A conclusione della manifestazione una mostra raccoglierà tutti i lavori ispirati ai giovani dalla partecipazione al Progetto.

Marianna Accerboni



Silvana Alessio Martinelli



Servizio sociale e Mediocredito

Si apre alle 9.15 nell'aula magna di via Tigor la giornata di studio dedicata a «Servizio sociale e mediocredito».

Mostra di Franzil

Sono aperte al bar Al Gabbiano di riva Grumula e al Ristocafé in via Ponchielli, le mostre «Veale a Trieste» di Gio Franzil Casal.

Nuove dipendenze

L'associazione Assodigiada comunica che ogni giovedì dalle 10 alle 12 è attivo il punto d'ascolto sui problemi legati al gioco d'azzardo patologico e alle nuove dipendenze al Distretto Sanitario n. 1 - sede di via Stock 2 - tel. 040/3997820. Sempre il giovedì dalle 19 alle 20 si riunisce il gruppo per giocatori d'azzardo e familiari al Padiglione M (di fronte al Bar «Il posto delle Fragole») nell'ex comprensorio di S. Giovanni. Info ogni pomeriggio al 348/4630290.

«Libro parlato» del Lions Club

Oggi, alle 11.30, alla sala conferenze della Biblioteca Statale di Trieste, in largo papa Giovanni XXIII 6, verrà presentato il progetto «Libro parlato», realizzato dal Lions Club.

La giornata del pensionato

Una giornata intera dedicata al pensionato per scoprire le novità introdotte dalla Legge Finanziaria in merito ai prestiti Inpdap per i pensionati nella sede provinciale Inpdap di Trieste. Dalle 9.30 alle 16.30 i pensionati potranno rivolgersi nelle postazioni del pianoterra di via Ghiberti 4.

Strenne di Natale targate Burlo

Anche questa mattina la possibilità di scegliere come strenna di Natale il libro e il dvd dell'Ircs Burlo Garofolo. E disponibile in tutti gli sportelli della provincia di Trieste della banca Antonveneta il libro e il dvd che raccontano, per testimonianze e per immagini, i primi 150 anni di storia dell'Istituto.

Cena sociale della Svbg

Ultimo giorno per prenotarsi (040/411664 entro le 18) in vista della cena sociale della Società velica di Barcola e Grignano. Sabato 15 dicembre, alle 20, si svolgerà la tradizionale assemblea conviviale dove verranno premiati il campione sociale 2007 e gli atleti che si sono distinti della stagione.

Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi alle 13 per una riunione al Caminetto, presso la sede del club in via Giustiniano 9.



Incontro di Natale

Nella sede di via Udine 6, alle 15.30 «Incontro di Natale» con pesca di beneficenza, promossa all'Adositalia (Associazione donne operate al seno),

La strada dell'amore

La Strada dell'Amore onlus organizza dalle 15 alla Biblioteca della Parrocchia di San Vincenzo de' Paoli, per raccolta fondi, un mercatino di oggetti vari: lavori artigianali, oggetti natalizi, curiosità.

Offerta formativa al liceo Dante

Il liceo Dante invita gli studenti delle classi terze della scuola media e le loro famiglie alla presentazione del piano dell'offerta formativa della scuola, che si terrà alle 17 nella sede di via Giustiniano 3. Alla conclusione della presentazione docenti e studenti saranno a disposizione degli ospiti per la visita dell'Istituto e l'illustrazione delle attività didattiche e dei percorsi formativi dell'indirizzo classico e linguistico.

Istituto Giuliano

L'Istituto Giuliano propone alle 17.30, alla sala del Circolo aziendale delle Assicurazioni Generali di piazza Duca degli Abruzzi, una conferenza su: «L'educazione di Manzioli Kezich. Introduce Fulvio Senardi, interviene Marina Silvestri, lettura di Elena Vesnaver».

Casa della Pietra di Aurisina

L'associazione Porta Aperta (alla cultura) invita amici e simpatizzanti alla Mostra Mercato Natalizio alla Casa della Pietra di Aurisina aperta da oggi a domenica nei pomeriggi dalle 16 alle 19.

Club cinematografico

Alle 17, nella sede di via Mazzini 32, a cura del Club Cinematografico Triestino, il socio Claudio Prodram presenta «Praga, splendore della Mitteleuropa e i Castelli della Boemia».

Convegno su Don Milani

A quarant'anni dalla scomparsa, il liceo Oberdan assieme alle Acli desiderano rendere omaggio al sacerdote organizzando un convegno su «Don Lorenzo Milani, forza e attualità di un messaggio» che si terrà presso l'aula magna del liceo alle 16.30. Relatori: Edoardo Martinelli, già allievo di don Lorenzo nella scuola di Barbiana; dott. Bruno Forte, consulente del servizio istruzione della Regione Friuli Venezia Giulia.

Associazione Panta Rhei

Oggi, alle 17.30, nella sede di via del Monte 2, è in programma la prolusione al balletto su musica di S. Prokofiev della più bella storia d'amore di tutti i tempi scritta da William Shakespeare, Romeo e Juliet, in programma al Teatro Verdi di Trieste dal 14 al 21 dicembre 2007.

Ex alunni di Padre Damiani

Oggi, alle 17.30, nella sede dell'associazione delle Comunità Istituzionali, in via Belpoggio 29/1, si riunirà la Comunità Istituzionale ex alunni di Padre Damiani per scambiarsi gli auguri per le prossime festività.

Il Faro della Vittoria

Alle 18, in via del Coroneo 15, a cura dell'associazione culturale Schiller, in collaborazione con l'ass. naz. Marinai d'Italia, si parlerà del Forte Kressich, del Faro della Vittoria e Marino Zerbini. Verrà il suo libro dedicato al Faro.

Club Alcolisti in trattamento

Questa sera alle 17, nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18 nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce nella sala parrocchiale di S. Marco Evangelista, via Modiano 1. Le famiglie dei Club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040/370690 - cell. 331/6445079).

Pari opportunità alla Fidapa

La Federazione italiana donne arti professioni affari, organizza alle 17.30 alla sala Barrocchini di via Trento 8, la conferenza di Eloisa Cignatta: «Quale rispetto per la dignità della donna».

Associazione Cristian Pertan

Il circolo culturale «Cristian Pertan» organizza, alle 18, nella sede del TuDiMa (associazione per la Tutela dei Diritti del Malato) una conferenza sul tema «Il volontariato sociale come nuovo agorà comunitario». Partecipano all'incontro lo psicoterapeuta Adriano Segatori, il direttore dell'Irci Piero Del Bello e Paolo Paron dell'associazione Antica Quercia.

Serata letteraria

Alle 18 all'associazione «Artesette» in via Rossetti 7/1 nel contesto della mostra Seven dei 7 membri del Gruppo Artesette sarà abbinata una serata letteraria con la lettura di pensieri poetici delle poetesse Marina Grassi e Caterina Perlain.

Premiazioni giochi studenteschi

Presso l'Auditorium del civico museo Revoltella, via Diaz 27, alle 18 consegna dei riconoscimenti ai finalisti nazionali della Provincia di Trieste ai Giochi sportivi studenteschi 2006/2007. Nell'ambito dello stesso appuntamento verranno premiate anche le prime sei scuole medie e i primi sei istituti superiori che si sono maggiormente distinti nell'attività sportiva scolastica dell'anno 2006/2007. Saranno presenti le atlete triestine Francesca Benelli, Federica Macri e Margherita Granbaschi.

Poesie per la pace

Il Centro Studi Calabresi organizza alle 18 alla Casa della Musica di via Capitelli 3, il «Concerto di poesie per la pace», voce recitante Mario Mirasola, accompagnamento musicale Silvio Donati.

Circolo Che Guevara

Nella sala Alessi del Circolo della Stampa, Corso Italia 13, con inizio alle 17.30, il Circolo «Che Guevara» promuove una conferenza con il prof. Antonio Moscatò, dell'Università di Lecce, sul tema: «L'America Latina, attualità e prospettive».

Concerto di Natale

La Lega Nazionale, in occasione delle prossime festività, organizza alle 18, nella propria sede sociale di via Donata 2, il tradizionale concerto di Natale per lo scambio degli auguri.

«Ricominciando ad amare»

Oggi, alle 18, alla Libreria James Joyce - Alla stazione centrale verrà presentato il libro di Francesca Giussè Rolli «Ricominciando ad amare».

Le mani dentro il cervello

Proseguono gli incontri di «Neuroscienze caffè». Alle 18, all'Antico caffè San Marco di via Battisti 18, conversazione con Paolo Bernardis, neuroscienziato dell'Università di Bologna; a seguire Donatella Sgubin, specializzanda in Neurochirurgia all'Università di Padova.



Psichiatria e medicina

Alle 20 all'Associazione culturale Delfino Blu, via Coroneo 15, si terrà la conferenza «Dalla psicoterapia alla cura dell'Anima: la via del Cuore», di Marco Bertali, psichiatra, psicologo, psicoterapeuta.

Coro Illersberg

Tradizionale concerto di Natale organizzato dal foro europeo italo-austriaco nella chiesa di Largo Panfilì 1, alle 20.30 con il coro Illersberg.

Dialecto triestino

Alle 19 nella sala Primo Rovis in via Ginnastica 47: «Natale in dialetto», spettacolo con cori eseguiti da voci bianche e poesia con I Comediani, diretti da Ugo Amodeo.

Omaggio a Primoz Lorenz

Oggi, alle ore 20.30, al Teatro stabile sloveno recital del pianista Aleksander Rojc con un omaggio a Primoz Lorenz nell'ambito della stagione di concerti della Glasbena matica «Intrecci musicali».

Papà separati

Alle 20.45 in via Gallina 1, sede dell'associazione Papà separati (Centro Arena) incontro aperto sul tema «Questioni legali nelle separazioni e problemi di genitorialità negata».



TESTIMONI. Domenica 2 dicembre tra le 12.30 e le 13 sono caduto con la Vespa in via del Castelliere - via del Botro, zona Cattinara, la strada che dalla pizzeria Spetich scende verso Altura. Cerco il testimone che mi precedeva con la macchina e per primo mi ha soccorso. Pregho contattarmi al numero 334/7782312.

SCAMBIO. Il giorno 7 dicembre al Teatro Verdi è stato consegnato casualmente a una persona un foulard variopinto non suo. Si prega gentilmente di consegnarlo in segreteria del Teatro.

STUDIO AGOPUNTURA CINESE YIN-YANG
Agopuntore: Zhu Zhongkan

VIA ARTRITI, CERVICALE, MAL DI SCHIENA CON L'AGOPUNTURA ELIMINATE LE INFIAMMAZIONI

PER INFORMAZIONI:
Erboristeria Cinese Yin-Yang
Ogni mercoledì
10.00-12.00 / 16.00-18.00
IN VIA M. D'AZEGLIO 2 TRIESTE

Studio in via Tominceva n°7 (vicino porta della mada) Capodistria (Koper)
Tel.00386(0)31583068
Per Italia 0039-3398354234

THE ONE FINEST WATCH

Laurenti Stigliani
TRIESTE - LARGO SANTORIO, 4 - TEL. 040/773770

€ 199,00

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

GLI ADDII

Francesco Jamnikar

Era nato nel 1918 a Cherso: il padre, suddito stiriano dell'impero austro-ungarico, era militare con compiti di sorveglianza della costa dalmata e aveva portato con sé anche la moglie. Jamnikar visse sempre a Trieste, fino al 1927 nel rione di San Giovanni, poi in quello di San Luigi. La sua passione era il palcoscenico: negli anni '40 lavorò nella compagnia di Angelo Cecchelin con Jole Silvani col nome d'arte di Franco o Francesco Longhi. Studiò canto e sempre negli anni '40-'50 partecipò a diverse comparsate al Castello di San Giusto e al Teatro Verdi. In quel periodo per vivere lavorava come portiere notturno all'hotel Savioia. Poi, gli impegni di famiglia (si era sposato nel '43 con Olga Mezzetti ed era diventato padre di due figlie, Laila e Susanna) lo spinsero, seppur a malincuore a rinunciare al sogno del palcoscenico. Fu dipendente dell'officina elettromeccanica Marcovigi fino all'età del pensionamento, nel 1977. Ironica e capace di scherzare su tutto, considerava la vita come un cammino che a ogni angolo poteva riservare una sorpresa. Negli anni della pensione si dedicò a studiare da autodidatta l'inglese, leggendo romanzi e varie pubblicazioni, mantenendo fin quasi alla fine uno spirito lucido e vitale.



■ ELARGIZIONI

- In memoria di Antonio Giglio Gaio nel trigesimo della morte (10/12) dagli amici del Judo Club Ken Otani 110 pro Agmen.
- In memoria di Angelo Dovier nel 18.º anniversario (12/12) dalla figlia Ester 15 pro pane per i poveri Frati Montuza.
- In memoria della cara nonna Lucia Puntar Bertucci (13/12) da Andrea Trento 50 pro Agmen, associazione malati emofilici neoplasici (c/o Ist. Burlo Garofolo).
- In memoria di Leone Bianchi (13/12) da Anita Mohoraz e Eufemia Rocco 50 pro Agmen, 50 pro Ados, 50 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Lino Biasini nel secondo anniversario (13/12) da Marina e Patrizia 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'angelo, Hrovatin.
- In memoria di Marcello Bonifacio da Cristiana, Antonio e Anita Perini 150 pro Agmen presso Istituto Burlo Garofolo.
- In memoria di Bonivento Lucia dal marito Ennio 100 pro Astad rifugio animali Opicina.
- In memoria di Adolfo Durante (compleanno 13/12) dalla figlia Mafalda 25 pro Comunità S. Martino al Campo (don Mario Vatta).
- In memoria di Antonio Gigli nel 24.º anniversario (13/12) dalla figlia Marina 100 pro Domus Lucis Sanguineti Trieste.
- In memoria di Carlo e Ermanno Mora (ann. 13/12) dai loro cari 50 pro Agmen.
- In memoria di Erna e Ladislao Omari dalla famiglia 100 pro Ens (ente nazionale sordomuti sede di Trieste).
- In memoria di Gilda e Galliano Papazzoni (13/12) da Romano Papazzoni 30 pro Comunità S. Martino al Campo, 30 pro Villaggio del Fanciullo.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

13 dicembre 1957

► È di questi giorni il riassetto del fondo stradale di via Slapater, per farvi transitare le vetture della «11». C'è però chi paventa che diventi una strada pericolosa e invoca perciò di ridurre il largo marciapiede dellato dell'Ospedale, via Caccia, oltre al senso unico e al parcheggio su un lato solo.

► Con decreto del Commissario generale del Governo, l'on. avv. Giovanni Tanasco è stato nominato presidente dell'azienda portuale dei Magazzini Generali, succedendo al compianto cap. Antonio Cosulich. Contemporaneamente il dott. Palamara ha rinnovato all'avv. Bruno Forti il mandato di presidente dell'Ente porto industriale.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi. Aula B: 10-10.50, Lingua inglese: corso avanzato; 11-11.50, Lingua inglese: III corso. Aula C: 9-10.30, Biedermayer; 10.30-12, Patchwork. Aula D: 9-11.30, Il colore dei sogni - acquarello. Aula Razione: 9-11, Maglia. Aula 16: 9-11, Maglia. Aula A: 15.30-16.20, Il rione di S. Vito; 16.30-17.20, Corso di medicina: L'apparato cardiovascolare nella terza età: variazioni parasistoliche; 17.30-18.20, Canto corale. Aula B: 15.30-16.20, Storia della lingua semitica; 16.30-17.20, Divertirsi con la matematica; 17.30-19, Storia del cinema dalle origini agli anni '30. Aula C: 15.30-16.20, Divertirsi in cucina - sospiro spostato a martedì 18 dicembre. Aula Razione: 17.30-18.20, I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno. Sezione di Muggia. Sala Millo: 16-16.50, Il presente e il passato nella letteratura; 17-17.50, Arteriosclerosi: caratteristiche e prevenzione - Inizio corso.



Le 60 candeline di Anna

Tanti auguri di compleanno alla festeggiata Anna per i suoi primi 60 anni. Un abbraccio dal marito, il figlio, parenti e amici tutti.



Antonella compie 60 anni

Questa ragazza compie oggi 60 anni. Tanti auguri a una moglie speciale dal suo «capitano» e tutta la truppa



Quattro generazioni di donne assieme

Nonna Caterina compie 94 anni, dalle pronipote Laura e Sieglinde i migliori auguri di compleanno. In questa foto di gruppo eccola immortalata con la figlia Maria Grazia, le nipoti Antonella e Federica

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- i testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Disservizio postale: tutto deciso a Roma

● Ormai l'argomento più trattato nelle segnalazioni è il disservizio postale. Penso sia inutile continuare a lamentarsi quando il responsabile locale dell'Ente nelle sue risposte non dà speranza che si tornerà a un servizio decente, dovendo evidentemente seguire gli ordini della dirigenza romana. Infatti, la riorganizzazione, avvenuta all'inizio dell'estate per la consegna della corrispondenza, è stata fatta nell'interesse aziendale per sostenere la concorrenza, quando a breve arriveranno altri gestori, e non per un ulteriore miglioramento del servizio esistente prima! Quindi cercare di non diminuire gli utili, tagliando il settore meno remunerativo, cioè quello della consegna della posta. In tale situazione l'unica protesta che potrebbe servire è quella di ridurre gli introiti delle Poste. Come? Dovremmo chiudere tutti i c/c del Banco Posta e riscattare i vari prodotti finanziari stipulati. Sono sicuro che toccando l'Ente nel suo portafoglio, a brevissimo tempo ricominceremo a ricevere regolarmente le missive, riviste, raccomandate ecc. che oggi si perdono o arrivano con ritardo.

Claudio Fabbri

I bombardamenti di Trieste

● Il 4 dicembre con mio marito siamo stati alla presentazione del libro «Il terrore viene dal cielo». Quel 10 giugno assieme alla mia famiglia ed alle altre persone della casa siamo rimasti sotto alle macerie della casa stessa presa dalle bombe. Hanno scavato per tirarci fuori e per fortuna non ci sono state vittime.

Ripensando a tante cose mi chiedo perché tutte le amministrazioni di Trieste con noi triestini sono sempre state così avarie di testimonianze. Eppure «cussi larghi de maniga» nel ricordare fatti di altri Paesi con targhe, cippi, piazze, vie e chi più ne ha più ne metta. Che la colpa sia dei troppi triestini emigrati?

Marina Marchioli

Barbarie in Cina: vittime gli animali

● Molti avranno seguito la trasmissione di domenica 25 novembre «Alle falde del Kilimangiaro» nella quale Licia Colò ha denunciato ciò che avviene in Cina. Ci sono filmati dove soprattutto cani, gatti ed altri mammiferi vengono atrocemente scuoiati vivi del loro pelo e le loro misere carcasse lasciate così a morire tra atroci sofferenze. Per fortuna la Rai con sensibilità non ne ha diffuso le immagini, che avrebbero, vista la fascia diurna, sconvolto gran parte dell'opinione pubblica,

bambini compresi.

Si pensava che l'effeatezza e le barbarie umane avessero un limite ma purtroppo non è così. Nel mondo ci sono anche stermini di giovani foche, uccisioni di balene, ma almeno in Canada e in Giappone e nella vicina Norvegia, bontà loro, prima le sopprimono.

Purtroppo il nostro Paese è uno tra i maggiori importatori delle pellicce cinesi, servono per abbellire i cappucci delle giacche a trapunta, e ormai diffusissime specie tra le giovani.

Chi indossa detti capi è bene che sappia che quella striscia di pelo è la testimonianza di una sofferenza indicibile di un povero animale scorticato vivo, solo perché il pelo rimanga lucido. E non molto tempo fa, fece scalpore la notizia di certi ristoranti a Shanghai dove ai poveri cani venivano mozzati gli arti e lasciati sul banco vivi a frollare la carne che risultava così di un sapore più selvatico.

La Cina, prossima ad ospitare le Olimpiadi, un grande Paese oggi in crescente espansione economica, peccato non anche in moralità.

Claudio Bertrandi

Province, enti inutili: l'esempio di Udine

● Se qualcuno aveva ancora dei dubbi circa l'inutilità dell'ente Provincia, che a mio avviso andrebbe soppresso quanto prima, gli sarebbe bastato a convincerlo seguire le vicende attuali della Provincia di Udine. Io ho avuto la possibilità di seguire il dibattito in corso al consiglio provinciale di Udine grazie alla ripresa televisiva di Telefriuli. Uno squallore, una mediocrità diffusa, una mancanza spaventosa di idee, una retorica bolsca, un ostruzionismo palese, un unico interesse: tenersi aggrappati alle poltrone. Quello che mi ha sorpreso, dopo nove ore di discussioni, conclusesi con una mancata votazione di un ordine del giorno che sfiduciava il Presidente, per insufficienza del numero legale (ma perché l'opposizione non si è dimessa in blocco?) è stata la paura di

IL CASO

Un lettore rileva la mancata sosta di un mezzo pubblico

Passeggeri a piedi, il bus non si ferma

Il giorno 5 dicembre, verso le ore 11.45, il conducente di un autobus della linea 17 non ha fermato il mezzo alla fermata immediatamente precedente al piazzale Europa, nonostante la stessa fosse stata regolarmente prenotata. Alla fermata successiva il medesimo conducente, alla domanda circa il motivo del suo comportamento, ha spiegato che non aveva potuto fermare perché l'area riservata alla sosta era occupata da macchine private, per cui l'autobus avrebbe dovuto, da fermo, occupare parte della corsia opposta.

Ora, a parte la considerazione che in quell'occasione lo spazio riservato alla fermata del mezzo pubblico era occupato da una

sola vettura che sostava nella parte finale di detto spazio, quando gli ho fatto presente che egli era l'unico conducente che si comportava in tal modo, egli ha risposto che così si comportano tutti, mentre io - che quasi giornalmente scendo a quella fermata, il cui spazio è sempre occupato da varie vetture dal lunedì al venerdì - posso testimoniare il contrario: la cosa, nel corso degli ultimi anni, si era verificata una sola volta.

Vorrei quindi sapere dalla Trieste Trasporti se effettivamente i conducenti dei mezzi pubblici sono obbligati a comportarsi in tal maniera dal codice della strada o dal regolamento aziendale, tenendo però presente che in tal caso il

conducente avrebbe quanto meno il dovere di segnalare la situazione - direttamente o tramite i competenti organi aziendali - alla Polizia municipale, che provvederebbe alla rimozione forzata delle vetture in divieto di sosta: ciò in quanto l'azienda deve onorare il contratto che, salendo su un suo mezzo e obliterando il biglietto, l'utente stipula per adesione con la stessa, contratto che prevede la possibilità di discesa dall'autobus alla fermata regolarmente prenotata; se la Trieste Trasporti non provvede con sollecitudine a far eliminare le cause di forza maggiore che le impediscono di onorare il contratto, diventa inadempiente.

Claudio Musina

mantenere la bellezza delle cose: essi intervengono solo quando tutto è quasi distrutto (guardate i portoni pubblici) e bisogna sostituire tutto. Anche le nuove aiuole del lungomare, cominciano già a mostrare dei buchi: è ovvio che le lisette in questa stagione marciscono e neanche i gerani non curati sono belli! A proposito della piazza Vittorio Veneto, una volta che si è deciso di piantare un certo tipo di piante, assolutamente non delicate, come ho sperimentato anche nel mio giardino, bisogna avere la pazienza di lasciarle crescere, magari dando loro del concime e badando che abbiano acqua a tempo debito. Evidentemente sono contraria a cambiare di nuovo l'aspetto della piazza: curiamo le piante e diamo tempo al tempo!

Liliana Servadei Davanzo

Un amaro benvenuto in Europa

Caro amico europeo, presto saremo fratelli. Coronerei

il tuo sogno di quando predicavi la «fratellanza». Allora mi avevi rivelato che il mondo ove erano nati i miei avi e in cui vivevo non mi apparteneva perché era tuo. Per convincermi, mi hai messo nella condizione di andarmene. È stato traumatico pensare che la casa in cui ero nata, la spiaggia ove giocavo e il molo ove da secoli i miei tornavano dalla pesca, erano solo un pretesto. Ora mi invitano a dimenticare. Dovrei cancellare il passato e non so come si fa a ricordare il futuro. Da cattolica praticante ho accettato e non odio nessuno ma devo scusarmi perché non verrò a farti festa sul confine. Per quello che mi hai tolto non hai avuto un minimo di comprensione, una scusa di quelle che eri così bravo da inventare. Invece qualche tempo fa, il capo del tuo governo ha celebrato solennemente il «ritorno» in quello che era il mio paese ove lui non era vissuto.

Questo mese sarà ufficializzata la parentela e sarai accolto nell'Europa comunitaria come un figliolo, certo non prodigo. Con questo atto si legittimano le nefandezze del passato e si chiudono i conti. Senza rivendicazioni perché il vernacolo suggerisce che: «No se ruba in casa dei ladri».

Ti accetto cristianamente ma non posso festeggiarti perché sono sincera. Ora saremo fratelli ma, a modo tuo, lo eravamo anche prima. Benvenuto in Europa.

Amelia Cendach

Centri commerciali: no all'apertura festiva

● Purtroppo, vista la freddezza di giornata di domenica 17, trovandomi solo con mio figlio in quanto mia moglie lavorava, ho deciso, mio malgrado, di recarmi al centro commerciale «Le Torri». Di ciò non ne vado fiero, tutt'altro, ma così è stato e, decidendo mio suocero di acquistare un articolo elettrico in un noto negozio al piano terra, al momento di pagare, s'è imbattuto in una fila lunghissima. Guardando bene ci siamo accorti che le casse aperte erano soltanto due, con ovvia fila esageratamente lunga per ciascuna cassa!

Non posso dirvi la disperazione nello sguardo delle due cassiere, ovviamente donne, e anche degli acquirenti; con la differenza che gli ultimi erano (me compreso) là per scelta, mentre le cassiere erano lì per guadagnare il loro misero stipendio! Ma come si possono aprire soltanto due casse di domenica pomeriggio? E adesso che arriveranno le festività natalizie? Lasceranno sempre due commesse a impazzire dietro a chi non ha meglio da fare che spendere giusto per spendere? Riflettiamo un poco tutti sul significato delle festività, domenicali o natalizie che siano, e facciamole godere anche a chi di professione fa la commessa nei disgraziati centri commerciali! E da pensare anche all'azione «rincoglionente» che provoca il caos dei centri commerciali, a noi (almeno a me certamente) e ai nostri figli, oltre a sopporre che dei soldi a palate da essi incassati, pochi ne giungono ai loro dipendenti... almeno credo!

Andiamo in Carso, ai musei, al Sis a Grignano, in teatro, anziché ai centri commerciali, farà anche più freddo, ma ci fa molto meno male che rinchiuderci in quei posti! Lettera dedicata allo sguardo di una delle due cassiere...

Paolo De Chirico

CONSUMATORI

Il costo del petrolio cala ma gli aumenti restano

di Luisa Nemez

Ciò che scriviamo oggi non è detto che sarà valido domani: purtroppo viviamo alla giornata e dobbiamo adattarci agli andamenti giornalieri. In questo caso della Borsa che oggi, 10 dicembre, Giornata mondiale dei diritti dell'uomo, quota il petrolio a meno di 88 dollari al barile. E i commenti di coloro che si dicono esperti, aggiungono che il petrolio è in calo. Significa che potremo sperare che anche gli aumenti fatti in nome del dio petrolio rientreranno?

Permetteteci di essere un po' scettici. La famosa alluvione di Firenze si è portata appresso un aumento - se ben ricordiamo - di circa 10 lire/litro della benzina che tutti abbiamo accettato sull'onda della commovente. Aumento dal quale non si è più tornati indietro.

Per cui, causa il basso reddito, le ridotte possibilità di lavoro specie per gli over 45, la percentuale della povertà che ingloba ormai il ceto medio, la crisi economica che investe tutti i settori, il debito pubblico che,

complice anche la sparizione del «tesoretto», turba il sonno dei cittadini che si domandano cosa potrà ancora venire tassato, il cittadino si interroga sul da farsi, vive alla giornata, ma vive sperando in un domani migliore non sottraendosi quindi ai piccoli piaceri che la vita può concedergli ricorrendo sempre più frequentemente al credito al consumo al cui pagamento penserà domani.

Viaggi e vacanze incidono per il 45% e i voli aerei per il 50%, sulle spese dei consumatori che investono soltanto l'1% per l'abbigliamento e appena il 3% per gli acquisti alimentari, sebbene siano un bene primario.



Ormai non si parla che di prezzi e tutti danno suggerimenti per contenerli sotto un tetto che possa acccontentare tutti.

Sotto questo profilo avevamo proposto, nell'ambito del progetto «Spesa Amica» (a cui hanno aderito, per il momento, 12 supermercati) la formazione di «mercati rionali» finalizzata a favorire la vendita diretta dei prodotti locali, ma non solo, e creare così una rete integrata produttore/consumatore finalizzata a sviluppare pure l'economia locale e favorire il consumatore.

La riforma dell'attività agricola che prevede pure trasformazione, manipolazione e vendita diretta dei prodotti, i farmer market, diventerà operativa nel gennaio 2008 e consentirà l'acquisto direttamente al banco dell'agricoltore. Dalla produzione alla vendita con l'abbattimento dei costi intermedi della filiera a cui anche il Comitato Interministeriale dei Prezzi ha dovuto arrendersi, con la previsione di un risparmio di circa il 30% per il consumatore.

Che ne guadagnerà pure in salute potendosi così permettere un maggiore consumo di frutta e ortaggi.

RINGRAZIAMENTI

Sabato 17 novembre acquistavo nel negozio Marchi-Gomma in via della Zonta 4 una tovaglia. Recatami alla cassa mi accorgevo di non avere più il portafoglio e temevo che me lo avessero rubato proprio all'interno del negozio. La signora della cassa si dimostrava molto dispiaciuta e mi consegnava la merce in fiducia. Io mi premuravo subito di mandare un'amica a versare il dovuto. Ero molto avvilita sia per il portafoglio contenente 65 euro sia per il fatto di essere stata raggiunta alla mia veneranda età. Ho 99 anni. Invece martedì 20 suona il mio telefono e una persona molto gentile mi informa che, nel fare le pulizie del negozio, era stato ritrovato il mio portafoglio con tutto il contenuto, evidentemente caduto senza che me ne accorgessi. Sono rimasta senza parole perché ho capito che esiste ancora tanta onestà e gentilezza. Ringrazio di tutto cuore il titolare della ditta che ha provveduto anche a portarmi a casa il portafoglio e le commesse tanto gentili.

Rosa Maria Moratti v. Voltolina

Nella triste circostanza della morte del nostro caro papà desideriamo esprimere la nostra più viva riconoscenza ai medici dott. Crismancich e dott. Gordini del reparto di Pneumologia della Pineta del Carso per l'assistenza e la professionalità dimostrate. Un nostro sentito grazie va anche a tutto il personale dello stesso reparto che ha alleviato le sofferenze del nostro caro estinto e ci ha sostenute nel difficile momento del suo trapasso.

Maria e Magda Crismancich

Gli alunni della classe III D della scuola Corsi e la loro insegnante di educazione artistica, prof. Miriam Slavec, desiderano ringraziare la signora Arianna Burgher per la disponibilità e professionalità dimostrata durante le attività laboratoriali di ceramica.

Tiziana Farci dirigente scolastico

Dopo aver passato per ben due volte la degenza in prima chirurgia sento di ringraziare di cuore il primario Gambardella e la sua équipe per la bravura, serietà e capacità e ringrazio pure la caposala e le infermiere per la loro gentilezza e bontà.

Anna Berson

L'ALBUM



I ragazzi di Verteneglio hanno rinnovato l'incontro annuale

E come ogni anno, anche nel 2007 si è rinnovata la tradizione che vede i ragazzi della scuola di Verteneglio ritrovarsi nella loro cittadina d'origine. Ma quest'anno c'è stata una novità: hanno voluto portare anche le rispettive famiglie che si sono molto divertite e «minacciano» di ritornare l'anno prossimo. Ovviamente si sta scherzando, sottolinea il nostro lettore Bruno Petocelli che ci ha inviato la foto di gruppo

Questo è il momento di provare la soluzione Oticon.

La novità Oticon è un microaltoparlante invisibile quando indossato, una sorta di «lente acustica» posta all'interno del condotto uditivo; questi i principali benefici:

- La voce riguadagna chiarezza perché più diretta sul timpano
- L'orecchio è libero da tappi e rimbombi
- Il microaltoparlante, quando indossato, è invisibile da tutti i punti di vista



Prova senza impegno i benefici. Chiama e fissa subito il tuo appuntamento

La posizione della «lente acustica» fa riguadagnare chiarezza alla voce ed è così piccola da lasciare l'orecchio libero e senza rimbombi.



ISTITUTO ACUSTICO
PONTONI
CENTRO SORDITÀ

TRIESTE Via Giulia 17 - Tel. 040 358971
e-mail: info@istitutoacusticopontoni.it www.istitutoacusticopontoni.it

oticon
PEOPLE FIRST

PROBLEMI D'UDITO

quattro pi BOLLO AUTO
SERMETRA

TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ nelle nostre sedi
di Trieste-Muggia » 8.30-12.30 - 15.30-19.00

AUTO & MOTO

a cura di Corrado Barbacini

c.barbacini@ilpiccolo.it

Sportello Telematico
Automobilista
(STA)

PRATICHE AUTO
MOTO NAUTICA

Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

Il nuovo marchio sportivo del gruppo Fiat: l'utilitaria è diventata una fuoriclasse da pista

Abarth, lo scorpione torna a pungere la strada È subito Grande Punto



La Fiat Grande Punto Abarth

BALOCCHIO Un prodotto davvero vincente. Con il ritorno dell'Abarth la Fiat Grande Punto è diventata una vettura con tutti i crismi di un particolare piacere di guida, finalizzato a un assetto sportivo e performante in tutti i sensi. L'abbiamo constatato sulla pista di prova della Casa torinese, a Balocco, nella campagna vercellese, su un nuovo tracciato che riesce a mettere in risalto tutte le peculiarità della vettura, appena uscita dall'atelier di Corso Marche.

Un primo tratto misto, con rallentamenti da prima marcia e successivi allunghi, fino all'espressione massima della velocità, con rettilinei e ampi curvoni, ma anche secchi gomiti a 90 gradi, dove gli impianti frenanti della Brembo, potenziati a dovere, si sono fatti veramente apprezzare. Negli allunghi l'adeguata cavalleria si è fatta davvero sentire, con il valore aggiunto del classico rombo Abarth, che con il suo sound perfeziona il tutto. Giri dopo giri della pista di circa 4 chilometri, sempre più tirati dopo aver imparato le curve e le traiettorie più efficaci, per riuscire anche a trovare i limiti di questa vettura, molto piacevole e nello stesso tempo molto sicura. Al punto che, dopo un pomeriggio di test, la stanchezza fa anche sbagliare

l'impostazione di una curva. Frenando tardi e quasi sulla corda, pensi che la macchina ti faccia uscire sul prato, e invece ti perdona l'errore mantenendoti in pista dopo un paio di scodate di riassetto. Un altro punto a suo favore sono i cordoli, sui quali non si scompone anche se li aggredisce brutalmente: le gomme fischiano e via in apertura, ben sorretta da un treno di Pirelli P Zero Nero 215/45 Zr 17 91 Y. Insomma una vettura, la Grande Punto Abarth, che farà la gioia di tanti automobilisti, con quel rumore davvero speciale delle marmitte che fecero la fortuna del Marchio dello Scorpione. Un marchio sorto nel 1949, ideato dall'austriaco Carlo Abarth, con una lunga tradizione di record e vittorie sportive. Ottime le sue elaborazioni di auto come la Fiat 500, la

850 Tc, la 1100 Berlina negli Anni 60, mentre vent'anni dopo andava a vincere ben 3 campionati mondiali rally, con la Fiat 131 Abarth.

Molto apprezzate in quell'epoca anche l'Autobianchi A112 e la Ritmo, sapientemente elaborate dallo Scorpione. Oggi l'Abarth eredita l'attività della Squadra Corse Fiat, e riparte nel mondo dei rally sotto il segno del successo. Infatti, l'anno scorso la Grande Punto S2000 ha vinto tutti i campionati che ha disputato: l'International Rally Challenge, l'Europeo e l'Italiano. Da sempre sinonimo di vetture grintose, di sfide, di passione e di grandi emozioni, Abarth torna con una nuova linea per far sognare tutti gli amanti dell'automobilismo sportivo. Il lancio della Grande Punto Abarth è ora un omaggio alle tante piccole

Fiat del passato che il magico "tocco" Abarth ha reso grintose, dinamiche e sportive: veri "scorpioni" in grado di pungere sul vivo la passione di migliaia di automobilisti con il gusto della sfida, della velocità e dello stile italiano. E oggi, la Grande Punto Abarth vuole rinverdire i fasti di quelle vetture prestazionali offrendo la possibilità, soprattutto ai giovani, di entrare in un mondo di sportività in completa sicurezza e a un prezzo accessibile. La Grande Punto Abarth è equipaggiata con un motore 1.4 turbo benzina da 155 Cv.

Abbinato a un cambio meccanico a 6 marce, il propulsore permette di raggiungere una velocità massima di 208 km/h e di accelerare da 0 a 100 km/h in appena 8,2". Oltre che un piccolo campione di prestazioni, la Gpa è una

La Civic premiata in Giappone

ROMA La seconda generazione di Honda Jazz (ma il nome diventa Fit fuori dall'Europa) è stata nominata "Auto dell'anno" in Giappone, battendo rivali del calibro della Nissan Skyline (che in Usa si chiama Infiniti G37) e della nuova Subaru Impreza. Lo riferisce la Reuters.

Scelta da una giuria di 60 membri di cui la maggior parte giornalisti, il premio Auto dell'anno in Giappone è andato per cinque volte alla Honda negli ultimi 10 anni. Lo scorso anno il vincitore era stato la nuova berlina Lexus Ls.

La Honda, che si aspettava di venderne inizialmente circa 12 mila unità al mese, nelle prime due settimane di lancio ha già vendute più di 20 mila Honda Fit.

vettura sicura e rispettosa dell'ambiente: l'intervento infatti non si limita al motore e all'aerodinamica, ma il dimensionamento dei freni e l'assetto della vettura sono stati ridisegnati in funzione delle aumentate prestazioni. Ed è rispettosa dell'ambiente perché, pur con molti cavalli in più del modello da cui deriva, rispetta le stesse normative sul rumore e sulle emissioni (Euro 4). Inoltre, attivando la modalità "power boost", la coppia massima sale a 230 Nm a 3.000 giri (il 10% in più) e la guida, ad asseervimento elettrico, modifica la taratura aumentando il carico per una connotazione maggiormente sportiva. Presto arriverà anche la versione «esceesse» con 25 Cv in più e i cerchi in lega da 18".

Claudio Soranzo



La Peugeot con il tettuccio elettrico è adatta anche ai periodi invernali

La 207 cc, diesel per tutte le stagioni

LA SCHEDA	
MOTORE	1.9 dci
Cilindrata	1870 cm³
Potenza max cv/g	96 (130)
Coppia max Nm/g	300(30,6)
PERFORMANCE	
Velocità max km/h	204
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Ciclo urbano	6,6
Ciclo extra-urbano	4,4
Ciclo misto	5,2

TRIESTE E' nata per lasciare per lasciare il tetto nel bagagliaio e per far godere cielo e aria aperta nelle giornate che lo permettono. Ma la 207 cc è un'auto per tutte le stagioni. Piacevolissima per i romantici del "vento nei capelli" ma anche per chi vuole godersi fino in fondo la guida. Adotta il frontale sportivo molto espressivo della berlina. Il meccanismo di apertura è completamente automatico, senza bisogno di sganciare i fermi manualmente, ma basta un tocco sul pulsante accanto al freno a mano e, in 25 secondi, il gioco è fatto, da fermi o in movimento fino a 10 km/h. Ha una scocca rigida e scodinzola tra le curve con un'agilità sorprendente. Lo sterzo è preciso. Morbido in manovra e acquisisce consistenza con l'aumentare della velocità.

Il motore 1.6 Hdi con il quale era equipaggiata la vettura provata ha una potenza di 110 Cv e non cede mai. Con la 207 più ci si avvicina al limite e più la vettura risponde con sincerità. E' insomma un diesel che non fa rimpiangere il benzina. E un'auto ben assettata. Il comportamento è sostanzialmente neutro, l'inserimento in curva è rapido. L'Esp ha una taratura sicuramente "sportiva".

In marcia da apprezzare anche il confort acustico veramente notevole anche a capote abbassata. Quella provata costa quasi 23 mila euro.

c.b.

TRIESTE Parliamo subito dei suoi con correnti: Carnaby di Piaggio, Scarabeo, Kymco People S200, Sym HD 200 Evo, Peugeot Geopolis, e naturalmente Honda SH 300i, ultimo nato della nidiata della Casa alata. Tutti modelli che stanno riscuotendo grande successo sul mercato italiano.

Oggetto della nostra prova questa volta è stato lo Yamaha X-City 250, uno scooter a ruota alta che vuole fare dell'agilità la sua arma migliore.

Diciamo subito dei difetti. Poco spazio per le gambe a causa di un tunnel troppo pronunciato (in questo modo il classico borsone sportivo trova una difficile collocazione), motivato dalla scelta del telaio più rigido. I guidatori più alti possono trovare poco comoda la posizione della sella molto bassa. E nel sottosella non ci sta il casco integrale, ma solo uno tipo jet (sconsigliabile durante la stagione invernale).

Il motore è rotondo, molto generoso, brillante. Un po' pigro in accelerazione, ottimo in ripresa.

Ma ciò che ci ha colpito di più è la parte ciclistica. Una delle migliori del lotto. Abituati a sospensioni troppo morbide e telai che

Prova su strada del raffinato «250» plasmato dalla Yamaha

X-City, agilità a ruota alta E comfort da scooterone



Questo Yamaha ha linee molto personali e un livello di finitura senza dubbio elevato

si flettono per un nonnulla, con questo Yamaha abbiamo potuto inanellare curve e controcurve in tutta sicurezza. Per i curvoni veloci, invece, rimandiamo... a una vera moto. Del resto, gli scooter non sono fatti per le autostrade. Ma con questo X-City affronta una curva con l'asfalto anche bagnato non procura patemi eccessivi.

In città è agilissimo, rapido negli inserimenti. Ed è buona la protezione aerodinamica, molto apprezzata nelle giornate gelide autunno-invernali.

Riuscita anche la conformazione della sella, con uno spazio discreto per il passeggero. Supeioire alla media del segmento. Con la comodità paragonabile a quella offerta da un vero

e proprio scooterone. Pratica la stampella laterale.

Di ottimo livello le finiture e ci piace il design molto personale, con le due proiezioni in argento laterali che ricordano i bei telai scatolati delle moto più aggressive.

Il prezzo? Non è basso: circa 4500 euro. Ma la qualità è molto elevata.

A chi consigliamo que-

LA SCHEDA	
MOTORE	Monodilindrico
Cilindrata	249 cc
Valvole	4
Alimentazione	iniezione
Potenza	21,2 cv
Cambio	variante automatico
Telaio	doppia culla in acciaio
Freno ant.	disco da 270 mm
Freno post.	disco da 240 mm
Peso	165 kg
Ruota ant.	16 pollici
Ruota post.	15 pollici

sto scooter con ruote da 16 e 15 pollici? A chi ne vuole fare un uso cittadino e non vuole un mezzo anonimo, economico all'osso. L'opzione delle ruote alte è una garanzia di sicurezza sui fondi sconnessi e in presenza di binari. E non è da dimenticare che questo Yamaha è uno dei più potenti scooter da un quarto di litro. Il che lo fa preferire se si viaggia spesso con il passeggero. Insomma, sulla pagella questo X-City merita un voto alto.

Roberto Carella

OPERAZIONE Natale 2007

TRIESTE

Baroncelli

SOTTOCOSTO

Sconti fino a € 3.480,00

prenotando entro il 21/12/2007

aprilia

MOTO GUZZI

HYOSUNG

SCARABEO LIGHT
2008 125/200
da € **2.980,00**

BREVA
750-850-1100-1200
da € **5.980,00**

AQUILA 125-250-650
da € **3.580,00**

Trieste via Caboto, 20 - Tel. 040 8321018
8.30-12.30 • 14.45-18.45
chiusi sabato pomeriggio
www.baroncellitriestemoto.it

CON «IL PICCOLO» UN AMPIO QUADRO DI RICHIESTE DI PERSONALE: NON MANCA LA POSSIBILITÀ D'IMPIEGO

Operai, contabili, tecnici informatici e manager

Disponibili anche posti di elettricista, responsabile di magazzino e addetto alle vendite

■ VERNICIATORE

Per carrozzeria ricerchiamo un verniciatore, di età superiore ai 28 anni, con una precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B ed automunito. Costituirà titolo preferenziale l'essere iscritto alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 70129

■ ASSISTENTI PER RESIDENZA POLIFUNZIONALE

Per residenza polifunzionale ricerchiamo due ADEST, OTA, OSS o assistenti da formare, tra i 28 e i 50 anni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore, la patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento a turni diurni, notturni e festivi con contratto a tempo determinato e prospettiva di trasformazione. Rif. Prot. 70075

■ OPERAIO EDILE

Per azienda operante nel settore edile ricerchiamo un operaio specializzato, con età inferiore ai 45 anni, patente di guida di tipo B ed una esperienza lavorativa coerente. Costituirà titolo preferenziale l'essere automunito e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 69916

■ TECNICO INFORMATICO

Per azienda operante nel settore informatico ricerchiamo un tecnico informatico che si occuperà dell'assistenza ai pc, dell'aggiornamento hardware, della configurazione di periferiche e delle connessioni di rete. Sono richieste: la patente di guida di tipo B, l'essere automuniti ed una conoscenza media della lingua inglese. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 69915

■ INTERNISTA DI CUCINA

Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo un internista di cucina, con età superiore ai 18 anni, esperienza lavorativa coerente ed iscritto alle liste di mobilità. Costituirà titolo preferenziale il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automuniti. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 69914

■ ADDETTO AL PUNTO VENDITA

Per azienda operante nel settore della grande distribuzione ricerchiamo un addetto al punto vendita che si occuperà del servizio clienti, della lavorazione prodotti alimentari e della cassa, dai 18 ai 40 anni, con patente di guida di tipo B ed automunito. E inoltre richiesta una conoscenza scolastica della lingua inglese, francese e slovena e del computer a livello di base. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore e l'iscrizione alla lista di lingua disoccupazione. Rif. Prot. 69913

■ ADDETTO ALLE PULIZIE

Per azienda operante nel settore dei servizi ricerchiamo un addetto alle pulizie, dai 30 ai 50 anni, con patente di guida di tipo B, automunito e con una precedente esperienza lavorativa. Offresi inserimento part time con contratto di a tempo indeterminato. Rif. Prot. 69912

■ IMPIEGATO CONTABILE

Per autosalone ricerchiamo un impiegato contabile di età non superiore ai 40 anni. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o laurea, patente di guida di tipo B, essere automunito, buona conoscenza del pacchetto Office. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore amministrativo - contabile e una conoscenza a livello medio dell'inglese, del tedesco e dello sloveno. Offresi inserimento full time. Rif. Prot. 68680

■ VENDITORE AUTOMOBILI

Per autosalone ricerchiamo un venditore di età non superiore ai 40 anni che si occuperà della vendita di automobili, del rapporto con i clienti e della gestione delle pratiche commerciali. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o laurea, patente di guida di tipo B, essere automunito, conoscenza a livello medio dell'inglese e dello sloveno, buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time. Rif. Prot. 68679

chetto Office. Offresi inserimento full time. Rif. Prot. 68679

■ RESPONSABILE DI MAGAZZINO

Per autosalone ricerchiamo un responsabile di magazzino di età inferiore ai 45 anni. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, patente di guida di tipo B, essere automunito. E' inoltre richiesta una esperienza lavorativa coerente e buona conoscenza dello sloveno. Offresi inserimento full time. Rif. Prot. 68677

■ ADDETTO ALL'ACCETTAZIONE VEICOLI

Per autosalone ricerchiamo un addetto all'accettazione veicoli, di età inferiore ai 45 anni, con esperienza lavorativa coerente, in possesso della patente di guida di tipo B ed automunito. Offresi inserimento full time. Rif. Prot. 68675

■ IMPIEGATO COMMERCIALE

Per autosalone ricerchiamo un impiegato commerciale di età non superiore ai 40 anni che si occuperà della gestione amministrativa. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o laurea, patente di guida di tipo B, essere automunito, buona conoscenza del pacchetto Office. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore amministrativo - contabile e una conoscenza a livello medio dell'inglese, del tedesco e dello sloveno. Offresi inserimento full time. Rif. Prot. 68674

■ ELETTRICISTA

Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo un elettricista, dai 18 ai 27 anni, con patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore e l'essere automunito. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato. Rif. Prot. 67419

■ OPERATORE TECNICO-COMMERCIALE PER SETTORE CHIMICO

Per azienda operante nel settore chimico ricerchiamo un operatore tecnico-commerciale che si occuperà della gestione dei rapporti con clienti e fornitori, della promozione prodotti e dell'assistenza tecnica. Sono richiesti: laurea di tipo scientifico (biologia, chimica o affini), conoscenza dell'inglese a livello ottimo e del pacchetto Office a livello buono, patente di guida di tipo B. Costituiranno titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa e l'essere automunito. Offresi inserimento con contratto a progetto con prospettiva di trasformazione di contratto. Rif. Prot. 67418

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per società operante nel settore chimico-edile con sede a Treviso ricerchiamo un addetto alla contabilità, tra i 25 e i 40 anni, che si occuperà dei bilanci d'esercizio preventivi e consuntivi secondo anche la normativa croata. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, buona conoscenza del croato e del pacchetto Office. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 66944

■ ADDETTO ALLE PAGHE

Per studio commercialista ricerchiamo un addetto paghe tra i 25 e i 50 anni, con precedente esperienza lavorativa nell'elaborazione dei cedolini paga, nella gestione degli adempimenti contributivi, nella predisposizione dell'F24 e del modello CUD, con una buona conoscenza del pacchetto Office e preferibilmente del programma Job System e in possesso del diploma di ragioniera. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato con prospettiva riconferma. Rif. Prot. 65295

■ PROJECT MANAGER

Per azienda operante nel settore informatico ricerchiamo un commercial project manager, con età superiore ai 25 anni, che si occuperà dei contatti con i clienti italiani ed esteri nella gestione e realizzazione di progetti di sviluppo di prodotti informatici. Sono richiesti: laurea triennale o esperienza lavorativa, almeno triennale, nella mansione, patente di guida di tipo B, l'essere automunito, ottima conoscenza della lingua inglese e di Office e

L'attività promossa dall'amministrazione dell'ente di Palazzo Galatti

Raccolta delle candidature e offerta dei profili professionali alle aziende

Il servizio di incontro tra domanda e offerta di lavoro vuole facilitare l'incontro tra le persone che offrono competenze e le imprese che le richiedono. Svolge quindi una serie di attività finalizzate: inserimento in banca dati dei curricula e delle ricerche di personale da parte delle aziende, promozione di contatti «ad hoc» tra imprese e persone in cerca di occupazione, predisposizione di annunci delle offerte di lavoro pubblicati a mezzo stampa o nel sito internet della Provincia. Diverse le finalità del servizio: a) raccogliere le richieste di persone dei datori di lavoro; b) rendere disponibili all'autoconsultazione le candidature dei lavoratori da parte delle aziende e le richieste di personale da parte dei cittadini; c)

svolgere, su richiesta dei dati di lavoro, preselezioni di candidati e campagne di reclutamento sia tra gli utenti del servizio che della rete dei centri per l'impiego; d) fornire alle aziende rose mirate di candidati; e) dare l'opportunità a chi ricerca lavoro di candidarsi alle offerte. Per usufruire del servizio, rivolgersi alla sede dello Sportello del lavoro: a) Scala dei Cappuccini 1, Trieste. Tel. 040/369104-368277-369685, interno 49; fax 040/369577; e-mail: azienda@provincia.trieste.it. Orario: lunedì-enerdì 9.30-12.30, lunedì mercoledì anche 15-16.30. b) Centro commerciale Le Torri d'Europa, Trieste. Tel. 040/362334; fax 040/3728019. Orario: Lunedì 12-20, martedì-enerdì 11-20.

del software di elaborazione Gantt. Offresi inserimento full time con contratto di collaborazione con prospettiva di trasformazione. Rif. Prot. 63846

■ PROGRAMMATTORE

Per società cooperativa ricerchiamo addetto paghe con precedente esperienza nella elaborazione dei cedolini paghe, nelle registrazioni contabili, nella compilazione fatture e prima nota, nelle procedure di amministrazione del personale. E richiesta inoltre una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento part time a tempo determinato di tre mesi con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 57833

■ ADDETTO ALLA RECEPTION

Per azienda operante nel settore turistico in zona periferica ricerchiamo un addetto alla reception, tra i 20 e i 45 anni, con diploma di scuola superiore o laurea, che si occuperà dell'accoglienza clientela e della promozione di servizi turistici. E richiesta una conoscenza a livello buono dell'inglese e del tedesco e dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato o tirocinio formativo con eventuale rimborso spese a seconda dell'esperienza. Rif. Prot. 63713

■ FUNZIONARIO COMMERCIALE

Per azienda operante nel settore dei servizi ricerchiamo un funzionario commerciale con età inferiore ai 40 anni, patente di guida di tipo B ed automunito, preferibilmente con diploma o laurea ad indirizzo tecnico-informatico ed un buon livello di competenze informatiche. Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza nel settore informatico/telecomunicazioni. Offresi inserimento full time con stipendio fisso più provvigioni. Rif. Prot. 63438

■ MANUTENTORE ELETTROMECCANICO

Per azienda leader nel settore della gestione di impianti e servizi portuali ricerchiamo un manutentore elettromeccanico con età superiore ai 25 anni. Sono richiesti: diploma di elettrotecnico o elettromeccanico ed esperienza lavorativa nella manutenzione di impianti portuali (carrelli elevatori, gru) e buona conoscenza dei terminali portuali locali. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time, con possibilità di turni, con possibilità di organizzare un'unità locale di servizi e fornitura di impianti portuali, con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 63371

■ OPERAIO TERMOIDRAULICO

Per azienda artigiana ricerchiamo un operaio termoidraulico tra i 20 e i 45 anni. E richiesta: precedente esperienza nella manutenzione, riparazione ed installazione

impianti idrici, gas, riscaldamento e il possesso della patente di guida B. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettive di riconferma. Rif. Prot. 58279

■ ADDETTO ALLE PAGHE

Per società cooperativa ricerchiamo addetto paghe con precedente esperienza nella elaborazione dei cedolini paghe, nelle registrazioni contabili, nella compilazione fatture e prima nota, nelle procedure di amministrazione del personale. E richiesta inoltre una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento part time a tempo determinato di tre mesi con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 57833

OPPORTUNITÀ DI TIROCINIO FORMATIVO e DI ORIENTAMENTO

■ TIROCINANTE PER SETTORE ALIMENTARE

Per azienda operante nel settore alimentare ricerchiamo un tirocinante tra i 18 e i 40 anni, che si occuperà delle vendite, della cassa e dell'utilizzo/creazione di siti internet per pubblicità aziendali. Sono richiesti: conoscenza della lingua inglese e slovena a livello medio, buona conoscenza del pacchetto di office e della creazione di siti internet. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore, il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento in tirocinio formativo full time con rimborso spese. Rif. Prot. 70065

■ TIROCINANTE PER CONTABILITÀ

Per studio professionale ricerchiamo un tirocinante con età superiore ai 18 anni, che si occuperà di contabilità, dichiarazioni fiscali e privacy, in possesso del diploma di scuola superiore. Sono richiesti: conoscenza media della lingua inglese, buona del croato e del pacchetto di office. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento in tirocinio formativo part time. Rif. Prot. 69911

■ TIROCINANTE PER PUBBLICO ESERCIZIO

Per pubblico esercizio ricerchiamo un tirocinante tra i 19 e i 23 anni che collaborerà al servizio alla clientela al banco e ai tavoli. Offresi inserimento con tirocinio formativo full time con rimborso spese. Rif. Prot. 66934

PER ADERIRE ALLE OFFERTE DI LAVORO PUBBLICATE, È POSSIBILE PRESENTARE LA PROPRIA CANDIDATURA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ PRESSO LA SEDE DI SCALA CAPPUCCINI DALLE ORE 9:30 ALLE 12:30.

GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU: WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT



Magazzinieri, carpentieri e amministrativi

I curricula giunti allo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI

Esperti contabili, con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT

Impiegati import export, con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI ALLE PAGHE

Addetti paghe, con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

Addetti all'assemblaggio, con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO

Tecnici di laboratorio con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI

Magazzinieri addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI

Saldocarpentieri dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI

Operai dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECESSIONE E FRONT OFFICE

Addetti ai servizi di reception e front office, in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
Impiegati amministrativi, con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA

Addetti alla manutenzione ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

Addetti alle pulizie, addetti mense, internisti di cucina, dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE

Addetti alle vendite, dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE

Addetti al front office e back office, iscritti alle liste della L. 68/99, con buone

competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE

Addetti alle vendite, iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI

Magazzinieri, iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

Addetti alle pulizie, iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE

Operai di produzione, iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

Diplomati in ragioneria e tecnici della gestione aziendale, con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Laureati in scienze della comunicazione, con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

Diplomati in materie scientifiche e classiche con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI

Laureati in lingue e letterature straniere e interpreti e traduttori con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE CANDIDATURE DISPONIBILI, RIVOLGERSI ALLO SPORTELLO DEL LAVORO, SERVIZIO INCONTRO DOMANDA OFFERTA (STANZA 5), SCALA CAPPUCCINI, 1 TEL: 040 369104 INTERNI 47 E 49 - DAL LUN AL VEN DALLE 9:30 ALLE 12:30

Presso lo Sportello Badanti hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di :

● ASSISTENTE ANZIANI

dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE

dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● COLF
disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.



PROVINCIA DI TRIESTE

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.30
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste (terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

concessionaria

ALPINA

TUCSON

2WD DA **€ 17.990**

SPORT

TUCSON 2wd

DA **€ 17.990**

PREZZO NETTO GIÀ SCONTATO

ALPINA Tel. 040 231905

LA CARRIERA DI MATTIA GRAFFIEDI



- Nato a Cesena il 26/5/1980
- Esordio in A: 19/9/2004 (Siena-Sampdoria 2-1)

CON LA TRIESTINA

2006/2007	29 presenze	3 gol
2007/2008	15 presenze	0 gol

IN CARRIERA

Stagione	Serie	Squadra	Presenze	Gol
2005/2006	B	Modena	28	6
2004/2005	B	Modena	16	4
2004/2005	A	Siena	13	0
2003/2004	B	Florentina	40	8
2002/2003	B	Ancona	37	9
2001/2002	B	Napoli	25	3



Sgrigna sarà anche a Piacenza titolare nella Triestina che cerca la cinquina vincente

CALCIO SERIE B Prime voci di mercato per la società alabardata. Anche Testini e Mezzano potrebbero partire

Il Grosseto vuole acquistare Graffiedi

I toscani hanno chiesto l'attaccante alla Triestina perché sono rimasti senza punte

di Matteo Contessa

TRIESTE Graffiedi, Mezzano, Testini, elencati in un ordine decrescente di probabilità che a gennaio salutino la Triestina. Sono questi i tre giocatori che, o perché richiesti (Graffiedi e Testini) o perché ormai bocciati (Mezzano), potranno animare la sessione invernale del mercato alabardato. La società mantiene una linea ufficiale: fino alla pausa natalizia, quando farà il punto col tecnico Maran, non aprirà alcun discorso di mercato. Ma nella realtà il direttore sportivo De Falco sta già scambiando telefonate, in entrata e in uscita, con i procuratori dei calciatori. Il club, insomma, è già in movimento.

E allora iniziamo a capire su quale traccia si muoverà il club di Fantinel dopo la partita interna con l'Avellino. L'intenzione, adesso che un equilibrio del gruppo è stato trovato, è quella di cambiare il meno possibile. Un paio di operazioni e non di più, quindi, per sistemare meglio la rosa. Quella più probabile, al momento, riguarda Graffiedi, che una decina di giorni fa è stato richiesto dal Grosseto. I toscani sono in emergenza, avendo perso in pochi giorni e per lunghi

periodi entrambi gli attaccanti principali. Carparelli è stato operato martedì mattina al tendine d'Achille rotto e starà fuori almeno fino a Pasqua; per Dall'Acqua, a cui sono saltati i legamenti di un ginocchio, la stagione potrebbe essere addirittura finita. Il club del presidente Camilli, quindi, è nella necessità di reperire una punta al più presto.

In realtà sia Carparelli che Dall'Acqua sono punte centrali pure, mentre Graffiedi può anche giocare ma è più un attaccante di movimento. Ma Calaiò (per il quale Camilli sarebbe disposto a fare follie) ha già declinato seccamente l'offerta; Bucchi sta guardandosi in giro essendo cercato da molti e comunque ha un contratto importante; Danielevisci costa anche lui e non ha voglia di rinunciare alle sue ambizioni, nonostante sia il Livorno sia il Bologna, comproprietarie del suo cartellino, abbiano dato l'okay al trasferimento. La pista Graffiedi, inve-



Graffiedi verso l'addio a gennaio: è richiesto dal Grosseto

ce, sarebbe molto più praticabile. Innanzitutto al giocatore sarebbe garantito molto più spazio di quanto non ne abbia a Trieste, potendo quindi rilanciarsi dopo un anno e mezzo più sicuro che chiaro con l'Alabarda. In secondo luogo il suo contratto: è vero che scade nel 2010, ma non è particolarmente oneroso da sostenere per Camilli, notoriamente non uno spendaccione. In terza battuta, la sua partenza libererebbe nell'organico il posto per Kalambay, attualmente tenuto fuori rosa per via dell'infortunio, ma ormai recuperato. Per questi tre motivi l'affare potrebbe farsi, magari con la cessione in prestito con diritto di riscatto per i toscani a fine stagione. Ma prima bisognerà avere l'okay anche dal Milan, comproprietario del cartellino del giocatore.

Quest'operazione, teoricamente, chiuderebbe ogni spazio alla trattativa Vicenza-Testini. Ma il perugino in Veneto ha un estimatore

convinto: il direttore sportivo biancorosso Vignoni, che lo sta cercando già dalla scorsa estate. Il Vicenza, in realtà, ha bisogno anch'essa come il pane di una punta centrale, più che di un esterno, e la cifra che il club ha destinato al mercato di riparazione verrà investita tutta in questo senso. Ma ciò non impedisce scambi di prestiti a costo zero, ad esempio, che lascerebbero così anche inalterate le rose le quali non possono avere più di 21 elementi. Nel parco esterni d'attacco il Vicenza dispone di Raimondi e Marchesetti (già l'anno scorso qui, ma quest'anno sta giocando pochissimo) a destra, Masiello e Giacomini a sinistra: qualcuno di loro potrebbe interessare all'Unione? Se la risposta è sì, se ne potrebbe parlare. Altrimenti il discorso è chiuso.

C'è poi il capitolo Mezzano. Il difensore centrale, arrivato in estate in prestito da Treviso, non ha soddisfatto Maran. Il quale, do-

po averlo impiegato con continuità fino a un mese fa, ora lo fa rimbalzare fra panchina e tribuna e in un paio di occasioni non l'ha neppure convocato per scelta tecnica. Il club sta cercando di piazzarlo, ma non è facile: Mezzano ha firmato con l'Alabarda un contratto triennale a una cifra importante, addirittura superiore a quella che percepiva a Treviso. Dunque oggi è difficile rifilare ad altre squadre un giocatore bocciato tecnicamente e anche costoso da mantenere. L'unica condizione per riuscire potrebbe essere quella di pagare una parte del suo stipendio, ovunque lui vada. Una società di serie C (il cui nome è ancora tenuto top secret) sarebbe propensa ad effettuare uno scambio di difensori, offrendo in cambio di Mezzano un altro giocatore piuttosto esperto, anche questo, per ora, un mister x. Un primo abboccamento con la Triestina c'è stato nell'ultima settimana, ma siamo ancora al *pour parler*.

Somma recupera 5 atleti, ma perde Riccio e Guzman

TRIESTE Situazione molto diversa, in casa Piacenza, rispetto al giugno scorso. Allora gli emiliani, guidati da Iachini, lottavano per conquistare i play-off. Ora invece, con 19 punti in classifica, devono allontanarsi dalla zona pericolosa e trovare una propria identità per disputare un tranquillo campionato. La salvezza resta l'unico obiettivo. La squadra di Mario Somma ha ripreso lunedì gli allenamenti. Contro la Triestina gli emiliani dovranno fare a meno degli attaccanti Guzman, fuori causa per uno stramento, e Stamilla lontano dai campi per 6 mesi. Recuperati invece il centrocampista Bianchi e i difensori Iorio e Olivi, fermi per problemi muscolari. Disponibili anche l'attaccante Padalino, tenuto a riposo in via precauzionale, e il difensore D'Anna che ha scontato la squalifica. Fermato invece dal giudice sportivo il centrocampista Riccio.

Somma, fedele al suo schieramento, anche sabato proporrà il 4-3-2-1. Numerose le incognite di formazione, con ballottaggi in difesa e centrocampo. Nel reparto arretrato, sulla destra dovrebbe giocare lo svizzero Nef, centrali l'uruguayano Miglionico e D'Anna, sulla destra in ballottaggio Anaclerio e Gemiti. A centrocampo sulla destra Bianchi, al centro il francese Kharja mentre sulla sinistra, al posto di Riccio, dovrebbe esserci il romeno Patrascu. Esterno destro Padalino, sulla sinistra il francese Rantier o lo spagnolo Aspas. In attacco la punta Cacia. Finora il Piacenza ha conquistato 6 vittorie, 1 pareggio e 10 sconfitte; in casa 3 vittorie (con Bari, Spezia, Ravenna), un pareggio con il Frosinone e 5 sconfitte (Modena, Lecce, Bologna, Chievo, Messina). Sono 22 le reti subite, ma la nota dolente risulta l'attacco che con le sue 13 reti segnate, risulta il peggiore della serie B.

Silvia Domanini

Il difensore andorrano spiega come la Triestina ha fatto il salto di qualità nelle ultime settimane, partendo proprio dal reparto arretrato

Lima: «Diventando più umili siamo cresciuti»

TRIESTE Lima, che significa hanno per voi queste quattro vittorie di fila?

Sono risultati che ci meritiamo, visto che in precedenza sono arrivate sconfitte e pareggi in partite nelle quali meritavamo di più. Ma credo anche che in questo periodo la squadra sia cambiata moltissimo.

In che senso?

Nel senso che la squadra è cresciuta tanto. È vero che finalmente qualcosa è girato nel verso giusto, ma soprattutto abbiamo capito bene cosa dobbiamo fare in campo. Ma la vera carta vincente è che siamo più umili e ci aiutiamo molto l'uno con l'altro. Sono tutte cose che hanno portato a questo salto di qualità.

Anche la difesa è in costante progresso, vero?

Il reparto arretrato sta facendo sempre meglio, anche perché adesso è molto

aiutato dai centrocampisti e anche dagli stessi attaccanti che stanno facendo un gran lavoro: in questo modo anche per noi risulta tutto più facile.

Al di là dei singoli, la sensazione è che il reparto sia cresciuto nel suo complesso: è un'impressione esatta?

Sì. Intanto sono tutti elementi molto validi, ma poi ognuno nel gruppo sa bene quello che deve fare e in questo modo sofferiamo anche alle assenze. Chi viene chiamato in causa sa dare sempre il massimo, così non fa sentire la mancanza di chi è assente.

Lo scorso anno eravate partiti forte, ma verso Natale siete andati in crisi. Quest'anno sembra succedere l'esatto contrario, vero?

LA SQUADRA

Della Rocca e Antonelli bloccati dalla febbre

TRIESTE Probabile fiducia a Testini e Graffiedi per la trasferta di Piacenza, mentre Della Rocca e Antonelli sono bloccati dalla febbre: queste le ultime in casa alabardata dopo l'allenamento di ieri allo stadio Rocco. L'attaccante e il centrocampista non si sono allenati a causa di uno stato influenzale e a questo punto è in dubbio la loro disponibilità per il match del Garilli. Ieri intanto Maran ha fatto disputare una partitella in famiglia: indicazioni come

sempre da prendere con le molle, comunque il mister ha puntato deciso su un 4-4-2 secco, con Granoche e Graffiedi coppia d'attacco. A centrocampo Piangerelli e Allegretti centrali mentre sulle fasce conferma per Sgrigna e Testini. Nessuna sorpresa in difesa, con Milani e Pesaresi terzini e al centro la coppia Lima-Petrus. Gli unici due che potrebbero inserirsi in questo undici iniziale sono Rossetti e Sedivec.

an. ro.

In effetti nella stagione passata, dopo una buona partenza, proprio in questo periodo comincio ad andar tutto male, iniziò una vera e propria decadenza. E io preferisco certamente quel-

lo che sta accadendo quest'anno: molto meglio essere partiti male, ma adesso crescere costantemente e vincere. Però adesso bisogna continuare.

All'inizio si diceva che

era stato il calendario ad averci fatto cominciare male: ma allora era proprio così?

Con le squadre che stanno sotto di noi non abbiamo mai perso, mentre il calen-

dario all'inizio non ci aveva certo agevolato perché ci aveva subito riservato tante squadre forti. E quando non si riescono a mettere insieme due risultati consecutivi di fila si innervosisce tutto l'ambiente, compresi pubblico e stampa. Ora invece la squadra può lavorare con più calma e in modo più sereno.

A Piacenza che partita sarà?

Sicuramente difficile, perché siamo consci che non c'è molta differenza tra le varie squadre. Guardiamo il Cesena, chi l'avrebbe detto che avrebbe rifilato un 3-0 al Frosinone? Il Piacenza vorrà certamente interrompere la nostra serie positiva e noi sappiamo di non essere diventati all'improvviso il Milan o la Juve, quindi tutte le squadre van-

no affrontate con il massimo impegno. Poi, ovviamente, lo spirito è quello di cercare un'altra vittoria, ma dobbiamo pensare partita per partita senza perdere la testa.

Un'altra vittoria vi porterebbe a guardare ad altri obiettivi?

Sì tratterebbe solo di punti importanti per il traguardo salvezza, che va guadagnato il prima possibile. Per farlo, bisogna restare umili senza perdere di vista il nostro obiettivo.

Vista da fuori, che impressione ha fatto la Triestina contro il Rimini?

Ho visto una squadra che sa soffrire, nella quale ognuno sa quello che deve fare e, come detto, tutti si aiutano. Proprio nei momenti di difficoltà si vede se una squadra è capace di fare ciò: noi l'abbiamo fatto, e proprio sacrificandosi uno per l'altro sono arrivati i tre punti.

Antonello Rodio

MONDIALE PER CLUB



Cardozo esulta dopo aver segnato la rete all'Etoile du Sahel

In campo alle 11.30 senza Ronaldo, escluso dalla lista dei convocati. Boca Juniors già qualificato dopo l'1-0 all'Etoile du Sahel

Contro gli Urawa Reds il Milan cerca il pass per la finale

YOKOHAMA Il Mondiale per Club, l'obiettivo principale dell'anno solare 2007 come lo aveva definito nei giorni scorsi l'amministratore delegato e vicepresidente, Adriano Galliani, il Milan se lo giocherà senza Ronaldo.

Il Fenomeno, che aveva stregato Yokohama con il suo Brasile campione del mondo nel 2002, dovrà infatti accomodarsi in tribuna dopo essere stato escluso dalla lista degli abili e arruolati

per la sfida in terra d'Oriente. Al suo posto è stato inserito Giuseppe Favalli. «Abbiamo deciso dopo una riunione con lui e con i medici - ha osservato il tecnico Carlo Ancelotti, alla vigilia della semifinale con gli Urawa Reds -. Abbiamo preso atto che non poteva giocare domenica e che non era possibile recuperarlo nemmeno per un quarto d'ora».

Intanto il Milan è chiamato stamattina alle 11.30

(ora italiana) a incrociare le armi con i nipponici dell'Urawa Reds, formazione allenata dal tedesco Helger Hosiak, ricca di piedi buoni brasiliani come Washington e talenti emergenti come Abe e Hasabe.

Sperando di centrare l'obiettivo della finale in cui troverà il Boca Juniors. Ancelotti, come da copione, non si sbottona sulla formazione ai Urawa. «Non ho ancora deciso chi giocherà

davanti tra Inzaghi e Gilar-dino, né tantomeno se Maldini giocherà dall'inizio: non abbiamo problemi, Jankulovski ha recuperato e così Dida. Tutti e 23 sono a disposizione».

Il Boca Juniors, a sua volta, è approdato in finale superando con il risultato di 1-0 i tunisini dell'Etoile Sportive du Sahel, campioni d'Africa, al termine di una partita spigliosa che ha visto i giocatori del Maghreb

muoversi senza timori reverbiali davanti ai più quotati avversari. Il primo tiro in porta della gara è arrivato solo al 37' del primo tempo quando Cardozo, ben assistito da Palacio, ha fulminato l'estremo difensore africano con un fendente di sinistro sotto la traversa.

Nella seconda frazione di gioco gli uomini di Marchand, sfiorato il pareggio sul finire del primo tempo con Chermiti, hanno minac-

ciato la porta difesa da Caranta prima con una deviazione di testa, sempre di Chermiti, e successivamente con Gharbi autore di una buona conclusione di destro.

In casa Boca, costretto in dieci per l'espulsione di Vargas al 20' della ripresa, da segnalare invece un colpo di testa di Palermo fuori di poco (al 31' del secondo tempo) e un rigore negato a Gonzalez prima che, al 90' il capoverdiano dell'Etoile, Silva, graziasse la porta argentina mancando il bersaglio di un soffio su assist dalla destra di Frej.

Zoff: «Con lui alla guida gli inglesi possono tornare a vincere i tornei internazionali»



In panchina Capello ha dato il meglio di sé, vincendo in tutte le piazze dove ha allenato

LONDRA Ore decisive per la nomina di Fabio Capello a ct dell'Inghilterra: in giornata il tecnico friulano è a Londra dove si è incontrato in località segreta con i vertici della Fa per discutere gli ultimi dettagli del suo contratto. L'incontro con Brian Barwick, direttore generale della Federcalcio, e Sir Trevor Brooking, direttore tecnico della federazione, è in programma in una località non distante da Londra.

Proveniente dall'Italia a bordo di un aereo privato Capello era accompagnato dal figlio Pierfilippo, che cura gli aspetti legali di tutti i contratti del padre. Se la trattativa non registrerà clamorosi intoppi dell'ultima ora, come esclude all'unanimità tutta la stampa britannica, il tecnico italiano potrebbe ricevere l'investitura ufficiale nel giro di due giorni.

«Si grazie: Capello vola per afferrare il suo incarico da sogno» - titola il 'Daily Express' che riferisce la conferma di Franco Baldini, stretto collaboratore di Capello alla Roma e al Real Madrid. «Da quando la Fa ha ingaggiato Eriksson sei anni fa, Fabio pensa all'Inghilterra come ad una possibilità affascinante - le parole di Baldini - Era in contatto con la Fa nel 2000 quando pensavano a lui. Ma allora non era il momento giusto. Ha allenato grandi campioni nel corso della sua carriera ed è stato un vincente ovunque sia andato. Fabio ritiene l'Inghilterra la madre del calcio, maestra del football e sono certo che amerebbe allenare l'Inghilterra».

In attesa della nomina ufficiale, i media inglesi registra-

Il tecnico di Pieris a Londra dove ha discusso col vertice della Football Association i dettagli del contratto

Capello sulla panchina d'Inghilterra

Ferguson e Wenger danno il benvenuto a un allenatore sempre attento ai risultati

no opinioni sul tecnico italiano e ipotizzano scenari futuri.

Così mentre il 'Daily Mail' prevede che John Terry, pizzicato nelle ultime settimane in festini trasgressivi, possa perdere la fascia di capitano, il 'Daily Star', sottolineando il carattere duro e inflessibile del tecnico di Pieris, annuncia che le famigerate Wags, le esuberanti fidanzate e mogli dei campioni inglesi, saranno messe al bando dai ritiri della nazionale.

Tra gli ex allievi del tecnico italiano è stato sentito anche Ruud Gullit, per quattro anni con Capello al Milan. «Calcio spettacolare? Non penso proprio - il giudizio dell'olandese - Capello pensa solo a vincere, è questo il suo obiettivo principale. Non gioca per regalare spettacolo, ma per vincere».

«Ci sono stati dei contatti con Capello e ce ne saranno altri - sottolinea la Bbc - Se i termini e le condizioni verranno definiti oggi, Capello verrà annunciato nuovo ct dell'Inghilterra a tre settimane dall'eliminazione della nazionale dagli Europei del 2008».

Con il dietrofront di José Mourinho, che ha annunciato

Milan, Real, Roma e Juventus: ha sempre vinto lo scudetto

Fabio Capello nasce a Pieris nel 1946. Da calciatore va a 17 anni alla Spal dove gioca con Reja e con Osvaldo Bagnoli. Passa alla Roma e, calciatore maturo viene ingaggiato dalla Juventus dove vince il suo primo scudetto. Chiude la carriera nel Milan con la decima stella, Liedholm in panchina. Gioca in maglia azzurra e lo si ricorda per aver realizzato il gol-vittoria a Wembley.

Da tecnico inizia al Milan, subentrando a Liedholm nello spareggio con la Sampdoria che decideva l'iscrizione del Milna in Coppa Uefa. Ma la carriera vera e propria inizia al Milna del dopo Sacchi: vince tre scudetti di fila. Vince il titolo anche col Real Madrid una prima volta, poi a Roma, infine sulla panchina bianconera nell'Era-Moggi. Torna a Madrid dove rinvince la Liga.



ufficialmente la propria rinuncia alla candidatura, l'unico rivale credibile per Capello rimane Marcello Lippi, ma le quotazioni del ct campione del mondo sono in ribasso, così come quelle di Jurgen Klinsmann e Martin O'Neill. Quello di Capello rimane quindi il nome forte, il nome che verrebbe accettato dall'intero football di sua maestà, come dimostrato dalle parole d'apprezzamento di Alex Ferguson e Arsene Wenger, due tecnici sulla cresta dell'onda in Inghilterra.

«Con Capello l'Inghilterra può tornare a sognare di vincere nuovamente - ha detto Dino Zoff - Darà alla nazionale una grande opportunità, ancora superiore a quella data da Sven Goran Eriksson. Capello è più pratico quando serve vincere».

Intervistato dal 'Sun', il portiere del trionfale Mundial '82 ha spiegato che «Capello sa tirare fuori il meglio dai suoi giocatori, che siano stelle assolute, prime donne, o calciatori meno quotati. Capello ha già dimostrato di saper vincere ovunque e in tal senso ispira fiducia più di ogni altro. È uno dei migliori allenatori del mondo».

Uno dei migliori, dice Zoff, ma sicuramente Capello ha costruito i suoi successi anche sul rigore, dentro e fuori dal campo. Per questo motivo, secondo il 'Daily Star', l'ex tecnico di Juventus, Roma, Milan e Real Madrid non accetterà la presenza delle Wags (le mogli e le fidanzate dei calciatori inglesi) nei ritiri nei giorni che precederanno partite cruciali. E Capello, per il 'Sun', dovrà decidere inoltre sul futuro di John Terry, come detto sopra, quale capitano della nazionale. Per il tabloid britannico, infatti, alcuni esponenti della Football Association hanno messo in discussione il ruolo del difensore del Chelsea per alcune storie fuori dal campo che lo hanno riguardato negli ultimi tempi. «Nessuno dubita delle qualità di John e del suo impegno quando gioca per l'Inghilterra, ma deve capire che ha delle responsabilità importanti indossando quella fascia» - fa sapere un dirigente della Federazione. L'argomento verrà discusso nel prossimo consiglio d'amministrazione della Fa in programma il 19 dicembre. In quella data verrà anche annunciato ufficialmente il nome del ct della nazionale.

La mamma: finita la pace, non sono tanto contenta

PIERIS «Non sono proprio contenta di questa nuova situazione perché i giornali e le televisioni ora gli staranno sempre addosso e cominceranno a parlar male di tutto quello che farà, nel bene e nel male. E questo sinceramente non mi fa piacere». Lo dice sorridendo, scuotendosi dell'odore del soffritto di cipolle mentre cucina l'arrosto, la signora Evelina Tortul, 85 anni, mamma di Fabio Capello.

«Credo che non farà salti di gioia per il nuovo incarico neppure mia nuora Laura, moglie di Fabio - ha affermato - ancora mamma Evelina - perché quello di quest'anno sarebbe già il terzo trasloco. Prima la Spagna, poi l'Italia e ora la Gran Bretagna. Fabio, non si ferma mai e ama il calcio come la famiglia e lavora molto bene. Con la nazionale inglese, comunque, non si scherza specie in questo periodo».

«La mamma è sempre la mamma - ha continuato la signora Evelina - e mi avrebbe fatto piacere che fosse rimasto in Italia ad allenare qualche club italiano. Ma anche un po' di riposo gli farebbe bene».

«Mi telefona ogni giorno - conclude - e l'ho sentito anche ieri ma ha preferito non parlare di questo nuovo incarico. L'ho visto a settembre, ma spero che prima di andare in Inghilterra mi venga a trovare».



Evelina Tortul

Ciro Vitiello

CHAMPIONS LEAGUE

I nerazzurri controllano la partita con gli avversari presto in dieci uomini

Suazo taglia la difesa del Psv Eindhoven e a fare il gol della vittoria ci pensa Cruz

EINDHOVEN Una grande azione di Suazo che si è bevuto due olandesi come birilli e ha consegnato su un piatto d'argento a Cruz la palla dell'ennesimo gol-vittoria dei nerazzurri che hanno raggiunto quota 15 punti (un record) e hanno inanellato la 17.a partita utile consecutiva.

Un bel gol per un'Inter che ha vinto in sopplesse contro un avversario in dieci per l'espulsione di Mendez. Ormai la squadra di Mancini sta dimostrando di poter dominare anche in Europa dopo un inizio in salita sul campo del Fenerbahce: insomma, un gruppo formidabile che riesce a far bene anche con i teneri virgulti Bolzoni e Puccio.

Wouters ha dovuto rinunciare allo squallido Addo e all'infortunato Koevermans. Mancini ha presentato un attacco a tre punte, per la prima volta, con Crespo, Suazo e Cruz; inedito anche il centrocampo con Solari (benissimo), Bolzoni (promettente) e Chivu (autoritario). L'arbitro tedesco Markus Merk (maluccio) ha diretto l'ultima partita in campo internazionale per raggiunti limiti d'età.

Il Psv, che ha sperato sino all'ultimo di passare il turno, si è buttato subito in avanti e l'Inter si è attestata nella propria metà campo, cercando il momento opportuno per aggredire gli spazi che gli olandesi le hanno concesso. Diciamo

Psv Eindhoven 0
Inter 1

MARCATORI: st 19' Cruz
PSV EINDHOVEN: Gomes, Marcellis, Salcido, Alcides, Mendez, Simons, Afellay (20' st Aissati), Culina, Zonneveld, Farfan (16' st Perez), Lazovic (39' st Jonathan). All. Wouters
INTER: Julio Cesar, Cordoba, Rivas, Materazzi, Maxwell (41' st Zanetti), Bolzoni, Chivu (23' st Cambiasso), Solari, Cruz (30' st Puccio), Crespo, Suazo. All. Mancini
ARBITRO: Merk (Germania)
NOTE: Espulso Mendez.

che, dopo un tiro fuori di Culina (fra i migliori), l'Inter ha cominciato a lievitare e Solari al 7', dopo uno spunto di Suazo, è volato verso la porta biancorossa ed ha tirato rasoterra: Gomes ha salvato di piede.

Ecco, a questo punto i nerazzurri hanno cominciato a fare un notevole possesso palla e il Psv, nonostante il buon lavoro di Afellay, ha avuto modo di rendersi pericoloso solo al 26' con un sinistro rasoterra di Zonneveld fuori. Una svolta per la partita si è avuta al 28' quando Materazzi ha fatto un lancio da dietro per Suazo che ha bruciato sul tempo la difesa olandese. Mendez non ha trovato di meglio che stenderlo. Espulso perché fallo da ultimo uomo. E gli olandesi nulla hanno potuto per cercare di vincere e passare il turno. Vanno avanti i turchi, assieme ai nerazzurri.

LE ALTRE

Il 21 a Nyon sorteggio delle magnifiche 16

TRIESTE Verranno sorteggiate il 21 a Nyon le partite degli ottavi di Champions League. Le squadre qualificate, dopo l'ultimo turno completato ieri sera, sono Porto, Liverpool, Chelsea, Schalke 04, Real Madrid, Olympiacos, Milan, Celtic, Barcellona, Lione, Manchester, Roma, Inter, Fenerbahce, Siviglia, Arsenal.

Ancora in gara tre italiane su quattro, Milan, Roma e Inter. Fuori la Lazio, che essendo giunta ultima nel girone, non è stata ammessa nemmeno alla Coppa Uefa.

Le terze classificate negli otto gironi lasciano la Champions e verranno inserite nel tabellone della Coppa Uefa. Sono Marsiglia, Rosenborg, Werder Brema, Benfica, Rangers, Sporting Lisbona, Psv Eindhoven, Slavia Praga.

Le partite dell'ultimo turno. **Girone A:** Marsiglia-Liverpool 0-4, Porto-Besiktas 2-0. **Girone B:** Chelsea-Valencia 0-0, Schalke 04-Rosenborg 3-1. **Girone C:** Real Madrid-Lazio 3-1, Olympiacos-Werder Brema 3-0. **Girone D:** Milan-Celtic 1-0, Shakhtar-Benfica 1-2. **Girone E:** Rangers-Lione 0-3, Barcellona-Stoccarda 3-1. **Girone F:** Roma-Manchester 1-1, Sporting-Dinamo Kiev 3-0. **Girone G:** Psv-Inter 0-1, Fenerbahce-Cska Mosca 3-1. **Girone H:** Arsenal-Steaua 2-1, Slavia-Siviglia 0-3.

Classifica dopo l'ultimo turno. **Girone A:** Porto 11 punti, Liverpool 10, Marsiglia 7, Besiktas 6. **Girone B:** Chelsea 12, Schalke 04 8, Rosenborg 7, Valencia 5. **Girone C:** Real Madrid 11, Olympiacos 11, Werder Brema 6, Lazio 5. **Girone D:** Milan 13, Celtic 9, Benfica 7, Shakhtar 6. **Girone E:** Barcellona 14, Lione 10, Rangers 7, Stoccarda 3. **Girone F:** Manchester 16, Roma 11, Sporting Lisbona 4, Dinamo Kiev 0. **Girone G:** Inter 15, Fenerbahce 11, Psv Eindhoven 7, Cska Mosca 1. **Girone H:** Siviglia 15, Arsenal 13, Slavia Praga 5, Steaua Bucarest 1.



Piquet, in gol per il Manchester, contrasta Totti

SERIE D

Sacilese eliminata ai rigori in Coppa dal Montebelluna

SACILE Il Montebelluna stacca il biglietto per i quarti superando la Sacilese. Non bastano novanta minuti ai biancocelesti per avere la meglio sui padroni di casa: serve la lotteria dei rigori alla compagine di Pasa per vincere e approdare al turno successivo. Dopo il pareggio del primo atto, arriva un altro pareggio con identico risultato: 1-1 anche in casa della Sacilese.

La prima frazione è dei padroni di casa che trovano qualche manovra pericolosa che manda in affanno i biancocelesti del Montebelluna. Le emozioni dell'incontro arrivano però solo nella ripre-

sa quando sono i biancorossi a trovare il vantaggio. Corre il 15' quando Capalbo, subentrato dopo una ventina di minuti al posto di Gallon infortunato, compie l'affondamento vincente e insacca da pochi passi dopo la penetrazione in area. Il pareggio del Montebelluna, che rimanda i verdeti, arriva a dieci minuti dal termine: Furlanetto disegna da calcio piazzato la parabola contro cui Calligaro non riesce ad opporsi.

Arrivano i tiri dal dischetto: il Montebelluna ne mette a segno quattro contro i tre della Sacilese e la rete di Andriughetto scrive la parola fine all'incontro.

Prima della partita scontri tra tifosi: sette feriti

Pari tra Roma e Manchester in una partita-esibizione

ROMA Doveva essere una serata tranquilla perché sia la Roma che il Manchester erano già qualificate. E invece ci sono stati scontri vicini allo stadio tra le solite frange di tifosi violenti. Il bilancio dei feriti al termine degli scontri tra le tifoserie è di sette persone: cinque tifosi del Manchester e due della Roma. I feriti sono stati medicati tutti con un codice verde, il più grave di loro ha avuto una prognosi di dieci giorni.

Tutta un'altra storia invece in campo. Niente rivincite per la Roma, ma questa volta finisce 1-1 all'Olimpico dopo due sconfitte.

Nonostante una formazione giovane e priva di tanti big l'undici di Ferguson mantiene le sue naturali caratteristiche e mostra in campo le giuste motivazioni giocando meglio della Roma nella prima parte dell'incontro. Nella seconda meglio i giallorossi, trasformati dall'ingressò in campo di Vucinic e da un gran gol di Mancini che ristabilisce la parità.

Partita influenzata ai fini della classifica del gruppo F con il Manchester United già matematicamente primo e la Roma seconda. Al 34' il Manchester passa in vantaggio: Nani batte un angolo dalla sinistra e Pique anticipa tutti di testa infilando Doni e firmando il suo secondo gol in Champions. La Roma potrebbe pareggiare 3' dopo ma Mancini da sinistra colpisce in pieno la traversa dopo l'assist di Totti e poi Esposito di testa sbaglia davanti la porta.

A inizio ripresa novità nella Roma con Taddei costretto a lasciare

Roma 1
Manchester United 1

MARCATORI: pt 34' Piquet, st 26' Mancini
ROMA: Doni, Cicinho, Mexes, Ferrari, Antunes, Pizarro, Barusso (16' st Giulio), Mancini, Taddei (1' st De Rossi), Esposito (16' st Vucinic), Totti. All. Spalletti
MANCHESTER: Kuszczak, Simpson, Piqué, Evans, O'Shea (8' st Brown), Eagles, Fletcher, Carrick, Nani, Rooney (27' st Dong), Saha. All. Ferguson
ARBITRO: Hansson (Svezia)
NOTE: Ammonito Barusso.

il campo; entra De Rossi che va a far coppia con Barusso, mentre Pizarro si sposta più avanti. Al 9' gli

inglesi sfiorano il raddoppio con un destro di Carrick, toccato da Cicinho, Doni si salva in angolo. Al 15' gran conclusione di Barusso dalla distanza di poco fuori e poco dopo Spalletti esaurisce i cambi inserendo Giulio e Vucinic per Barusso ed Esposito.

L'ingresso di Vucinic trascina letteralmente la Roma e lo stesso montenegrino colpisce il palo al 28' con un gran destro dal limite. Spazio anche per il cinese Dong per Rooney. Il finale è tutto della

Roma, prima il pareggio di Mancini, al 38' destro di Giulio dopo un rimpallo e palla di poco fuori. Al 39' sinistro di Antunes respinto da Kuszczak. Al 45' Vucinic manda alto davanti la porta.



Amantino Mancini

Da un paio di mesi segue il settore giovanile delle Fiamme Gialle: «Provo un grande piacere ad allenare i ragazzi ed è allettante la prospettiva di continuare in futuro»

TRIESTE Dicembre è tempo di auguri ma anche di bilanci e progetti, l'incontro con un atleta come Michele Gamba è quindi un'ottima occasione per raccogliere il suo parere sullo stato di salute del fondo italiano e sulla veridicità di alcune voci che lo darebbero vicino alla conclusione della carriera. «Nei giorni scorsi guardando la maratona di Firenze, da me vinta nel '99 con il primato della corsa, ho avuto l'impressione che ormai l'élite della maratona italiana sia arrivata alla fine di un ciclo che pure ha dato grandi soddisfazioni. Parliamo di atleti nati dal '71, da Baldini che chiuderà la carriera dopo le Olimpiadi di Pechino, al carissimo amico Giacomo Leone, vincitore della maratona di New York e 5° alle Olimpiadi di Sydney, o altri atleti come me del '72, come Caimmi, Goffi, Ingargiola». **Ritieni dunque che questa generazione di maratoneti sia ormai vicina al capolinea?** «Per quanto mi riguarda proverò a raggiungere l'ultimo sogno che mi resta nel cassetto, stiamo parlando di una partecipazione alle Olimpiadi, a Pechino 2008, ma anche se non dovessi riuscirci ho deciso di ritirarmi da questa bellissima attività che è l'atletica leggera. Quest'anno sarò meno dispersivo, disputerò i cross e mi concentrerò nelle gare su pista per puntare a questo obiettivo e chiudere in bellezza. Conto di correre i 10mila a giugno o luglio per tentare di stabilire il minimo per le Olimpiadi, in ogni caso avrò comunque motivo di essere soddisfatto della mia carriera perché più di così non potevo fare, ho investito tempo, denaro ed energie con sacrifici



incredibili e in tutto quello che ho fatto ci ho messo veramente l'anima e il cuore, andando ad allenarmi in ogni angolo del mondo dall'Africa all'America e accumulando un bagaglio tecnico davvero invidiabile». **Quali sono i risultati che ritieni più importanti nella tua carriera?** «Tra i risultati più significativi ci sono certamente la quinta miglior prestazione italiana sulla mezza maratona

con il tempo di 1h01'07" e la miglior prestazione italiana nei 20 km in 58'09". Tra le distanze più brevi ricordo alcuni tempi di valore mondiale come il 13'23" sui 5mila metri e il 28'01" sui 10mila che nel 2000 mi hanno portato a sfiorare la qualificazione alle Olimpiadi. Tra gli obiettivi più importanti centrati ci sono i titoli italiani nei 5mila metri, nella mezza maratona e nel cross, e soprattutto i titoli mondiali nella mezza maratona e nel cross a squadre. Salire sul gradino più alto del podio con la medaglia al collo e sentire l'inno di Mameli è per me una delle emozioni più grandi, una soddisfazione che ti fa capire che hai fatto qualcosa di importante e non solo per te». **Uno sguardo al futuro, oltre il sogno olimpico?** «Le Fiamme Gialle, il gruppo sportivo di cui faccio parte, mi hanno offerto la grandissima opportunità di seguire il

IL PERSONAGGIO Il campione giuliano intende terminare tra un anno l'attività agonistica

Gamba: «Chiuderò a Pechino»

«L'élite della maratona italiana sta arrivando alla fine di un ciclo»

Il palmares e i primati del fondista triestino

- Michele Gamba è nato il 2 ottobre 1972 a San Donà
- E allo 186 cm e pesa 70 kg. Alle Fiamme Gialle dal '96
- Celibe, e ha per hobby cinesia e internet
- Primati personali: 3'45"03 nei 1500, 7'55"48 nei 3mila, 13'23"85 nei 5 mila, 28'01"55 nei 10mila, 1h01'07" nella mezza maratona, 2h11'51" nella maratona.
- Ha vestito 13 volte la maglia azzurra nella nazionale maggiore
- Ai Campionati mondiali di corsa campestre è giunto 71° nel 1998 e 19° nel 2001, entrambe le volte nel cross lungo
- Ai Campionati europei di corsa campestre è giunto 63° nel 1995, 22° nel 1996, 80° nel 2000, 17° nel 2003, 13° nel 2004, 18° nel 2005.
- Nella Coppa Europa di club di corsa campestre è giunto 6° nel 2003, 3° nel 2004.
- Ai Campionati mondiali Cism cross-country è giunto 16° nel cross lungo nel 1997, 12° nel cross corto e secondo a squadre nel 1998, 8° nel cross lungo nel 1993.
- Ai Mondiali di mezza maratona 25° nel 1996, 27° nel 1997
- All'Italiano di mezza maratona 1° nel 2003
- 1° alla maratona internazionale di Firenze nel 1999

settore giovanile a Roma, attività che ho iniziato già da un paio di mesi. Provo un grande piacere ad allenare i ragazzi ed è sicuramente allettante la prospettiva di proseguire l'impegno tecnico nei prossimi anni fino a giungere al settore assoluto. Ma non dimentico Trieste, potrò anzi concentrarmi maggiormente per seguire la "Corri Trieste", la corsa cittadina che considero la mia creatura e nell'ultima edizione ha visto ai nastri di partenza addirittura il campione olimpico Stefano Baldini. Quest'anno spero di portare in piazza Unità anche il villaggio dell'Adidas con campi di calcio, basket e beach volley, sperando che le istituzioni mi diano una mano. Comune e Provincia mi hanno già rinnovato la loro completa disponibilità, ma questa volta spero di poter godere anche del concreto sostegno della Regione che nell'anno passato sembra aver concentrato le risorse nell'organizzazione dei Mondiali di mezza maratona, dove curiosamente lo stesso Baldini non ha corso e si è limitato a fare il cronista. Spero che il crescente valore della "Corri Trieste" venga finalmente riconosciuto a tutti i livelli per avere il supporto necessario a farla crescere ancora».

Alessandro Parlante

BASKET SERIE B2

La società biancorossa attende entro oggi la risposta della Vem Sistem Rimini militante in B1

All'Acegas in arrivo il play-guardia Gergati Ha ripreso ad allenarsi capitan Muzio

TRIESTE Ore decisive per l'arrivo a Trieste di Francesco Gergati, play-guardia del 1987 nato a Varese e in forza quest'anno alla Vem Sistem Forlì, formazione leader del girone A del campionato di B d'Eccellenza. Ragazzo interessante, chiuso a Forlì dove in questo inizio di stagione ha giocato tre partite fatturando solamente 26 minuti, Gergati è l'uomo sul quale sono cadute le attenzioni del tecnico Piero Pasini e del direttore sportivo Maurizio Tosolini che hanno contattato il di-

rettore sportivo forlivese Roberto Arpaia richiedendo ufficialmente il prestito del giocatore. Forlì tentenna, incerta se andare a toccare gli equilibri di un gruppo che sta veleggiando al comando della classifica. Gergati gioca poco ma è utilissimo a coach Garelli perché consente al tecnico forlivese di mantenere alta la qualità degli allenamenti. L'Acegas rimane in attesa di una risposta che dovrà giungere entro la mattinata. Di positivo c'è il fatto che

il giocatore ha espresso il suo gradimento per il cambio di società sia per la possibilità di trovare un minutaggio più adeguato alla sua voglia di giocare sia per l'importanza di una piazza che lo attira. In attesa di sapere se potrà essere Gergati l'uomo giusto per completare la rosa a disposizione di Pasini, la squadra sta lavorando nella palestra di via Locchi per preparare la trasferta di domenica prossima a Chieti. Fermo solo Pigato, alle prese con i problemi al gi-

nocchio che lo hanno costretto a restare precauzionalmente a riposo, si è rivisto in campo Alessandro Muzio che, protetto da una vistosa ginocchiera, si è allenato con il resto della squadra. L'impressione che si è avuta osservando il capitano è stata indubbiamente buona. Muzio ha corso senza particolari problemi, si è mosso bene e dunque non è impossibile pensare alla possibilità di un suo impiego nella gara di domenica prossima.

Lorenzo Gatto

HOCKEY IN LINE

Nella ripresa i veneti ribaltano il 2-1 del primo tempo

Il Polet sfiora l'impresa con i campioni di Asiago

TRIESTE Impresa sfiorata dal Polet contro i campioni d'Europa dell'Asiago. Nella quinta giornata di recupero del campionato di A1 la compagine triestina ha perso per 3-2 un match in bilico sino alla fine. I vicentini hanno sofferto non poco per piegare un Polet pressoché perfetto per tutti i quaranta minuti di gioco. Il rammarico per la compagine di Acì Ferjanic però rimane. Nella ripresa due falli di Poloni e Ferjanic, molto probabilmente evitabili, hanno regalato due superiorità numeriche che hanno permesso ai veneti di ribaltare il 2-1 in favore del Polet (doppietta di Fajdiga) con cui era terminato il primo tempo. «Speriamo che la concentra-

zione e la grinta dimostrate coi Vipers siano di buon auspicio per la partita di sabato al Pikelc contro l'Empoli (inizio 19.30 ndr)», ha spiegato il dirigente Matteo De Iaco. Nei campionati giovanili il derby triestino della categoria Ragazzi è andato appannaggio dei Kwins. Il Polet, infatti, si è imposto con un pirrotecnico 9-7 dopo un match molto combattuto. Per l'Edera sono andati a segno Simone Fracarossi, per ben quattro volte, ed Ethan Turco, autore di una tripletta; nel Polet poker di Giovanna Speranza, tris di Nick Rocco e reti di Martin Grusovin e Riccardo Pitacco. Nel campionato Juniores brutta batosta per i Kwins sconfitti 9-0 a Spinea.

r.c.

IN BREVE

Riunione pugilistica a Ressa

Tuiach vince per ko alla seconda ripresa e conquista il titolo Ibf

TRIESTE Battendo per ko alla seconda ripresa il francese Evis Bousandel, il pugile triestino Fabio Tuiach si è laureato Campione del Mediterraneo, versione Ibf, per la categoria massimi leggeri. L'impresa è maturata ieri sera sul ring di Rezzano, in provincia di Brescia. Match breve ma particolarmente intenso. Il francese ha infatti aggredito Tuiach sin dalle prime battute, aggiudicandosi la prima ripresa e provocando una ferita a un'arcata sopraccigliare del triestino. Altra musica nel secondo round. Fabio Tuiach parte all'attacco e impone un primo conteggio dopo un perfetto gancio sinistro andato a bersaglio. Poco dopo Tuiach fa esplodere una combinazione e chiude definitivamente il conto con il francese. E ko. Per Tuiach è la riconquista di un titolo ufficiale e l'inizio della scalata nelle classifiche.

Gregory Rl e Felix Cros i favoriti delle due Tris

TRIESTE Gli ippodromi del Sud catalizzano oggi l'attenzione degli appassionati di Tris. Entrambe le corse al trotto: la principale al Paolo VI di Taranto, quella del caffè a Napoli. A Taranto saranno 17 i cavalli al via. Marcello Melis presenta un Gregory Rl in eccellenti condizioni; il numero più alto non dovrebbe costituire ostacolo. Gisy Bsm è l'avversario più accreditato per contendergli il successo. **Pronostico base:** Gregory Rl (17), Gisy Bsm (16), Grifo Fgf (5). **Aggiunte sistemiche:** Grottesca Dra (14), Gerione Caf (15), Gariel (4). A Napoli correranno in 18, alla pari sulla breve. **Pronostico base:** Felix Cros (15), Forman Dra (3), Dattero Art (10). **Aggiunte sistemiche:** Every Day Feds (16), Forte Tibur (2), Frjus (8).

TRIS DI MERCOLEDÌ 12				
1ª corsa Treviso			vincitori	euro
16	15	5	475	1.086,19
Quartè: 16-15-5-13			66	2.622,85
Quartè: 16-15-5-13-10			4	16.860,01
2ª corsa Napoli			vincitori	euro
4	13	9	3.851	105,50

CHE SPETTACOLO LA TV!

Una serata unica, per festeggiare trent'anni di belle stagioni

Lunedì 17 dicembre 2007, ore 21.00

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI
V.le XX Settembre, 45

A cura del

Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

Conducono

Umberto Bosazzi
Elisa Meazzini
Andrea Pierini

Con

Massimo Dapporto
Anna Galiena
Paolo Triestino

Intermezzi musicali

Andrea Binetti
Davide Calabrese
Alberto Izzo
Corrado Gulin

Al pianoforte

Zita Fusco

Prologo

Zita Fusco

Con il Patrocinio del Comune di Trieste
Brindisi finale offerto dalle Cooperative Operaie di Trieste

Ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti a sedere

Per informazioni e prenotazioni:

V.le XX Settembre, 45
34126 Trieste
Tel. 040 3593511 - Fax 040 3593555
info@rossetti.it
www.rossetti.it

L'associazione è presieduta da qualche mese da Roberto Michieletto

L'Acli Sci Club Trieste società da 120 affiliati con le famiglie sulla neve

TRIESTE Risalente agli anni 50, rifondata ex novo nel 2002 e affiliata alla Fisi un anno dopo, l'Unione sportiva Acli Sci Club Trieste è un sodalizio formato da 120 soci accomunati dalla passione per la montagna. L'obiettivo del presidente Roberto Michieletto, asceso alla massima carica del gruppo sei mesi fa, è quello di far ritrovare la quindicina di famiglie tessellate assieme ai propri figli e divertirsi con una paio di sci ai piedi: «Noi siamo interessati alla pura e semplice aggregazione fondata sull'amore per gli sport invernali come lo snowboard, lo sci nordico e naturalmente lo sci alpin», spiega lo stesso Michieletto.

Lo Sci club dell'Acli organizza ogni anno dei corsi per i propri soci sulle piste di Tarvisio, con inizio a gennaio e fine prevista per febbraio. «L'insegnamento che proponiamo non è di tipo agonistico: se poi qualcuno emerge ben venga per noi e naturalmente per la città di Trieste», precisa il presidente. Eppure nella stagione 2005-2006 lo sci club aveva partecipato a diverse gare con i propri giovani, come ricorda Michieletto: «È stata una bella esperienza che però non abbiamo ripetuto più che altro per un discorso di tipo economico e di tempo. Per gareggiare bene bisogna allenarsi in maniera costante e quasi tutto l'anno, ma per farlo bisogna andare spostarsi da Trieste e fare distanze chilometriche, cosa non proprio semplice per tutti genitori».

LA SCHEDA

L'organigramma societario dell'Unione sportiva Acli Sci Club Trieste è composto dal neopresidente Roberto Michieletto, dal vice presidente Paolo Pinelli, dall'addetta responsabile della segreteria Lorena Vatta e dai consiglieri Sergio Pizzotti, Renato Hrusvar e Silvio Nauta, tutti soci fondatori dello sci club. Due dei tre consiglieri ricoprono anche altre cariche importanti all'interno dell'Unione sportiva Acli: Nauta è presidente regionale, mentre Pizzotti è consigliere provinciale del gruppo di Trieste. Lo Sci club ha sede in via San Francesco d'Assisi 4/1 con segreteria aperta al pubblico ogni venerdì dalle 18 alle 19. Per informazioni si può contattare in tale orario il numero di telefono 040.370408 oppure mandare un fax allo 040.3478833 oppure ancora una mail all'indirizzo di posta elettronica info@usacsi.net. Il gruppo di Michieletto dispone infine di un ricco sito internet, raggiungibile andando su www.usacsi.net, recentemente aggiornato e dotato di tutte le notizie essenziali del gruppo sciistico triestino.

Gemellato nel 2005 con lo Sci club di Sauris, sulla cui pista ogni anno il gruppo triestino organizza una sciata notturna, il sodalizio triestino dell'Acli ha in progetto di organizzare la propria gara sociale proprio sulle piste di Sauris, invece che a Forni di Sopra. Ed è proprio la gara con tutti gli Sci club regionali, che solitamente si svolge nell'ultima domenica di febbraio, il fiore all'occhiello del gruppo triestino, manifestazione alla quale contribuisce sempre anche il gruppo Ana di Ruda.

Nel 2007 l'evento della gara sociale regionale ha riscosso un enorme successo con un numero pari a 100 persone di tutte le età. La gara per gli adulti è intitolata Trofeo regionale «Sci insieme», mentre quella riservata alla categoria Cucchioli prende il nome di Trofeo Admo, ossia Associazione

donatori midollo osseo. Non a caso, sulle tute sociali dei tesserati dello Sci club di via San Francesco e sul pullmino a 9 posti del sodalizio campeggia in bella evidenza il logo dell'Admo: «Cerchiamo in questo modo di promuoverne le finalità di questa associazione di volontariato con la quale ci siamo legati anni fa grazie all'apporto dell'ex presidente Alessandro Vidonis», spiega Michieletto.

Tra i suoi progetti lo sci club triestino vorrebbe allestire dei corsi di sci di fondo e di snowboard, nonché ripetere l'esperienza vissuta quest'anno con lo sled-dog, in cui il gruppo di via San Francesco, in collaborazione con la Uisp, si è recato per due giorni a Fusine, assieme anche ad alcune persone affette da sindrome di down, viaggiando sulla slitta coi cani.

Riccardo Tosques

L'INTERVISTA

Mattia ha lasciato il calcio per la neve

«Mi piace come scia Reich È perfetto il suo slalom»

na», spiega il giovane sciatore. La gara preferita di Mattia è sicuramente lo slalom perché è «veloce, dinamico e ci si diverte di più», ma ultimamente il giovane Gumarato, a detta sua, sta sciando meglio nel gigante.

Hai dei compagni con cui vai particolarmente d'accordo?

Sono diventato molto amico dei miei due compagni di squadra che conosco da più tempo: Giulia Badaloni e Cristiano Blocher. Quali sono i ghiacciai



Mattia Gumarato d'estate si allena in Francia



Il folto gruppo, con tanti giovani, dell'Unione sportiva Acli Sci Club Trieste in un'escursione in Sud Tirolo

NUOTO

La Battistuta e la Forleo prime nei 100 Successi anche di Jeuseck e Tecilla

(3'31"5). Seconda e terza piazza per Michela De Petris (1'12"1) e per Elisa Slobic (1'12"4) nei 100 sl A. Le due giovani si scambiano poi le posizioni nei 400 sl A: 5'31"5 per la Slobic e 5'34"9 per la De Petris. La Slobic ottiene il 2° tempo (1'25"2) anche nei 100 dorso A e precede Lorenza Garau

(1'27"5). Le due ripetono questi piazzamenti nei 200 misti A, frutto di un 2'59" e di un 3'03"9. La De Petris sbaglia la concorrenza nei 200 rana A in 3'10"3 e due postazioni sotto ritorna Giovanna Brancolini (3'27"1), a seguire seconda nei 200 delfino A in 3'33"3. Andrea Crevatin e Davide Ga-

limberti sono 1° e 3° nei 200 delfino A in 3'02" e in 3'06"8, mentre sono 2° e 3° nei 200 misti A in 2'59"4 e in 3'03". **PALLANUOTO TRIESTE** Gessica Purich è la migliore dei 100 dorso B (1'34") e dei 200 misti B (il suo 3'27"1 la pone davanti a Alice Martori, 3'31") e termina i 100 sl B seconda in 1'26"8. Terza Gaia Capitanio nei 100 dorso B (1'42"2). Quest'ultima è la più brillante nei 50 rana B (50"1) e mette in riga Alice Martori (50"4) e Alessia Capitanio (51"). Massimiliano Falzari è 2° nei 50 rana B (46"4). **VIGILI DEL FUOCO RAVALICO** I 100 sl A maschili sono targati Vvff, vista l'affermazione di Andrea Tecilla (1'03"8), che precede Tobia Esopi (1'08"4) e Andrea Zamparelli (1'11"8). Lo stesso terzetto è anche il trio che arriva per primo al traguardo nei 400 sl A: Zamparelli chiude in 5'16"3, Tecilla firma un 5'17"6 ed Esopi 5'20"9. Tecilla (1'13") ed Esopi (1'22"5) sono poi i primi due dei 100 dorso A, sopravanzando Denis Depiera (1'24"). Zamparelli sbanca i 200 misti A in 2'58". **TRIESTE NUOTO EDERA 1904** Per Luciano Lupieri, Martina Moretto, Simone Micalizzi e Giulia Kakovic è l'occasione di assaggiare il clima delle uscite ufficiali.

m.la.

RUGBY

Probante test per gli under 17 del Rugby Trieste 2004 in vista della ripresa del campionato triveneto di categoria, che li vedrà impegnati domenica sul campo del forte Petrarca Padova nell'ambito della fase Elite. Al Villaggio del Pescatore, rinforzati da alcuni under 19 dello stesso sodalizio giuliano, hanno affrontato gli under 18 del Lubiana Rugby Klub Zelve. Quasi tutti gli atleti sloveni erano più vecchi in quanto a età e hanno mostrato un gioco molto fisico, talvolta anche duro. La partita è stata combattuta ed è stata vinta per 33-14 dai triestini, che hanno fatto valere la loro maggior abilità tecnica. Intanto sabato, alle 19 al Voilà di Domoio, ci sarà una festa natalizia organizzata dallo stesso Rugby Trieste 2004 e aperta non solo agli appartenenti alla società della palla ovale.

IL PERSONAGGIO

È anche campione regionale di rugby

Cristiano nel gigante dà i risultati migliori

viglia interna. Questo il commento del diretto interessato: «Gli allenatori mi consigliano sempre di sfruttare le mie lunghe leve visto che sono già alto quasi un metro e ottanta, ma devo ancora lavorarci su perché non sempre ci riesco».

Chi ti ha portato a sciare?

Me l'ha consigliato il papà. Era sempre stato un suo sogno quello di poter fare sci agonistico e quindi mi ha trasmesso questa passione.

E sei contento che tuo



Cristiano Blocher è una promessa dello Sci Club 70

che preferisci per allenarti?

In estate il Duex Alpes, in Francia, in inverno mi piace la Val Senales.

Chi sono i tuoi allenatori?

Ne ho tre in tutto: Lucio Rosi, Andrea Cesca e Stefano Cornacchin.

Hai uno sciatore preferito?

Sì, mi piace la sciata di Benjamin Raich, che è molto bravo in slalom, la mia gara preferita.

Dopo tanti anni di calcio hai deciso di appendere le scarpette al chiodo e di indossare tuta, scarponi e sci: sei convinto di aver fatto la scelta giusto o sei pentito?

Il calcio un po' mi manca, ma preferisco lo sci. Se dovessi tornare indietro rifarei la scelta che ho preso qualche anno fa.

Che scuola frequenti?

Il primo anno del liceo scientifico Galileo Galilei.

Che sogni hai per il tuo futuro?

Diventare maestro di sci.

TRIESTE Campione regionale in carica di rugby con la ex scuola De Tommasini e promessa dello Sci Club 70. Questo il curriculum di Cristiano Blocher, sportivo triestino nato il 15 ottobre 1993. Allenato da Lucio Rosi, Andrea Cesca e Stefano Cornacchin, il giovane Blocher milita nelle fila del sodalizio presieduto da Livio Manzin da ben 9 anni: «Mi trovo molto bene e poi sciare è il mio sport preferito», confessa Cristiano. Oltre alla neve, lo studente della prima B del liceo scientifico Galilei è un grande appassionato di calcio: «L'ho praticato con il San Sergio fino alla scorsa estate. Ma dopo otto anni ho deciso di mollare perché andando al primo anno di superiori volevo concentrarmi sullo studio e su uno sport solo», ammette il quattordicenne Blocher. Tra le gare di sci, Cristiano preferisce sicuramente lo slalom che però trova piuttosto difficile in quanto tiene spesso le mani indietro; nel gigante le cose vanno meglio, anche se tende ad appiattire la ca-

STAGE

Un corso al quale hanno partecipato 37 ragazzi (tra cui 12 ragazze), si è svolto a Manzano. Altre lezioni in vari centri della regione

Come educare i giovani a diventare portieri di calcio

TRIESTE Uno stage per giovani portieri è stato organizzato dalla sezione Giosport dell'associazione Wu Zhen Italy di Ronchi dei Legionari, società che dal 2002 si occupa di attività ginnica a corpo libero e arti marziali. Nel centro polisportivo di Manzano, alla presenza di 37 estremi difensori provenienti da tutta la regione, l'argomento trattato dal responsabile Vittorio Baccari, preparatore della Primavera e degli Allievi Nazionali della Triestina calcio, è stato il «modello di preparazione del giovane portiere».

Lo stage, che verrà ripetuto con cadenza periodica in altre sedi regionali tra cui anche a Trieste, ha lo scopo di sensibilizzare atleti, genitori e preparatori, riguardo l'importanza di utilizzare metodologie idonee per rispondere alle necessità dei giovani atleti: «L'obiettivo è di occuparsi dello sviluppo olistico (corpo/mente/atteggiamento) dei ragazzi che vogliono diventare portieri, in maniera tale da migliorare le loro abilità con l'obiettivo di formare atleti che all'età di 15 anni siano capaci di muoversi in modo coordi-

nato ed efficace. Raggiungere questo obiettivo dà modo all'individuo di talento di poter approdare a categorie importanti e riuscire ad affrontare il delicato periodo di formazione specifica che porta a giocare in prima squadra», spiega Vittorio Baccari.

Il concetto principale è quello di preparare le basi dell'allenamento mentale negli atleti più giovani in modo che, quando da adulti arrivano al limite fisico, per superarlo possano ricorrere allo sviluppo e alle potenzialità delle abilità mentali, anziché al doping. L'auspicio

di Baccari è ingrandire questa filosofia in tempi brevi: «Gli stage servono da spunto per gli operatori del settore per migliorare il proprio livello di preparazione e ai bambini per trovare un momento di divertimento e condivisione di una stessa passione».

Il team Giosport annovera tra le sue fila la presenza dell'atleta olimpionica di giavellotto Elisabetta Marin e della psicologa dello sport dottoressa Marianna Pertoldi. Tra gli ospiti presenti a Manzano Franco Facchin, referente del comitato regionale del settore

giovanile scolastico e Bepino Bertolutti, componente del comitato regionale.

I giovani portieri presenti sono stati in totale 37, ripartiti in una fascia d'età tra gli 8 ed i 13 anni. Questi i nomi dei dodici atleti triestini: Luca Budicin, Francesco Aiello, Thomas Erman, Simone Perossa e Mattia Grubbizza del San Sergio Trieste Calcio, Andrea Zennaro, Matteo Carano e Antonio Sartoretto del CGS, Luca D'Agnoles e Christian Marcuzzi dell'Altura e Michele e Marco Sartore del Montebello Don Bosco.

r.t.



I portierini alla lezione di Vittorio Baccari, preparatore dei Primavera e degli allievi alabardati

dal 14 al 16 Dicembre*

Sconto 20%

*su tutti i cesti e
le strenne natalizie*

esclusi i prodotti già in promozione.



DESPAR



EUROSPAR

